

# DATATUR

Trend e statistiche  
sull'economia del turismo



edizione novembre 2020

in collaborazione con







**FEDERALBERGHI**  
Federazione delle Associazioni  
Italiane Alberghi e Turismo

# DATATUR

*Trend e statistiche sull'economia  
del turismo*

2020

*in collaborazione con* **incipit**  
consulting

Innovazione e Consulenza  
Integrata per il Turismo

**ebnt**  
ENTE BILATERALE  
NAZIONALE TURISMO

DATATUR

## Trend e statistiche sull'economia del turismo

Elaborazione dei dati e redazione dei testi: Maria Stella Minuti

Realizzazione dei diagrammi di Sankey: Giuseppe Orsini e Michela De Licio

Editing e impaginazione: Stefano Guarnello

Grafica di copertina: Noemi Moauro

Coordinamento: Centro Studi Federalberghi

EDIZIONI ISTA

Istituto Internazionale di Studi

e Documentazione Turistico Alberghiera "Giovanni Colombo"

00187 Roma - Via Toscana 1

Copyright © 2020 Federalberghi & Format

La traduzione, l'adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm, i film, le fotocopie), nonché la memorizzazione elettronica, sono riservati per tutti i Paesi.



# Indice

|   |    |
|---|----|
| Il quadro d'insieme.....  | 5  |
| Capitolo 1      Lo scenario economico .....                             | 7  |
| Capitolo 2      Il posizionamento dell'Italia .....                     | 13 |
| Capitolo 3      L'ospitalità .....                                      | 25 |
| Capitolo 4      Il movimento dei turisti.....                           | 33 |
| Capitolo 5      Il turismo internazionale e la bilancia turistica ..... | 45 |
| Capitolo 6      Struttura ed economia delle imprese .....               | 53 |
| Capitolo 7      Il mercato del lavoro .....                             | 63 |
| Capitolo 8      Fabbisogni professionali e formativi .....              | 73 |
| Capitolo 9      Istruzione e formazione .....                           | 79 |
| Capitolo 10     I trasporti .....                                       | 89 |
| Le guide degli alberghi.....  | 98 |

## Federalberghi offre ai propri soci

una tutela a 360° che comprende rappresentanza istituzionale, relazioni sindacali, consulenza, informazione, opportunità di business, convenzioni per ottenere sconti e agevolazioni, finanziamenti per la formazione, studi e ricerche, sicurezza sul lavoro, assistenza sanitaria, previdenza complementare ... e tanto altro.



[www.ebnt.it](http://www.ebnt.it)



[www.federalberghi.it](http://www.federalberghi.it)



[www.hotelmag.it](http://www.hotelmag.it)



[www.confiturismo.it](http://www.confiturismo.it)



[www.confcommercio.it](http://www.confcommercio.it)



[www.hotrec.org](http://www.hotrec.org)



[www.10q.it](http://www.10q.it)



[www.siaquest.it](http://www.siaquest.it)



[www.conventionbureau.com](http://www.conventionbureau.com)



[www.iccitalia.org](http://www.iccitalia.org)



[www.consorziocnoe.it](http://www.consorziocnoe.it)



[www.cfmt.it](http://www.cfmt.it)



[www.federalberghi.it](http://www.federalberghi.it)



[www.fondir.it](http://www.fondir.it)



[www.fondamarionegri.it](http://www.fondamarionegri.it)



[www.fondofonte.it](http://www.fondofonte.it)



[www.fasdac.it](http://www.fasdac.it)



[www.fondamariopastore.it](http://www.fondamariopastore.it)



[www.fondofast.it](http://www.fondofast.it)



[www.fondoforte.it](http://www.fondoforte.it)



[www.quas.it](http://www.quas.it)



[www.adapt.it](http://www.adapt.it)



[www.unibocconi.it/met](http://www.unibocconi.it/met)



[www.siae.it](http://www.siae.it)



[www.zurich.it](http://www.zurich.it)



[www.scfitalia.it](http://www.scfitalia.it)



[www.unogas.it](http://www.unogas.it)



[www.unilever.it](http://www.unilever.it)



[www.daikin.it](http://www.daikin.it)



[www.nuovoimaie.it](http://www.nuovoimaie.it)



[www.grohe.it](http://www.grohe.it)



[www.mcwatt.it](http://www.mcwatt.it)



[www.hoistgroup.com](http://www.hoistgroup.com)



[www.confindustriadm.it](http://www.confindustriadm.it)



[www.resabd.com](http://www.resabd.com)



[www.unicredit.it](http://www.unicredit.it)



[www.verticalbooking.com](http://www.verticalbooking.com)



[www.fulcri.it](http://www.fulcri.it)



[www.tinaba.it](http://www.tinaba.it)



[www.alipay.it](http://www.alipay.it)



[www.intesasanpaolo.com](http://www.intesasanpaolo.com)



[www.dualtrend.it](http://www.dualtrend.it)

## Vuoi saperne di più sul sistema Federalberghi?

Rivolgiti con fiducia ad una delle 145 associazioni territoriali e regionali degli albergatori aderenti a Federalberghi.

I recapiti sono disponibili sul sito [www.federalberghi.it](http://www.federalberghi.it)



[www.quasarinstitute.it](http://www.quasarinstitute.it)



[www.sospediatra.org](http://www.sospediatra.org)



[www.mediahotelradio.com](http://www.mediahotelradio.com)

# Il quadro d'insieme

La decima edizione di Datatur, realizzata da Federalberghi e dall'Ente Bilaterale Nazionale del settore Turismo con il supporto tecnico scientifico di Incipit Consulting, esce in un momento molto critico per l'Italia e il resto del Mondo, segnato dall'emergenza per l'esplosione della pandemia di COVID-19 che ha colpito il nostro Paese più duramente di altri e che sta avendo conseguenze pesantissime sul sistema economico italiano, in particolar modo sul turismo. Datatur fotografa le dinamiche dell'economia turistica riferite al biennio che precede quello di pubblicazione e dunque questa edizione contiene una panoramica del comparto turistico in generale e di quello alberghiero in particolare relativa a prima dell'emergenza Coronavirus e non analizza, se non con qualche breve cenno all'interno dei vari capitoli, le sue ricadute sull'economia del settore, al momento ancora difficili da quantificare. Un'analisi approfondita e più circostanziata delle conseguenze che la pandemia avrà lasciato nell'economia turistica del Paese sarà possibile solo nei prossimi mesi e sarà dunque oggetto di approfondimenti successivi nel corso dell'anno, mentre verrà realizzata in maniera completa nella prossima edizione 2021.

Lo scenario economico evidenzia un'economia mondiale in rallentamento nel corso del 2019 (+2,9%) sia in Europa che nelle principali economie asiatiche, mentre per l'anno in corso l'emergenza globale generata dalla pandemia di COVID-19 e il conseguente "lockdown" generalizzato potrebbero determinare la peggiore recessione dai tempi della Grande Depressione. All'interno di questo contesto internazionale l'Italia, che già nel 2018 era cresciuta meno della media europea, ha subito nel corso del 2019 un'ulteriore brusca frenata con un incremento del Pil di appena lo 0,3% e sarà quest'anno tra i paesi più penalizzati dalla pandemia, subendo una contrazione del Pil stimata al 10,6% (capitolo 1).

La frenata dell'economia mondiale nel 2019 ha contribuito a determinare anche il rallentamento delle performance del turismo mondiale, seppure in termini più contenuti: gli arrivi internazionali nel mondo sono stati 1.461 milioni, con un incremento del 3,8%, a fronte del +5,6% del 2018. Come si è detto, la crisi pandemica sta producendo effetti devastanti soprattutto per l'economia del turismo che, come nessun'altra attività economica, si basa sull'interazione tra le persone: le stime preliminari dei maggiori organismi internazionali sull'impatto del COVID-19 sono concordi nell'indicare un crollo del turismo internazionale nel 2020 e anche gli scenari più ottimistici prefigurano una crisi senza precedenti. Stando ai primi dati a consuntivo dello scorso anno, anche in Italia è stata registrata nel 2019 un'ulteriore frenata dei flussi turistici in ingresso e per l'anno in corso si prospettano contraccolpi durissimi della pandemia sul turismo incoming, più penalizzato di quello domestico (capitolo 2).

Nel comparto alberghiero è proseguito anche nel 2019 il processo di ristrutturazione e riqualificazione delle strutture su cui incombono però gli effetti della pandemia, che potrebbero mettere a repentaglio la stessa sopravvivenza di molte di esse (capitolo 3). Dal lato della domanda, caratterizzata nel corso del biennio appena trascorso da dinamiche analoghe a quelle mondiali, i flussi di clientela hanno registrato una decelerazione, più moderata nel 2018, più consistente nel 2019 e si prospettano in caduta libera nel 2020 (capitolo 4).

Le performance più modeste del turismo internazionale nel corso del 2019 non hanno avuto ripercussioni negative sulle entrate turistiche dell'Italia: le spese dei viaggiatori stranieri nel Paese sono cresciute del 6,2%, sostanzialmente in linea con l'incremento registrato nel 2018. Per l'anno in corso, invece, il crollo dei flussi turistici dall'estero fa prefigurare perdite ingenti delle entrate della bilancia turistica (capitolo 5).

Al pari dell'intero sistema economico, l'economia delle imprese turistiche ha subito una decelerazione nel 2019: gli indici del fatturato dei servizi turistici sono aumentati mediamente del 2,1%, contro il 3,2% del 2018. Il comparto alberghiero ha comunque continuato a registrare andamenti positivi, con poche eccezioni, sia sul fronte dei tassi di occupazione e delle tariffe sia, di conseguenza, su quello della redditività, anche se nel corso dell'anno è andata calando la fiducia delle imprese ed è aumentato il numero delle strutture all'asta (capitolo 6).

Con riferimento al mercato del lavoro, i dati relativi al 2019 mettono in evidenza una crescita generalizzata, seppure più contenuta rispetto al biennio precedente, dei livelli occupazionali nel turismo (capitolo 7), a conferma dell'intenzione da parte di una quota rilevante di imprenditori di effettuare assunzioni di personale dipendente nel corso dell'anno (capitolo 8).

Questo quadro è purtroppo destinato a subire uno sconvolgimento profondo nel 2020 con i livelli di fatturato e occupazione del comparto alberghiero in caduta libera a causa dei contraccolpi dell'emergenza sanitaria e delle misure per il suo contenimento.

Negli ultimi anni le aziende del settore hanno continuato ad investire nella riqualificazione dei propri dipendenti e ad accogliere presso le proprie strutture personale in tirocinio/stage, compresi gli alunni delle scuole e istituti dell'istruzione secondaria superiore inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro. L'esigenza di avere a disposizione capitale umano adeguatamente formato, fondamentale nei servizi, e ancor più nel turismo, trova risposta, in Italia, in un panorama dell'offerta formativa che si presenta ampio e diversificato (capitolo 9).

A conclusione dell'analisi, lo sguardo si è soffermato, come sempre, sul sistema dei trasporti che, in linea con le dinamiche economiche generali, ha riportato risultati generalmente positivi nel corso del 2018, confermati anche per il 2019, ma destinati a subire uno shock senza precedenti nel 2020, con perdite ingenti in tutti i comparti, dal momento che il settore è, insieme al turismo, uno dei più colpiti dalla pandemia di COVID-19.



*ELEVA: La qualità professionale - ATTIVA: Interventi di sostegno al reddito*

*FAVORISCE: L'incontro tra domanda e offerta - ANALIZZA: Il mondo del turismo e formula proposte*



**ENTE BILATERALE  
NAZIONALE TURISMO**

**Soci EBNT:**



Via Lucullo, 3 - 00187 Roma - Tel.: +39 06 42012372 - Fax: +39 06 42012404 - info@ebnt.it - www.ebnt.it



# Lo scenario economico



## 1.1 Prodotto Interno Lordo nel mondo

## 1.2 Profilo di crescita del Pil nelle maggiori economie dell'Unione Europea

## 1.3 Occupati nell'Unione Europea e in Italia

## 1.4 Tassi di occupazione per sesso ed età nell'Unione Europea e in Italia

## 1.5 Ore lavorate e ore di cassa integrazione guadagni nelle imprese con almeno 10 dipendenti

## 1.6 Tassi di disoccupazione per sesso ed età nell'Unione Europea e in Italia

## 1.7 Propensione al risparmio e tassi di crescita tendenziali del reddito disponibile, del potere d'acquisto e delle spese per consumi finali delle famiglie consumatrici

## 1.8 Principali indicatori economici in alcune aree e paesi del Mondo

## 1.9 Previsioni di crescita del Pil nel 2020

## 1.10 Obiettivi Europa 2020 e situazione dell'Italia

Nel corso del 2019 la crescita globale ha subito un notevole rallentamento: il Pil mondiale è aumentato solamente del 2,9% (tab.1.1.), facendo registrare il tasso di crescita più basso dalla crisi finanziaria del biennio 2008-2009. La frenata, generalizzata a tutte le principali economie, è attribuibile a molteplici fattori tra cui vanno annoverati l'escalation dei conflitti tariffari, le conseguenti incertezze sul commercio internazionale, la debolezza del comparto manifatturiero e il perdurare delle tensioni geopolitiche. A questi fattori se ne affiancano altri di carattere strutturale, come la bassa crescita della produttività e l'invecchiamento demografico nelle economie avanzate.

Tra i paesi avanzati, il trend espansivo degli Stati Uniti è proseguito, ma a ritmi meno sostenuti, (+ 2,3% dal +2,9% del 2018) a seguito di un progressivo rallentamento della spesa dei consumatori, al calo degli investimenti aziendali e alle tensioni commerciali con Cina ed Europa. Sostanzialmente invariato è stato il tasso di crescita registrato dal Regno Unito, stabile all'1,4%, denotando una situazione di sostanziale resilienza dell'economia britannica rispetto alle incertezze legate alla Brexit.

Sul fronte dei mercati emergenti e in via di sviluppo, tutti i principali paesi hanno sperimentato performance assai meno brillanti rispetto a quelle degli anni precedenti: un'ulteriore frenata ha caratterizzato le dinamiche dell'economia cinese, che ha chiuso il 2019 con un + 6,1% del Pil, la crescita più bassa dal 1990 dovuta alle tensioni commerciali e al calo della domanda interna a seguito delle misure necessarie per contenere il debito. Forti rallentamenti sono stati registrati anche in India, dove la crescita del Pil si è ridotta di quasi due punti percentuali (da +6,1% del 2018 a +4,2%), e in Russia dove la crescita del Pil è scesa da + 2,5% del 2018 a +1,3%.

Nell'eurozona l'attività economica, pur continuando a espandersi, ha rallentato vistosamente, facendo registrare a fine anno un +1,2% contro il +1,9% del 2018. Il rallentamento su larga scala della produzione industriale derivante da una domanda esterna più debole, le ripercussioni globali delle tensioni commerciali, l'aumento dell'incertezza sugli investimenti e un notevole rallentamento della produzione automobilistica mondiale sono i fattori che hanno maggiormente pesato sulla frenata dell'attività nell'area dell'euro. All'interno dell'area tutti i principali paesi hanno registrato nel 2019 una diminuzione della crescita rispetto ai ritmi dell'anno precedente, soprattutto la Germania: nel paese il Pil è aumentato dello 0,6% contro l'1,5% del 2018, indebolito dalla crisi dell'industria, in primis quella automobilistica.

All'interno di questo contesto internazionale, l'Italia che già nel biennio precedente era cresciuta meno della media europea, ha subito nel corso del 2019 un frenata ancora più brusca, con un incremento del Pil di appena lo 0,3% (graf.1.2). Ad incidere negativamente sulle dinamiche economiche italiane è stata la prolungata fase di bassa crescita della produttività, il rallentamento delle esportazioni di beni e servizi accompagnata da un incremento delle importazioni e la decelerazione degli investimenti causata dal rallentamento del commercio mondiale e dal deterioramento della fiducia delle imprese. Migliore è stato l'andamento del mercato del lavoro: nel complesso, il 2019 è stato caratterizzato da un nuovo aumento dell'occupazione e da un calo della disoccupazione. Nel complesso gli occupati sono cresciuti di 145 mila unità (graf.1.3) e il tasso di occupazione è salito al 59%: l'occupazione e il relativo tasso sono cresciuti sia fra gli uomini che tra le donne e anche tra i giovani (graf.1.4). E' inoltre proseguita la riduzione del numero di disoccupati che sono calati di 174 mila unità nel corso dell'anno (-6,3%) e il tasso di disoccupazione è sceso al 10% (-0,7 punti): la diminuzione del tasso di disoccupazione è stata analoga per gli uomini e le donne e più accentuata tra i giovani (graf.1.6). Sostenuta dalle condizioni favorevoli del mercato del lavoro e dall'incremento del reddito disponibile, la spesa delle famiglie ha registrato un'accelerazione, più elevata nel secondo e terzo trimestre, più modesta a fine anno (graf.1.7).

Con riferimento all'anno corrente, l'emergenza globale generata dalla pandemia di COVID-19 e il conseguente "lockdown" dell'economia mondiale potrebbero generare la peggiore recessione dai tempi della Grande Depressione, superando quella verificatasi durante la crisi finanziaria globale di un decennio fa. Ipotizzando un'attenuazione della pandemia nella seconda metà del 2020, un rimbalzo positivo è previsto per il 2021. Sulla base di queste considerazioni, il Fondo Monetario Internazionale stima per quest'anno un calo del 4,4% del Pil mondiale e una risalita del 5,2% nel 2021 (tab.1.8 e graf.1.9). La crisi è globale e colpirà sia le economie avanzate che quelle in via di sviluppo anche se con effetti differenziati. Secondo il FMI sarà l'Eurozona a subire il calo maggiore, fino a -8,3%, per poi recuperare il 5,2% nel 2021. Gli Stati Uniti dovrebbero registrare un calo minore, del 4,3% e una risalita del 3,1% nel 2021, mentre i paesi emergenti dovrebbero contenere la variazione negativa entro il -3,3% e risalire del 6% nel 2021.

Per quanto riguarda l'Italia, il nostro Paese affronta questa sfida globale partendo da situazioni di svantaggio, sia sul fronte della diffusione del virus che su quello delle condizioni economiche di partenza al sorgere dell'emergenza, e subirà dunque più intensamente di altri le conseguenze negative della pandemia, come emerge dalle previsioni del FMI secondo cui il Pil italiano registrerà quest'anno una contrazione del 10,6%, per poi risalire del 5,2% nel 2021.

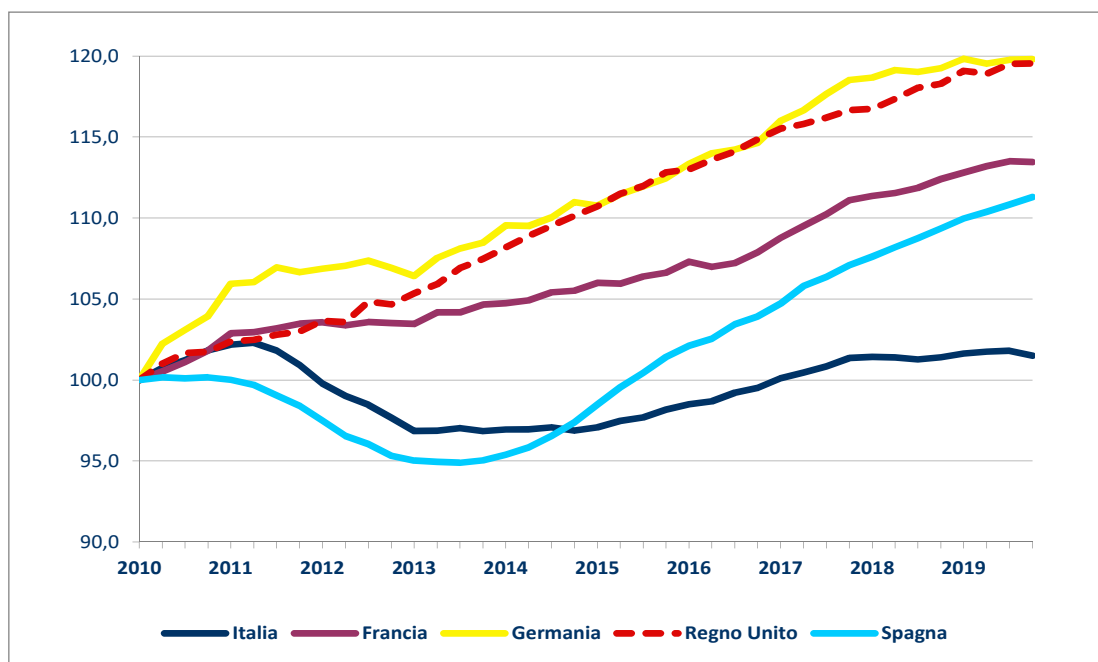
A conclusione di queste note va comunque sottolineato che, come evidenzia lo stesso Fondo Monetario Internazionale, permane ancora una notevole incertezza circa la pandemia stessa e le sue ricadute macroeconomiche ed è possibile che il quadro economico mondiale sia differente da quello previsto, con rischi notevoli che sia addirittura peggiore. Gli effetti sull'economia dipendono infatti da fattori attualmente difficili da prevedere, tra cui l'evoluzione della pandemia, i progressi nella ricerca di un vaccino e di terapie, l'entità e l'efficacia delle misure messe in campo per contrastarne gli effetti negativi, l'entità e la durata delle interruzioni dell'offerta. Bisognerà dunque aspettare i prossimi mesi per avere uno scenario più attendibile.

### 1.1 Prodotto Interno Lordo nel mondo (variazioni % rispetto all'anno precedente)

|  | 2017       | 2018       | 2019       |
|--|------------|------------|------------|
| <b>Mondo</b>                                     | 3,8        | 3,6        | 2,8        |
| <b>Economie avanzate</b>                         | 2,5        | 2,2        | 1,7        |
| <i>di cui</i>                                    |            |            |            |
| Stati Uniti                                      | 2,4        | 2,9        | 2,2        |
| Giappone   | 1,9        | 0,3        | 0,7        |
| Eurozona   | 2,5        | 1,9        | 1,3        |
| Germania   | 2,5        | 1,5        | 0,6        |
| Francia  | 2,3        | 1,7        | 1,5        |
| <b>Italia</b>                                    | <b>1,7</b> | <b>0,8</b> | <b>0,3</b> |
| Spagna   | 3,0        | 2,4        | 2,0        |
| Gran Bretagna                                    | 1,8        | 1,3        | 1,5        |
| <b>Economie emergenti e in via di sviluppo</b>   | 4,8        | 4,5        | 3,7        |
| <i>di cui</i>                                    |            |            |            |
| Paesi emergenti e in via di sviluppo dell'Europa | 3,9        | 3,2        | 2,1        |
| Russia   | 1,6        | 2,5        | 1,3        |
| Cina   | 6,8        | 6,7        | 6,1        |
| India  | 7,2        | 6,1        | 4,2        |
| Brasile  | 1,1        | 1,3        | 1,1        |

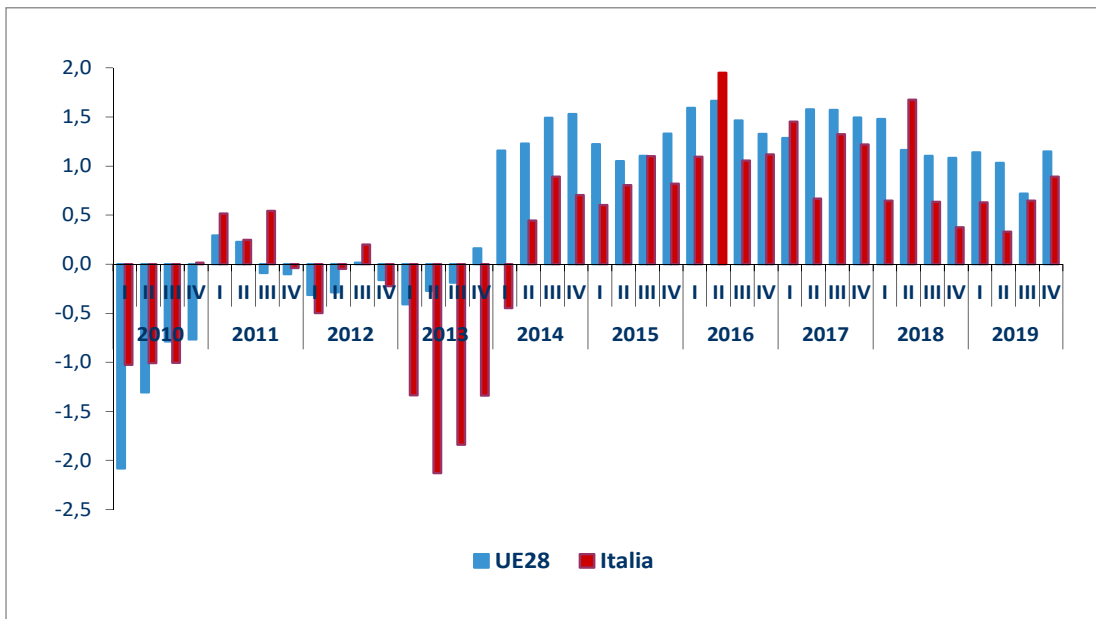
Fonte: Fondo Monetario Internazionale

### 1.2 Profilo di crescita del Pil nelle maggiori economie dell'Unione Europea (numeri indice 1° trimestre 2010=100)



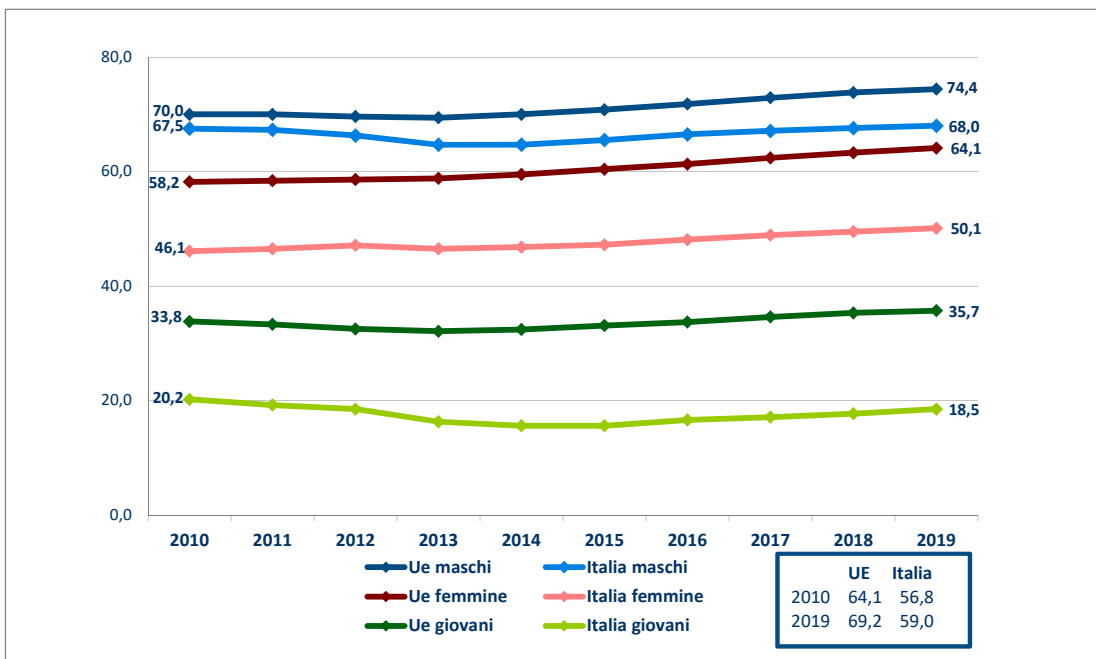
Fonte: Eurostat

1.3 Occupati nell'Unione Europea e in Italia  
(variazioni % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente)



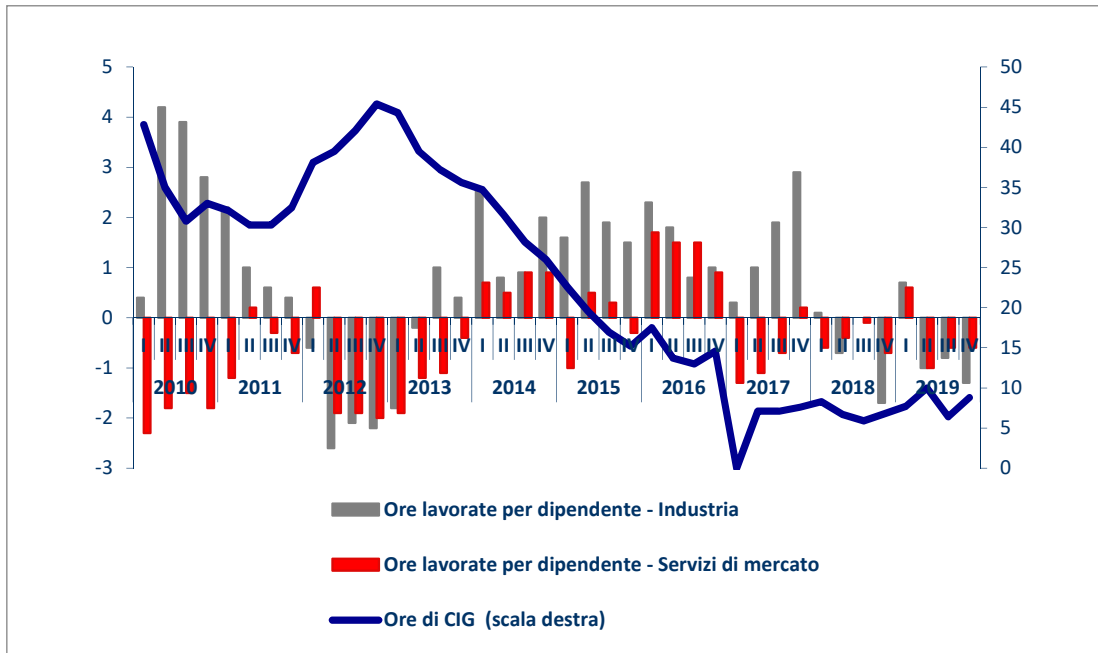
Fonte: Eurostat

1.4 Tassi di occupazione per sesso ed età nell'Unione Europea e in Italia (medie annuali)



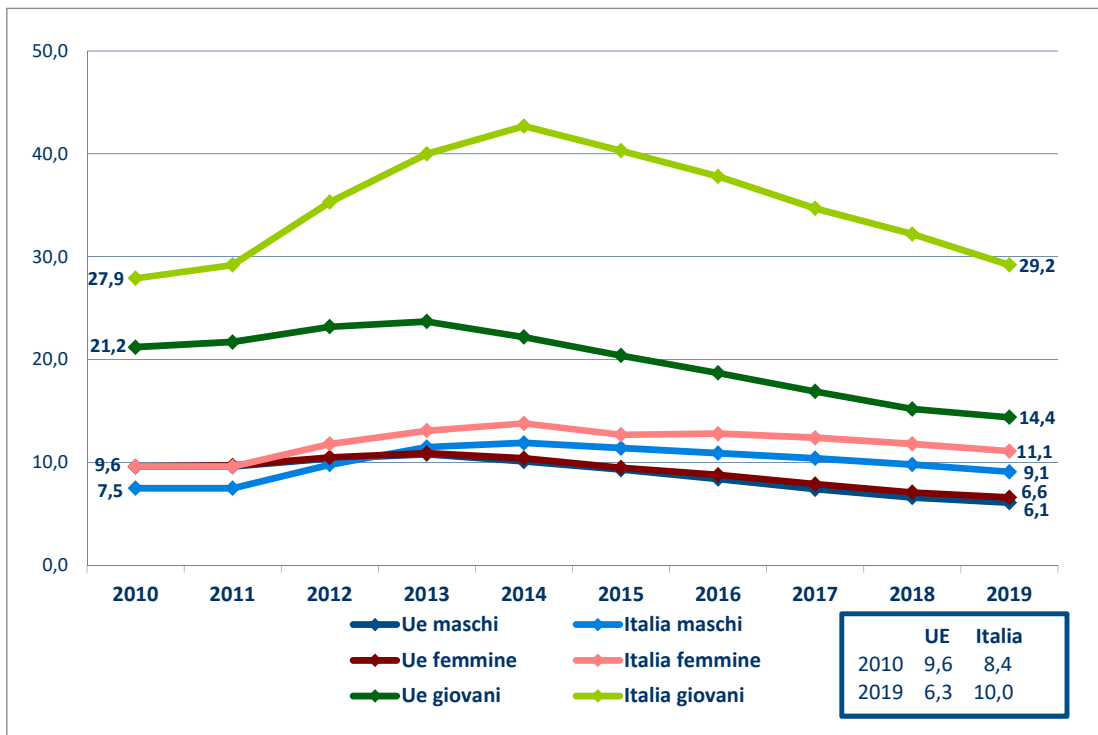
Fonte: Eurostat, dati destagionalizzati

1.5 Ore lavorate (var. % sullo stesso trimestre dell'anno precedente) e ore di cassa integrazione guadagni (incidenza per 1000 ore lavorate) nelle imprese con almeno 10 dipendenti



Fonte: Istat

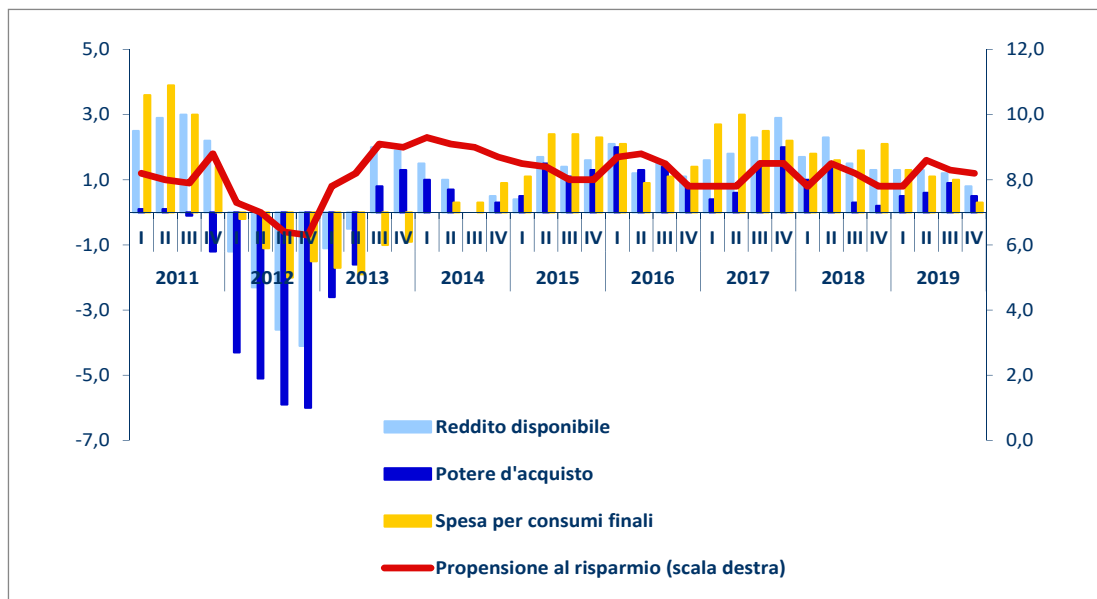
1.6 Tassi di disoccupazione per sesso ed età nell'Unione Europea e in Italia (medie annuali)



Fonte: Eurostat, dati destagionalizzati



### 1.7 Propensione al risparmio e tassi di crescita tendenziali del reddito disponibile, del potere d'acquisto e della spesa per consumi finali delle famiglie consumatrici



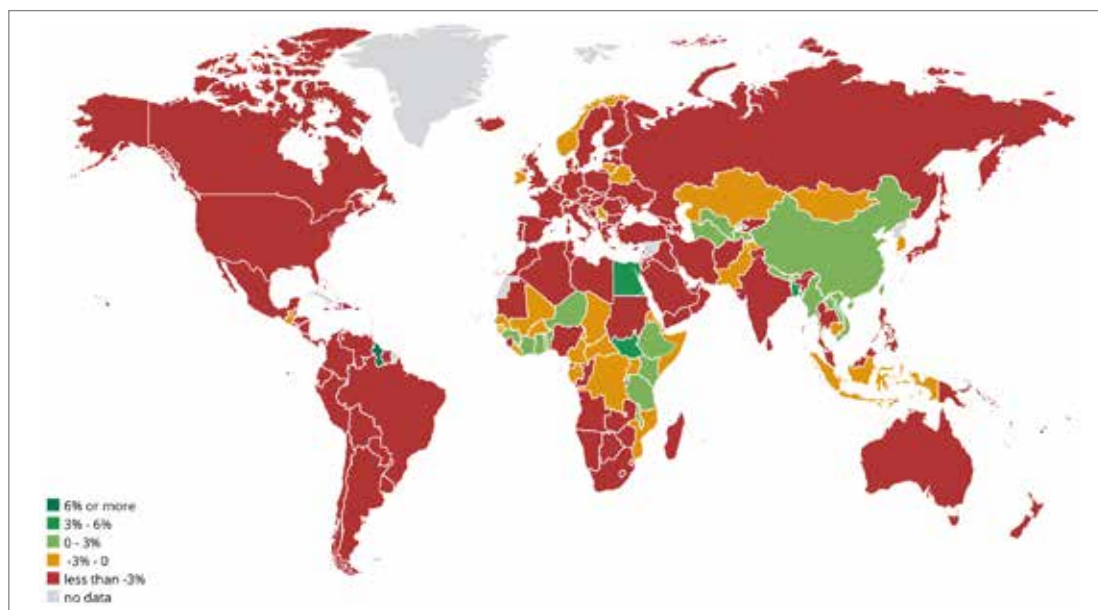
Fonte: Istat

### 1.8 Principali indicatori economici in alcune aree e paesi del Mondo

| Aree e paesi                                     | Prodotto Interno Lordo<br>(var. % su anno precedente) |            |              |            | Prezzi al consumo<br>(var. % su anno precedente) |            |            | Tasso di disoccupazione<br>(%) |             |             |
|--|---|------------|--------------|------------|--|------------|------------|--------------------------------|-------------|-------------|
|  | 2018  | 2019       | 2020*        | 2021*      | 2019   | 2020*      | 2021*      | 2019                           | 2020*       | 2021*       |
| <b>Mondo</b>                                     | 3,6   | 2,9        | -4,4         | 5,2        | 3,6  | 3,2        | 3,4        | ...                            | ...         | ...         |
| <b>Economie avanzate</b>                         | 2,2   | 1,7        | -5,8         | 3,9        | 1,4  | 0,8        | 1,6        | 4,8                            | 7,3         | 6,9         |
| <i>di cui</i>                                    |   |            |              |            |  |            |            |                                |             |             |
| Stati Uniti                                      | 2,9   | 2,3        | -4,3         | 3,1        | 1,8  | 1,5        | 2,8        | 3,7                            | 8,9         | 7,3         |
| Giappone   | 0,3   | 0,7        | -5,3         | 2,3        | 0,5  | -0,1       | 0,3        | 2,4                            | 3,3         | 2,8         |
| Eurozona   | 1,9   | 1,2        | -8,3         | 5,2        | 1,2  | 0,4        | 0,9        | 7,6                            | 8,9         | 9,1         |
| Germania   | 1,5   | 0,6        | -6,0         | 4,2        | 1,3  | 0,5        | 1,1        | 3,2                            | 4,3         | 4,2         |
| Francia  | 1,7   | 1,3        | -9,8         | 6,0        | 1,3  | 0,5        | 0,6        | 8,5                            | 8,9         | 10,2        |
| <b>Italia</b>                                    | <b>0,8</b>  | <b>0,3</b> | <b>-10,6</b> | <b>5,2</b> | <b>0,6</b>                                       | <b>0,1</b> | <b>0,6</b> | <b>10,0</b>                    | <b>11,0</b> | <b>11,8</b> |
| Spagna   | 2,4   | 2,0        | -12,8        | 7,2        | 0,7  | -0,2       | 0,8        | 14,1                           | 16,8        | 16,8        |
| Gran Bretagna                                    | 1,3   | 1,4        | -9,8         | 5,9        | 1,8  | 0,8        | 1,2        | 3,8                            | 5,4         | 7,4         |
| <b>Economie emergenti e in via di sviluppo</b>   | 4,5   | 3,7        | -3,3         | 6,0        | 5,0  | 5,0        | 4,7        | ...                            | ...         | ...         |
| <i>di cui</i>                                    |   |            |              |            |  |            |            |                                |             |             |
| Paesi emergenti e in via di sviluppo dell'Europa | 3,2   | 2,1        | -4,6         | 3,9        | 6,5  | 5,2        | 5,2        | ...                            | ...         | ...         |
| Russia   | 2,5   | 1,3        | -4,1         | 2,8        | 4,5  | 3,2        | 3,2        | 4,6                            | 5,6         | 5,2         |
| Cina   | 6,7   | 6,1        | 1,9          | 8,2        | 2,9  | 2,9        | 2,7        | 3,6                            | 3,8         | 3,6         |
| India  | 6,1   | 4,2        | -10,3        | 8,8        | 4,5  | 4,9        | 3,7        | ...                            | ...         | ...         |
| Brasile  | 1,3   | 1,1        | -5,8         | 2,8        | 3,7  | 2,7        | 3,9        | 11,9                           | 13,4        | 14,1        |
| Unione Europea                                   | 2,3   | 1,7        | -7,6         | 5,0        | 1,4  | 0,8        | 1,2        | 6,7                            | ...         | ...         |

Fonte: Fondo Monetario Internazionale e Eurostat  
\* previsioni

### 1.9 Previsioni di crescita del Pil nel 2020 (variazioni percentuali annue)



Fonte: Fondo Monetario Internazionale

### 1.10 Obiettivi Europa 2020 e situazione dell'Italia

| Indicatori   | Valori Italia |       |      | Obiettivi Italia** | Obiettivi UE |
|--|---------------|-------|------|--------------------|--------------|
|  | 2017          | 2018  | 2019 |                    |              |
| Spesa in Ricerca e Sviluppo (% sul PIL)                                    | 1,37          | 1,39* | -    | 1,53               | 3,0          |
| Quota di 30-34enni con istruzione universitaria o equivalente              | 26,9          | 27,8  | 27,6 | 26-27              | 40,0         |
| Quota di 18-24enni che hanno abbandonato prematuramente gli studi          | 14,0          | 14,5  | 13,5 | 15-16              | 10,0         |
| Tasso di occupazione (% occupati su pop. 20-64 anni)                       | 62,3          | 63,0  | 63,5 | 67-69              | 75,0         |
| Persone a rischio di povertà o esclusione (differenza dal 2008 in milioni) | +2,3          | +1,4  | -    | -2,2               | -20          |
| Emissioni di gas serra (valore rapportato a quello del 1990=100)           | 84,1          | -     | -    | 87,0               | 80,0         |
| Quota delle fonti rinnovabili sul consumo finale interno lordo di energia  | 18,3          | 17,8  | -    | 17,0               | 20,0         |

Fonte: Eurostat

\* dati provvisori

\*\* Gli obiettivi della strategia Europa2020 sono stati tradotti in obiettivi nazionali per riflettere la situazione e le circostanze specifiche di ogni paese in modo da consentire a ciascun stato membro di verificare i propri progressi

# Il posizionamento dell'Italia



## 2.1 Flussi turistici internazionali nel mondo per macroaree

## 2.2 Arrivi turistici internazionali nel mondo

## 2.3 Arrivi turistici internazionali nelle aree del mondo

## 2.4 Primi 10 paesi nel mondo per entrate ed arrivi turistici internazionali

## 2.5 L'economia dei viaggi e del turismo nei primi 10 paesi per entrate turistiche internazionali

## 2.6 Domanda alberghiera nei paesi dell'Unione Europea

## 2.7 Flussi turistici provenienti dai principali mercati extracomunitari e diretti negli esercizi alberghieri dei paesi UE

## 2.8 Presenze totali negli esercizi alberghieri dei paesi dell'Unione Europea UE

## 2.9 Presenze di residenti negli esercizi alberghieri dei paesi UE

## 2.10 Presenze di non residenti negli esercizi alberghieri dei paesi UE

## 2.11 Presenze nel complesso degli esercizi ricettivi dell'UE

## 2.12 Flussi turistici provenienti dai principali mercati extracomunitari e diretti negli esercizi ricettivi dei paesi UE

## 2.13 Offerta alberghiera nei paesi UE

## 2.14 Indicatori dell'offerta alberghiera e del suo utilizzo nei paesi UE

## 2.15 Occupazione nei servizi ricettivi e ristorativi dei paesi UE

## 2.16 Occupati negli esercizi ricettivi e ristorativi dei paesi UE

## 2.17 Occupati negli esercizi ricettivi dei paesi UE

Nel 2019 la domanda turistica internazionale è cresciuta per il decimo anno consecutivo, seppure con ritmi più lenti rispetto a quelli straordinari del biennio precedente: secondo le stime dell'Organizzazione Mondiale del Turismo, gli arrivi internazionali nel mondo sono stati 1.461 milioni, con un incremento del 3,8% contro il 7,2% del 2017 e il 5,6% del 2018 (tab.2.1 e graf.2.2). Il rallentamento, imputabile secondo l'OMT ad una molteplicità di fattori (le incertezze legate alla Brexit, il fallimento di Thomas Cook e di alcune compagnie aeree low cost in Europa, le tensioni geopolitiche e sociali e la frenata economica generale), non ha comunque impedito che la domanda turistica internazionale crescesse più dell'economia mondiale, confermando le ampie capacità di resilienza del settore turistico.

Considerando le diverse aree del mondo, il primato della crescita è spettato al Medio Oriente (+7,6%). Buone performance, superiori alla media mondiale, sono state registrate anche da Asia e Pacifico (+4,6%), grazie agli ottimi risultati di Sud-est asiatico e Asia meridionale, e dall'Africa (+4,2%) trainata ancora una volta dai paesi che si affacciano sul Mediterraneo (graf.2.3). Le dinamiche dell'Europa (+3,7%), dopo due anni di forte espansione, hanno subito un notevole ridimensionamento ma sono riuscite a mantenersi in linea con il trend globale grazie alle buone prestazioni dei paesi dell'Europa meridionale e mediterranea. L'incremento più modesto, anche nel 2019, è stato registrato dal continente americano (+2%), penalizzato in questo caso dai risultati negativi del Sud-America.

Il turismo è uno dei settori più colpiti dalla pandemia di COVID-19 che sta funestando il Mondo intero e per l'anno in corso si prospetta una crisi senza precedenti sia per la domanda che per l'offerta turistica internazionale. Secondo gli ultimi dati dell'Organizzazione Mondiale del Turismo, il COVID-19 ha già causato una contrazione del 70% degli arrivi turistici internazionali nei primo otto mesi del 2020. Sulla base degli andamenti recenti la crisi potrebbe portare a un calo annuale tra il 70% e l'80% rispetto ai dati del 2019 con una perdita tra i 910 e 1.200 miliardi di dollari di entrate turistiche internazionali. Con riferimento all'Unione Europea, in primavera la Commissione stimava per l'anno in corso perdite di fatturato a livello europeo del 50% per gli hotel/ristoranti, del 70% per i tour operator e le agenzie di viaggio e del 90% per le crociere e le compagnie aeree. Si tratta di previsioni da prendere comunque con estrema cautela soprattutto a fronte della recrudescenza autunnale della pandemia a livello europeo e internazionale, ma che rendono comunque testimonianza dello shock economico a cui è sottoposto il turismo mondiale.

In linea con il quadro generale, i dati del turismo internazionale dell'Italia attualmente disponibili indicano per il 2019 una crescita dei flussi turistici in ingresso più contenuta rispetto a quella registrata nel 2018, mentre le prospettive per l'anno in corso si presentano ancora più fosche di quelle mondiali dal momento che il COVID-19 ha colpito il nostro Paese in maniera più pesante e con conseguenze che si prospettano più funeste rispetto a quelle in altri paesi.

L'analisi del posizionamento dell'Italia nel contesto internazionale può però al momento dettagliarsi solo con riferimento al 2018, essendo i dati ad esso relativi i più recenti disponibili in via definitiva a livello globale. Nel 2018 la performance dell'Italia è stata, come nell'anno precedente, migliore di quelle dei suoi principali competitor internazionali (tab.2.4), superando Spagna (+1,1%), Francia (+2,9%) e Germania (+3,8%). Per non parlare del Regno Unito, dove gli arrivi turistici alle frontiere nel 2018 hanno subito addirittura una contrazione del 3,5%.

La crescita degli arrivi di turisti alle frontiere italiane nel 2018 ha generato ricadute positive, ma ben più contenute, anche sul movimento dei clienti presso gli alberghi del Paese, posizionati al terzo posto nella graduatoria europea (tab.2.6) e saldamente primi nelle preferenze dei viaggiatori extraeuropei (graf.2.7), con gli Statunitensi sempre in testa, seguiti a distanza da Russi e Cinesi. I dati del comparto evidenziano un incremento delle presenze dell'1,6% (graf.2.8), in calo rispetto a quello registrato nel 2017 e inferiore al trend medio europeo e a quello rilevato in gran parte dei paesi dell'Unione. Come nell'anno precedente anche nel 2018 i due mercati di origine della clientela alberghiera hanno registrato dinamiche differenti (graf.2.9 e graf.2.10), con quello internazionale (+2,3%) che si è mostrato più dinamico rispetto a quello domestico (+0,8%).

Uno sguardo più generale sull'intero settore ricettivo italiano indica una crescita delle presenze totali nel 2018 del 2%, in linea con le performance medie dell'Unione Europea. Un risultato soddisfacente se confrontato con quello dei paesi che insieme all'Italia detengono il primato dei flussi turistici in Europa (tab.2.11): Spagna (-0,9%) e Francia (+2,2%). Impossibile il confronto con il Regno Unito i cui ultimi dati disponibili si fermano al 2016, grazie ai quali comunque il paese d'Oltremania avrebbe guadagnato il primo posto nella graduatoria delle principali mete turistiche europee\* e sarebbe tornato ad assumere il suo primato di destinazione europea preferita dai turisti extracomunitari (graf.2.12).

I dati provvisori relativi ai flussi di clientela nelle strutture ricettive dei paesi dell'UE al momento disponibili evidenziano per il 2019 un ulteriore rallentamento della crescita. Le presenze totali nel nostro Paese sarebbero aumentate dell'1,2%, a fronte di un incremento del 4,1% in Germania, dello 0,8% in Francia e dello 0,5% in Spagna. Andamenti ancora più modesti avrebbero caratterizzato il comparto alberghiero del nostro paese, con le presenze in crescita di appena lo 0,3%.

\* Il condizionale usato per commentare i dati del Regno Unito è d'obbligo dal momento che essi, oltre ad essere disponibili in forma definitiva sempre con largo ritardo, presentano negli anni discontinuità rilevanti poco comprensibili.

## 2.1 Flussi turistici internazionali nel mondo per macroaree

| Macroaree       | Arrivi internazionali*<br>(milioni) | Var.%<br>2019/2018 | Quota %      | Previsioni arrivi<br>al 2030 (milioni) |
|-----------------|-------------------------------------|--------------------|--------------|--|
| Europa          | 742,6                               | 3,7                | 50,8         | 744                                    |
| Asia e Pacifico | 363,6                               | 4,6                | 24,9         | 535                                    |
| Americhe        | 220,1                               | 2,0                | 15,1         | 248                                    |
| Africa          | 71,2                                | 4,2                | 4,9          | 134                                    |
| Medio Oriente   | 63,9                                | 7,6                | 4,4          | 149                                    |
| <b>MONDO</b>    | <b>1.461,1</b>                      | <b>3,8</b>         | <b>100,0</b> | <b>1.810</b>                           |

Fonte: UNWTO, dati relativi al 2019

\* dati stimati

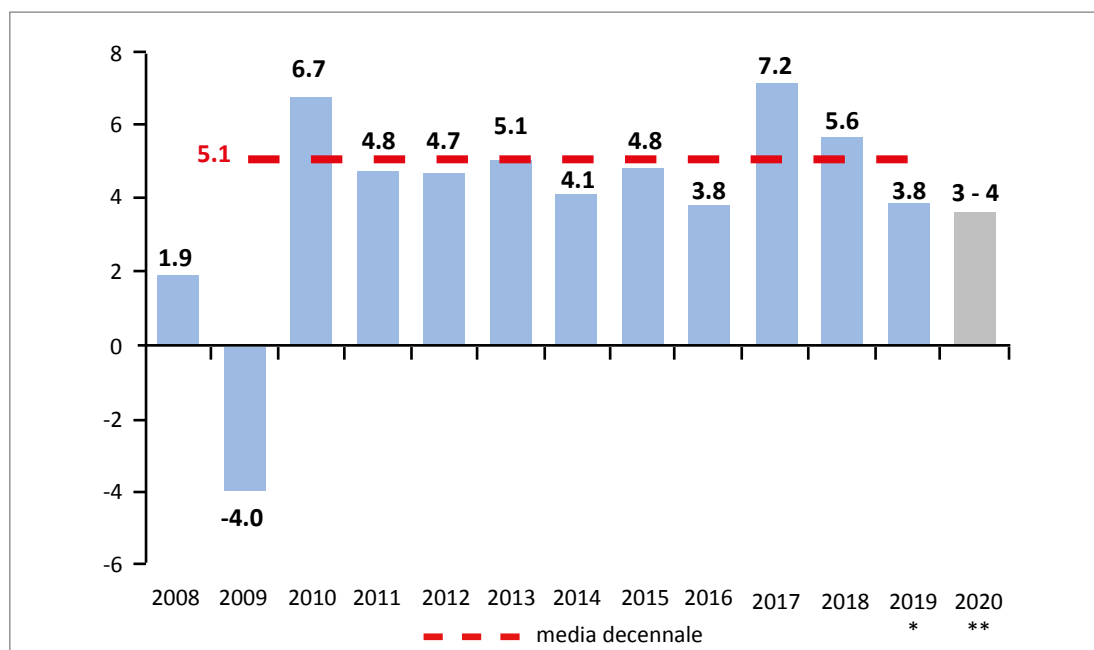
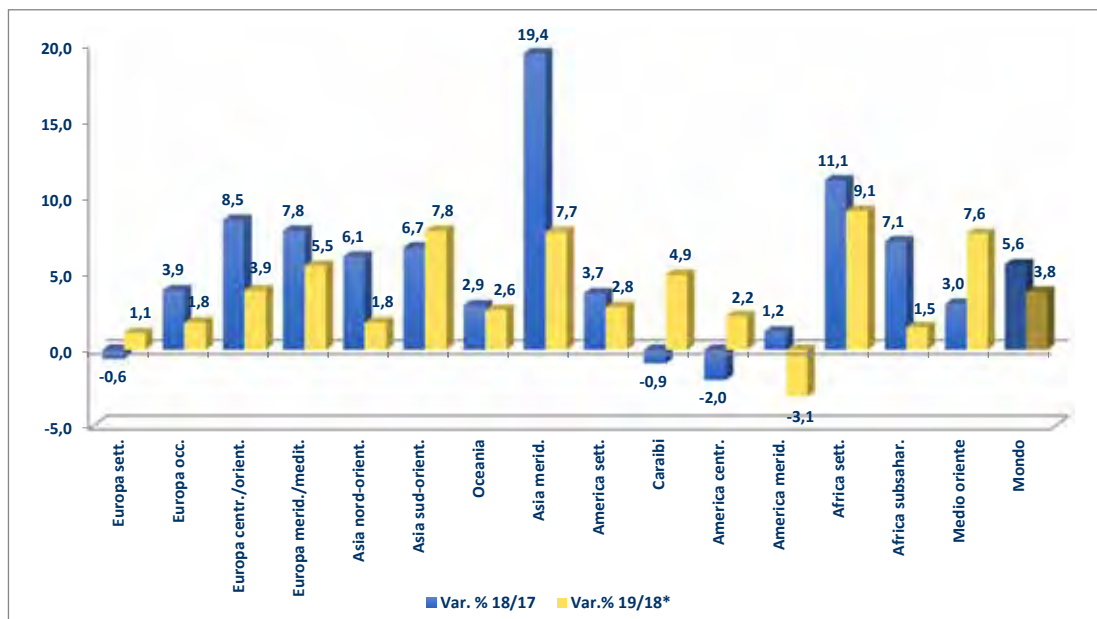
2.2 Arrivi turistici internazionali nel mondo  
(variazioni %)

Grafico tratto da: UNWTO, "World Tourism Barometer, January 2019"

\* dati stimati

\*\* previsioni

### 2.3 Arrivi turistici internazionali nelle aree del mondo (variazioni % rispetto all'anno precedente)



Fonte: UNWTO  
\* dati stimati

### 2.4 Primi 10 paesi nel mondo per entrate e arrivi turistici internazionali

| Entrate turistiche |                               |                                    | Arrivi di turisti alle frontiere |                        |              |
|--------------------|-------------------------------|------------------------------------|----------------------------------|------------------------|--------------|
| Paesi              | val. ass.<br>(miliardi di \$) | var. % 18/17<br>(in termini reali) | Paesi                            | val. ass.<br>(milioni) | var. % 18/17 |
| 1 Stati Uniti      | 214,5                         | 2                                  | 1 Francia                        | 89,4                   | 2,9          |
| 2 Spagna           | 81,5                          | 4                                  | 2 Spagna                         | 82,8                   | 1,1          |
| 3 Francia          | 65,5                          | 6                                  | 3 Stati Uniti                    | 79,7                   | 3,5          |
| 4 Thailandia       | 63,0                          | 3                                  | 4 Cina                           | 62,9                   | 3,6          |
| 5 Regno Unito      | 51,9                          | 5                                  | <b>5 Italia</b>                  | <b>61,6</b>            | <b>5,7</b>   |
| <b>6 Italia</b>    | <b>49,3</b>                   | <b>7</b>                           | 6 Turchia                        | 45,8                   | 21,7         |
| 7 Australia        | 45,0                          | 11                                 | 7 Messico                        | 41,3                   | 5,5          |
| 8 Germania         | 43,0                          | 3                                  | 8 Germania                       | 38,9                   | 3,8          |
| 9 Giappone         | 42,1                          | 22                                 | 9 Thailandia                     | 38,2                   | 7,3          |
| 10 Cina            | 40,4                          | 21                                 | 10 Regno Unito                   | 36,3                   | -3,5         |
| <b>Mondo</b>       | <b>1.462</b>                  | <b>4,9</b>                         | <b>Mondo</b>                     | <b>1.407</b>           | <b>5,6</b>   |

Fonte: UNWTO, dati relativi al 2018

## 2.5 L'economia dei viaggi e del turismo nei primi 10 paesi per entrate turistiche internazionali

| Paesi         | Valore aggiunto (a)        |             |               | Occupati (b)         |                |
|---------------|----------------------------|-------------|---------------|----------------------|----------------|
|               | val. ass. (miliardi di \$) | % su PIL    | var. % 18/17* | val. ass. (migliaia) | % su tot. occ. |
| Stati Uniti   | 1.595                      | 7,8         | 2,2           | 14.290               | 9,2            |
| Spagna        | 211                        | 14,6        | 2,4           | 2.831                | 14,7           |
| Francia       | 266                        | 9,5         | 4,1           | 3.022                | 10,7           |
| Tailandia     | 110                        | 21,6        | 6,0           | 5.991                | 15,9           |
| Regno Unito   | 311                        | 11,0        | 1,0           | 4.201                | 11,9           |
| <b>Italia</b> | <b>275</b>                 | <b>13,2</b> | <b>3,2</b>    | <b>3.478</b>         | <b>14,9</b>    |
| Australia     | 154                        | 10,8        | 3,2           | 1.541                | 12,2           |
| Germania      | 345                        | 8,6         | 1,2           | 5.382                | 12,0           |
| Giappone      | 368                        | 7,4         | 3,6           | 4.608                | 6,9            |
| Cina          | 1.509                      | 11,0        | 7,3           | 79.910               | 10,3           |
| <b>Mondo</b>  | <b>8.811</b>               | <b>10,4</b> | <b>3,6</b>    | <b>318.811</b>       | <b>10,0</b>    |

Fonte: WTTC, dati relativi al 2018

(a) Valore aggiunto dei tradizionali fornitori di viaggi e turismo a cui si aggiunge quello generato dagli investimenti legati al turismo, dalla spesa pubblica turistica e dall'esportazione di merci collegate al turismo. Comprende sia gli effetti diretti che quelli indiretti attraverso la catena di approvvigionamento delle imprese turistiche. Rappresenta la misura più ampia del contributo economico del settore viaggi e turismo.

(b) Occupazione generata dal valore aggiunto dell'economia dei viaggi e del turismo. Rappresenta la misura più ampia dell'impatto occupazionale del settore viaggi e turismo.

\* variazione in termini reali, al netto dell'inflazione

2.6 Domanda alberghiera nei paesi dell'Unione Europea  
(graduatoria in ordine decrescente)

| Paesi                   | Presenze (migliaia) | Quota % su tot. UE | % presenze non residenti sul totale | Presenze per 1.000 abitanti |
|-------------------------|---------------------|--------------------|-------------------------------------|-----------------------------|
| Spagna                  | 339.981             | 17,1               | 65,7                                | 7.265                       |
| Germania                | 297.555             | 15,0               | 24,0                                | 3.589                       |
| <b>Italia</b>           | <b>279.470</b>      | <b>14,0</b>        | <b>49,8</b>                         | <b>4.625</b>                |
| Francia                 | 219.468             | 11,0               | 37,4                                | 3.277                       |
| Regno Unito*            | 190.046             | 9,5                | 46,3                                | 2.897                       |
| Austria                 | 93.891              | 4,7                | 72,8                                | 10.621                      |
| Grecia                  | 89.905              | 4,5                | 85,1                                | 8.378                       |
| Portogallo              | 58.701              | 2,9                | 70,7                                | 5.708                       |
| Paesi Bassi             | 51.611              | 2,6                | 54,0                                | 2.995                       |
| Polonia                 | 50.430              | 2,5                | 28,6                                | 1.328                       |
| Repubblica Ceca         | 40.942              | 2,1                | 58,5                                | 3.852                       |
| Svezia                  | 37.918              | 1,9                | 26,4                                | 3.727                       |
| Irlanda*                | 26.265              | 1,3                | 49,1                                | 5.523                       |
| Ungheria                | 25.396              | 1,3                | 89,8                                | 6.208                       |
| Croazia                 | 25.339              | 1,3                | 51,7                                | 2.592                       |
| Bulgaria                | 24.750              | 1,2                | 70,0                                | 3.523                       |
| Romania                 | 23.335              | 1,2                | 20,8                                | 1.199                       |
| Belgio                  | 20.282              | 1,0                | 61,3                                | 1.774                       |
| Finlandia               | 18.001              | 0,9                | 32,1                                | 3.264                       |
| Cipro                   | 17.162              | 0,9                | 94,7                                | 19.725                      |
| Danimarca               | 16.076              | 0,8                | 44,3                                | 2.775                       |
| Slovacchia              | 10.457              | 0,5                | 41,6                                | 1.920                       |
| Malta                   | 9.802               | 0,5                | 95,7                                | 20.227                      |
| Slovenia*               | 7.751               | 0,4                | 71,5                                | 3.751                       |
| Estonia                 | 5.328               | 0,3                | 68,2                                | 4.031                       |
| Lituania                | 4.440               | 0,2                | 61,4                                | 1.585                       |
| Lettonia                | 4.216               | 0,2                | 75,8                                | 2.188                       |
| Lussemburgo             | 1.714               | 0,1                | 89,0                                | 2.819                       |
| <b>Unione Europea**</b> | <b>1.990.234</b>    | <b>100,0</b>       | <b>50,7</b>                         | <b>3.886</b>                |

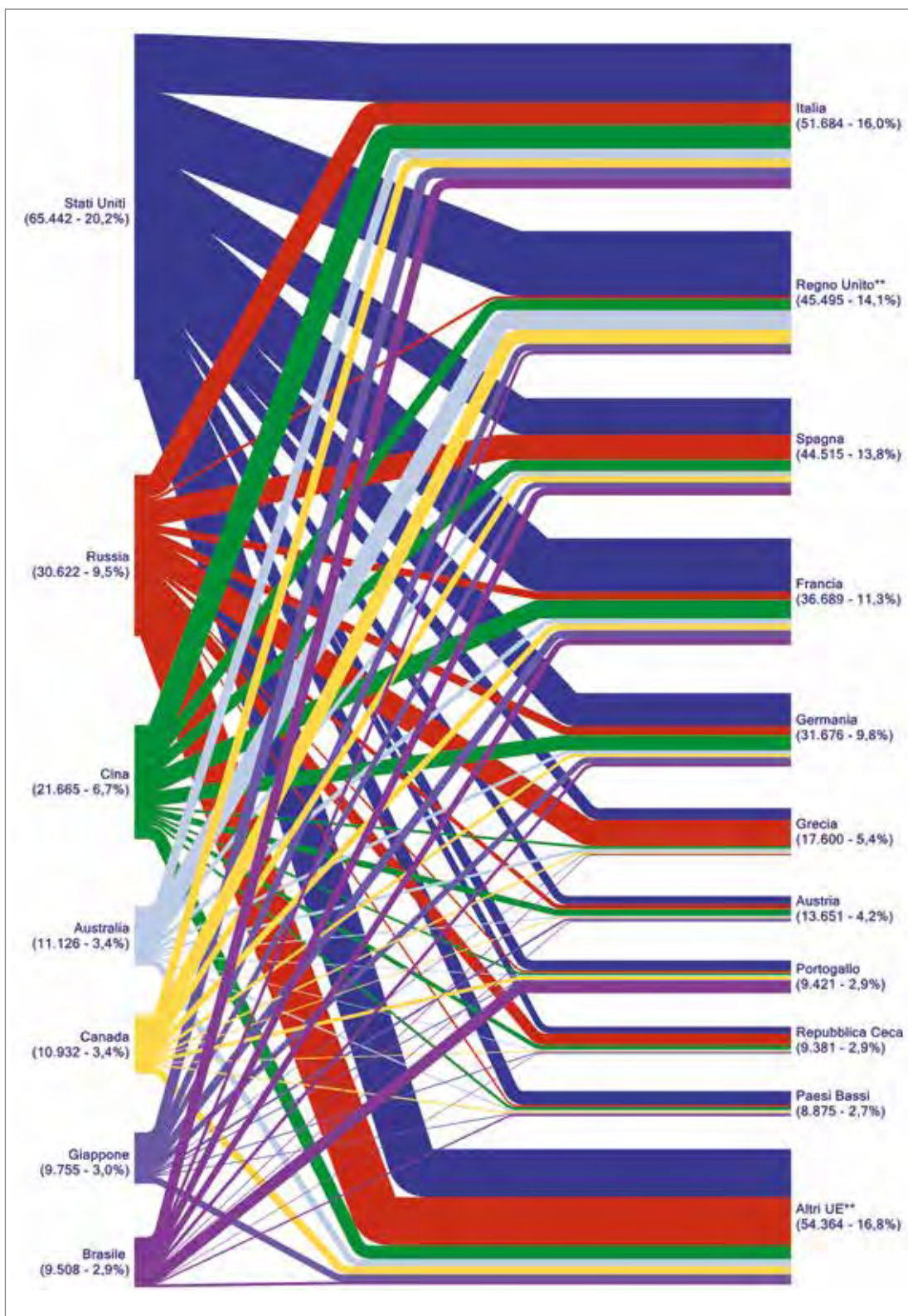
Fonte: Eurostat, dati relativi al 2018

\* i dati di Irlanda (stime) e Regno Unito si riferiscono al 2016, quelli della Slovenia al 2017

\*\* dato ottenuto dalla somma di valori non omogenei (vedi nota precedente) dei singoli paesi



2.7 Flussi turistici provenienti dai principali mercati extracomunitari e diretti negli esercizi alberghieri dei paesi dell'Unione Europea\* (presenze)

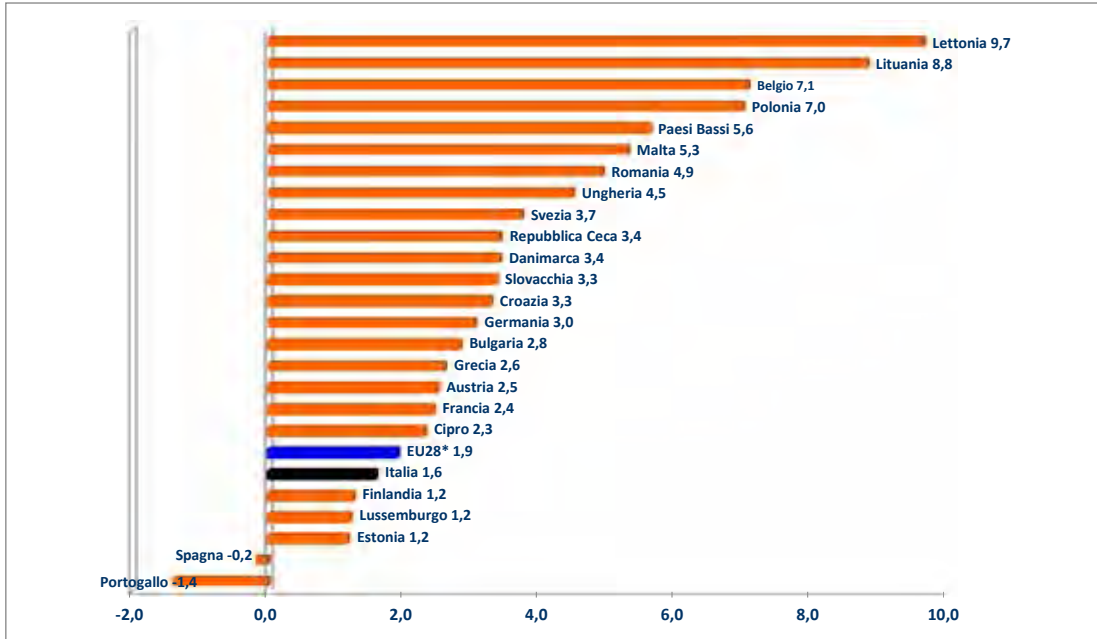


Fonte: Eurostat, dati relativi al 2018 (migliaia)

\* Le percentuali relative ai singoli paesi d'origine e i valori e le percentuali relative ai paesi di destinazione sono calcolati considerando anche gli altri paesi extracomunitari, che per motivi di visualizzazione grafica non sono stati inseriti nel diagramma. Svizzera e Norvegia, seppure annoverabili tra i principali paesi di origine dei flussi diretti verso l'UE, sono stati inclusi tra gli altri paesi extracomunitari e non sono, dunque, visualizzati

\*\* I dati del Regno Unito sono relativi al 2016 e, all'interno degli altri UE, quelli della Slovenia sono relativi al 2017 e quelli dell'Irlanda al 2016. Il totale UE è ottenuto come somma dei valori dei singoli paesi, con le avvertenze indicate precedentemente

2.8 Presenze totali negli esercizi alberghieri dei paesi dell'Unione Europea (variazioni % 2018/2017)\*

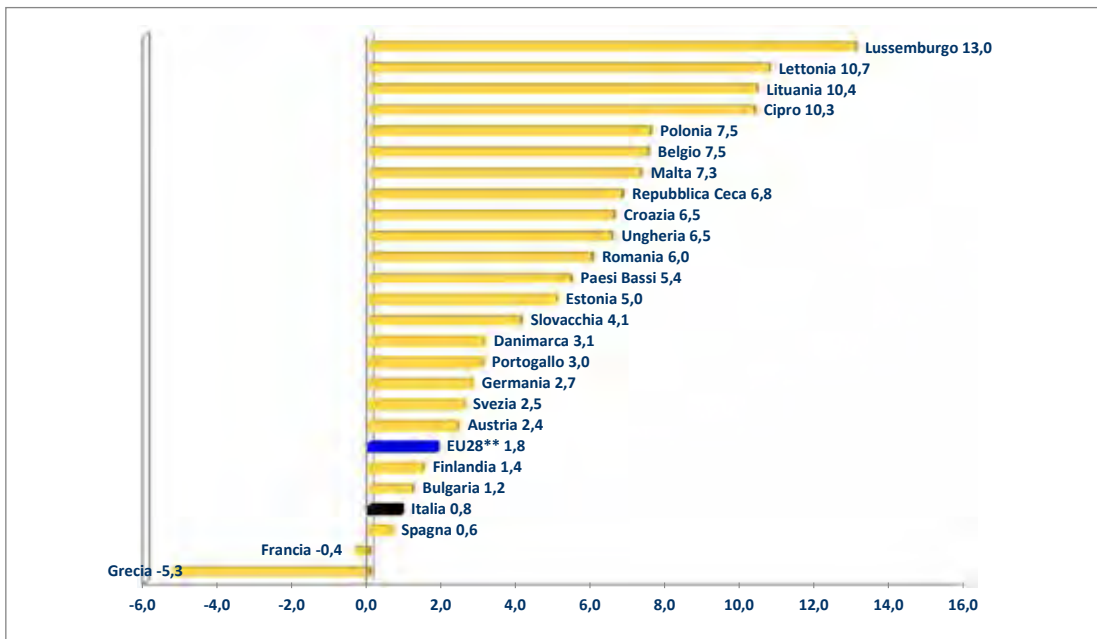


Fonte: Eurostat

\* per Irlanda, Regno Unito e Slovenia la variazione % non è calcolabile

\*\* nel calcolo della variazione % relativa al totale EU, il dato del 2018 è ottenuto attribuendo a Irlanda e Regno Unito lo stesso valore del 2016 e alla Slovenia quello del 2017

2.9 Presenze di residenti negli esercizi alberghieri dei paesi dell'Unione Europea (variazioni % 2018/2017)\*



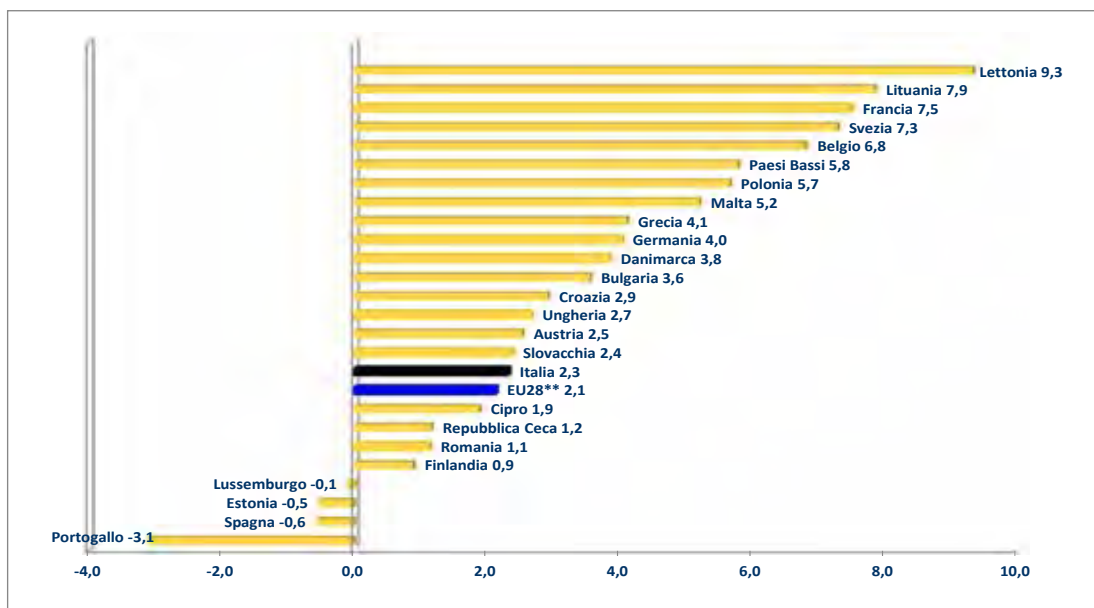
Fonte: Eurostat

\* per Irlanda, Regno Unito e Slovenia la variazione % non è calcolabile

\*\* nel calcolo della variazione % relativa al totale EU, il dato del 2018 è ottenuto attribuendo a Irlanda e Regno Unito lo stesso valore del 2016 e alla Slovenia quello del 2017



## 2.10 Presenze di non residenti negli esercizi alberghieri dei paesi dell'Unione Europea (variazioni % 2017/2016)\*



Fonte: Eurostat

\* per Irlanda, Regno Unito e Slovenia la variazione % non è calcolabile

\*\* nel calcolo della variazione % relativa al totale EU, il dato del 2018 è ottenuto attribuendo a Irlanda e Regno Unito lo stesso valore del 2016 e alla Slovenia quello del 2017

## 2.11 Presenze nel complesso degli esercizi ricettivi dell'Unione Europea (graduatoria in ordine decrescente)

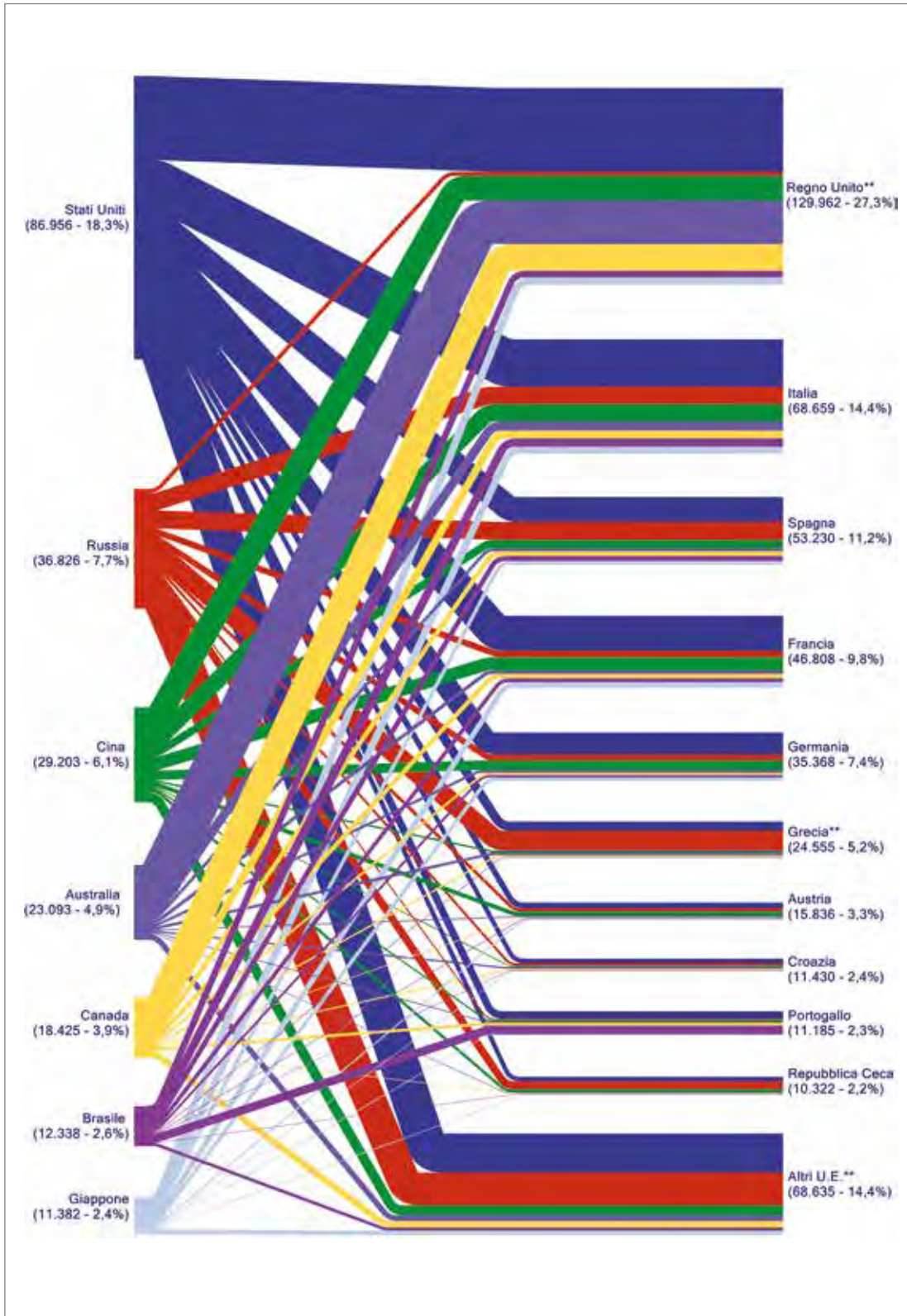
| Paesi                   | Presenze         | Quota % su tot. UE | Variazione % 2018/2017 |
|-------------------------|------------------|--------------------|------------------------|
| Regno Unito*            | 476.356          | 14,6               | n.d.                   |
| Spagna                  | 466.941          | 14,3               | -0,9                   |
| Francia                 | 442.760          | 13,6               | 2,2                    |
| <b>Italia</b>           | <b>428.845</b>   | <b>13,1</b>        | <b>2,0</b>             |
| Germania                | 419.556          | 12,9               | 4,6                    |
| Austria                 | 125.229          | 3,8                | 3,4                    |
| Paesi Bassi             | 123.087          | 3,8                | 3,4                    |
| Grecia                  | 116.082          | 3,6                | 3,9                    |
| Croazia                 | 89.568           | 2,7                | 4,0                    |
| Polonia                 | 88.860           | 2,7                | 5,9                    |
| Portogallo              | 74.408           | 2,3                | 3,3                    |
| Svezia                  | 60.857           | 1,9                | 3,7                    |
| Repubblica Ceca         | 55.514           | 1,7                | 4,3                    |
| Belgio                  | 41.320           | 1,3                | 6,8                    |
| Danimarca               | 33.280           | 1,0                | 3,5                    |
| Ungheria                | 32.830           | 1,0                | 3,9                    |
| Irlanda*                | 31.106           | 1,0                | n.d.                   |
| Romania                 | 28.461           | 0,9                | 5,7                    |
| Bulgaria                | 26.845           | 0,8                | n.d.                   |
| Finlandia               | 22.235           | 0,7                | 1,5                    |
| Cipro                   | 17.164           | 0,5                | 2,3                    |
| Slovacchia              | 15.188           | 0,5                | 3,5                    |
| Slovenia*               | 12.460           | 0,4                | n.d.                   |
| Malta                   | 10.114           | 0,3                | 5,6                    |
| Lituania                | 8.092            | 0,2                | n.d.                   |
| Estonia                 | 6.630            | 0,2                | 1,9                    |
| Lettonia                | 5.369            | 0,2                | 8,4                    |
| Lussemburgo             | 2.920            | 0,1                | 1,0                    |
| <b>Unione Europea**</b> | <b>3.262.078</b> | <b>100,0</b>       | <b>2,2</b>             |

Fonte: Eurostat, dati relativi al 2018

\*i dati di Irlanda e Regno Unito si riferiscono al 2016, quelli della Slovenia al 2017

\*\* dato ottenuto dalla somma di valori non omogenei (vedi nota precedente) dei singoli paesi

2.12 Flussi turistici provenienti dai principali mercati extracomunitari e diretti negli esercizi ricettivi dei paesi dell'Unione Europea\* (presenze)



Fonte: Eurostat, dati relativi al 2018 (migliaia)

\* le percentuali relative ai singoli paesi d'origine e i valori e le percentuali relativi ai paesi di destinazione sono calcolati considerando anche gli altri paesi extracomunitari, che per motivi di visualizzazione grafica non sono stati inseriti nel diagramma. Svizzera e Norvegia, seppure annoverabili tra i principali paesi di origine dei flussi diretti verso l'UE sono stati inclusi tra gli altri paesi extracomunitari e non sono, dunque, visualizzati.

\*\* I dati del Regno Unito sono relativi al 2016 e, all'interno degli altri UE, quelli della Slovenia sono relativi al 2017 e quelli dell'Irlanda al 2016. Il totale UE è ottenuto come somma dei valori dei singoli paesi, con le avvertenze indicate precedentemente

## 2.13 Offerta alberghiera nei paesi dell'Unione Europea

| Paesi                   | Esercizi       | Quota %<br>su tot.UE | Letti             | Quota %<br>su tot. UE |
|-------------------------|----------------|----------------------|-------------------|-----------------------|
| Regno Unito*            | 39.715         | 19,7                 | 1.950.485         | 13,8                  |
| <b>Italia</b>           | <b>32.898</b>  | <b>16,3</b>          | <b>2.260.893</b>  | <b>16,0</b>           |
| Germania                | 32.433         | 16,1                 | 1.846.611         | 13,1                  |
| Spagna                  | 19.657         | 9,7                  | 1.940.264         | 13,8                  |
| Francia                 | 18.090         | 9,0                  | 1.305.914         | 9,3                   |
| Austria                 | 12.003         | 6,0                  | 615.541           | 4,4                   |
| Grecia                  | 9.910          | 4,9                  | 822.075           | 5,8                   |
| Repubblica Ceca         | 6.277          | 3,1                  | 327.572           | 2,3                   |
| Polonia                 | 4.179          | 2,1                  | 353.785           | 2,5                   |
| Paesi Bassi             | 3.760          | 1,9                  | 286.069           | 2,0                   |
| Romania                 | 2.867          | 1,4                  | 223.177           | 1,6                   |
| Portogallo              | 2.406          | 1,2                  | 358.723           | 2,5                   |
| Ungheria                | 2.357          | 1,2                  | 183.557           | 1,3                   |
| Irlanda*                | 2.348          | 1,2                  | 150.083           | 1,1                   |
| Bulgaria                | 2.102          | 1,0                  | 286.219           | 2,0                   |
| Svezia                  | 2.057          | 1,0                  | 251.894           | 1,8                   |
| Slovacchia              | 1.599          | 0,8                  | 101.590           | 0,7                   |
| Belgio                  | 1.536          | 0,8                  | 136.406           | 1,0                   |
| Croazia                 | 1.065          | 0,5                  | 169.108           | 1,2                   |
| Cipro                   | 800            | 0,4                  | 86.252            | 0,6                   |
| Finlandia               | 788            | 0,4                  | 143.256           | 1,0                   |
| Slovenia*               | 704            | 0,3                  | 46.639            | 0,3                   |
| Danimarca               | 565            | 0,3                  | 97.642            | 0,7                   |
| Estonia                 | 418            | 0,2                  | 34.108            | 0,2                   |
| Lituania                | 387            | 0,2                  | 30.900            | 0,2                   |
| Lettonia                | 342            | 0,2                  | 26.475            | 0,2                   |
| Lussemburgo*            | 218            | 0,1                  | 15.543            | 0,1                   |
| Malta                   | 194            | 0,1                  | 43.522            | 0,3                   |
| <b>Unione Europea**</b> | <b>201.675</b> | <b>100,0</b>         | <b>14.094.303</b> | <b>100,0</b>          |

Fonte: Eurostat, dati relativi al 2018

\* i dati di Irlanda e Regno Unito si riferiscono al 2016, quelli di Lussemburgo e Slovenia al 2017

\*\*dato ottenuto dalla somma di valori non omogenei (vedi nota precedente) dei singoli paesi

## 2.14 Indicatori dell'offerta alberghiera e del suo utilizzo nei paesi dell'Unione Europea

| Paesi                   | Densità:<br>letti per 1.000 abitanti |             | Dimensione media:<br>letti per esercizio |           | Tasso di<br>occupazione |             |
|-------------------------|--------------------------------------|-------------|--|-----------|-------------------------|-------------|
|                         | 2018                                 | 2000        | 2018                                     | 2000      | lordo                   | netto       |
| Belgio                  | 11,9                                 | 11,6        | 49                                       | 60        | 40,1                    | 45,0        |
| Bulgaria                | 40,7                                 | 14,8        | 69                                       | 187       | 22,5                    | 42,3        |
| Repubblica Ceca         | 30,8                                 | 21,2        | 57                                       | 55        | 34,2                    | 50,0        |
| Danimarca               | 16,9                                 | 11,8        | 99                                       | 133       | 45,6                    | 48,0        |
| Germania                | 22,3                                 | 19,3        | 72                                       | 41        | 43,7                    | 45,3        |
| Estonia                 | 25,8                                 | 11,7        | 51                                       | 46        | 42,3                    | 47,0        |
| Irlanda*                | 30,8                                 | 36,3        | 83                                       | 26        | 47,9                    | 54,0        |
| Grecia                  | 76,6                                 | 55,6        | 52                                       | 73        | 30,2                    | 53,6        |
| Spagna                  | 41,5                                 | 32,5        | 85                                       | 81        | 48,7                    | 61,7        |
| Francia                 | 19,5                                 | 24,4        | 76                                       | 77        | 44,5                    | 50,3        |
| Croazia                 | 41,3                                 | 45,0        | 78                                       | 284       | 40,4                    | 59,5        |
| <b>Italia</b>           | <b>37,4</b>                          | <b>32,5</b> | <b>149</b>                               | <b>56</b> | <b>33,7</b>             | <b>48,3</b> |
| Cipro                   | 99,1                                 | 120,4       | 78                                       | 144       | 54,1                    | 74,4        |
| Lettonia                | 13,7                                 | 5,1         | 64                                       | 72        | 39,6                    | 43,6        |
| Lituania                | 11,0                                 | 3,2         | 136                                      | 48        | 38,6                    | 42,7        |
| Lussemburgo*            | 26,1                                 | 31,9        | 122                                      | 44        | 29,9                    | 31,5        |
| Ungheria                | 18,8                                 | 14,1        | 64                                       | 75        | 36,7                    | 41,5        |
| Malta                   | 89,8                                 | 104,7       | 89                                       | 167       | 59,4                    | 68,2        |
| Paesi Bassi             | 16,6                                 | 10,8        | 159                                      | 61        | 49,6                    | 50,9        |
| Austria                 | 69,6                                 | 73,3        | 108                                      | 38        | 41,2                    | 48,0        |
| Polonia                 | 9,3                                  | 3,1         | 182                                      | 83        | 38,4                    | 40,8        |
| Portogallo              | 34,9                                 | 21,7        | 66                                       | 125       | 44,9                    | 51,4        |
| Romania                 | 11,5                                 | 8,9         | 173                                      | 79        | 27,7                    | 38,0        |
| Slovenia*               | 22,6                                 | 15,6        | 82                                       | 69        | 45,5                    | 50,1        |
| Slovacchia              | 18,7                                 | 8,2         | 80                                       | 76        | 28,6                    | 34,2        |
| Finlandia               | 26,0                                 | 22,6        | 77                                       | 116       | 34,8                    | 41,1        |
| Svezia                  | 24,8                                 | 21,2        | 71                                       | 99        | 40,7                    | 46,0        |
| Regno Unito*            | 29,3                                 | 19,0        | 224                                      | 24        | 26,7                    | 51,6        |
| <b>Unione Europea**</b> | <b>27,5</b>                          | <b>22,0</b> | <b>70</b>                                | <b>51</b> | <b>38,4</b>             | <b>49,0</b> |

Fonte: Eurostat, dati relativi al 2018

\* i dati di Irlanda e Regno Unito si riferiscono al 2016, quelli di Lussemburgo e Slovenia al 2017

\*\* dati basati su valori non omogenei (vedi nota tab. 2.13)

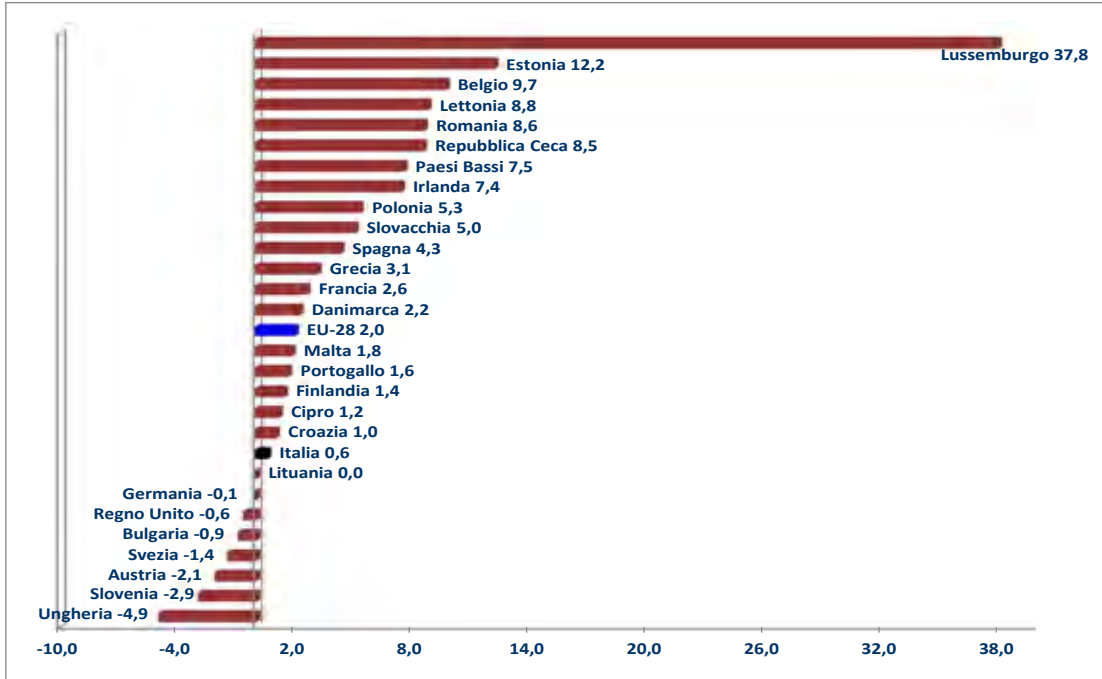
## 2.15 Occupazione nei servizi ricettivi e ristorativi dei paesi dell'Unione Europea

| Paesi                 | NACE I - Servizi ricettivi e ristorazione |                    |                        | NACE I.55 - Servizi ricettivi |                    |                        |
|-----------------------|---|--------------------|------------------------|-------------------------------|--------------------|------------------------|
|                       | Occupati (migliaia)                       | Quota % su tot. UE | Quota % su tot. occup. | Occupati (migliaia)           | Quota % su tot. UE | Quota % su tot. occup. |
| Belgio                | 164,2                                     | 1,5                | 3,5                    | 27                            | 1,0                | 0,6                    |
| Bulgaria              | 168,0                                     | 1,5                | 5,3                    | 46,8                          | 1,7                | 1,5                    |
| Repubblica Ceca       | 187,3                                     | 1,7                | 3,5                    | 48,7                          | 1,8                | 0,9                    |
| Danimarca             | 110,0                                     | 1,0                | 3,9                    | 20,8                          | 0,8                | 0,7                    |
| Germania              | 1.573,6                                   | 14,1               | 3,8                    | 509,9                         | 18,5               | 1,2                    |
| Estonia               | 28,6                                      | 0,3                | 4,3                    | 9,6                           | 0,3                | 1,4                    |
| Irlanda               | 175,7                                     | 1,6                | 7,8                    | 54                            | 2,0                | 2,4                    |
| Grecia                | 361,7                                     | 3,2                | 9,4                    | 95,5                          | 3,5                | 2,5                    |
| Spagna                | 1.707,7                                   | 15,3               | 8,8                    | 409,2                         | 14,9               | 2,1                    |
| Francia               | 1.058,2                                   | 9,5                | 3,9                    | 247,7                         | 9,0                | 0,9                    |
| Croazia               | 119,8                                     | 1,1                | 7,2                    | 42,2                          | 1,5                | 2,5                    |
| <b>Italia</b>         | <b>1.459,2</b>                            | <b>13,1</b>        | <b>6,3</b>             | <b>296,2</b>                  | <b>10,8</b>        | <b>1,3</b>             |
| Cipro                 | 35,0                                      | 0,3                | 8,7                    | 12,8                          | 0,5                | 3,2                    |
| Lettonia              | 32,3                                      | 0,3                | 3,6                    | 5,6                           | 0,2                | 0,6                    |
| Lituania              | 34,4                                      | 0,3                | 2,5                    | 6,7                           | 0,2                | 0,5                    |
| Lussemburgo           | 10,2                                      | 0,1                | 3,6                    | 2,6                           | 0,1                | 0,9                    |
| Ungheria              | 183,8                                     | 1,6                | 4,1                    | 42,9                          | 1,6                | 1,0                    |
| Malta                 | 16,9                                      | 0,2                | 7,1                    | 8,3                           | 0,3                | 3,5                    |
| Paesi Bassi           | 390,1                                     | 3,5                | 4,4                    | 74,3                          | 2,7                | 0,8                    |
| Austria               | 257,4                                     | 2,3                | 6,0                    | 86,6                          | 3,1                | 2,0                    |
| Polonia               | 405,2                                     | 3,6                | 2,5                    | 120                           | 4,4                | 0,7                    |
| Portogallo            | 328,5                                     | 2,9                | 6,7                    | 80,8                          | 2,9                | 1,7                    |
| Romania               | 220,5                                     | 2,0                | 2,5                    | 46,1                          | 1,7                | 0,5                    |
| Slovenia              | 43,5                                      | 0,4                | 4,4                    | 11,9                          | 0,4                | 1,2                    |
| Slovacchia            | 110,7                                     | 1,0                | 4,3                    | 30,3                          | 1,1                | 1,2                    |
| Finlandia             | 85,9                                      | 0,8                | 3,4                    | 14,7                          | 0,5                | 0,6                    |
| Svezia*               | 173,3                                     | 1,6                | 3,4                    | 46,4                          | 1,7                | 0,9                    |
| Regno Unito           | 1.735,1                                   | 15,5               | 5,4                    | 352,2                         | 12,8               | 1,1                    |
| <b>Unione Europea</b> | <b>11.177</b>                             | <b>100,0</b>       | <b>4,9</b>             | <b>2.750</b>                  | <b>100,0</b>       | <b>1,2</b>             |

Fonte: Eurostat, dati relativi al 2018

\* discontinuità nelle serie storiche

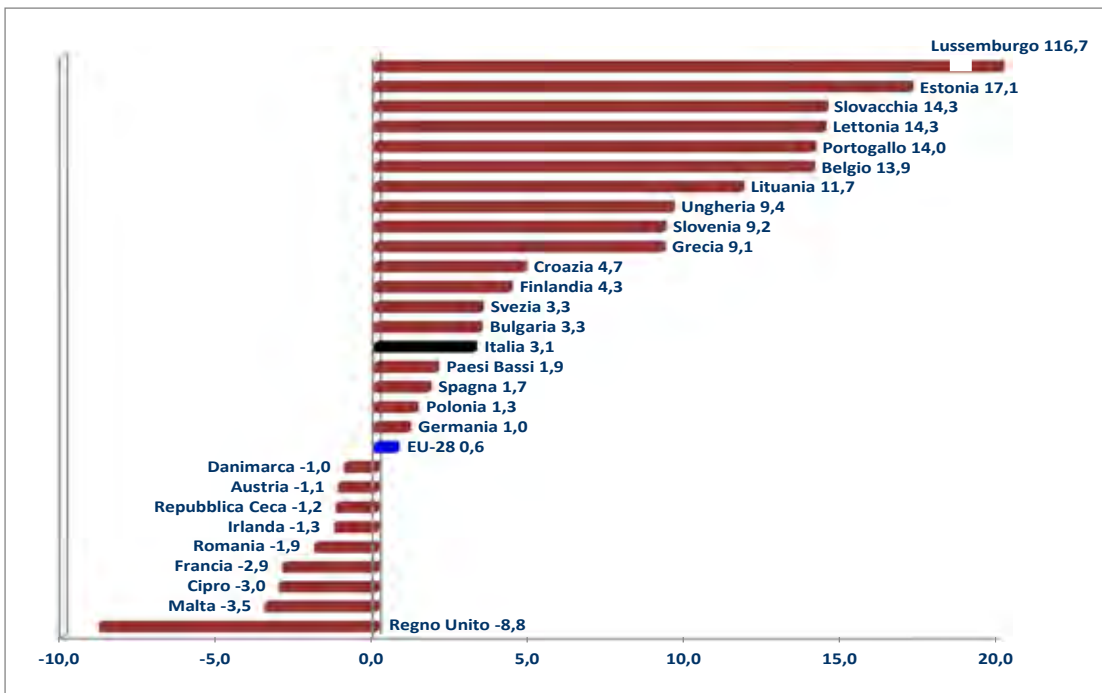
2.16 Occupati negli esercizi ricettivi e ristorativi dei paesi dell'Unione Europea  
(variazioni % 2018/2017)\*



Fonte: Eurostat

\* a causa della discontinuità nelle serie storiche, le variazioni % relative alla Svezia non sono significative

2.17 Occupati negli esercizi ricettivi dei paesi dell'Unione Europea  
(variazioni % 2018/2017)\*



Fonte: Eurostat

\* a causa della discontinuità nelle serie storiche, le variazioni % relative alla Svezia non sono significative



# L'ospitalità



## TABELLE E GRAFICI

### 3.1 Le dinamiche di lungo periodo dell'offerta alberghiera

### 3.2 Alcuni indicatori dell'offerta alberghiera

### 3.3 L'offerta alberghiera

### 3.4 Esercizi alberghieri per categoria

### 3.5 Offerta alberghiera per ripartizione territoriale

### 3.6 Offerta alberghiera regionale

### 3.7 Densità dell'offerta alberghiera regionale

### 3.8 Offerta alberghiera per regione e categoria

### 3.9 Graduatoria delle province italiane per densità dell'offerta alberghiera

### 3.10 Graduatoria delle province italiane per valore dell'indice sintetico di composizione dell'offerta alberghiera

### 3.11 L'offerta ricettiva: confronto tra comparto alberghiero ed extralberghiero

### 3.12 Letti negli alberghi e nelle diverse tipologie di esercizi extralberghieri

### 3.13 Incidenza percentuale dell'offerta alberghiera ed extralberghiera sull'offerta ricettiva regionale totale

Le dinamiche di lungo periodo dell'offerta ricettiva alberghiera italiana sono state contrassegnate da un costante processo di ristrutturazione caratterizzato, da un lato, dalla progressiva riduzione (o contenimento all'espansione) del numero di strutture e, dall'altro, dall'incremento della capacità ricettiva in termini di camere e di letti disponibili (graf.3.1). Soprattutto dagli anni '80, l'uscita dal mercato delle aziende di piccole dimensioni e la forte migrazione delle imprese minori verso livelli più elevati di offerta hanno determinato un incremento della dimensione media degli alberghi, passata da 37,6 a 69,1 letti per esercizio tra il 1980 e il 2019 (graf.3.2). Al graduale spostamento del sistema dell'offerta alberghiera verso strutture di dimensioni sempre più ampie, si è affiancato un intenso processo di riqualificazione che ha visto contrarsi progressivamente il numero degli esercizi di bassa categoria e, contemporaneamente, ampliarsi quello degli alberghi di categoria medio alta. Si è dunque attivato, nel tempo, un processo che ha riequilibrato la composizione dell'offerta ricettiva alberghiera dell'Italia: il peso, sul totale, degli esercizi a 1 e 2 stelle, che ancora fino al 2000 rappresentavano circa la metà degli alberghi italiani, si è ridotto al 24,6% nel 2019, mentre ha assunto un'importanza preponderante quello degli alberghi a 3 stelle, attualmente la categoria più rappresentata (55,2%), ed è cresciuto in maniera esponenziale quello degli alberghi a 4 e 5 stelle (graf.3.4).

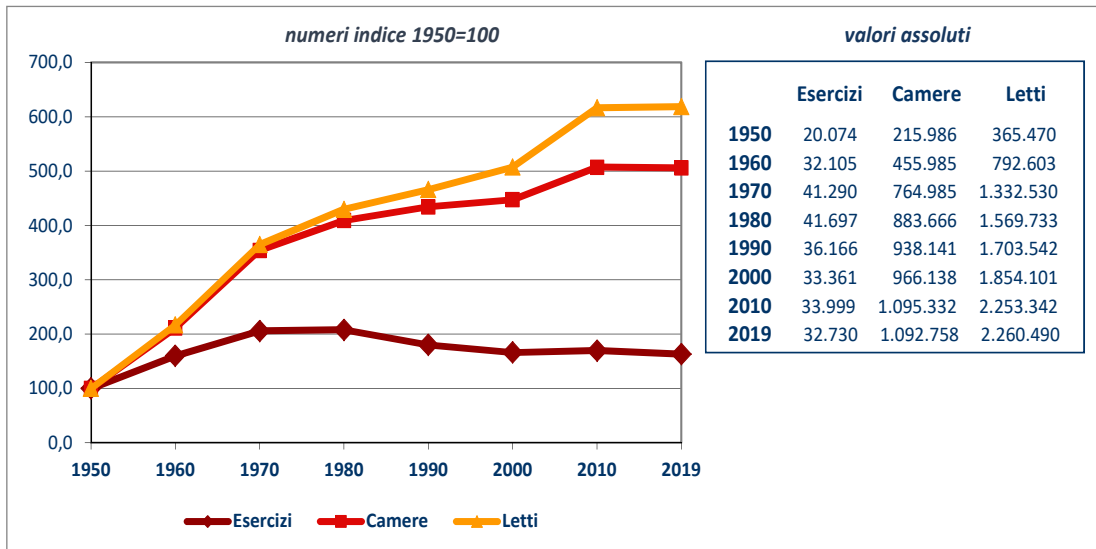
L'analisi delle caratteristiche strutturali degli alberghi italiani a livello territoriale disaggregato evidenzia come la maggior parte degli esercizi e dei letti continui ad essere localizzata nelle regioni del Nord, caratterizzate da una più antica vocazione turistica (tab.3.5). Nello specifico, la regione in cui l'offerta ricettiva alberghiera (in termini di letti) è più elevata è l'Emilia Romagna, seguita da Trentino Alto Adige e Veneto (tab.3.6). La graduatoria regionale si modifica se il numero dei letti viene rapportato alla dimensione territoriale delle singole regioni (evidenziandone dunque la densità) e vede passare al primo posto il Trentino Alto Adige, seguito da Emilia Romagna, Veneto e Liguria (graf.3.7).

Va comunque aggiunto che nel corso degli anni si è assistito ad una redistribuzione dell'offerta nelle aree del paese: ad una diminuzione di incidenza delle regioni del Nord, si contrappone infatti un aumento di quella delle regioni meridionali, sia in termini di esercizi che di letti (tab.3.5 e 3.6). A crescere di più tra il 2000 e il 2019 è stata, infatti, l'offerta ricettiva alberghiera delle regioni meridionali, che si è mostrata particolarmente dinamica in Puglia, dove il numero di letti è aumentato del 90,2%, Sicilia (+60,8%), Basilicata (+57,8%) e Calabria (+53,6%).

Anche se il processo di concentrazione più sopra ricordato, caratterizzato dalla riduzione del numero degli alberghi e da un incremento delle loro dimensioni, è stato più intenso nelle regioni del Nord che in quelle del Centro Sud, la dimensione media degli esercizi alberghieri è comunque più elevata nelle regioni meridionali, così come è maggiore nelle regioni del Sud la presenza di alberghi di categoria superiore (graf.3.8). Il confronto tra le regioni, basato su un indicatore sintetico ottenuto applicando al numero dei letti negli alberghi un sistema di ponderazione che attribuisce loro un peso decrescente al decrescere della categoria, evidenzia come spetti alla Sardegna il primato degli alberghi di categoria più elevata, seguita da Sicilia, Campania e Puglia. In generale, la relativa maggiore qualificazione delle strutture alberghiere operanti nell'Italia meridionale trova la sua giustificazione nello sviluppo più recente dell'offerta turistica di quest'area del Paese.

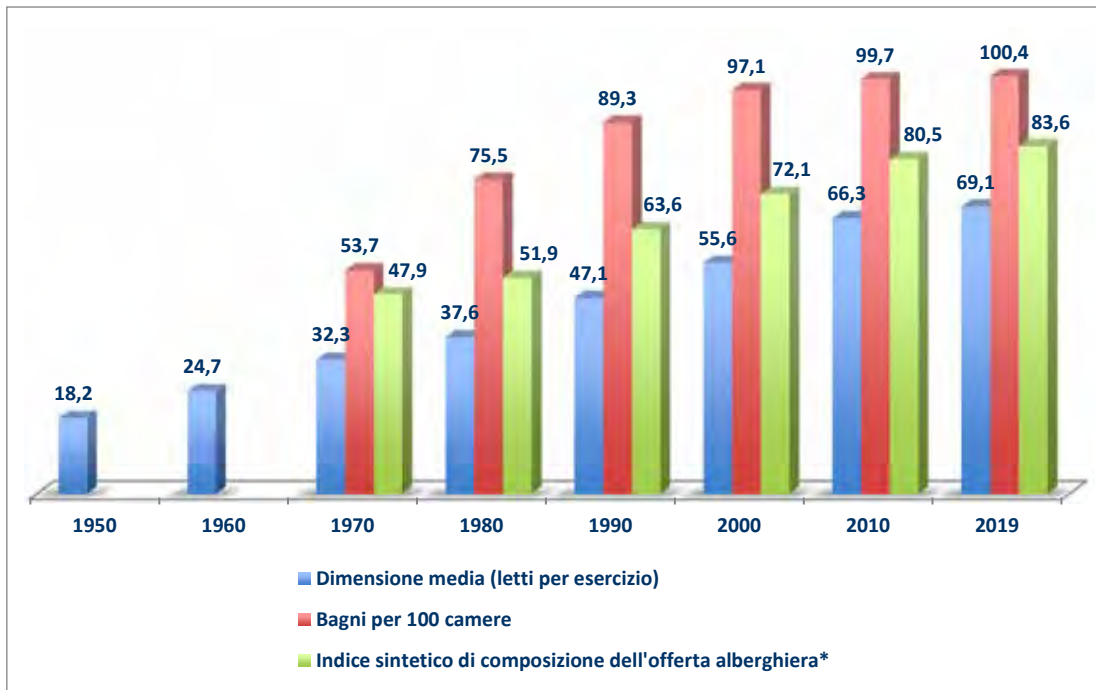
Il quadro dell'offerta ricettiva alberghiera appena delineato, che fotografa la situazione a fine 2019, rischia di subire sostanziali trasformazioni a seguito della pandemia di COVID-19 e delle sue ricadute sul sistema turistico del Paese. Sebbene gli alberghi non siano stati costretti a chiudere dai vari DPCM, Federalberghi riferisce che nel periodo del lockdown circa il 95% ha chiuso a causa del calo della domanda. Dopo le riaperture estive, peraltro non generalizzate e a ritmi ridotti, la seconda ondata pandemica e le relative misure restrittive stanno nuovamente aggravando la situazione per gli ultimi mesi del 2020. A rischio di sopravvivenza sono soprattutto gli alberghi di piccola e media dimensione che in Italia sono la maggioranza. Come sottolinea l'Ocse nella nota COVID-19: SME Policy Responses, le PMI sono più vulnerabili agli shock della domanda e dell'offerta in particolare per quanto riguarda la loro liquidità e possono avere meno resistenza e flessibilità per far fronte ai costi che tali shock comportano, con il grave rischio che gran parte di esse non sopravviva nei prossimi mesi.

### 3.1 Le dinamiche di lungo periodo dell'offerta alberghiera



Fonte: Sesto Rapporto sul sistema alberghiero in Italia e Istat

### 3.2 Alcuni indicatori dell'offerta alberghiera



Fonte: Sesto Rapporto sul sistema alberghiero in Italia e Istat

\* Indice ottenuto applicando al numero dei letti negli alberghi un sistema di ponderazione che attribuisce loro un peso decrescente al decrescere della categoria (1,5 per 5 stelle - 1 per 4 stelle - 0,75 per 3 stelle - 0,5 per 2 stelle - 0,25 per 1 stella) e rapportando, successivamente, il valore ponderato dell'offerta a quello non ponderato. A valori più elevati dell'indice corrisponde una maggiore presenza di alberghi di categoria elevata



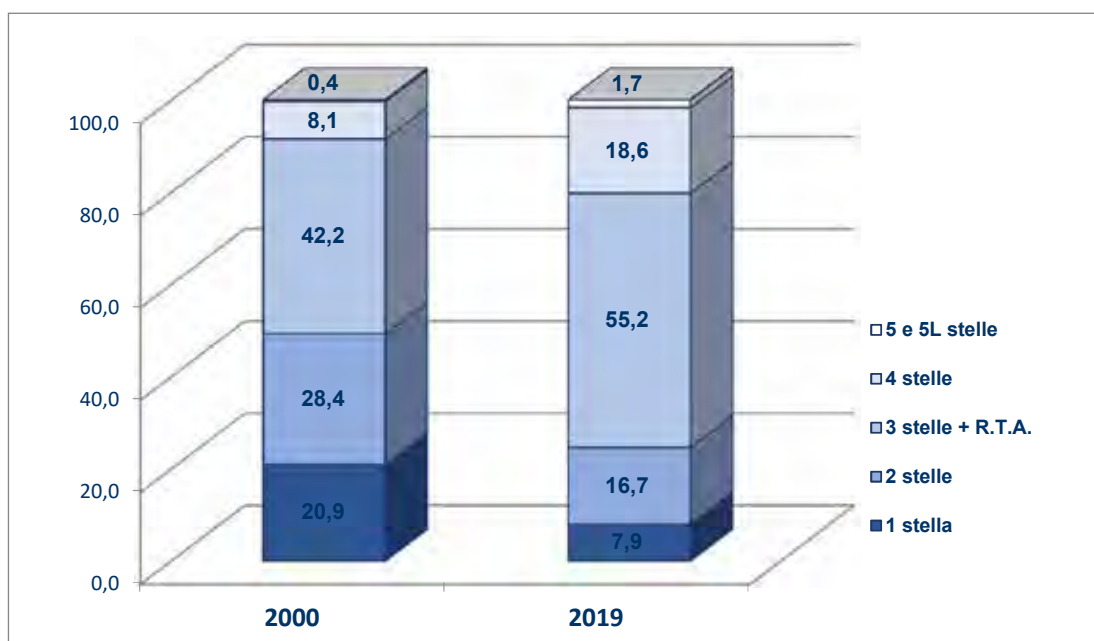
## 3.3 L'offerta alberghiera

| Categorie          | Esercizi      | Var. %      | Letti            | Var. %      | Dim. media  |             | Utilizz. netta |             |
|--------------------|---------------|-------------|------------------|-------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
|                    |               | 19/00       |                  | 19/00       | 2019        | 2000        | 2019           | 2000        |
| 5 e 5L stelle      | 554           | 322,9       | 84.913           | 249,8       | 153,3       | 185,3       | 46,7           | 60,1        |
| 4 stelle           | 6.074         | 124,2       | 816.984          | 119,1       | 134,5       | 137,6       | 55,3           | 49,2        |
| 3 stelle + R.T.A.* | 18.054        | 28,3        | 1.125.323        | 16,9        | 62,3        | 68,4        | 46,5           | 43,8        |
| 2 stelle           | 5.451         | -42,6       | 171.735          | -48,3       | 31,5        | 35,0        | 38,1           | 37,0        |
| 1 stella           | 2.597         | -62,7       | 61.535           | -62,2       | 23,7        | 23,4        | 31,4           | 29,4        |
| <b>TOTALE</b>      | <b>32.730</b> | <b>-1,9</b> | <b>2.260.490</b> | <b>21,9</b> | <b>69,1</b> | <b>55,6</b> | <b>49,0</b>    | <b>42,7</b> |

Fonte: Istat, dati relativi al 2019

\* Residenze turistico-alberghiere

## 3.4 Esercizi alberghieri per categoria (composizione %)



Fonte: Istat

## 3.5 Offerta alberghiera per ripartizione territoriale

| Ripartizione       | Esercizi      | Var. %       | Letti            | Var. %      | Dim. media  |             | Comp. % (letti) |              |
|--------------------|---------------|--------------|------------------|-------------|-------------|-------------|-----------------|--------------|
|                    |               | 19/00        |                  | 19/00       | 2019        | 2000        | 2019            | 2000         |
| <b>Nord</b>        | <b>19.384</b> | <b>-10,6</b> | <b>1.157.446</b> | <b>10,8</b> | <b>59,7</b> | <b>48,2</b> | <b>51,2</b>     | <b>56,4</b>  |
| <i>Nord-Ovest</i>  | 5.983         | -9,1         | 363.113          | 14,4        | 60,7        | 48,2        | 16,1            | 17,1         |
| <i>Nord-Est</i>    | 13.401        | -11,2        | 794.333          | 9,2         | 59,3        | 48,2        | 35,1            | 39,2         |
| <b>Centro</b>      | <b>6.427</b>  | <b>2,7</b>   | <b>456.805</b>   | <b>20,2</b> | <b>71,1</b> | <b>60,7</b> | <b>20,2</b>     | <b>20,5</b>  |
| <b>Sud e Isole</b> | <b>6.919</b>  | <b>27,6</b>  | <b>646.239</b>   | <b>50,6</b> | <b>93,4</b> | <b>79,1</b> | <b>28,6</b>     | <b>23,1</b>  |
| <i>Sud</i>         | 4.666         | 20,4         | 410.444          | 48,9        | 88,0        | 71,2        | 18,2            | 14,9         |
| <i>Isole</i>       | 2.253         | 45,6         | 235.795          | 53,8        | 104,7       | 99,1        | 10,4            | 8,3          |
| <b>ITALIA</b>      | <b>32.730</b> | <b>-1,9</b>  | <b>2.260.490</b> | <b>21,9</b> | <b>69,1</b> | <b>55,6</b> | <b>100,0</b>    | <b>100,0</b> |

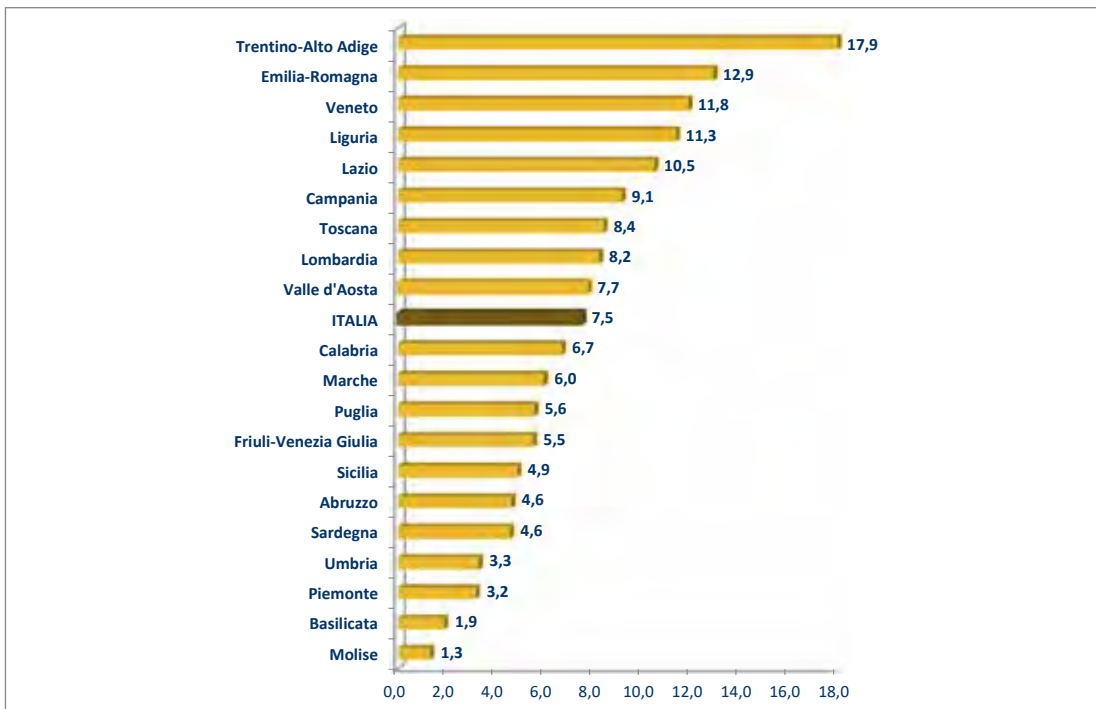
Fonte: Istat, dati relativi al 2019

## 3.6 Offerta alberghiera regionale

| Località              | Esercizi      | Var. %      | Letti            | Var. %      | Dim. media  |             | Comp. % (letti) |              |
|-----------------------|---------------|-------------|------------------|-------------|-------------|-------------|-----------------|--------------|
|                       |               | 19/00       |                  | 19/00       | 2019        | 2000        | 2019            | 2000         |
| Piemonte              | 1.402         | -5,7        | 80.729           | 20,8        | 57,6        | 45,0        | 3,6             | 3,6          |
| Valle d'Aosta         | 451           | -7,6        | 25.183           | 8,6         | 55,8        | 47,5        | 1,1             | 1,3          |
| Liguria               | 1.305         | -26,9       | 61.388           | -19,9       | 47,0        | 42,9        | 2,7             | 4,1          |
| Lombardia             | 2.825         | 0,1         | 195.750          | 29,9        | 69,3        | 53,4        | 8,7             | 8,1          |
| Trentino-Alto Adige   | 5.440         | -11,1       | 244.169          | 1,8         | 44,9        | 39,2        | 10,8            | 12,9         |
| Veneto                | 2.945         | -8,1        | 217.896          | 16,5        | 74,0        | 58,4        | 9,6             | 10,1         |
| Friuli-Venezia Giulia | 740           | 4,4         | 43.336           | 21,8        | 58,6        | 50,2        | 1,9             | 1,9          |
| Emilia-Romagna        | 4.276         | -15,6       | 288.932          | 9,0         | 67,6        | 52,3        | 12,8            | 14,3         |
| Toscana               | 2.839         | -2,4        | 192.640          | 17,0        | 67,9        | 56,6        | 8,5             | 8,9          |
| Umbria                | 506           | 1,0         | 27.897           | 12,7        | 55,1        | 49,4        | 1,2             | 1,3          |
| Marche                | 815           | -24,7       | 55.999           | -5,1        | 68,7        | 54,6        | 2,5             | 3,2          |
| Lazio                 | 2.267         | 28,4        | 180.269          | 37,0        | 79,5        | 74,5        | 8,0             | 7,1          |
| Abruzzo               | 775           | 0,8         | 50.129           | 8,1         | 64,7        | 60,3        | 2,2             | 2,5          |
| Molise                | 101           | -1,0        | 5.850            | 6,3         | 57,9        | 53,9        | 0,3             | 0,3          |
| Campania              | 1.682         | 19,9        | 124.868          | 41,4        | 74,2        | 63,0        | 5,5             | 4,8          |
| Puglia                | 1.051         | 47,2        | 108.724          | 90,2        | 103,4       | 80,1        | 4,8             | 3,1          |
| Basilicata            | 227           | 15,2        | 19.070           | 57,8        | 84,0        | 61,3        | 0,8             | 0,7          |
| Calabria              | 830           | 20,3        | 101.803          | 53,6        | 122,7       | 96,1        | 4,5             | 3,6          |
| Sicilia               | 1.328         | 53,0        | 125.780          | 60,8        | 94,7        | 90,1        | 5,6             | 4,2          |
| Sardegna              | 925           | 36,2        | 110.015          | 46,5        | 118,9       | 110,6       | 4,9             | 4,0          |
| <b>ITALIA</b>         | <b>32.730</b> | <b>-1,9</b> | <b>2.260.490</b> | <b>21,9</b> | <b>69,1</b> | <b>55,6</b> | <b>100,0</b>    | <b>100,0</b> |

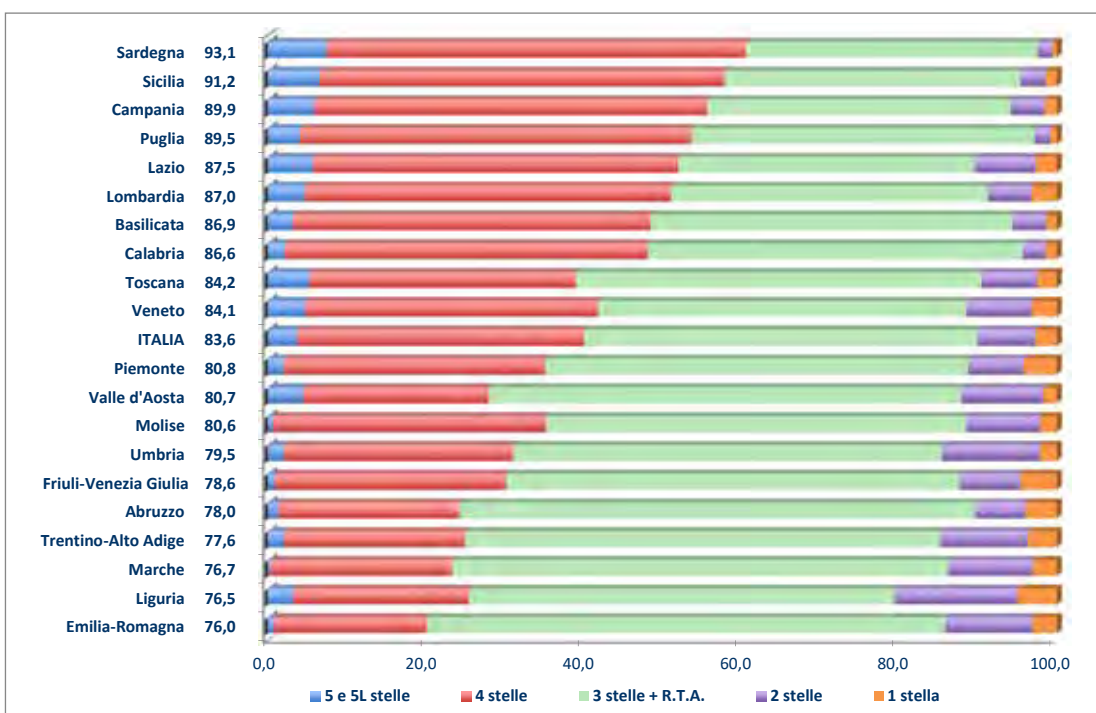
Fonte: Istat, dati relativi al 2019

### 3.7 Densità dell'offerta alberghiera regionale (numero dei letti per Kmq)



Fonte: Istat, dati relativi al 2019

### 3.8 Offerta alberghiera per regione e categoria (composizione %) Indice sintetico di composizione dell'offerta\*



Fonte: Istat, dati relativi al 2019

\* vedi nota grafico 3.2

## 3.9 Graduatoria delle province italiane per densità dell'offerta alberghiera (letti/kmq)

|    | Province        | Letti/Kmq | Province | Letti/Kmq             | Province | Letti/Kmq |                       |            |
|----|-----------------|-----------|----------|-----------------------|----------|-----------|-----------------------|------------|
| 1  | Rimini          | 169,2     | 37       | Ragusa                | 7,3      | 73        | Chieti                | 3,3        |
| 2  | Napoli          | 61,0      | 38       | Siena                 | 7,2      | 74        | Parma                 | 3,3        |
| 3  | Milano          | 48,8      | 39       | Catanzaro             | 7,2      | 75        | Caserta               | 3,1        |
| 4  | Venezia         | 40,6      | 40       | Brindisi              | 7,1      | 76        | Nuoro                 | 2,9        |
| 5  | Roma            | 27,1      | 41       | Trapani               | 6,8      | 77        | Sud Sardegna          | 2,8        |
| 6  | Livorno         | 25,2      | 42       | Pescara               | 6,7      | 78        | Reggio Calabria       | 2,6        |
| 7  | Ravenna         | 22,9      | 43       | Bologna               | 6,6      | 79        | Reggio Emilia         | 2,6        |
| 8  | Vibo-Valentia   | 22,5      | 44       | Cosenza               | 6,1      | 80        | Ferrara               | 2,5        |
| 9  | Trieste         | 22,3      | 45       | Sondrio               | 6,0      | 81        | Arezzo                | 2,5        |
| 10 | Bolzano-Bozen   | 20,5      | 46       | Siracusa              | 5,9      | 82        | L'Aquila              | 2,4        |
| 11 | Pistoia         | 15,8      | 47       | Verbania-Cusio-Ossola | 5,7      | 83        | Pordenone             | 2,3        |
| 12 | Savona          | 15,4      | 48       | Torino                | 5,5      | 84        | Macerata              | 1,9        |
| 13 | Forli-Cesena    | 15,3      | 49       | Udine                 | 5,4      | 85        | Cuneo                 | 1,9        |
| 14 | Verona          | 15,2      | 50       | Crotone               | 5,3      | 86        | Terni                 | 1,9        |
| 15 | Trento          | 14,9      | 51       | Latina                | 5,3      | 87        | Lodi                  | 1,9        |
| 16 | Gorizia         | 14,6      | 52       | Massa-Carrara         | 5,3      | 88        | Viterbo               | 1,8        |
| 17 | Monza e Brianza | 14,4      | 53       | Palermo               | 5,2      | 89        | Rovigo                | 1,8        |
| 18 | Lucca           | 13,6      | 54       | Prato                 | 5,2      | 90        | Campobasso            | 1,6        |
| 19 | Firenze         | 13,1      | 55       | Pisa                  | 5,0      | 91        | Alessandria           | 1,5        |
| 20 | Lecce           | 12,8      | 56       | Belluno               | 5,0      | 92        | Mantova               | 1,5        |
| 21 | Padova          | 12,3      | 57       | Taranto               | 5,0      | 93        | Avellino              | 1,4        |
| 22 | Como            | 11,1      | 58       | Vicenza               | 4,9      | 94        | Barletta-Andria-Trani | 1,4        |
| 23 | Teramo          | 10,8      | 59       | Novara                | 4,8      | 95        | Biella                | 1,4        |
| 24 | Imperia         | 10,7      | 60       | Bergamo               | 4,7      | 96        | Oristano              | 1,3        |
| 25 | Varese          | 10,5      | 61       | Grosseto              | 4,6      | 97        | Piacenza              | 1,3        |
| 26 | Ascoli Piceno   | 10,4      | 62       | Bari                  | 4,6      | 98        | Pavia                 | 1,3        |
| 27 | Messina         | 9,7       | 63       | Modena                | 4,4      | 99        | Asti                  | 1,3        |
| 28 | Genova          | 9,6       | 64       | Frosinone             | 4,3      | 100       | Cremona               | 1,2        |
| 29 | La Spezia       | 8,7       | 65       | Foggia                | 4,0      | 101       | Potenza               | 1,1        |
| 30 | Brescia         | 8,4       | 66       | Treviso               | 3,8      | 102       | Caltanissetta         | 1,0        |
| 31 | Cagliari        | 8,3       | 67       | Perugia               | 3,8      | 103       | Vercelli              | 0,9        |
| 32 | Sassari         | 8,0       | 68       | Fermo                 | 3,7      | 104       | Benevento             | 0,9        |
| 33 | Salerno         | 7,9       | 69       | Lecco                 | 3,7      | 105       | Isernia               | 0,9        |
| 34 | Ancona          | 7,8       | 70       | Agrigento             | 3,6      | 106       | Rieti                 | 0,8        |
| 35 | Aosta           | 7,7       | 71       | Catania               | 3,5      | 107       | Enna                  | 0,5        |
| 36 | Pesaro e Urbino | 7,5       | 72       | Matera                | 3,4      |           | <b>ITALIA</b>         | <b>7,5</b> |

Fonte: Istat, dati relativi al 2019

### 3.10 Graduatoria delle province italiane per valore dell'indice sintetico di composizione dell'offerta alberghiera\*

| Province           | Indice di comp. | Province                 | Indice di comp. | Province                  | Indice di comp. |
|--------------------|-----------------|--------------------------|-----------------|---------------------------|-----------------|
| 1 Cagliari         | 97,6            | 37 Como                  | 85,2            | 73 Asti                   | 78,4            |
| 2 Taranto          | 97,2            | 38 Foggia                | 84,9            | 74 Alessandria            | 78,3            |
| 3 Siracusa         | 95,6            | 39 Pistoia               | 84,7            | 75 Enna                   | 78,2            |
| 4 Brindisi         | 95,5            | 40 Siena                 | 84,3            | 76 Frosinone              | 78,2            |
| 5 Messina          | 94,2            | 41 Parma                 | 84,3            | 77 Chieti                 | 78,0            |
| 6 Milano           | 94,0            | 42 Brescia               | 84,2            | 78 Bolzano-Bozen          | 77,8            |
| 7 Sud Sardegna     | 93,8            | 43 Pisa                  | 84,1            | 79 Udine                  | 77,7            |
| 8 Sassari          | 93,0            | 44 Genova                | 83,6            | 80 Ancona                 | 77,7            |
| 9 Padova           | 92,7            | 45 Pescara               | 83,6            | 81 Mantova                | 77,5            |
| 10 Bari            | 92,3            | 46 Benevento             | 83,5            | 82 Modena                 | 77,5            |
| 11 Palermo         | 91,8            | 47 Verbania-Cusio-Ossola | 83,0            | 83 Trento                 | 77,3            |
| 12 Agrigento       | 91,7            | 48 Biella                | 83,0            | 84 L'Aquila               | 77,2            |
| 13 Napoli          | 91,5            | 49 Vibo-Valentia         | 82,4            | 85 Imperia                | 77,2            |
| 14 Firenze         | 91,4            | 50 Lodi                  | 82,0            | 86 Ferrara                | 77,2            |
| 15 Oristano        | 90,8            | 51 Isernia               | 81,5            | 87 Pordenone              | 77,1            |
| 16 Matera          | 90,7            | 52 Avellino              | 81,2            | 88 Rovigo                 | 77,0            |
| 17 Nuoro           | 90,3            | 53 Torino                | 81,2            | 89 Cuneo                  | 76,7            |
| 18 Varese          | 90,0            | 54 Rieti                 | 81,1            | 90 Teramo                 | 76,6            |
| 19 Catania         | 90,0            | 55 Viterbo               | 81,0            | 91 Lecco                  | 76,4            |
| 20 Crotone         | 89,9            | 56 Trieste               | 81,0            | 92 Vicenza                | 76,4            |
| 21 Roma            | 89,5            | 57 Bergamo               | 80,9            | 93 Ascoli Piceno          | 76,0            |
| 22 Reggio Calabria | 88,6            | 58 Potenza               | 80,8            | 94 Terni                  | 75,8            |
| 23 Salerno         | 88,6            | 59 Grosseto              | 80,7            | 95 Forlì-Cesena           | 75,2            |
| 24 Caltanissetta   | 88,5            | 60 Lucca                 | 80,7            | 96 Piacenza               | 74,8            |
| 25 Prato           | 88,4            | 61 Livorno               | 80,6            | 97 Sondrio                | 74,3            |
| 26 Cosenza         | 88,3            | 62 Aosta                 | 80,4            | 98 Pesaro e Urbino        | 73,8            |
| 27 Ragusa          | 87,7            | 63 Verona                | 80,0            | 99 Vercelli               | 73,4            |
| 28 Treviso         | 87,7            | 64 Gorizia               | 80,0            | 100 Pavia                 | 73,2            |
| 29 Cremona         | 87,5            | 65 Macerata              | 79,8            | 101 Massa-Carrara         | 72,6            |
| 30 Lecce           | 87,5            | 66 Reggio Emilia         | 79,7            | 102 Rimini                | 72,5            |
| 31 Caserta         | 87,0            | 67 Ravenna               | 79,2            | 103 Savona                | 71,9            |
| 32 Bologna         | 86,6            | 68 Latina                | 79,1            | 104 La Spezia             | 70,4            |
| 33 Novara          | 86,4            | 69 Campobasso            | 79,1            | 105 Monza e Brianza       | 60,7            |
| 34 Catanzaro       | 85,9            | 70 Perugia               | 79,0            | 106 Barletta-Andria-Trani | 58,8            |
| 35 Trapani         | 85,6            | 71 Arezzo                | 78,8            | 107 Fermo                 | 30,2            |
| 36 Venezia         | 85,2            | 72 Belluno               | 78,5            | <b>ITALIA</b>             | <b>83,6</b>     |

Fonte: Istat, dati relativi al 2019

\* vedi nota grafico 3.2

### 3.11 L'offerta ricettiva: confronto tra comparto alberghiero ed extralberghiero

| Tipologie                | Esercizi       | Peso %       | Var. %<br>19/00 | Letti            | Peso %       | Var. %<br>19/00 | Dim. media  |             |
|--------------------------|----------------|--------------|-----------------|------------------|--------------|-----------------|-------------|-------------|
|                          |                |              |                 |                  |              |                 | 2019        | 2000        |
| Esercizi alberghieri     | 32.730         | 15,0         | -1,9            | 2.260.490        | 43,7         | 21,9            | 69,1        | 55,6        |
| Esercizi extralberghieri | 185.597        | 85,0         | 121,3           | 2.915.313        | 56,3         | 41,8            | 15,7        | 24,5        |
| <b>TOTALE</b>            | <b>218.327</b> | <b>100,0</b> | <b>86,3</b>     | <b>5.175.803</b> | <b>100,0</b> | <b>32,4</b>     | <b>31,3</b> | <b>33,4</b> |

Fonte: Istat, dati relativi al 2019

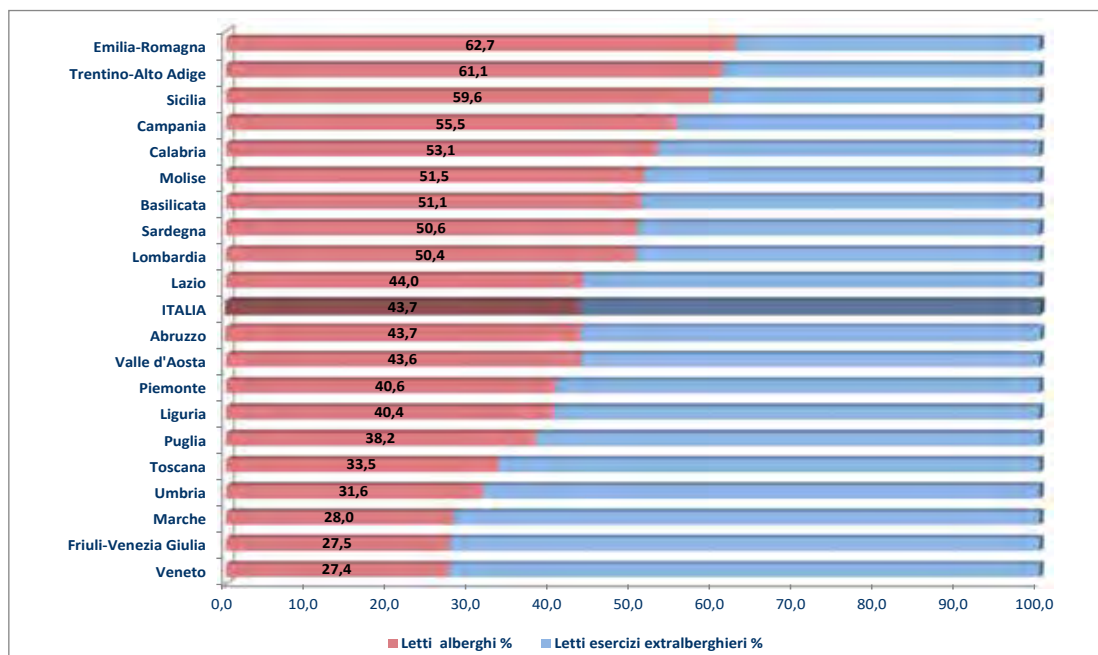
### 3.12 Letti negli alberghi e nelle diverse tipologie di esercizi extralberghieri (valori assoluti e variazioni % rispetto all'anno precedente)

| Anni | Alberghi  |        | Agriturismi* |        | Campeggi e villaggi turistici |        | Altri esercizi extralberghieri |        |
|------|-----------|--------|--------------|--------|-------------------------------|--------|--------------------------------|--------|
|      | val. ass. | var. % | val. ass.    | var. % | val. ass.                     | var. % | val. ass.                      | var. % |
| 2000 | 1.854.101 | -      | 77.171       | -      | 1.314.010                     | -      | 664.716                        | -      |
| 2001 | 1.891.281 | 2,0    | 88.993       | 15,3   | 1.327.103                     | 1,0    | 716.953                        | 7,9    |
| 2002 | 1.929.544 | 2,1    | 102.981      | 15,7   | 1.329.274                     | 0,2    | 737.786                        | 2,9    |
| 2003 | 1.969.495 | 1,5    | 111.066      | 7,9    | 1.343.134                     | 1,0    | 734.926                        | -0,4   |
| 2004 | 1.999.729 | 1,4    | 123.392      | 11,1   | 1.327.588                     | -1,2   | 754.868                        | 2,7    |
| 2005 | 2.028.452 | 2,9    | 139.954      | 13,4   | 1.344.242                     | 1,3    | 837.885                        | 11,0   |
| 2006 | 2.087.010 | 2,7    | 155.107      | 10,8   | 1.357.208                     | 1,0    | 899.585                        | 7,4    |
| 2007 | 2.142.786 | 2,8    | 168.595      | 8,7    | 1.331.879                     | -1,9   | 842.321                        | -6,4   |
| 2008 | 2.201.838 | 1,2    | 191.099      | 13,3   | 1.360.935                     | 2,2    | 895.178                        | 6,3    |
| 2009 | 2.228.639 | 1,1    | 194.115      | 1,6    | 1.324.381                     | -2,7   | 853.224                        | -4,7   |
| 2010 | 2.253.342 | -0,03  | 215.707      | 11,1   | 1.353.729                     | 2,2    | 876.074                        | 2,7    |
| 2011 | 2.252.636 | -0,1   | 224.114      | 3,9    | 1.366.836                     | 1,0    | 898.152                        | 2,5    |
| 2012 | 2.250.704 | -0,8   | 226.538      | 1,1    | 1.358.044                     | -0,6   | 927.315                        | 3,2    |
| 2013 | 2.233.823 | 0,3    | 235.559      | 4,0    | 1.328.079                     | -2,2   | 930.719                        | 0,4    |
| 2014 | 2.241.239 | 0,4    | 244.352      | 3,7    | 1.409.289                     | 6,1    | 954.552                        | 2,6    |
| 2015 | 2.250.718 | -0,1   | 251.179      | 2,8    | 1.365.661                     | -3,1   | 1.011.775                      | 6,0    |
| 2016 | 2.248.225 | -0,4   | 254.959      | 1,5    | 1.357.051                     | -0,6   | 1.082.277                      | 7,0    |
| 2017 | 2.239.446 | -0,4   | 256.533      | 0,6    | 1.353.895                     | -0,2   | 1.187.924                      | 9,8    |
| 2018 | 2.260.893 | 1,0    | 270.541      | 5,5    | 1.346.536                     | -0,5   | 1.235.227                      | 4,0    |
| 2019 | 2.260.490 | -0,02  | 277.541      | 2,4    | 1.322.467                     | -1,8   | 1.315.734                      | 6,5    |

Fonte: Istat

\* Le country house e gli alloggi del turismo rurale dal 2012 non sono più rilevati insieme agli agriturismi, ma sono inseriti nella tipologia di alloggio di cui sono una specificazione

### 3.13 Incidenza percentuale dell'offerta alberghiera ed extralberghiera sull'offerta ricettiva regionale totale



Fonte: Istat, dati relativi al 2019

# Il movimento dei turisti



## 4.1 Le dinamiche di lungo periodo della domanda alberghiera

### 4.2 Presenze alberghiere

### 4.3 La domanda alberghiera

### 4.4 Presenze di clienti italiani negli esercizi alberghieri

### 4.5 Presenze di clienti stranieri negli esercizi alberghieri

### 4.6 Presenze negli esercizi alberghieri delle regioni italiane: le dinamiche nel breve e nel medio periodo

### 4.7 Presenze alberghiere per regione

### 4.8 Alcuni indicatori dei flussi turistici alberghieri nelle regioni italiane

### 4.9 Flussi turistici dai principali mercati europei diretti negli esercizi alberghieri delle regioni italiane

### 4.10 Flussi turistici dai principali mercati extraeuropei diretti negli esercizi alberghieri delle regioni italiane

### 4.11 Graduatoria delle province italiane per tasso di variazione delle presenze alberghiere

### 4.12 Domanda turistica: confronto tra comparto alberghiero ed extralberghiero

### 4.13 Presenze negli alberghi e negli esercizi extralberghieri

### 4.14 Presenze negli alberghi e negli esercizi extralberghieri per tipologia di clientela

### 4.15 Distribuzione delle presenze alberghiere ed extralberghiere per mese

### 4.16 Incidenza percentuale delle presenze alberghiere sul totale delle presenze regionali

### 4.17 Le dinamiche recenti - presenze totali per residenza dei clienti

### 4.18 Le dinamiche recenti - presenze totali per tipologia di struttura

### 4.19 Le dinamiche recenti - presenze alberghiere per residenza dei clienti

### 4.20 Le dinamiche recenti - presenze extralberghiere per residenza dei clienti

All'interno delle dinamiche di lungo periodo della domanda alberghiera (graf.4.1), le tendenze degli anni successivi al 2000 (graf.4.2) evidenziano, dopo una fase di stallo attraversata dal comparto nel biennio 2002-2003 determinata da una molteplicità di fattori geo-politici ed economici, flussi turistici alberghieri in crescita sostenuta e ininterrotta fino al 2007, grazie soprattutto alle eccellenti performance della componente estera. Gli anni seguenti, caratterizzati da due periodi di forte crisi dell'economia italiana e internazionale, hanno visto i flussi contrarsi nel biennio 2008-2009 a seguito della prima delle due ondate recessive, recuperare nei due anni successivi e calare nuovamente nel biennio 2012-2013 per effetto del secondo periodo di crisi economica. Il trend negativo si è interrotto nel 2014 e nel triennio seguente, in seguito all'inversione di tendenza del ciclo economico italiano e ad alcuni eventi eccezionali a livello nazionale (Expo di Milano nel 2015) e internazionale (attentati terroristici in Europa e Nord-Africa), il comparto alberghiero è tornato a crescere in maniera generalizzata.

Gli andamenti positivi del triennio 2015-2017 sono proseguiti anche nei due anni successivi, ma con tassi di crescita progressivamente più contenuti: gli arrivi negli alberghi sono aumentati del 3,2% nel 2018 e dell'1,1% nel 2019, mentre le presenze hanno registrato un incremento dell'1,6% nel 2018 e dello 0,5% nel 2019.

Sebbene entrambi i mercati d'origine della domanda si siano rivelati poco dinamici nel corso del 2019, la clientela estera ha comunque registrato risultati migliori di quella domestica (graf.4.2): le presenze in albergo di clienti italiani, provenienti essenzialmente dalle grandi regioni del Centro-Nord (tab.4.4), sono infatti aumentate di appena lo 0,1%, a fronte di una crescita dello 0,9% di quelle di clienti stranieri. Con riferimento a questi ultimi, incrementi consistenti hanno caratterizzato i flussi di turisti giapponesi (+13,4%), statunitensi (+10,4%) e brasiliani (+7,7%). Buone anche le performance di cechi, russi e rumeni. Sul fronte opposto, si evidenzia un calo delle presenze alberghiere dei clienti provenienti da tre dei primi e più importanti mercati d'origine dei flussi esteri diretti nel nostro Paese: Germania (-1,8%), Regno Unito (-3,7%) e Francia (-3,0%) (tab.4.5).

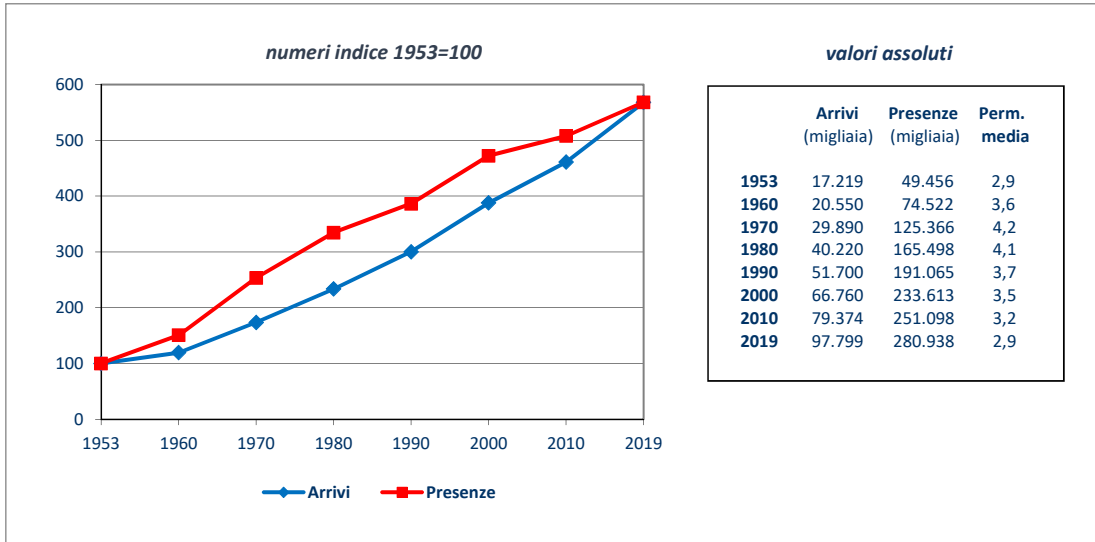
All'interno del comparto, si è accentuata nel 2019 la dicotomia tra gli alberghi di categoria alta e quelli di categoria bassa (tab.4.3). Arrivi e presenze sono infatti aumentati unicamente negli esercizi a 5 e 4 stelle, mentre sono calati negli alberghi a 3, 2 e 1 stella. La crescita più sostenuta è stata registrata negli alberghi a 5 stelle (+4,2% in termini di arrivi e +3,2% in termini di presenze) consolidando il primato, raggiunto per la prima volta nel 2017, delle presenze negli alberghi di categoria elevata (5 e 4 stelle) rispetto a quelle negli alberghi di livello intermedio (3 stelle).

A livello territoriale disaggregato, otto regioni hanno registrato un incremento dei flussi rispetto al 2018 (graf.4.6): tra di esse le migliori performance, in termini di crescita delle presenze, sono state quelle di Lazio (+6,5%) e Basilicata (+4,5%). Quest'ultima ha conosciuto anche l'incremento più consistente nel medio periodo (+42,7% rispetto al 2009). Tra le dodici regioni che hanno invece subito una contrazione tra 2019 e 2018, quelle di maggiore intensità hanno riguardato il Molise (-6,9%), in forte calo anche nel medio periodo, e il Piemonte (-4,7%).

Trentino-Alto Adige, Veneto, Emilia-Romagna, Lombardia e Lazio si sono confermate le regioni verso cui affluisce la maggior parte dei flussi di clientela alberghiera. Negli alberghi di queste cinque regioni si concentra infatti oltre la metà delle presenze dei clienti, sia italiani che stranieri (graf.4.7). Con riferimento a questi ultimi, l'articolazione delle presenze alberghiere regionali per principali paesi esteri di provenienza (graf.4.9 e graf.4.10) consente di evidenziare come anche nel 2019 i turisti tedeschi si siano prevalentemente indirizzati verso il Trentino Alto Adige, seguito a forte distanza da Veneto e Lombardia. I clienti britannici hanno invece preferito la Campania e a seguire, in questo caso con scarto minore, sempre Veneto e Lombardia. La Sicilia, ancora il Veneto e poi la Sardegna sono state invece le regioni preferite dai francesi. Con riferimento ai principali mercati extraeuropei, i turisti provenienti da Stati Uniti e Cina hanno confermato le proprie preferenze, scegliendo anche nel 2019 prevalentemente gli alberghi del Lazio. A seguire, gli statunitensi si sono indirizzati più che altro verso Toscana e Veneto, mentre i cinesi verso Veneto e Lombardia.

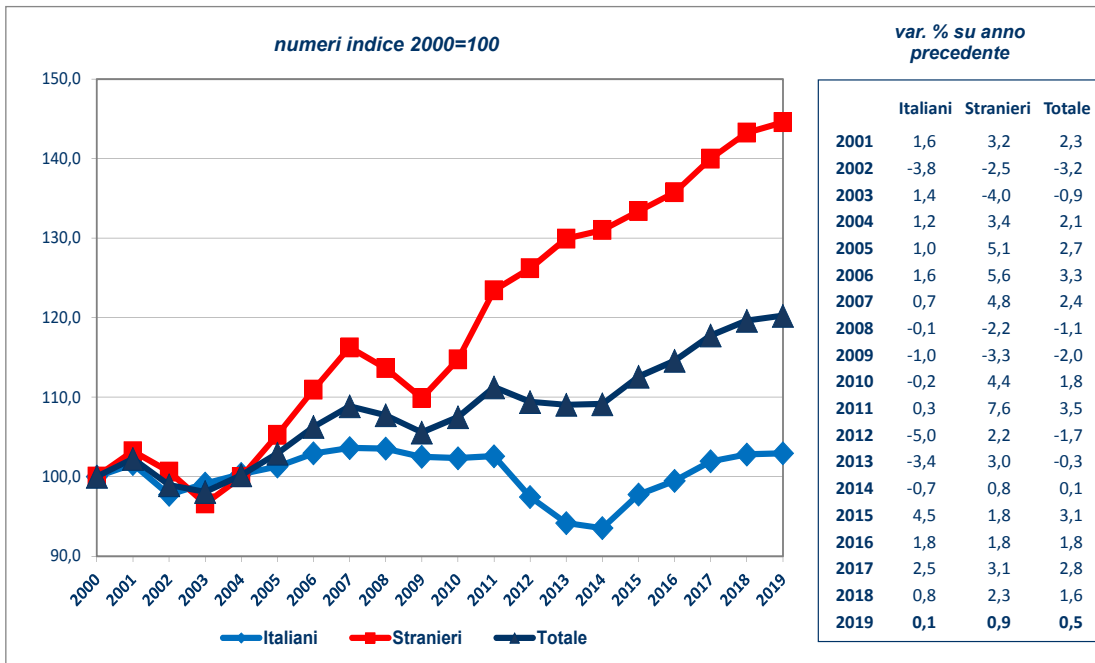
Per quanto riguarda l'anno in corso, l'intero sistema economico italiano sta subendo uno shock senza precedenti a causa della pandemia di COVID-19 e il turismo è uno dei settori che ne risulta più colpito: l'attività si è ridotta, fino quasi ad annullarsi, durante il periodo di lockdown (graf.4.17, 4.18, 4.19 e 4.20) e pur in presenza di una ripresa parziale dei flussi domestici nel periodo estivo, la seconda ondata pandemica ha di nuovo assestato un colpo durissimo al comparto alberghiero. Le stime del Centro Studi Federalberghi aggiornate ad ottobre prefigurano per il 2020 una riduzione complessiva di 245 milioni di presenze, con una flessione rispetto al 2019 del 56,2%. La contrazione interesserà entrambi i mercati di provenienza, ma sarà più drammatica per i flussi provenienti dall'estero i cui pernottamenti sono stimati in calo del 74,6%, a fronte di una riduzione del 37,5% delle presenze di turisti italiani.

#### 4.1 Le dinamiche di lungo periodo della domanda alberghiera



Fonte: Sesto Rapporto sul sistema alberghiero in Italia e Istat

#### 4.2 Presenze alberghiere



Fonte: Istat



## 4.3 La domanda alberghiera

| Categorie           | Arrivi*<br>(migliaia) | Var. %<br>19/18 | Var. %<br>19/09 | Var. %<br>19/00 | Presenze*<br>(migliaia) | Var. %<br>19/18 | Var. %<br>19/09 | Var. %<br>19/00 | Perm. media |            |            | % Presenze straniere |             |             |
|---------------------|-----------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-------------|------------|------------|----------------------|-------------|-------------|
|                     |                       |                 |                 |                 |                         |                 |                 |                 | 2019        | 2009       | 2000       | 2019                 | 2009        | 2000        |
| 5 e 5L stelle       | 4.086                 | 4,2             | 70,1            | 176,4           | 11.658                  | 3,2             | 62,2            | 160,8           | 2,9         | 3,0        | 3,0        | 75,9                 | 63,7        | 72,6        |
| 4 stelle            | 47.680                | 2,4             | 53,7            | 135,9           | 124.298                 | 2,0             | 45,0            | 121,0           | 2,6         | 2,8        | 2,8        | 56,3                 | 50,6        | 53,1        |
| 3 stelle + R.T.A.** | 39.810                | -0,4            | 13,6            | 22,3            | 126.265                 | -0,8            | -0,0            | 2,9             | 3,2         | 3,6        | 3,8        | 42,9                 | 38,1        | 33,7        |
| 2 stelle            | 4.806                 | -1,4            | -18,6           | -47,6           | 14.591                  | -1,3            | -29,0           | -59,4           | 3,0         | 3,5        | 3,9        | 40,5                 | 38,8        | 33,7        |
| 1 stella            | 1.416                 | -2,0            | -27,5           | -57,6           | 4.126                   | -2,2            | -39,7           | -71,1           | 2,9         | 3,5        | 4,3        | 40,2                 | 40,0        | 35,1        |
| <b>TOTALE</b>       | <b>97.799</b>         | <b>1,1</b>      | <b>28,1</b>     | <b>46,5</b>     | <b>280.938</b>          | <b>0,5</b>      | <b>13,9</b>     | <b>20,3</b>     | <b>2,9</b>  | <b>3,2</b> | <b>3,5</b> | <b>50,0</b>          | <b>43,3</b> | <b>41,6</b> |

Fonte: Istat, dati relativi al 2019

\* a causa degli arrotondamenti i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori

\*\* Residenze turistico-alberghiere

## 4.4 Presenze di clienti italiani negli esercizi alberghieri

| Regioni di provenienza | Presenze<br>(migliaia) | Var. %<br>19/18 | Var. %<br>19/09 | Var. %<br>19/00 | Peso %<br>2019 | Peso %<br>2009 | Peso %<br>2000 |
|------------------------|------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|----------------|----------------|----------------|
| Lombardia              | 31.439                 | -0,8            | 1,8             | 4,7             | 22,4           | 22,1           | 22,5           |
| Lazio                  | 15.297                 | 0,9             | 3,1             | 16,3            | 10,9           | 10,6           | 9,8            |
| Emilia-Romagna         | 12.339                 | -0,1            | 3,3             | 3,9             | 8,8            | 8,5            | 8,9            |
| Campania               | 12.284                 | 2,8             | 15,7            | 26,7            | 8,8            | 7,6            | 7,3            |
| Veneto                 | 11.263                 | 0,1             | 0,8             | 5,0             | 8,0            | 8,0            | 8,0            |
| Piemonte               | 10.320                 | -2,1            | -8,4            | -11,9           | 7,4            | 8,1            | 8,8            |
| Toscana                | 8.439                  | 0,2             | 3,7             | 7,5             | 6,0            | 5,8            | 5,9            |
| Puglia                 | 7.464                  | 0,3             | 8,8             | 2,5             | 5,3            | 4,9            | 5,5            |
| Sicilia                | 6.740                  | 3,5             | -5,9            | -13,3           | 4,8            | 5,1            | 5,8            |
| Liguria                | 3.415                  | 1,2             | -9,9            | -7,3            | 2,4            | 2,7            | 2,8            |
| Marche                 | 3.299                  | 1,0             | -8,2            | 16,1            | 2,4            | 2,6            | 2,1            |
| Calabria               | 3.058                  | 1,4             | 7,7             | 9,1             | 2,2            | 2,0            | 2,3            |
| Trentino Alto Adige    | 3.015                  | -2,4            | -5,0            | -1,9            | 2,1            | 2,3            | 2,1            |
| Umbria                 | 2.598                  | 0,3             | 3,5             | 14,0            | 1,9            | 1,8            | 1,7            |
| Friuli-Venezia Giulia  | 2.579                  | 1,0             | 4,3             | -1,3            | 1,8            | 1,8            | 1,6            |
| Abruzzo                | 2.553                  | -1,2            | -2,5            | 16,6            | 1,8            | 1,9            | 2,0            |
| Sardegna               | 2.072                  | -1,5            | 8,5             | 11,7            | 1,5            | 1,4            | 1,4            |
| Basilicata             | 1.184                  | -1,5            | -4,9            | 8,0             | 0,8            | 0,9            | 0,8            |
| Molise                 | 571                    | 0,9             | -60,5           | -11,9           | 0,4            | 1,0            | 0,5            |
| Valle d'Aosta          | 327                    | -4,2            | -17,9           | -23,7           | 0,2            | 0,3            | 0,3            |
| Regione non indicata   | 120                    | -32,6           | -86,6           |                 | 0,1            | 0,6            | 0,0            |
| <b>Totale</b>          | <b>140.377</b>         | <b>0,1</b>      | <b>-0,4</b>     | <b>5,1</b>      | <b>100,0</b>   | <b>100,0</b>   | <b>100,0</b>   |

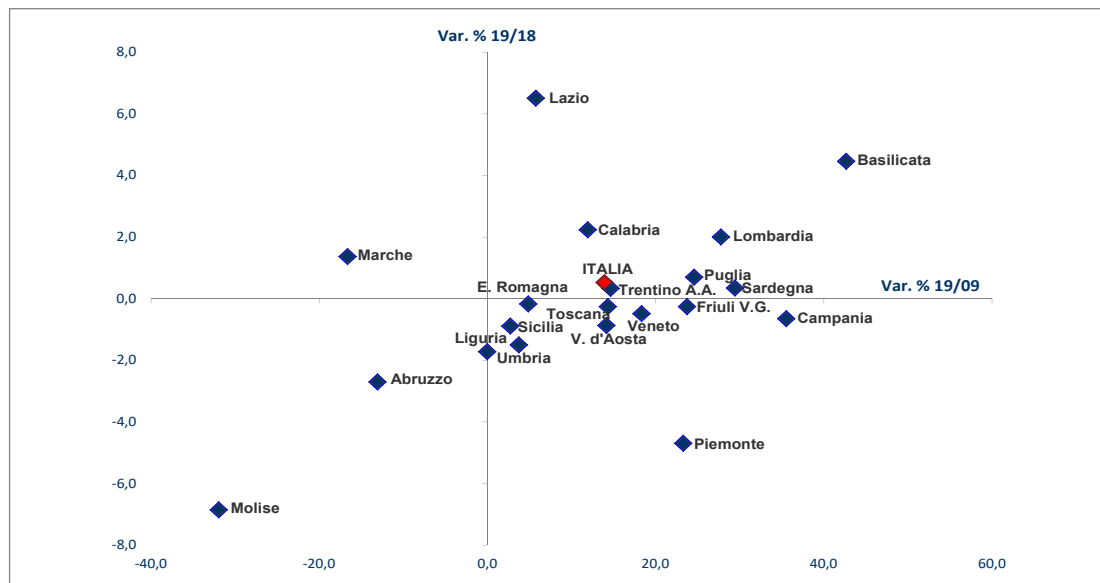
Fonte: Istat, dati relativi al 2019

## 4.5 Presenze di clienti stranieri negli esercizi alberghieri

| Paesi di provenienza | Presenze (migliaia) | Var. % 19/18 | Var. % 19/09 | Var. % 19/00 | Peso % 2019  | Peso % 2009  | Peso % 2000  |
|----------------------|---------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Germania             | 31.491              | -1,8         | 13,4         | -1,6         | 22,4         | 26,0         | 32,9         |
| Usa                  | 12.301              | 10,4         | 43,6         | 49,9         | 8,8          | 8,0          | 8,7          |
| Regno Unito          | 10.046              | -3,7         | 19,0         | 18,5         | 7,1          | 7,9          | 8,4          |
| Francia              | 9.461               | -3,0         | 21,6         | 27,7         | 6,7          | 7,3          | 7,6          |
| Svizzera             | 6.784               | -0,0         | 39,3         | 49,2         | 4,8          | 4,6          | 4,7          |
| Austria              | 6.046               | -2,4         | 18,9         | 19,7         | 4,3          | 4,8          | 5,2          |
| Cina                 | 4.620               | 0,2          | 312,4        | 656,7        | 3,3          | 1,0          | 0,6          |
| Russia               | 4.415               | 4,9          | 48,9         | 314,8        | 3,1          | 2,8          | 1,1          |
| Spagna               | 4.083               | 1,1          | 0,1          | 44,7         | 2,9          | 3,8          | 2,9          |
| Paesi Bassi          | 3.634               | 3,4          | 15,0         | 166,3        | 2,6          | 3,0          | 2,5          |
| Polonia              | 3.351               | -4,6         | 51,2         | 34,7         | 2,4          | 2,1          | 1,4          |
| Belgio               | 3.081               | -4,4         | -0,4         | 25,0         | 2,2          | 2,9          | 2,6          |
| Giappone             | 2.307               | 13,4         | -1,4         | 99,2         | 1,6          | 2,2          | 3,3          |
| Brasile              | 2.117               | 7,7          | 116,8        | 177,8        | 1,5          | 0,9          | 0,8          |
| Rep. Ceca            | 2.065               | 5,3          | 50,1         | 200,9        | 1,5          | 1,3          | 0,7          |
| Svezia               | 1.888               | -0,6         | 22,8         | 133,5        | 1,3          | 1,4          | 1,2          |
| Australia            | 1.887               | 0,4          | -34,7        | -41,4        | 1,3          | 1,2          | 0,8          |
| Romania              | 1.855               | 4,8          | 48,9         | n.d.         | 1,3          | 1,2          | 0,0          |
| Canada               | 1.722               | 3,0          | 32,3         | 99,8         | 1,2          | 1,2          | 0,9          |
| Corea del sud        | 1.569               | 2,2          | 285,5        | 288,7        | 1,1          | 0,4          | 0,4          |
| Altri paesi          | 25.839              | 3,1          | 49,7         | 101,7        | 18,4         | 16,2         | 13,2         |
| <b>Totale</b>        | <b>140.561</b>      | <b>0,9</b>   | <b>31,6</b>  | <b>44,6</b>  | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> |

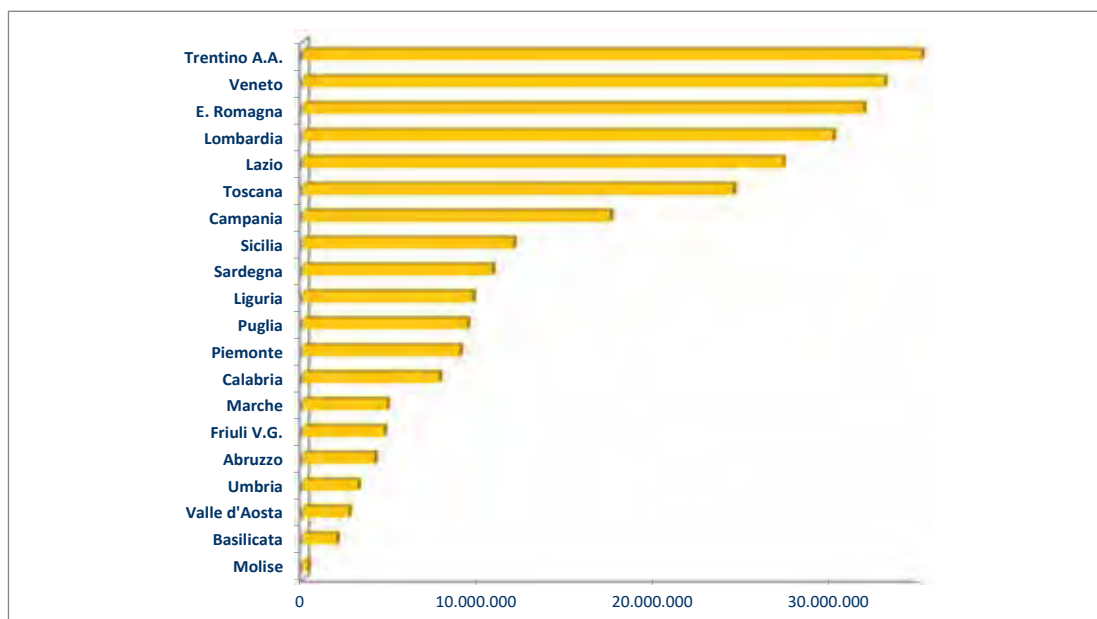
Fonte: Istat, dati relativi al 2019

## 4.6 Presenze negli esercizi alberghieri delle regioni italiane: le dinamiche nel breve periodo (var. % 19/18 - asse verticale) e nel medio periodo (var. % 19/09 - asse orizzontale)



Fonte: Istat

## 4.7 Presenze alberghiere per regione



Fonte: Istat, dati relativi al 2019

## 4.8 Alcuni indicatori dei flussi turistici alberghieri nelle regioni italiane

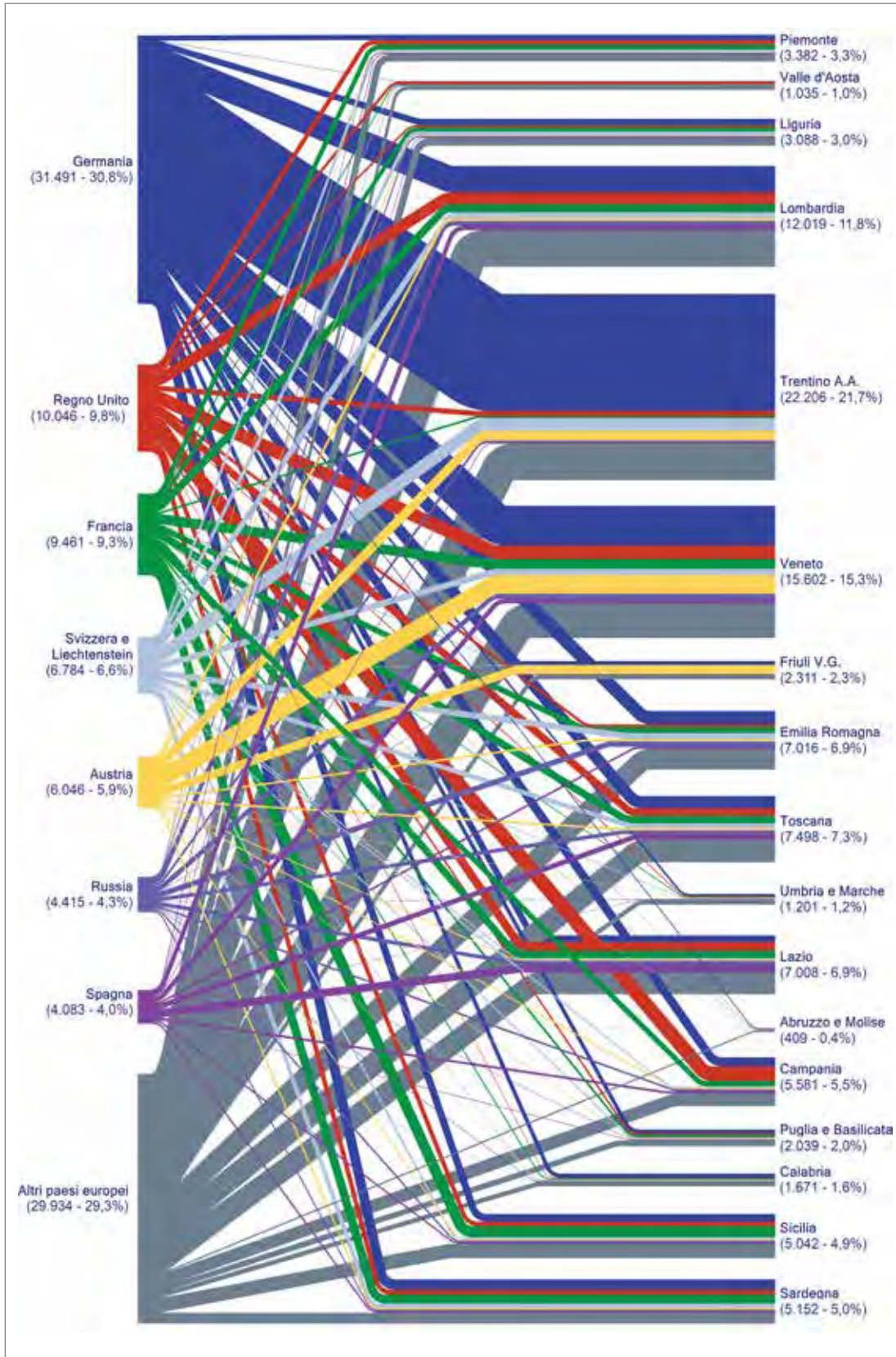
| Regioni               | Presenze alberghiere per 1000 abitanti | Presenze alberghiere per Km <sup>2</sup> | Grado d'internazionalità (1) | Permanenza media | Indice di stagionalità (2) | Distribuzione % nei 5 e 4 stelle | Distribuzione % nei 3 stelle | Distribuzione % nei 2 e 1 stella |
|-----------------------|--|--|------------------------------|------------------|----------------------------|----------------------------------|------------------------------|----------------------------------|
| Piemonte              | 2.032                                  | 348                                      | 46,4                         | 2,3              | 0,11                       | 437                              | 51,0                         | 5,4                              |
| Valle d'Aosta         | 20.365                                 | 784                                      | 45,6                         | 3,0              | 0,37                       | 32,7                             | 57,0                         | 10,3                             |
| Liguria               | 6.192                                  | 1.767                                    | 41,1                         | 2,8              | 0,34                       | 28,7                             | 56,8                         | 14,6                             |
| Lombardia             | 2.963                                  | 1.252                                    | 59,5                         | 2,1              | 0,11                       | 57,8                             | 37,3                         | 4,9                              |
| Trentino-Alto-Adige   | 36.262                                 | 2.861                                    | 59,1                         | 4,1              | 0,29                       | 32,4                             | 58,2                         | 9,3                              |
| Veneto                | 6.692                                  | 1.785                                    | 65,0                         | 2,5              | 0,28                       | 50,0                             | 42,1                         | 7,9                              |
| Friuli-Venezia-Giulia | 3.773                                  | 583                                      | 55,4                         | 2,6              | 0,34                       | 35,7                             | 56,4                         | 7,9                              |
| Emilia-Romagna        | 7.089                                  | 1.410                                    | 26,4                         | 3,2              | 0,46                       | 27,4                             | 62,7                         | 9,9                              |
| Toscana               | 6.509                                  | 1.055                                    | 56,4                         | 2,6              | 0,25                       | 52,1                             | 42,2                         | 5,7                              |
| Umbria                | 3.495                                  | 364                                      | 30,7                         | 1,9              | 0,21                       | 39,1                             | 50,3                         | 10,5                             |
| Marche                | 3.110                                  | 505                                      | 17,1                         | 2,9              | 0,48                       | 28,4                             | 61,9                         | 9,7                              |
| Lazio                 | 4.608                                  | 1.570                                    | 65,7                         | 2,6              | 0,12                       | 63,7                             | 29,9                         | 6,4                              |
| Abruzzo               | 3.089                                  | 376                                      | 12,1                         | 3,1              | 0,46                       | 29,5                             | 64,1                         | 6,4                              |
| Molise                | 890                                    | 61                                       | 8,6                          | 2,7              | 0,35                       | 48,1                             | 46,6                         | 5,3                              |
| Campania              | 2.989                                  | 1.274                                    | 49,2                         | 3,4              | 0,34                       | 67,7                             | 29,7                         | 2,6                              |
| Puglia                | 2.304                                  | 478                                      | 25,3                         | 3,1              | 0,48                       | 61,5                             | 37,0                         | 1,5                              |
| Basilicata            | 3.405                                  | 191                                      | 11,1                         | 3,0              | 0,45                       | 58,2                             | 37,7                         | 4,0                              |
| Calabria              | 3.962                                  | 509                                      | 24,6                         | 4,8              | 0,60                       | 58,0                             | 39,9                         | 2,1                              |
| Sicilia               | 2.378                                  | 461                                      | 51,7                         | 3,0              | 0,42                       | 67,0                             | 30,4                         | 2,6                              |
| Sardegna              | 6.465                                  | 439                                      | 52,4                         | 4,4              | 0,61                       | 67,6                             | 31,4                         | 0,9                              |
| <b>ITALIA</b>         | <b>4.657</b>                           | <b>932</b>                               | <b>50,1</b>                  | <b>2,9</b>       | <b>0,29</b>                | <b>48,4</b>                      | <b>44,9</b>                  | <b>6,7</b>                       |

Fonte: Istat, dati relativi al 2019

(1) presenze straniere negli alberghi/tot. presenze negli alberghi\*100

(2) Rapporto di concentrazione di Gini. E' un indice che offre una misura della concentrazione di variabili quantitative trasferibili, come le presenze (trasferibili da un mese all'altro), il cui valore varia tra 0 (equidistribuzione) e 1 (massima concentrazione)

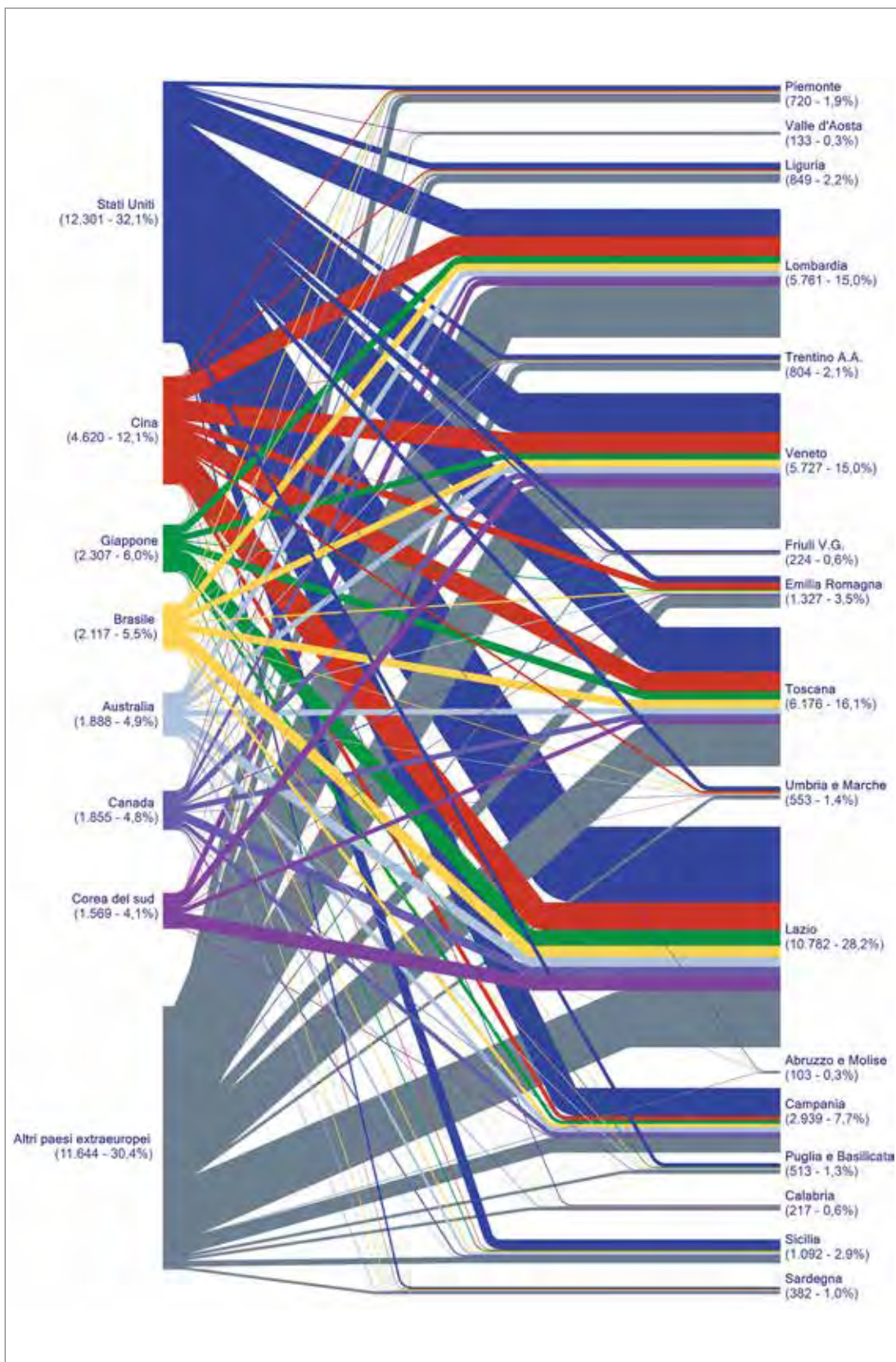
4.9 Flussi turistici dai principali mercati europei diretti negli esercizi alberghieri delle regioni italiane (presenze)



Fonte: Istat, dati relativi al 2019 (migliaia)



#### 4.10 Flussi turistici dai principali mercati extraeuropei diretti negli esercizi alberghieri delle regioni italiane (presenze)



Fonte: Istat, dati relativi al 2019 (migliaia)

## 4.11 Graduatoria delle province italiane per tasso di variazione delle presenze

| Province                | Var.% 19/18 | Province                 | Var.% 19/18 | Province                | Var.% 19/18 |
|-------------------------|-------------|--------------------------|-------------|-------------------------|-------------|
| 1 Viterbo               | 20,6        | 37 Catanzaro             | 2,2         | 73 Asti                 | -1,7        |
| 2 Avellino              | 14,2        | 38 Taranto               | 1,8         | 74 Ravenna              | -1,9        |
| 3 Caserta               | 14,0        | 39 Piacenza              | 1,6         | 75 Napoli               | -1,9        |
| 4 Monza e della Brianza | 12,8        | 40 Prato                 | 1,5         | 76 Vercelli             | -2,0        |
| 5 Reggio di Calabria    | 10,6        | 41 Reggio nell'Emilia    | 1,3         | 77 Pisa                 | -2,0        |
| 6 Matera                | 10,2        | 42 Modena                | 1,3         | 78 Savona               | -2,1        |
| 7 Agrigento             | 8,6         | 43 Belluno               | 1,2         | 79 Messina              | -2,3        |
| 8 Mantova               | 8,0         | 44 Sud Sardegna          | 1,0         | 80 Lodi                 | -2,3        |
| 9 Fermo                 | 7,5         | 45 Biella                | 0,9         | 81 Genova               | -2,5        |
| 10 Sondrio              | 7,5         | 46 Verona                | 0,6         | 82 Verbano-Cusio-Ossola | -2,5        |
| 11 Trieste              | 7,1         | 47 Rimini                | 0,6         | 83 Pordenone            | -2,6        |
| 12 Brindisi             | 6,9         | 48 Treviso               | 0,6         | 84 Parma                | -2,7        |
| 13 Roma                 | 6,8         | 49 Bologna               | 0,6         | 85 Ferrara              | -2,7        |
| 14 Rovigo               | 6,2         | 50 Pesaro e Urbino       | 0,6         | 86 Bergamo              | -2,7        |
| 15 Ascoli Piceno        | 6,2         | 51 Livorno               | 0,5         | 87 Lucca                | -3,0        |
| 16 L'Aquila             | 6,1         | 52 Trento                | 0,4         | 88 Brescia              | -3,2        |
| 17 Macerata             | 6,1         | 53 Bolzano               | 0,3         | 89 Pavia                | -3,3        |
| 18 Frosinone            | 5,9         | 54 Oristano              | 0,1         | 90 Ancona               | -3,4        |
| 19 Crotone              | 5,7         | 55 Sassari               | -0,0        | 91 Grosseto             | -4,0        |
| 20 Lecco                | 5,2         | 56 Palermo               | -0,0        | 92 Pistoia              | -4,2        |
| 21 Varese               | 4,0         | 57 Teramo                | -0,1        | 93 Latina               | -4,2        |
| 22 Siracusa             | 3,9         | 58 La Spezia             | -0,1        | 94 Gorizia              | -4,2        |
| 23 Cuneo                | 3,5         | 59 Nuoro                 | -0,4        | 95 Campobasso           | -4,2        |
| 24 Bari                 | 3,4         | 60 Cosenza               | -0,4        | 96 Massa-Carrara        | -4,6        |
| 25 Vicenza              | 3,3         | 61 Udine                 | -0,6        | 97 Lecce                | -5,1        |
| 26 Foggia               | 3,3         | 62 Imperia               | -0,8        | 98 Trapani              | -5,1        |
| 27 Catania              | 3,0         | 63 Aosta                 | -0,9        | 99 Alessandria          | -6,2        |
| 28 Novara               | 3,0         | 64 Padova                | -1,1        | 100 Torino              | -8,4        |
| 29 Como                 | 2,8         | 65 Salerno               | -1,1        | 101 Pescara             | -8,5        |
| 30 Milano               | 2,7         | 66 Caltanissetta         | -1,2        | 102 Enna                | -8,8        |
| 31 Arezzo               | 2,7         | 67 Terni                 | -1,4        | 103 Potenza             | -9,2        |
| 32 Cremona              | 2,7         | 68 Siena                 | -1,4        | 104 Rieti               | -10,2       |
| 33 Cagliari             | 2,5         | 69 Perugia               | -1,5        | 105 Ragusa              | -11,3       |
| 34 Vibo Valentia        | 2,5         | 70 Forlì-Cesena          | -1,6        | 106 Chieti              | -12,1       |
| 35 Benevento            | 2,3         | 71 Barletta-Andria-Trani | -1,6        | 107 Isernia             | -14,4       |
| 36 Firenze              | 2,2         | 72 Venezia               | -1,6        | <b>ITALIA</b>           | <b>0,5</b>  |

Fonte: Istat

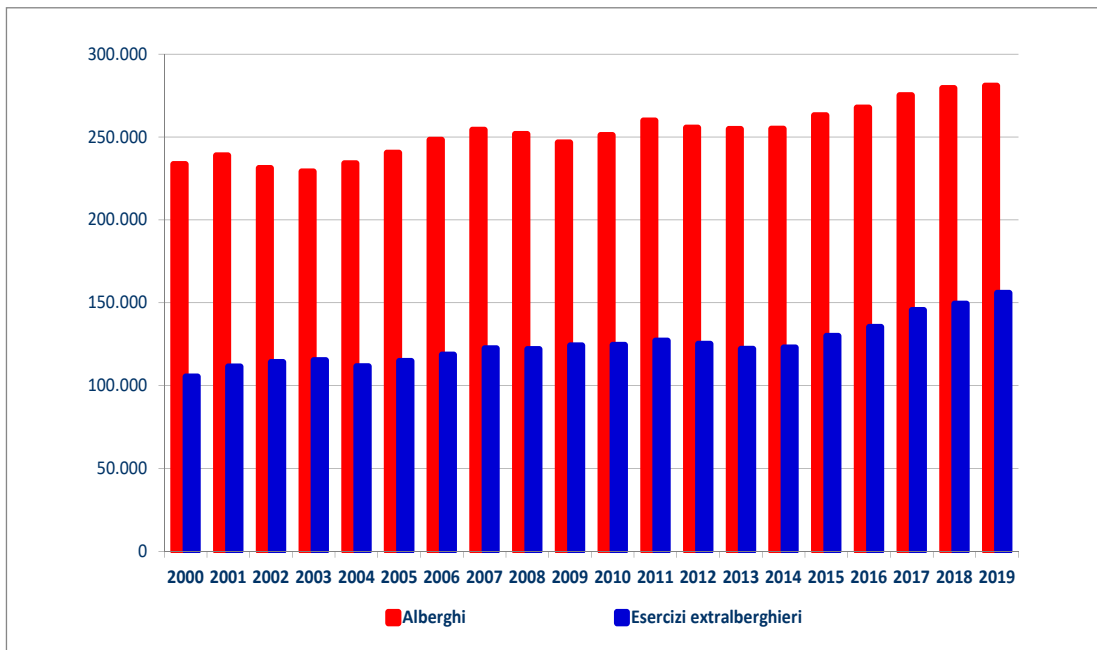
## 4.12 Domanda turistica: confronto tra comparto alberghiero ed extralberghiero

| Tipologie                | Arrivi (migliaia) |              | Var. %     |             | Presenze (migliaia) |              | Var. %     |             | Perm. media |            | % Presenze straniere |             | Indice di stagionalità * |             |
|--------------------------|-------------------|--------------|------------|-------------|---------------------|--------------|------------|-------------|-------------|------------|----------------------|-------------|--------------------------|-------------|
|                          | 2019              | 2020         | 19/18      | 19/00       | 2019                | 2020         | 19/18      | 19/00       | 2019        | 2020       | 2019                 | 2020        | 2019                     | 2020        |
| Esercizi alberghieri     | 97.799            | 74,4         | 1,1        | 46,5        | 280.938             | 64,3         | 0,5        | 20,3        | 2,9         | 3,5        | 50,0                 | 41,6        | 0,29                     | 0,28        |
| Esercizi extralberghieri | 33.583            | 25,6         | 7,2        | 153,0       | 155.801             | 35,7         | 4,3        | 48,0        | 4,6         | 7,9        | 51,4                 | 41,0        | 0,48                     | 0,63        |
| <b>TOTALE</b>            | <b>131.382</b>    | <b>100,0</b> | <b>2,6</b> | <b>64,2</b> | <b>436.739</b>      | <b>100,0</b> | <b>1,8</b> | <b>28,9</b> | <b>3,3</b>  | <b>4,2</b> | <b>50,5</b>          | <b>41,4</b> | <b>0,36</b>              | <b>0,39</b> |

Fonte: Istat, dati relativi al 2019

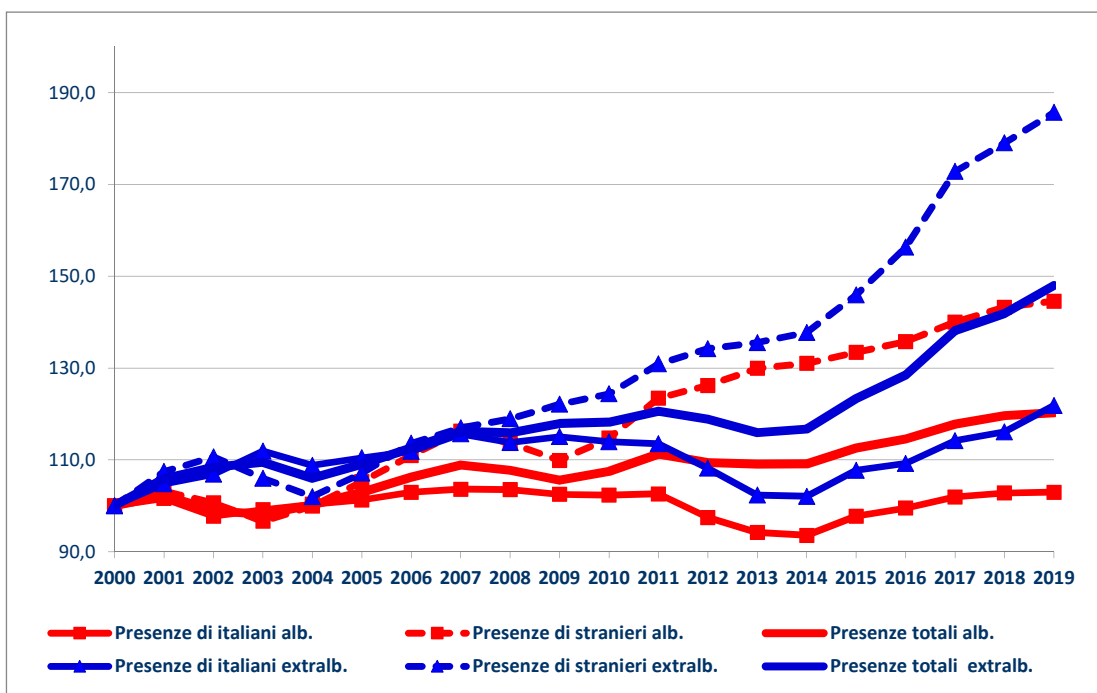
\* vedi nota tabella 4.8

4.13 Presenze negli alberghi e negli esercizi extralberghieri (migliaia)



Fonte: Istat

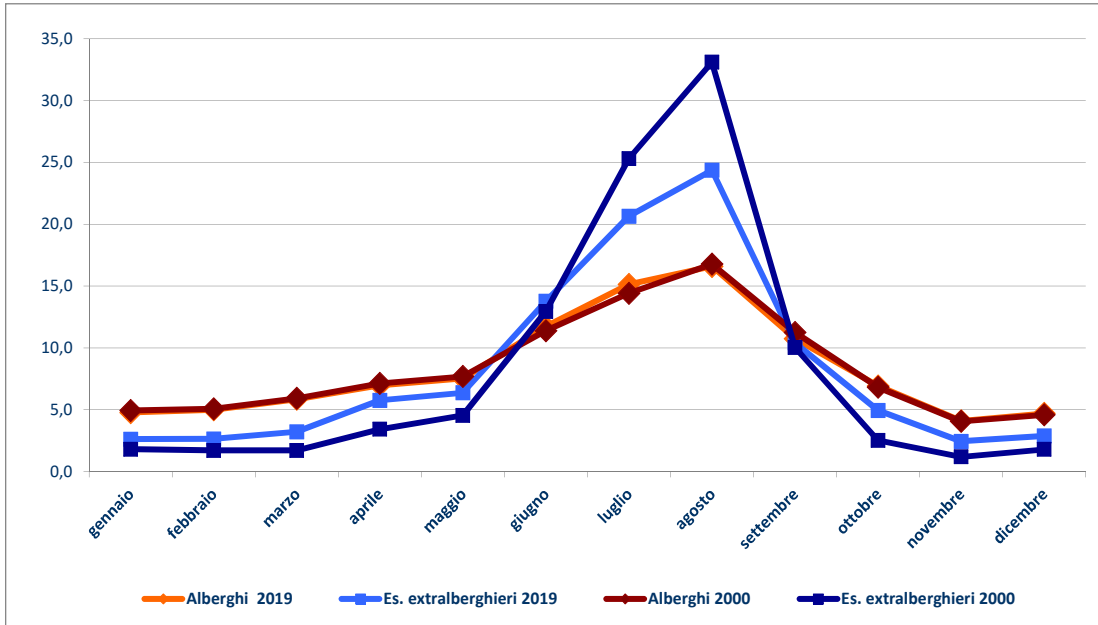
4.14 Presenze negli alberghi e negli esercizi extralberghieri per tipologia di clientela (numeri indice 2000=100)



Fonte: Istat

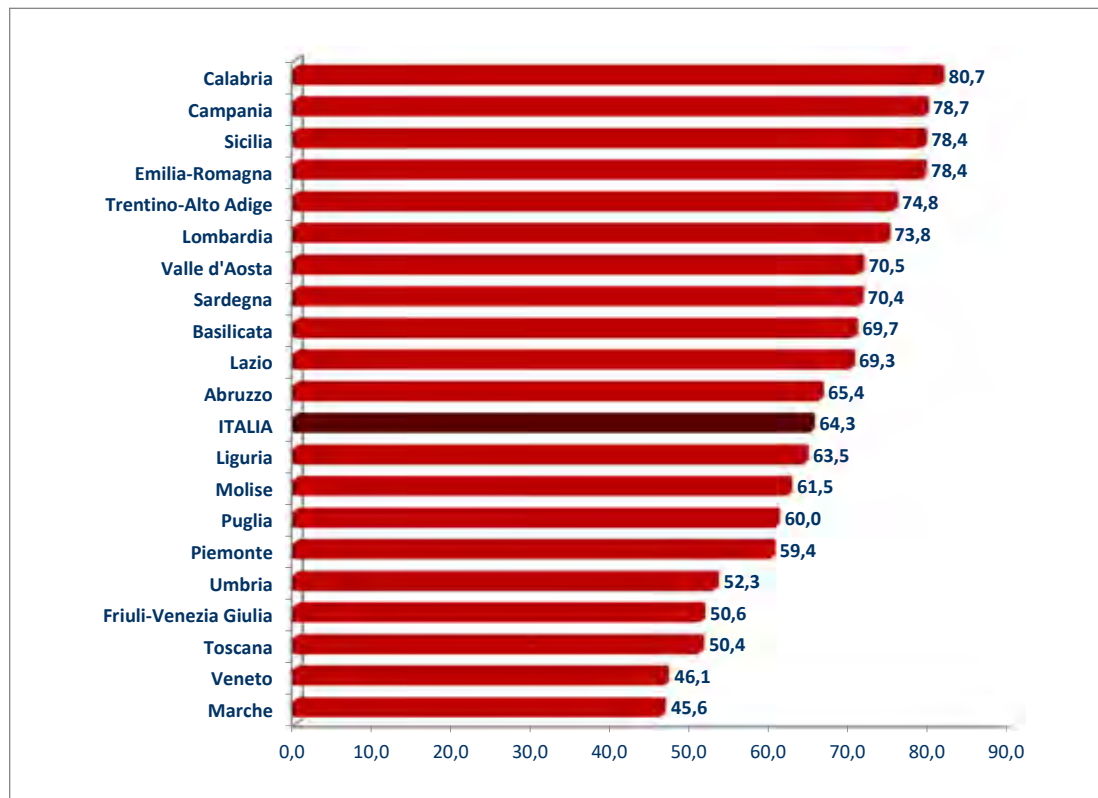


4.15 Distribuzione delle presenze alberghiere ed extralberghiere per mese (composizione %)



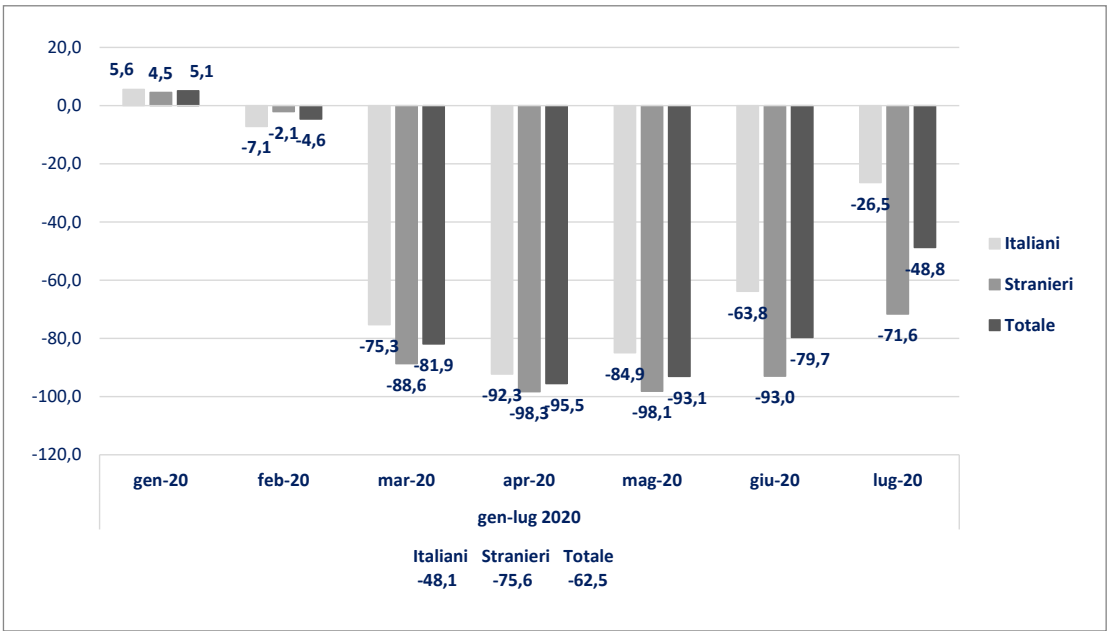
Fonte: Istat

4.16 Incidenza percentuale delle presenze alberghiere sul totale delle presenze regionali



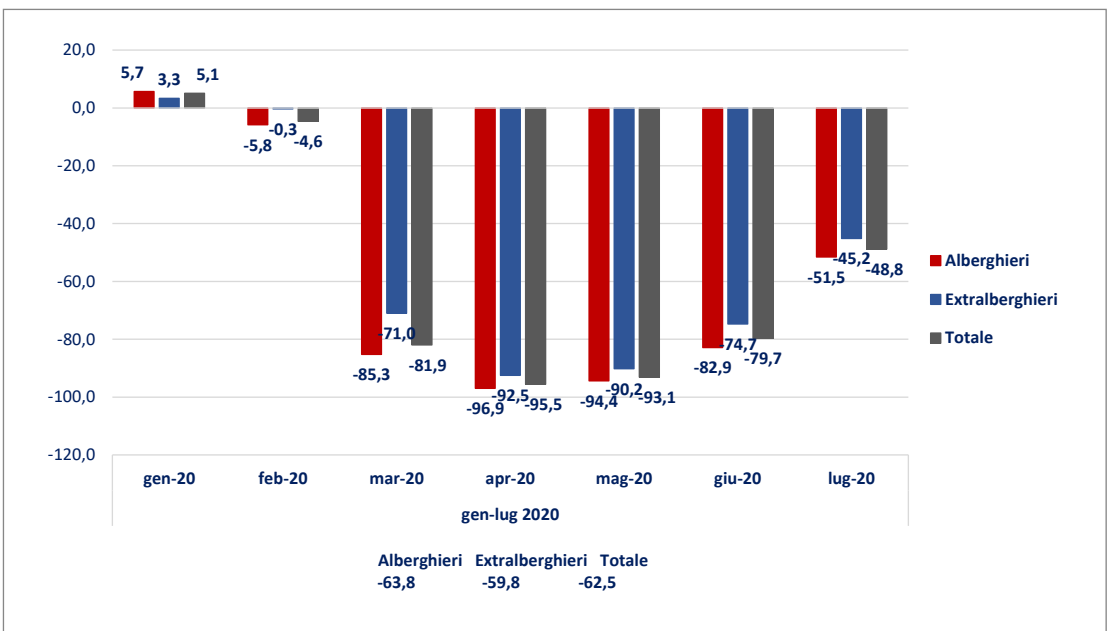
Fonte: Istat, dati relativi al 2019

4.17 Le dinamiche recenti - presenze totali per residenza dei clienti  
(variazioni % sullo stesso mese dell'anno precedente)\*



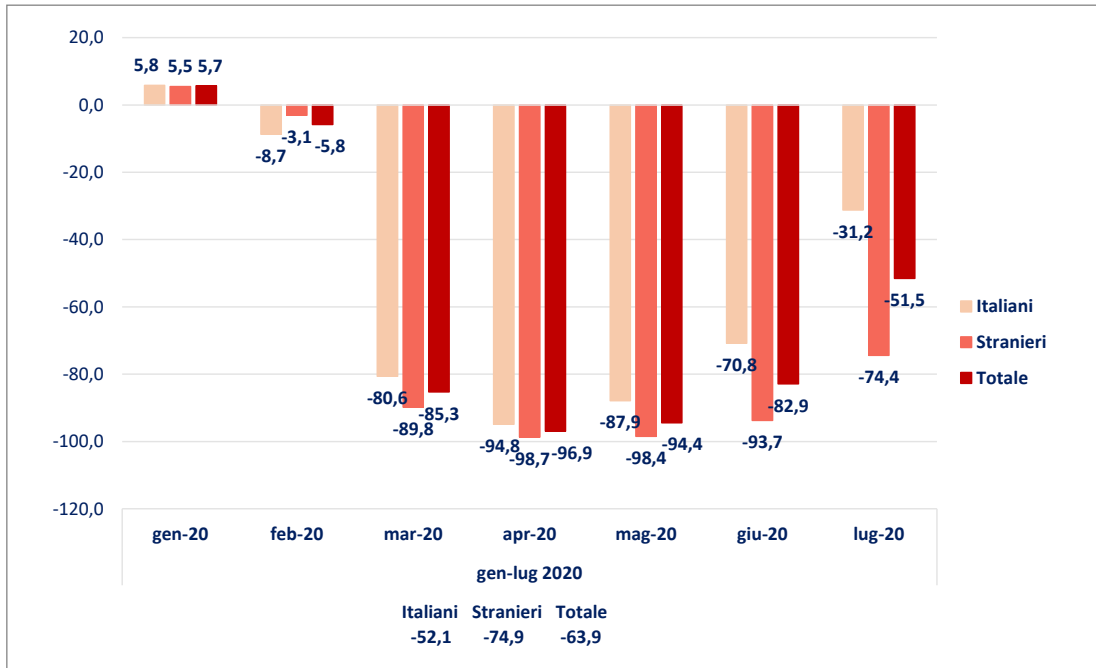
Fonte: Istat  
\* dati provvisori

4.18 Le dinamiche recenti - presenze totali per tipologia di struttura  
(variazioni % sullo stesso mese dell'anno precedente)\*



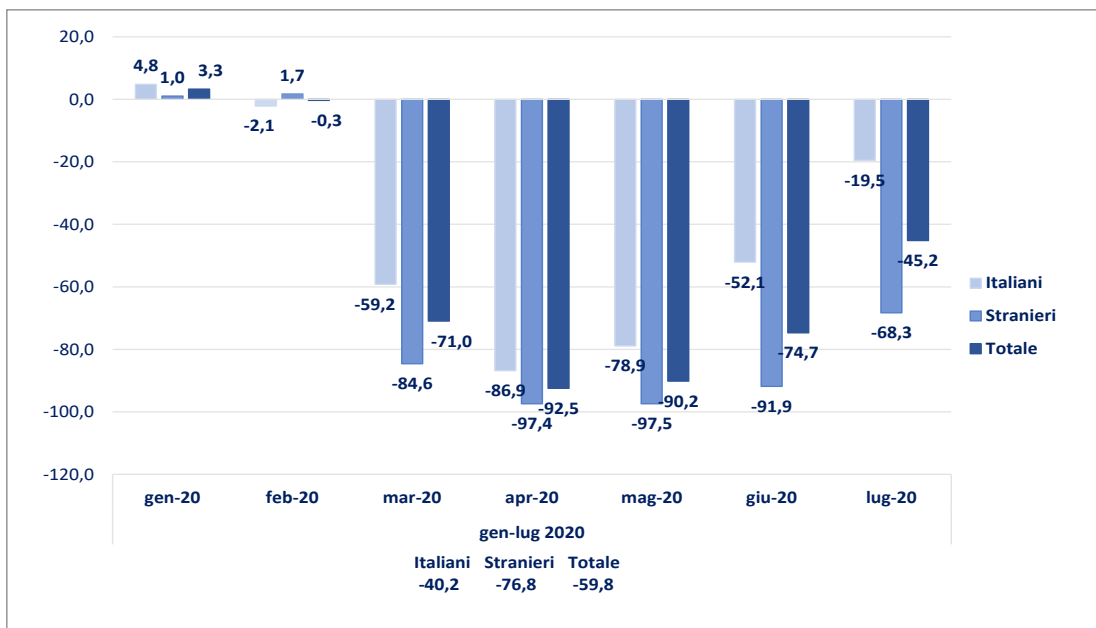
Fonte: Istat  
\* dati provvisori

4.19 Le dinamiche recenti - presenze alberghiere per residenza dei clienti  
(variazioni % sullo stesso mese dell'anno precedente)\*



Fonte: Istat  
\* dati provvisori

4.20 Le dinamiche recenti - presenze extralberghiere per residenza dei clienti  
(variazioni % sullo stesso mese dell'anno precedente)\*



Fonte: Istat  
\* dati provvisori

# Il turismo internazionale e la bilancia turistica



## 5.1 - 5.2 Le entrate valutarie turistiche dell'Italia: andamenti mensili

## 5.3 Spesa dei viaggiatori stranieri in Italia per stato di residenza

## 5.4 Spesa dei viaggiatori stranieri in Italia per regione visitata

## 5.5 Spesa dei viaggiatori stranieri in Italia per provincia visitata

## 5.6 Spesa dei viaggiatori stranieri in Italia per struttura ricettiva

## 5.7 Spesa dei viaggiatori stranieri in Italia per motivo principale del viaggio

## 5.8 - 5.9 Le uscite valutarie turistiche dell'Italia: andamenti mensili

## 5.10 Spesa dei viaggiatori italiani all'estero per stato visitato

## 5.11 Spesa dei viaggiatori italiani all'estero per struttura ricettiva

## 5.12 Spesa dei viaggiatori italiani all'estero per motivo principale del viaggio

## 5.13 Bilancia turistica dell'Italia

## 5.14 Dinamica degli aggregati della bilancia turistica dell'Italia

L'analisi dell'andamento della bilancia dei pagamenti italiana degli ultimi tre anni mostra variazioni positive delle entrate generate dai flussi turistici provenienti dall'estero (graf.5.2). Le buone performance del turismo mondiale nel biennio 2017-2018, frenate solo marginalmente dalla decelerazione dell'economia nel corso del 2019, hanno avuto dunque delle ripercussioni favorevoli sul turismo incoming dell'Italia e sull'entità delle spese dei viaggiatori stranieri in Italia. Secondo i dati dell'indagine sul turismo internazionale dell'Italia realizzata dalla Banca d'Italia, il tasso di crescita delle spese dei viaggiatori stranieri è stato del 7,7% nel 2017, è sceso al 6,5% nel 2018 e si è assestato al 6,2% nel 2019.

All'aumento del 2019 hanno contribuito, seppure in maniera differenziata, tutti i principali mercati di origine esteri (graf.5.3) ad eccezione della Russia e del Giappone, in calo rispettivamente del 4,4% e del 3,8%. Le performance migliori, con valori a due cifre, sono state registrate da Canada (+18,6%), Austria (+12,5%) e Stati Uniti (+10,3%). Sopra la media anche la crescita delle spese dei turisti spagnoli (+9,7%), tedeschi (+7,4%) e britannici (+7%), mentre modesto è stato l'aumento delle spese dei turisti provenienti dalla Svizzera (+1%).

La graduatoria dei mercati esteri che hanno prodotto le maggiori entrate turistiche nel nostro paese continua a vedere ai primi posti Germania, Stati Uniti, Francia e Regno Unito che da soli generano quasi la metà (48,2%) dell'attivo della bilancia turistica.

A livello territoriale disaggregato, gran parte delle regioni italiane ha registrato nel 2019 un incremento delle entrate turistiche, seppure di diversa entità. Basilicata, Valle d'Aosta, Calabria e Sicilia sono le regioni dove più consistente è stata la crescita delle spese dei viaggiatori stranieri, con valori compresi tra il 45% e il 17% (graf.5.4), ma incrementi a due cifre sono stati registrati anche in Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Emilia Romagna e Piemonte. Sono solo quattro le regioni che hanno invece riportato un calo: Abruzzo, Molise, Umbria e Trentino Alto Adige.

Lazio, Lombardia, Veneto e Toscana si sono confermate, anche nel 2019, le regioni verso cui affluisce la maggior parte dei flussi valutarie generati dal turismo, attirando nel complesso quasi il 60% delle entrate turistiche dall'estero.

I dati delle entrate per provincia di destinazione confermano che anche l'anno scorso la maggior parte della spesa degli stranieri si è indirizzata verso poche province (graf.5.5), con Roma sempre nettamente al primo posto, seguita a distanza da Venezia e Milano.

Nel 2019 le spese dei viaggiatori stranieri che hanno scelto di alloggiare nelle principali strutture che offrono servizi ricettivi a pagamento in forma imprenditoriale (alberghi, villaggi turistici, bed & breakfast e agriturismi) hanno contribuito per il 64,7% all'attivo della bilancia turistica dell'Italia, crescendo del 3,9% rispetto al 2018 (graf.5.6). Più consistente è stata la crescita delle spese dei viaggiatori che hanno alloggiato presso parenti e amici (+19,9%) e nelle abitazioni private in affitto (17,4%).

Considerando, invece, il motivo principale del viaggio (graf.5.7), le spese dei turisti stranieri che hanno scelto l'Italia principalmente per trascorrervi un periodo di vacanza continuano a rappresentare la netta maggioranza (64,3%) e nel 2019 sono cresciute del 3,6%. Pur pesando relativamente poco, sono cresciute a ritmi molto più elevati le spese di coloro che sono venuti nel nostro Paese con altre motivazioni principali: visitare parenti e amici (+20,7%), fare shopping (+10,3%), studiare (+9,3%) o per altri motivi personali (+11%). In crescita, seppure più contenuta, anche le spese legate al turismo d'affari (+5%), che pesano per il 13,1% del totale.

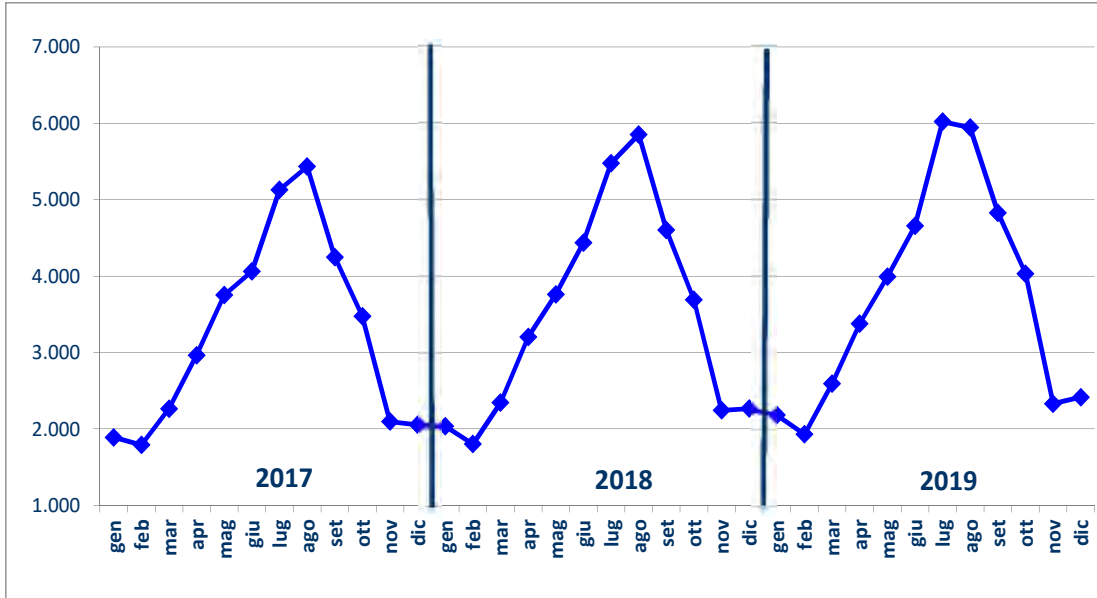
L'analisi dei flussi valutarie in uscita della bilancia turistica (graf.5.9) evidenzia per il 2019 un andamento analogo a quello dei flussi in entrata: in linea con le spese degli stranieri in Italia, le spese dei viaggiatori italiani all'estero sono aumentate del 6,3%, un valore decisamente più alto del +3,8% fatto registrare nel 2018.

Le spese dei nostri connazionali sono cresciute in tutte le principali destinazioni estere (graf.5.10) soprattutto in Francia (+11,5%) e in Spagna (+7,8%), rispettivamente al secondo e terzo posto dopo gli Stati Uniti nella graduatoria dei paesi verso cui si si dirigono le maggiori uscite turistiche dell'Italia.

Le dinamiche sostanzialmente uguali delle entrate e delle uscite della bilancia turistica italiana hanno fatto sì che il saldo abbia anch'esso registrato un incremento del 6%, rafforzando il trend crescente in consolidamento già dal 2017 (tab.5.13 e graf.5.14).

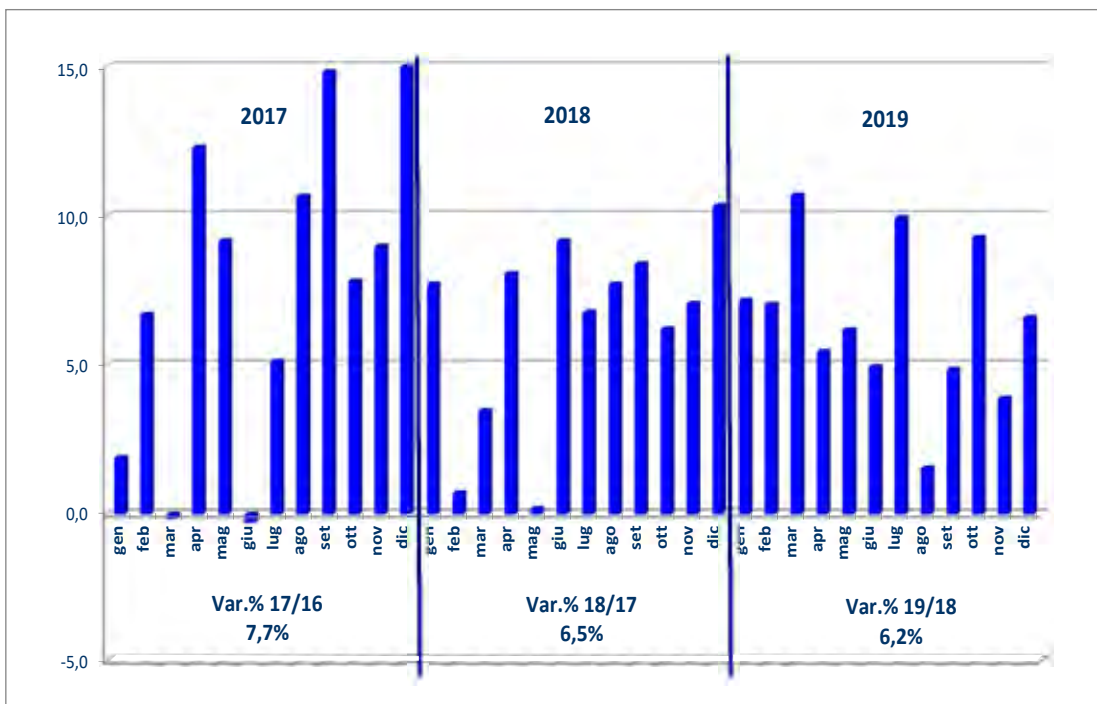
Le ripercussioni del Covid-19 si prospettano pesantissime anche sulla bilancia turistica del nostro paese dal momento che, come evidenziato nel capitolo precedente, le conseguenze negative della pandemia si sono abbattute in maniera più intensa sui flussi turistici provenienti dall'estero. Una prima indicazione della drastica riduzione delle entrate della bilancia turistica nell'anno corrente viene dai dati provvisori della Banca d'Italia relativi ai primi otto mesi del 2020, secondo cui le spese dei viaggiatori stranieri in Italia sarebbero calate di quasi 17 miliardi di euro rispetto allo stesso periodo del 2019, con una contrazione in termini relativi del 55,2%.

5.1 Le entrate valutarie turistiche dell'Italia: andamenti mensili  
(valori assoluti in milioni di euro)



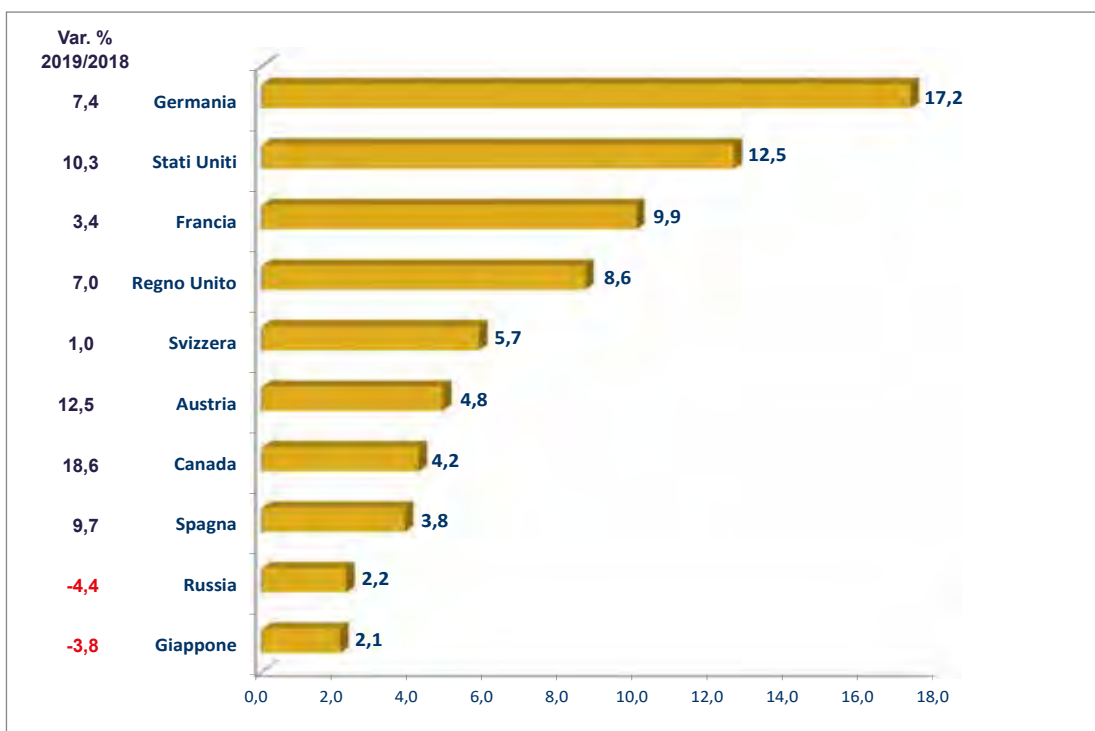
Fonte: Banca d'Italia

5.2 Le entrate valutarie turistiche dell'Italia: andamenti mensili  
(variazioni % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente)



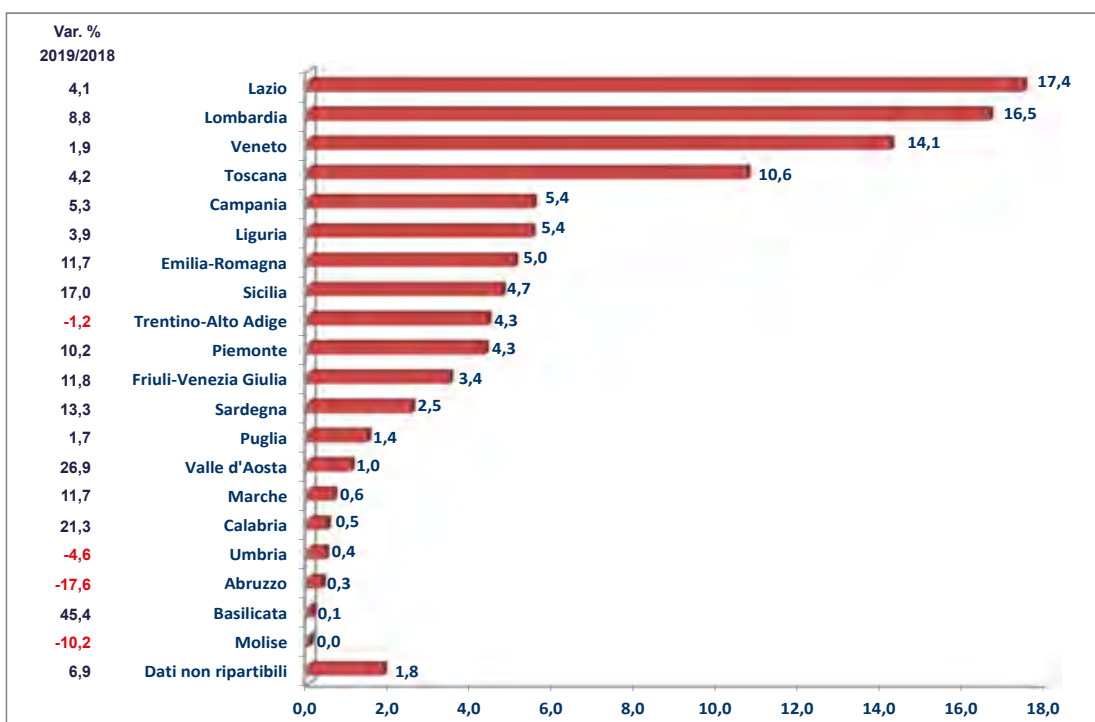
Fonte: Banca d'Italia

### 5.3 Spesa dei viaggiatori stranieri in Italia per stato di residenza (quote % sul totale)



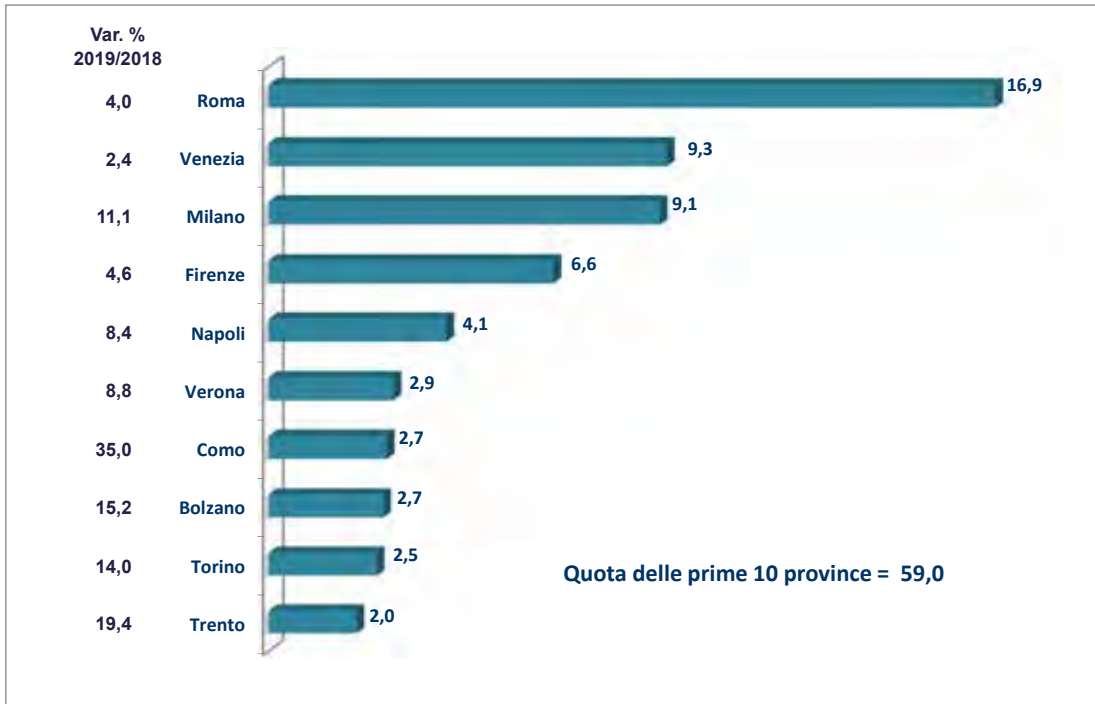
Fonte: Banca d'Italia, dati relativi al 2019

### 5.4 Spesa dei viaggiatori stranieri in Italia per regione visitata (quote % sul totale)



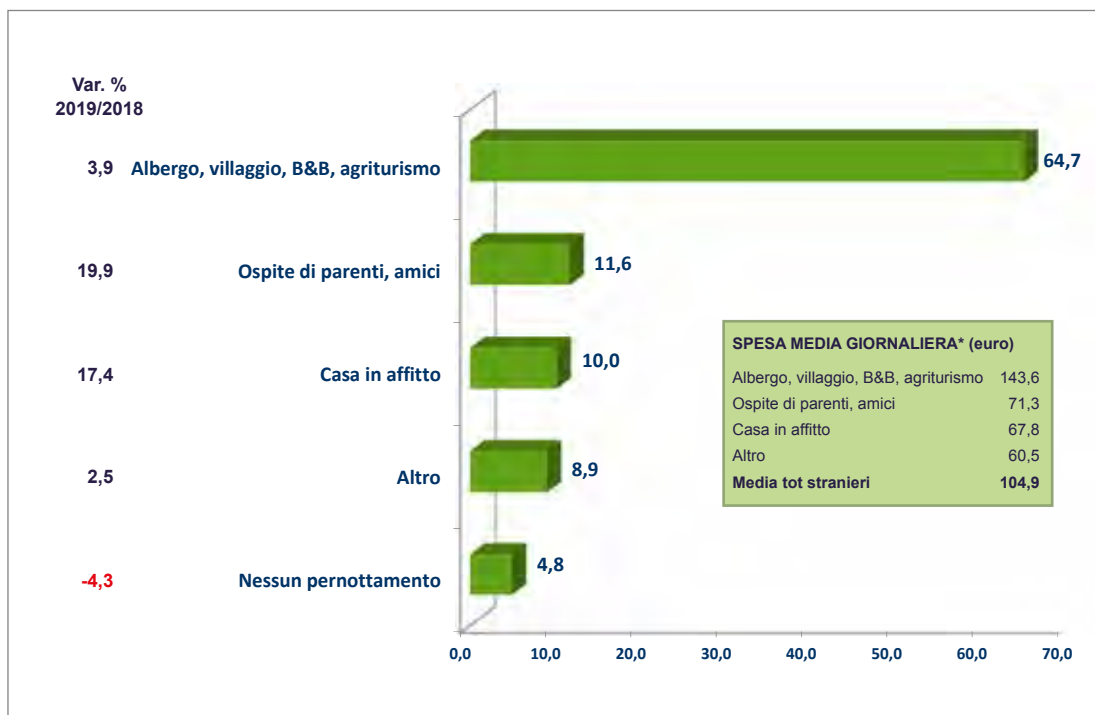
Fonte: Banca d'Italia, dati relativi al 2019

5.5 Spesa dei viaggiatori stranieri in Italia per provincia visitata\* (prime 10 province)  
(quote % sul totale)



Fonte: Banca d'Italia, dati relativi al 2019  
\*dati provvisori

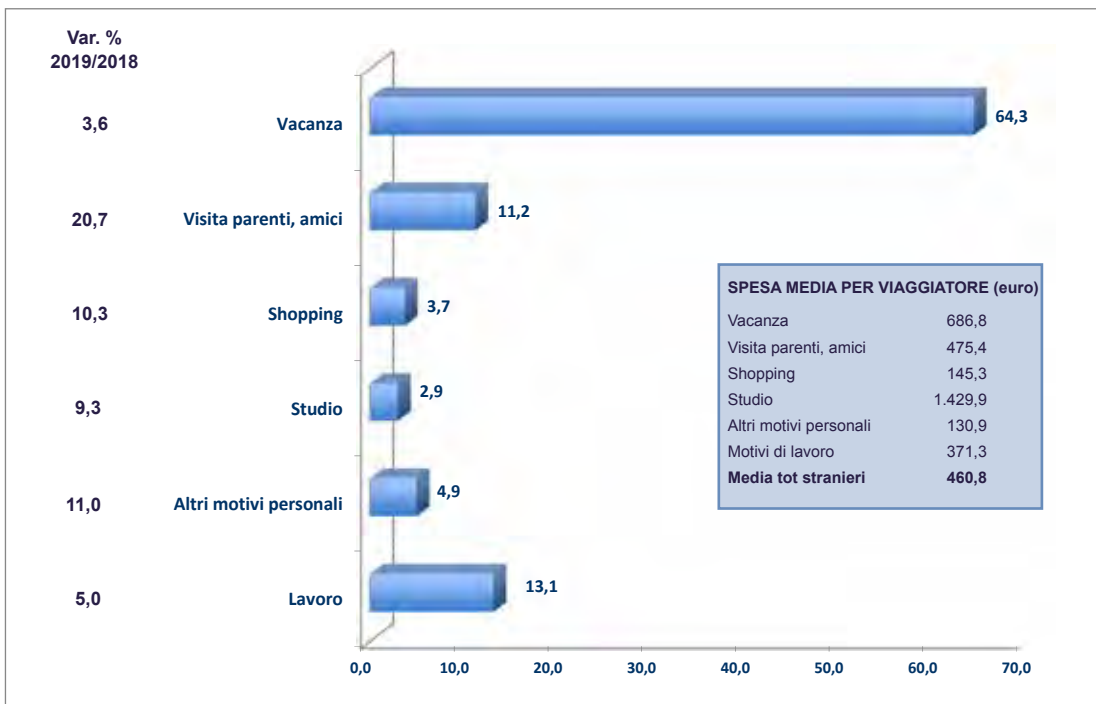
5.6 Spesa dei viaggiatori stranieri in Italia per struttura ricettiva  
(quote % sul totale)



Fonte: Banca d'Italia, dati relativi al 2019  
\* la spesa media giornaliera si riferisce ai soli viaggiatori stranieri pernottanti

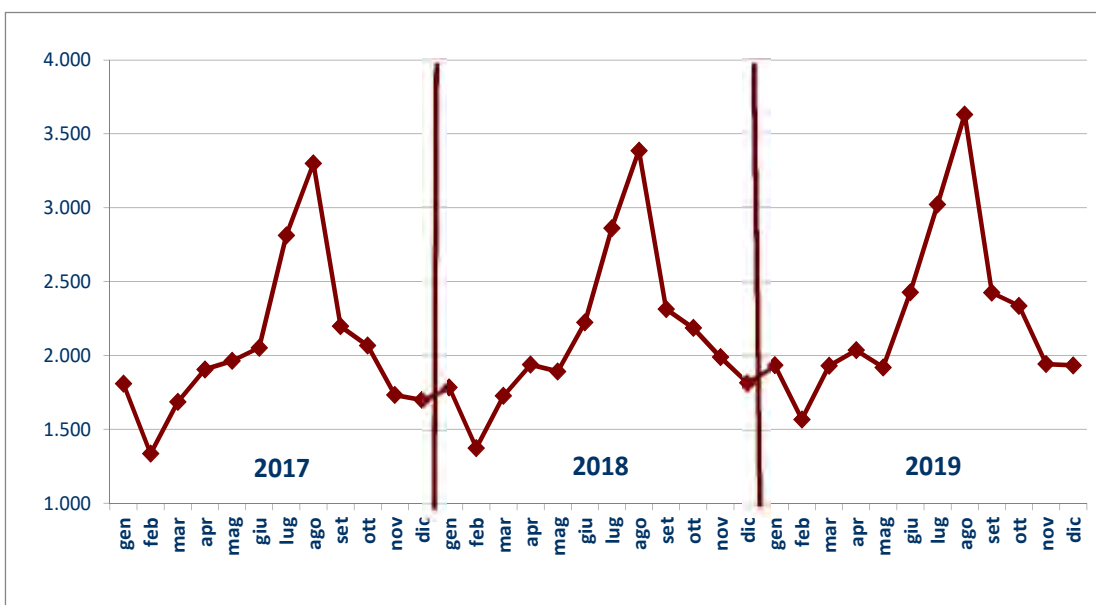


5.7 Spesa dei viaggiatori stranieri in Italia per motivo principale del viaggio (quote % sul totale)



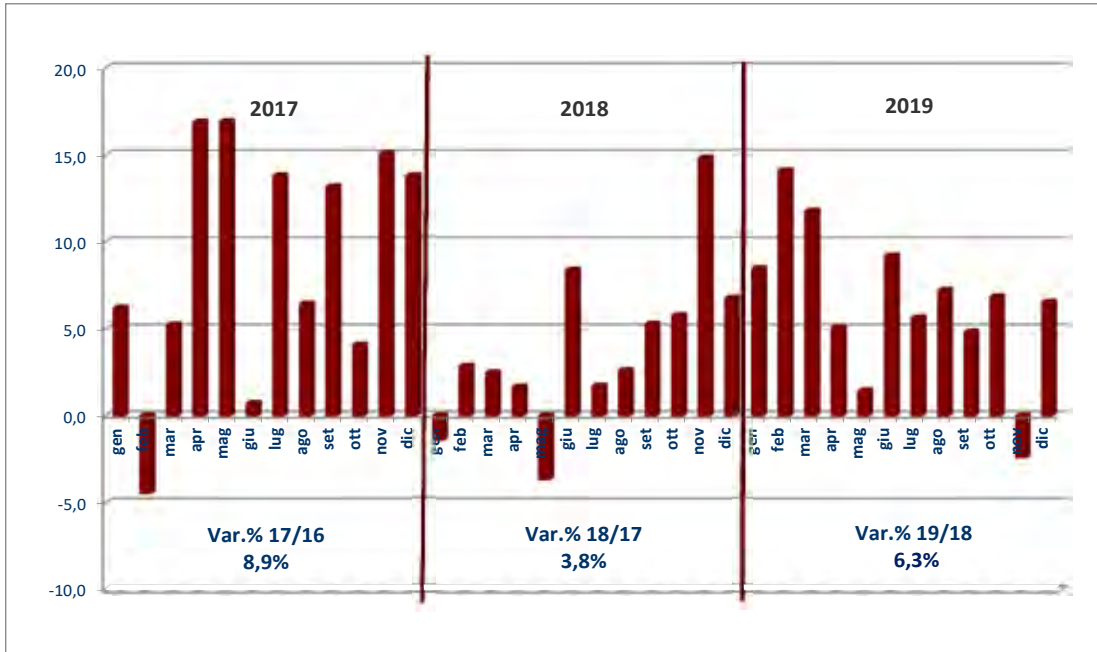
Fonte: Banca d'Italia, dati relativi al 2019

5.8 Le uscite valutarie turistiche dell'Italia: andamenti mensili (valori assoluti in milioni di euro)



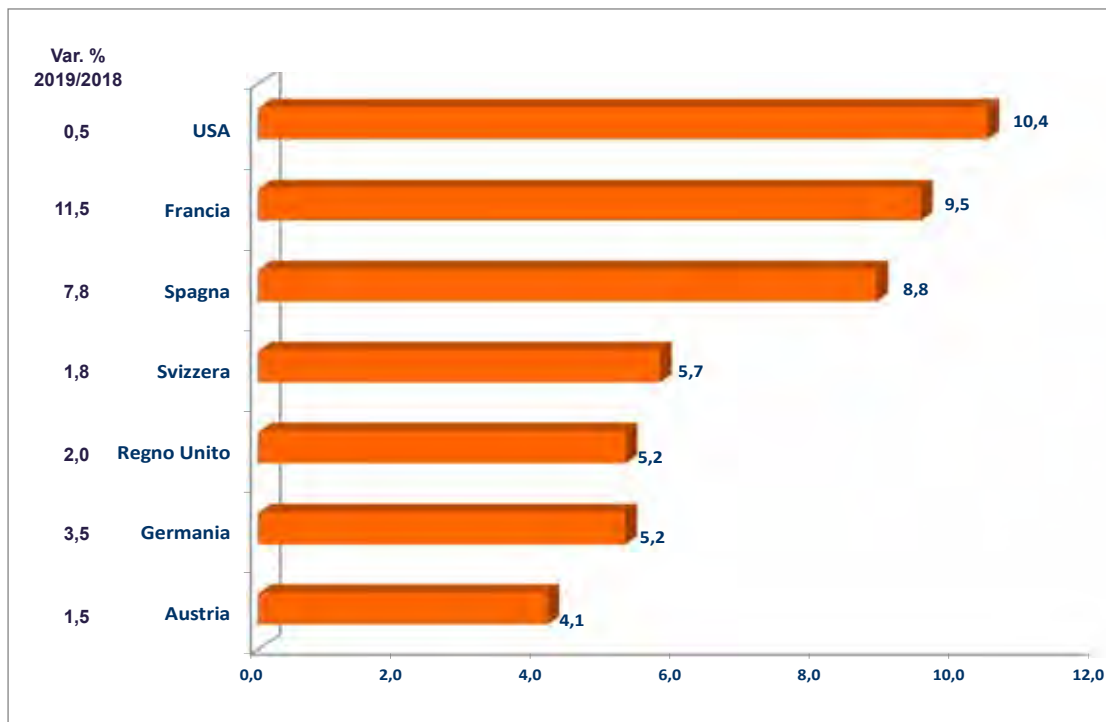
Fonte: Banca d'Italia

5.9 Le uscite valutarie turistiche dell'Italia: andamenti mensili  
(variazioni % rispetto allo stesso mese anno precedente)



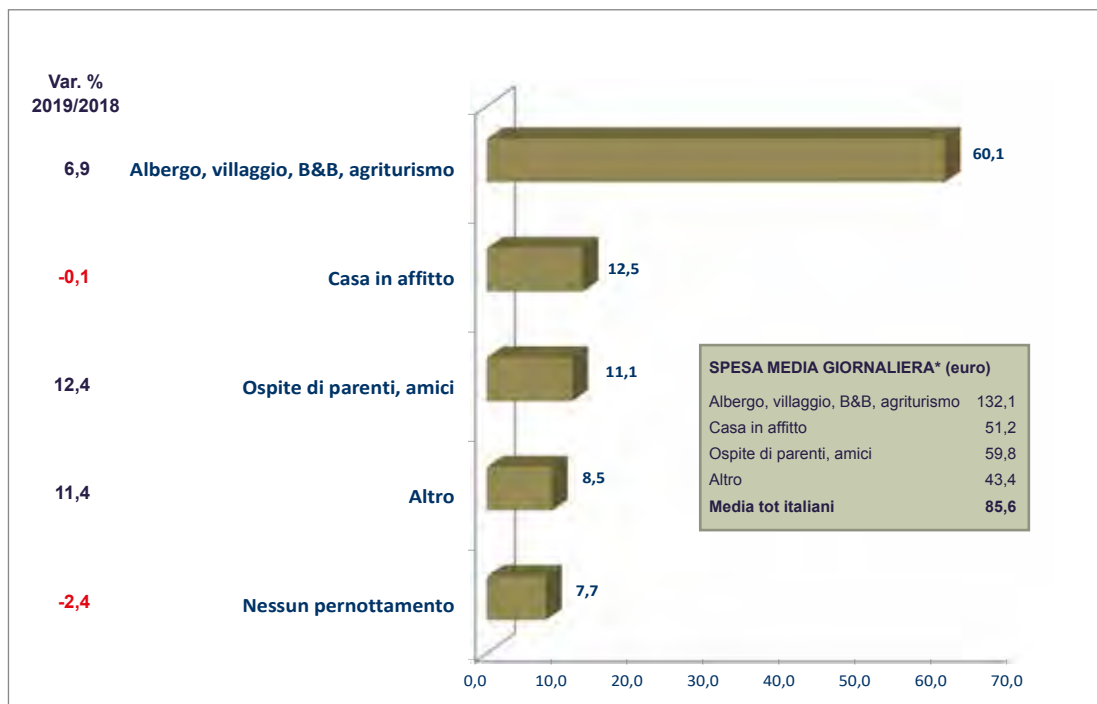
Fonte: Banca d'Italia

5.10 Spesa dei viaggiatori italiani all'estero per stato visitato  
(quote % sul totale)



Fonte: Banca d'Italia, dati relativi al 2019

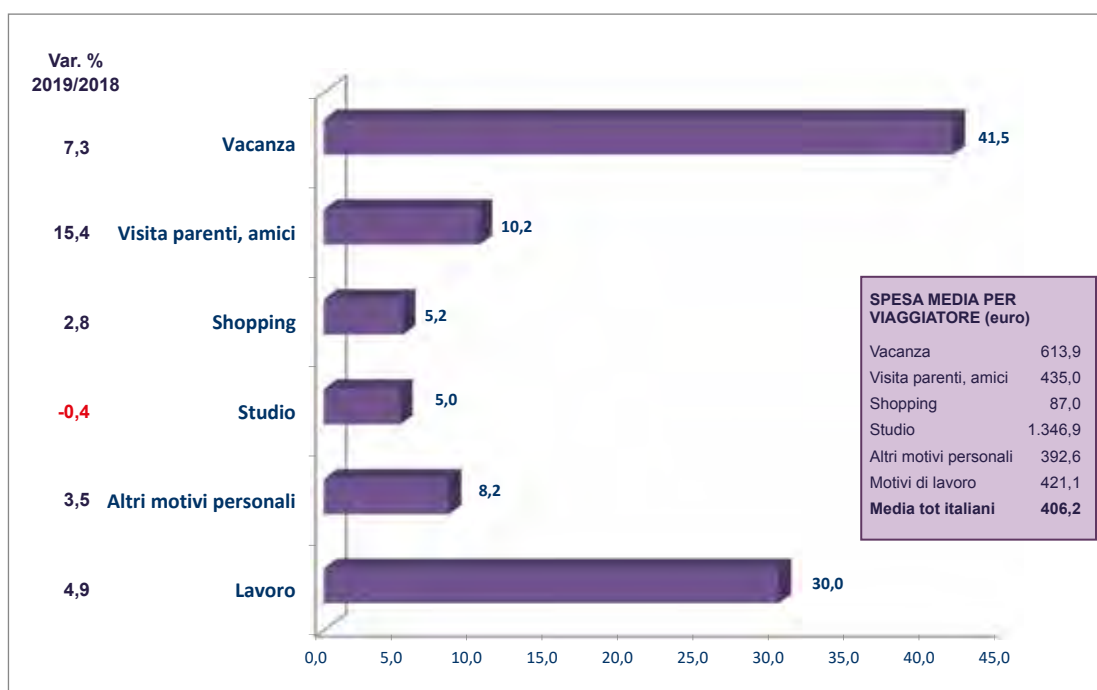
### 5.11 Spesa dei viaggiatori italiani all'estero per struttura ricettiva (quote % sul totale)



Fonte: Banca d'Italia, dati relativi al 2019

\* la spesa media giornaliera si riferisce ai soli viaggiatori italiani pernottanti

### 5.12 Spesa dei viaggiatori italiani all'estero per motivo principale del viaggio (quote % sul totale)



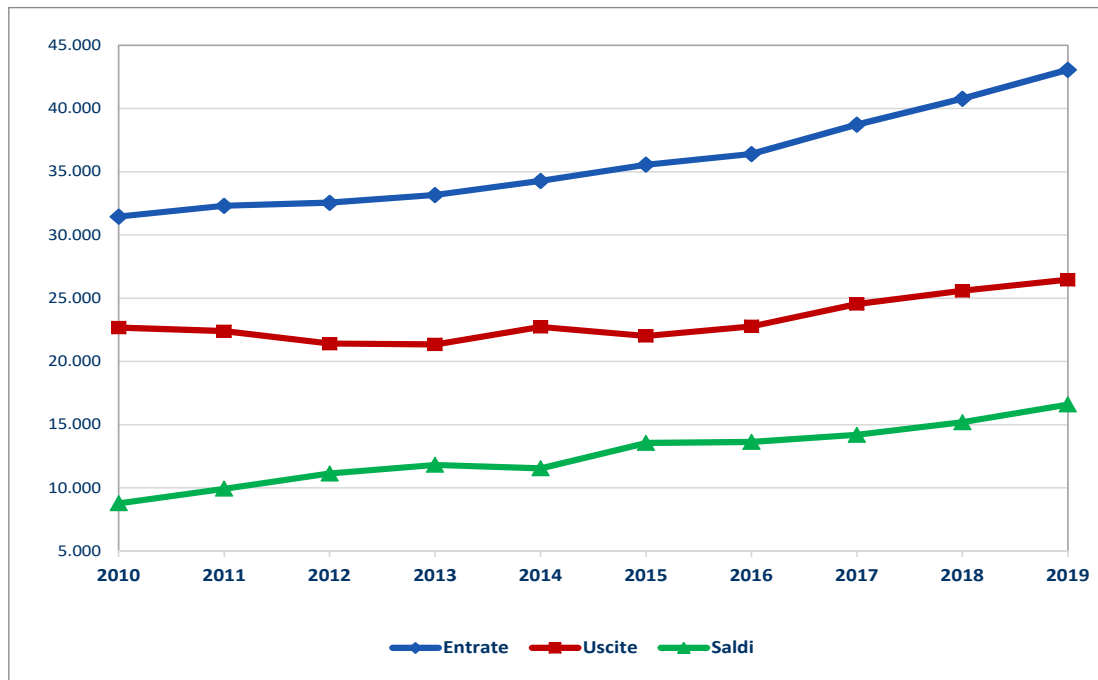
Fonte: Banca d'Italia, dati relativi al 2019

### 5.13 Bilancia turistica dell'Italia (valori assoluti a prezzi correnti e variazioni % rispetto all'anno precedente)

| Anni | Entrate<br>(milioni di euro) | Var. % | Uscite<br>(milioni di euro) | Var. % | Saldi<br>(milioni di euro) | Var. % |
|------|------------------------------|--------|-----------------------------|--------|----------------------------|--------|
| 2010 | 29.257                       | 1,4    | 20.416                      | 2,0    | 8.841                      | 0,0    |
| 2011 | 30.891                       | 5,6    | 20.583                      | 0,8    | 10.308                     | 16,6   |
| 2012 | 32.056                       | 3,8    | 20.512                      | -0,3   | 11.544                     | 12,0   |
| 2013 | 33.064                       | 3,1    | 20.309                      | -1,0   | 12.755                     | 10,5   |
| 2014 | 34.240                       | 3,6    | 21.713                      | 6,9    | 12.527                     | -1,8   |
| 2015 | 35.556                       | 3,8    | 22.012                      | 1,4    | 13.544                     | 8,1    |
| 2016 | 36.359                       | 2,3    | 22.547                      | 2,4    | 13.812                     | 2,0    |
| 2017 | 39.155                       | 7,7    | 24.557                      | 8,9    | 14.598                     | 5,7    |
| 2018 | 41.712                       | 6,5    | 25.485                      | 3,8    | 16.227                     | 11,2   |
| 2019 | 44.302                       | 6,2    | 27.100                      | 6,3    | 17.202                     | 6,0    |

Fonte: Banca d'Italia

### 5.14 Dinamica degli aggregati della bilancia turistica dell'Italia (valori concatenati con anno di riferimento 2015 - milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia e Istat

# Struttura ed economia delle imprese



## 6.1 Principali aggregati economici delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione

## 6.2 Principali indicatori economici delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione

## 6.3 - 6.4 - 6.5 Principali aggregati delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione per classe di addetti delle imprese

## 6.6 Principali indicatori delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione per classe di addetti delle imprese

## 6.7 Indici trimestrali del fatturato dei servizi

## 6.8 Indici trimestrali del fatturato dei servizi di alloggio e ristorazione

## 6.9 Indicatori di performance del mercato alberghiero in alcune località selezionate

## 6.10 Andamento degli indicatori di performance del mercato alberghiero in alcune località selezionate

## 6.11 Clima di fiducia delle imprese dei servizi turistici

## 6.12 Andamento delle componenti che determinano il clima di fiducia dei servizi turistici

## 6.13 Andamento delle aste immobiliari del settore turistico-ricettivo

## 6.14 Strutture turistico-ricettive all'asta per regione

## 6.15 Graduatoria delle province per numero di strutture turistico-ricettive all'asta

I dati delle indagini statistiche sui risultati economici delle imprese industriali e dei servizi, realizzate dall'Istat, consentono di tracciare un quadro articolato della struttura e della performance delle imprese dei diversi settori in cui si articola il sistema economico. Tra questi settori è compreso anche quello delle "attività dei servizi di alloggio e ristorazione" che riveste un ruolo di primaria importanza all'interno del sistema turistico e che è dunque interessante analizzare, sia nel suo complesso che nella sua articolazione in "servizi di alloggio" (alberghi e altre strutture ricettive) e "servizi di ristorazione" (ristoranti e bar, gelaterie e pasticcerie, mense, servizi di catering).

Nel 2017 il settore, costituito da 334.644 imprese attive (pari al 7,8% del totale), ha occupato circa 1,5 milioni di addetti (di cui circa un milione dipendenti) e ha realizzato un fatturato di 84.671 milioni di euro e un valore aggiunto di 33.320 milioni di euro (tab.6.1).

Il consolidamento della crescita dell'economia italiana nel corso del 2017 ha avuto delle ricadute positive sul sistema delle imprese dei servizi di alloggio e ristorazione in termini di fatturato e valore aggiunto, entrambi in crescita rispetto al 2016. Positive sono state anche le performance degli investimenti tornati a crescere del 4% dopo il calo del 2016. Per quanto riguarda i principali indicatori di performance economica (tab.6.2), a seguito del forte incremento del numero degli addetti, nel 2017 il valore aggiunto per addetto del settore, pari a 22,2 mila euro, si è contratto dell'1,8% rispetto all'anno precedente. Sono invece aumentati gli investimenti per addetto.

All'interno del settore, i servizi di alloggio detengono un peso relativamente minore in termini d'imprese (15,4%) e addetti (18,8%), ma la loro incidenza si incrementa se si considerano gli aggregati economici: valore aggiunto prodotto e, soprattutto, investimenti realizzati. Di conseguenza, i principali indicatori di performance economica, produttività del lavoro (misurata dal valore aggiunto per addetto) e investimenti per addetto, risultano più elevati nel comparto ricettivo che in quello ristorativo.

La struttura produttiva del settore, nel complesso e nei due comparti che lo compongono, è caratterizzata da una larga presenza di microimprese (con meno di dieci addetti), le quali rappresentano il 92,4% delle imprese attive, il 58,9% degli addetti e il 43% del valore aggiunto dell'intero settore (tab.6.3 e 6.4). Queste stesse microimprese presentano i valori più bassi degli indicatori economici, più elevati nelle classi dimensionali intermedie.

I dati delle indagini Istat, resi disponibili con un paio di anni di ritardo rispetto al periodo di riferimento, offrono un'istantanea dell'economia delle imprese turistiche che, seppure di notevole interesse, non consente di coglierne le dinamiche più recenti. Queste ultime, al pari di quanto accaduto nell'intero sistema economico, hanno manifestato segnali di crescita nel corso del 2019, ma in rallentamento rispetto all'anno precedente.

E' quanto emerge dall'analisi degli indici del fatturato delle imprese dei servizi di alloggio e ristorazione messi a confronto con quelli dei servizi in generale (graf.6.7): nel 2019 è continuata la fase di moderata espansione iniziata nel 2015, seppure ad un tasso di crescita inferiore rispetto a quello registrato nel biennio precedente (+1,6%, rispetto a +2,2% del 2018 e a +3,2% del 2017). Andamenti differenti hanno caratterizzato i due comparti separatamente considerati (graf.6.8): gli indici di fatturato dei servizi di alloggio sono cresciuti mediamente meno di quelli dei servizi di ristorazione, pur avendo recuperato nell'ultimo trimestre.

Nonostante la decelerazione della crescita economica a livello globale e nel settore turistico, si sono mantenute sostanzialmente positive le performance delle strutture alberghiere delle località italiane monitorate da RES STR Global, che prendono in considerazione tre indicatori di performance degli alberghi: il tasso di occupazione delle camere, l'Average Daily Rate (ADR), ovvero la tariffa media giornaliera, e il RevPAR, ovvero il ricavo per camera disponibile. I valori assunti dai tre indicatori nel 2019 (tab.6.9) e le loro variazioni rispetto al 2018 (graf.6.10) evidenziano come l'anno si sia chiuso in maniera positiva per gli alberghi delle destinazioni analizzate che, con poche eccezioni, hanno registrato miglioramenti sia sul fronte delle vendite e delle tariffe sia, di conseguenza, su quello della redditività. L'unica città in cui si sono avuti dei cali generalizzati è stata Mestre dove la contrazione è stata consistente soprattutto in termini di RevPAR (-9,9%), in continuità con le scarse performance dell'anno precedente. Flessioni, ma solo del tasso di occupazione, si sono inoltre verificate a Napoli (-1,5%) e Venezia (-1,2%) e, in minor misura, a Roma, Bergamo e Firenze, mentre Genova ha riportato un calo delle tariffe medie. Buone performance in termini di redditività si sono registrate a Malpensa, Como, Udine e Milano.

L'andamento del quadro economico settoriale nel 2019, più debole rispetto al 2018, ha determinato nel corso dell'anno un peggioramento del clima di fiducia delle imprese dei servizi turistici, ancora positivo nel primo semestre ma in costante calo nel secondo (graf.6.11).

Il rallentamento della crescita del comparto ricettivo si è riflesso anche sui dati delle vendite forzate di immobili: il numero complessivo di strutture turistico-ricettive all'asta è aumentato nel corso del 2019, passando da 114 a 194 tra gennaio 2019 e gennaio 2020, seppure con andamenti differenti a livello territoriale disaggregato (graf.6.13).

Si è già detto delle conseguenze devastanti della pandemia di COVID-19 sull'intero settore turistico in termini di crollo dei flussi e delle spese dei turisti. Sono dunque evidenti anche le ricadute in termini di fatturato delle imprese del settore nell'anno in corso. Nell'analisi aggiornata dell'impatto della pandemia condotta dal Centro Studi Federalberghi si stima che nel 2020 il fatturato del comparto ricettivo subirà una perdita di 14 miliardi di euro (-57% rispetto al 2019), come se 650 mila persone non percepissero lo stipendio per un anno.

## 6.1 Principali aggregati economici delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione (dati in milioni di euro salvo diversa indicazione)

| Settori   | Imprese<br>(numero) | Addetti<br>(numero) | Dipendenti<br>(numero) | Fatturato        | Valore<br>aggiunto | Costo del<br>lavoro | Investimenti  |
|---|---------------------|---------------------|------------------------|------------------|--------------------|---------------------|---------------|
| Valori assoluti   |                     |                     |                        |                  |                    |                     |               |
| <b>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</b> | <b>334.644</b>      | <b>1.502.068</b>    | <b>1.054.440</b>       | <b>84.671</b>    | <b>33.320</b>      | <b>21.385</b>       | <b>3.984</b>  |
| - Alloggio  | 51.123              | 282.432             | 219.732                | 25.193           | 11.490             | 6.312               | 2.247         |
| - Attività dei servizi di ristorazione                    | 283.521             | 1.119.636           | 834.708                | 59.478           | 21.829             | 15.073              | 1.737         |
| <b>TOTALE SETTORI</b>                                     | <b>4.304.912</b>    | <b>16.528.887</b>   | <b>11.744.579</b>      | <b>3.044.440</b> | <b>779.373</b>     | <b>421.548</b>      | <b>99.063</b> |
| Quota % su totale settori                                 |                     |                     |                        |                  |                    |                     |               |
| <b>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</b> | <b>7,8</b>          | <b>9,1</b>          | <b>9,0</b>             | <b>2,8</b>       | <b>4,3</b>         | <b>5,1</b>          | <b>4,0</b>    |
| - Alloggio  | 1,2                 | 1,7                 | 1,9                    | 0,8              | 1,5                | 1,5                 | 2,3           |
| - Attività dei servizi di ristorazione                    | 6,6                 | 7,4                 | 7,1                    | 2,0              | 2,8                | 3,6                 | 1,8           |
| Var. % 2017/2016  |                     |                     |                        |                  |                    |                     |               |
| <b>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</b> | <b>3,4</b>          | <b>8,9</b>          | <b>12,5</b>            | <b>6,4</b>       | <b>6,9</b>         | <b>8,0</b>          | <b>40,5</b>   |
| - Alloggio  | 2,9                 | 5,6                 | 6,6                    | 6,8              | 6,0                | 4,7                 | 113,7         |
| - Attività dei servizi di ristorazione                    | 3,5                 | 9,7                 | 14,1                   | 6,3              | 7,4                | 9,5                 | -2,7          |
| <b>TOTALE SETTORI</b>                                     | <b>0,3</b>          | <b>2,6</b>          | <b>3,6</b>             | <b>3,2</b>       | <b>3,9</b>         | <b>4,2</b>          | <b>8,9</b>    |

Fonte: Istat, dati relativi al 2017

\* Le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (cl. Ateco 2007) si articolano in:

- Alloggio: alberghi e altre strutture ricettive

- Attività dei servizi di ristorazione: attività di ristorazione, gelaterie e pasticcerie, catering, mense, bar e esercizi simili

## 6.2 Principali indicatori economici delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione

| Settori   | Valore<br>aggiunto<br>per addetto<br>(migliaia di euro) | Costo del<br>lavoro per<br>dipendente<br>(migliaia di euro) | Retribuzione<br>lorda per<br>dipendente<br>(migliaia di euro) | Ore lavorate<br>per dipendente | Costo orario<br>del lavoro<br>(euro) | Investimenti<br>per addetto<br>(migliaia di euro) |
|---|---|---|---|--------------------------------|--------------------------------------|---|
| <b>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</b> | <b>22,2</b>   | <b>20,3</b>   | <b>15,2</b>   | <b>1.270</b>                   | <b>16,0</b>                          | <b>2,7</b>  |
| - Alloggio  | 40,7  | 28,7  | 21,2  | 1.579                          | 18,2                                 | 8,0   |
| - Attività dei servizi di ristorazione                    | 17,9  | 18,1  | 13,6  | 1.189                          | 15,2                                 | 1,4   |
| <b>TOTALE SETTORI</b>                                     | <b>47,2</b>   | <b>35,9</b>   | <b>26,1</b>   | <b>1.515</b>                   | <b>23,7</b>                          | <b>6,0</b>  |
| Var. % 2017/2016  |   |   |   |                                |                                      |   |
| <b>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</b> | <b>-1,8</b>   | <b>-3,9</b>   | <b>-4,3</b>   | <b>1,3</b>                     | <b>-5,0</b>                          | <b>26,3</b>                                       |
| - Alloggio  | 0,5   | -1,6  | -2,2  | 2,8                            | -4,2                                 | 104,0   |
| - Attività dei servizi di ristorazione                    | -2,2  | -3,9  | -4,7  | 1,2                            | -5,1                                 | -11,0   |
| <b>TOTALE SETTORI</b>                                     | <b>1,2</b>  | <b>0,5</b>  | <b>0,2</b>  | <b>1,7</b>                     | <b>-1,3</b>                          | <b>7,0</b>  |

Fonte: Istat, dati relativi al 2017

6.3 Principali aggregati delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione per classe di addetti delle imprese (dati in milioni di euro salvo diversa indicazione)

| Classi di addetti   | Imprese (numero) | Addetti (numero)  | Dipendenti (numero) | Fatturato        | Valore aggiunto | Costo del lavoro | Investimenti  |
|---|------------------|-------------------|---------------------|------------------|-----------------|------------------|---------------|
| <b>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</b> |                  |                   |                     |                  |                 |                  |               |
| 0-9   | 309.211          | 884.249           | 476.947             | 39.746           | 14.340          | 7.861            | 2.027         |
| 10-19   | 19.621           | 251.075           | 218.295             | 15.450           | 6.405           | 4.495            | 459           |
| 20-49   | 4.662            | 130.196           | 123.876             | 9.865            | 4.276           | 3.004            | 621           |
| 50-249  | 1.026            | 93.004            | 91.841              | 8.344            | 3.659           | 2.491            | 493           |
| 250 e oltre   | 124              | 143.544           | 143.481             | 11.267           | 4.641           | 3.535            | 384           |
| <b>Totale</b>   | <b>334.644</b>   | <b>1.502.068</b>  | <b>1.054.440</b>    | <b>84.671</b>    | <b>33.320</b>   | <b>21.385</b>    | <b>3.984</b>  |
| <i>Alloggio</i>   |                  |                   |                     |                  |                 |                  |               |
| 0-9   | 44.689           | 119.199           | 65.611              | 7.772            | 3.455           | 1.488            | 1.099         |
| 10-19   | 4.346            | 57.215            | 50.485              | 5.141            | 2.384           | 1.407            | 156           |
| 20-49   | 1.600            | 46.184            | 44.224              | 4.697            | 2.209           | 1.356            | 419           |
| 50-249  | 442              | 40.003            | 39.594              | 4.774            | 2.247           | 1.335            | 386           |
| 250 e oltre   | 46               | 19.831            | 19.818              | 2.809            | 1.196           | 726              | 187           |
| <b>Totale</b>   | <b>51.123</b>    | <b>282.432</b>    | <b>219.732</b>      | <b>25.193</b>    | <b>11.490</b>   | <b>6.312</b>     | <b>2.247</b>  |
| <i>Attività dei servizi di ristorazione</i>               |                  |                   |                     |                  |                 |                  |               |
| 0-9   | 264.522          | 765.050           | 411.336             | 31.973           | 10.885          | 6.373            | 928           |
| 10-19   | 15.275           | 193.860           | 167.810             | 10.309           | 4.021           | 3.088            | 303           |
| 20-49   | 3.062            | 84.012            | 79.652              | 5.168            | 2.067           | 1.648            | 202           |
| 50-249  | 584              | 53.001            | 52.247              | 3.570            | 1.411           | 1.156            | 107           |
| 250 e oltre   | 78               | 123.713           | 123.663             | 8.458            | 3.446           | 2.808            | 197           |
| <b>Totale</b>   | <b>283.521</b>   | <b>1.219.636</b>  | <b>834.708</b>      | <b>59.478</b>    | <b>21.829</b>   | <b>15.073</b>    | <b>1.737</b>  |
| <b>TOTALE SETTORI</b>                                     |                  |                   |                     |                  |                 |                  |               |
| 0-9   | 4.095.213        | 7.416.093         | 2.917.715           | 721.766          | 213.995         | 70.612           | 21.560        |
| 10-19   | 131.560          | 1.727.181         | 1.539.700           | 304.091          | 75.644          | 47.909           | 6.743         |
| 20-49   | 52.341           | 1.553.990         | 1.487.498           | 339.943          | 81.959          | 53.441           | 9.226         |
| 50-249  | 22.058           | 2.137.392         | 2.109.394           | 597.475          | 136.418         | 86.053           | 16.327        |
| 250 e oltre   | 3.740            | 3.694.231         | 3.690.272           | 1.081.164        | 271.357         | 163.532          | 45.208        |
| <b>Totale</b>   | <b>4.304.912</b> | <b>16.528.887</b> | <b>11.744.579</b>   | <b>3.044.440</b> | <b>779.373</b>  | <b>421.548</b>   | <b>99.063</b> |

Fonte: Istat, dati relativi al 2017



### 6.4 Principali aggregati delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione per classe di addetti delle imprese (% su totale imprese del settore)

| Classi di addetti   | Imprese      | Addetti      | Dipendenti   | Fatturato    | Valore aggiunto | Costo del lavoro | Investimenti |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|-----------------|------------------|--------------|
| <b>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</b> |              |              |              |              |                 |                  |              |
| 0-9   | 92,4         | 58,9         | 45,2         | 46,9         | 43,0            | 36,8             | 50,9         |
| 10-19   | 5,9          | 16,7         | 20,7         | 18,2         | 19,2            | 21,0             | 11,5         |
| 20-49   | 1,4          | 8,7          | 11,7         | 11,7         | 12,8            | 14,0             | 15,6         |
| 50-249  | 0,3          | 6,2          | 8,7          | 9,9          | 11,0            | 11,6             | 12,4         |
| 250 e oltre   | 0,0          | 9,6          | 13,6         | 13,3         | 13,9            | 16,5             | 9,6          |
| <b>Totale</b>   | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b>    | <b>100,0</b>     | <b>100,0</b> |
| <i>Alloggio</i>   |              |              |              |              |                 |                  |              |
| 0-9   | 87,4         | 42,2         | 29,9         | 30,9         | 30,1            | 23,6             | 48,9         |
| 10-19   | 8,5          | 20,3         | 23,0         | 20,4         | 20,7            | 22,3             | 7,0          |
| 20-49   | 3,1          | 16,4         | 20,1         | 18,6         | 19,2            | 21,5             | 18,7         |
| 50-249  | 0,9          | 14,2         | 18,0         | 18,9         | 19,6            | 21,1             | 17,2         |
| 250 e oltre   | 0,1          | 7,0          | 9,0          | 11,2         | 10,4            | 11,5             | 8,3          |
| <b>Totale</b>   | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b>    | <b>100,0</b>     | <b>100,0</b> |
| <i>Attività dei servizi di ristorazione</i>               |              |              |              |              |                 |                  |              |
| 0-9   | 93,3         | 62,7         | 49,3         | 53,8         | 49,9            | 42,3             | 53,4         |
| 10-19   | 5,4          | 15,9         | 20,1         | 17,3         | 18,4            | 20,5             | 17,4         |
| 20-49   | 1,1          | 6,9          | 9,5          | 8,7          | 9,5             | 10,9             | 11,6         |
| 50-249  | 0,2          | 4,3          | 6,3          | 6,0          | 6,5             | 7,7              | 6,2          |
| 250 e oltre   | 0,0          | 10,1         | 14,8         | 14,2         | 15,8            | 18,6             | 11,4         |
| <b>Totale</b>   | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b>    | <b>100,0</b>     | <b>100,0</b> |
| <b>TOTALE SETTORI</b>                                     |              |              |              |              |                 |                  |              |
| 0-9   | 95,1         | 44,9         | 24,8         | 23,7         | 27,5            | 16,8             | 21,8         |
| 10-19   | 3,1          | 10,4         | 13,1         | 10,0         | 9,7             | 11,4             | 6,8          |
| 20-49   | 1,2          | 9,4          | 12,7         | 11,2         | 10,5            | 12,7             | 9,3          |
| 50-249  | 0,5          | 12,9         | 18,0         | 19,6         | 17,5            | 20,4             | 16,5         |
| 250 e oltre   | 0,1          | 22,4         | 31,4         | 35,5         | 34,8            | 38,8             | 45,6         |
| <b>Totale</b>   | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b>    | <b>100,0</b>     | <b>100,0</b> |

Fonte: Istat, dati relativi al 2017

### 6.5 Principali aggregati delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione per classe di addetti delle imprese (quote % su totale settori)

| Classi di addetti   | Imprese    | Addetti    | Dipendenti | Fatturato  | Valore aggiunto | Costo del lavoro | Investimenti |
|---|------------|------------|------------|------------|-----------------|------------------|--------------|
| <b>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</b> |            |            |            |            |                 |                  |              |
| 0-9   | 7,6        | 11,9       | 16,3       | 5,5        | 6,7             | 11,1             | 9,4          |
| 10-19   | 14,9       | 14,5       | 14,2       | 5,1        | 8,5             | 9,4              | 6,8          |
| 20-49   | 8,9        | 8,4        | 8,3        | 2,9        | 5,2             | 5,6              | 6,7          |
| 50-249  | 4,7        | 4,4        | 4,4        | 1,4        | 2,7             | 2,9              | 3,0          |
| 250 e oltre   | 3,3        | 3,9        | 3,9        | 1,0        | 1,7             | 2,2              | 0,8          |
| <b>Totale</b>   | <b>7,8</b> | <b>9,1</b> | <b>9,0</b> | <b>2,8</b> | <b>4,3</b>      | <b>5,1</b>       | <b>4,0</b>   |
| <i>Alloggio</i>   |            |            |            |            |                 |                  |              |
| 0-9   | 1,1        | 1,6        | 2,2        | 1,1        | 1,6             | 2,1              | 5,1          |
| 10-19   | 3,3        | 3,3        | 3,3        | 1,7        | 3,2             | 2,9              | 2,3          |
| 20-49   | 3,1        | 3,0        | 3,0        | 1,4        | 2,7             | 2,5              | 4,5          |
| 50-249  | 2,0        | 1,9        | 1,9        | 0,8        | 1,6             | 1,6              | 2,4          |
| 250 e oltre   | 1,2        | 0,5        | 0,5        | 0,3        | 0,4             | 0,4              | 0,4          |
| <b>Totale</b>   | <b>1,2</b> | <b>1,7</b> | <b>1,9</b> | <b>0,8</b> | <b>1,5</b>      | <b>1,5</b>       | <b>2,3</b>   |
| <i>Attività dei servizi di ristorazione</i>               |            |            |            |            |                 |                  |              |
| 0-9   | 6,5        | 10,3       | 14,1       | 4,4        | 5,1             | 9,0              | 4,3          |
| 10-19   | 11,6       | 11,2       | 10,9       | 3,4        | 5,3             | 6,4              | 4,5          |
| 20-49   | 5,9        | 5,4        | 5,4        | 1,5        | 2,5             | 3,1              | 2,2          |
| 50-249  | 2,6        | 2,5        | 2,5        | 0,6        | 1,0             | 1,3              | 0,7          |
| 250 e oltre   | 2,1        | 3,3        | 3,4        | 0,8        | 1,3             | 1,7              | 0,4          |
| <b>Totale</b>   | <b>6,6</b> | <b>7,4</b> | <b>7,1</b> | <b>2,0</b> | <b>2,8</b>      | <b>3,6</b>       | <b>1,8</b>   |

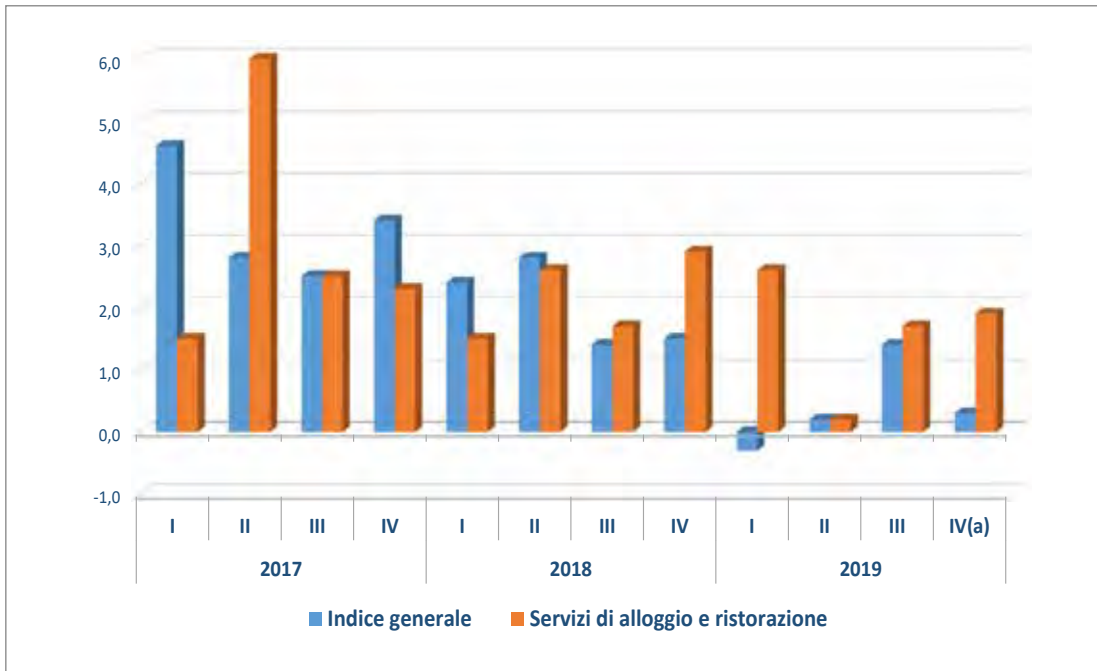
Fonte: Istat, dati relativi al 2017

6.6 Principali indicatori delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione per classe di addetti delle imprese (dati in migliaia di euro)

| Classi di addetti   | Valore aggiunto per addetto | Costo del lavoro per dipendente | Investimenti per addetto |
|---|-----------------------------|---------------------------------|--------------------------|
| <b>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</b> |                             |                                 |                          |
| 0-9   | 16,2                        | 16,5                            | 2,3                      |
| 10-19   | 25,5                        | 20,6                            | 1,8                      |
| 20-49   | 32,8                        | 24,2                            | 4,8                      |
| 50-249  | 39,3                        | 27,1                            | 5,3                      |
| 250 e oltre   | 32,3                        | 24,6                            | 2,7                      |
| <b>Totale</b>   | <b>22,2</b>                 | <b>20,3</b>                     | <b>2,7</b>               |
| <i>Alloggio</i>   |                             |                                 |                          |
| 0-9   | 29,0                        | 22,7                            | 9,2                      |
| 10-19   | 41,7                        | 27,9                            | 2,7                      |
| 20-49   | 47,8                        | 30,7                            | 9,1                      |
| 50-249  | 56,2                        | 33,7                            | 9,7                      |
| 250 e oltre   | 60,3                        | 36,6                            | 9,4                      |
| <b>Totale</b>   | <b>40,7</b>                 | <b>28,7</b>                     | <b>8,0</b>               |
| <i>Attività dei servizi di ristorazione</i>               |                             |                                 |                          |
| 0-9   | 14,2                        | 15,5                            | 1,2                      |
| 10-19   | 20,7                        | 18,4                            | 1,6                      |
| 20-49   | 24,6                        | 20,7                            | 2,4                      |
| 50-249  | 26,6                        | 22,1                            | 2,0                      |
| 250 e oltre   | 27,9                        | 22,7                            | 1,6                      |
| <b>Totale</b>   | <b>17,9</b>                 | <b>18,1</b>                     | <b>1,4</b>               |
| <b>TOTALE SETTORI</b>                                     |                             |                                 |                          |
| 0-9   | 28,9                        | 24,2                            | 2,9                      |
| 10-19   | 43,8                        | 31,1                            | 3,9                      |
| 20-49   | 52,7                        | 35,9                            | 5,9                      |
| 50-249  | 63,8                        | 40,8                            | 7,6                      |
| 250 e oltre   | 73,5                        | 44,3                            | 12,2                     |
| <b>Totale</b>   | <b>47,2</b>                 | <b>35,9</b>                     | <b>6,0</b>               |

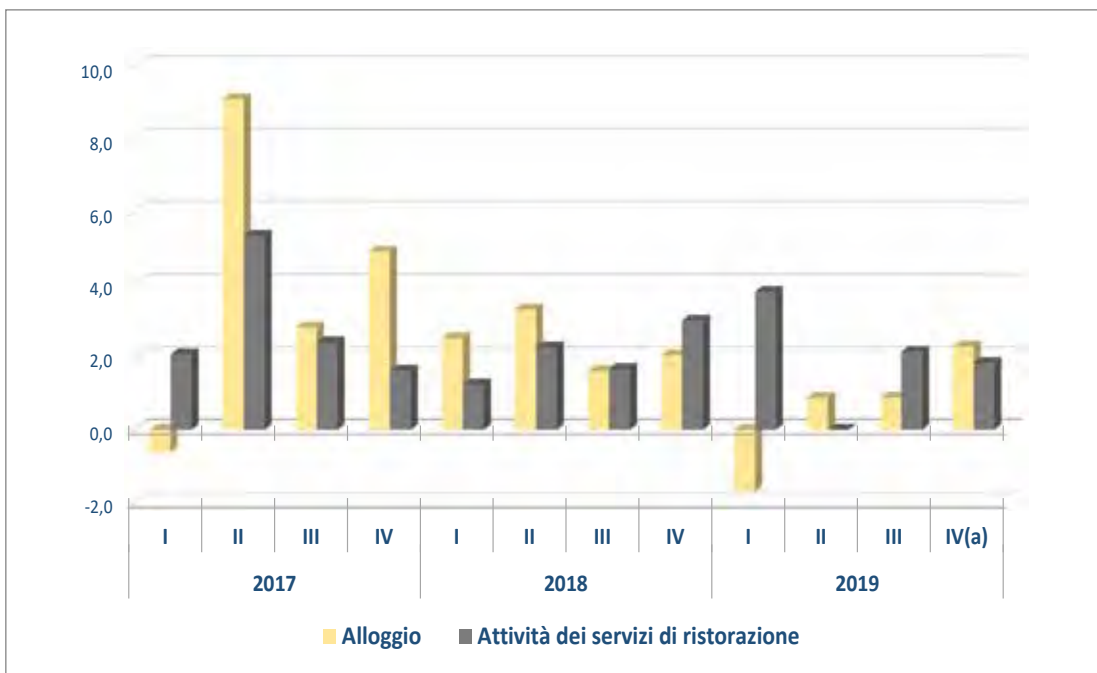
Fonte: Istat, dati relativi al 2017

6.7 Indici trimestrali del fatturato dei servizi (base 2015=100)  
(variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente)



Fonte: Istat  
(a) dati provvisori

6.8 Indici trimestrali del fatturato dei servizi di alloggi e ristorazione (base 2015=100)  
(variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente)



Fonte: Istat  
(a) dati provvisori

## 6.9 Indicatori di performance del mercato alberghiero in alcune località selezionate

| Località      | Occupazione camere*<br>% |      | ADR**<br>Average Daily Rate |       | RevPAR***<br>Revenue per Available Room |       |
|---------------|--------------------------|------|-----------------------------|-------|---|-------|
|               | 2019                     | 2018 | 2019                        | 2018  | 2019                                    | 2018  |
| Bergamo       | 76,3                     | 76,5 | 92,1                        | 90,2  | 70,3                                    | 69,0  |
| Bologna       | 72,1                     | 71,0 | 92,7                        | 90,0  | 66,9                                    | 63,9  |
| Como Laghi    | 67,4                     | 64,3 | 338,9                       | 322,5 | 228,5                                   | 207,4 |
| Firenze       | 75,4                     | 75,5 | 179,0                       | 175,7 | 135,0                                   | 132,7 |
| Genova        | 72,1                     | 70,2 | 88,3                        | 90,9  | 63,6                                    | 63,8  |
| Lecce         | 64,1                     | 61,6 | 69,9                        | 67,4  | 44,8                                    | 41,5  |
| Malpensa      | 78,4                     | 74,7 | 81,8                        | 74,8  | 64,1                                    | 55,9  |
| Mestre        | 73,9                     | 77,8 | 75,7                        | 79,8  | 55,9                                    | 62,1  |
| Milano        | 73,4                     | 71,3 | 148,8                       | 141,3 | 109,2                                   | 100,7 |
| Napoli        | 73,6                     | 74,8 | 115,8                       | 107,6 | 85,2                                    | 80,4  |
| Parma         | 63,5                     | 62,6 | 77,3                        | 77,0  | 49,0                                    | 48,2  |
| Perugia       | 50,8                     | 50,4 | 66,6                        | 65,2  | 33,8                                    | 32,9  |
| Reggio Emilia | 66,0                     | 62,3 | 65,4                        | 65,8  | 43,1                                    | 41,0  |
| Roma          | 71,8                     | 72,1 | 153,8                       | 150,3 | 110,4                                   | 108,4 |
| Torino        | 68,4                     | 66,8 | 88,6                        | 87,2  | 60,6                                    | 58,2  |
| Trieste       | 77,8                     | 75,2 | 113,7                       | 113,6 | 88,5                                    | 85,4  |
| Udine         | 72,1                     | 69,5 | 69,5                        | 66,4  | 50,1                                    | 46,1  |
| Venezia       | 65,2                     | 66,0 | 347,3                       | 326,7 | 226,5                                   | 215,7 |

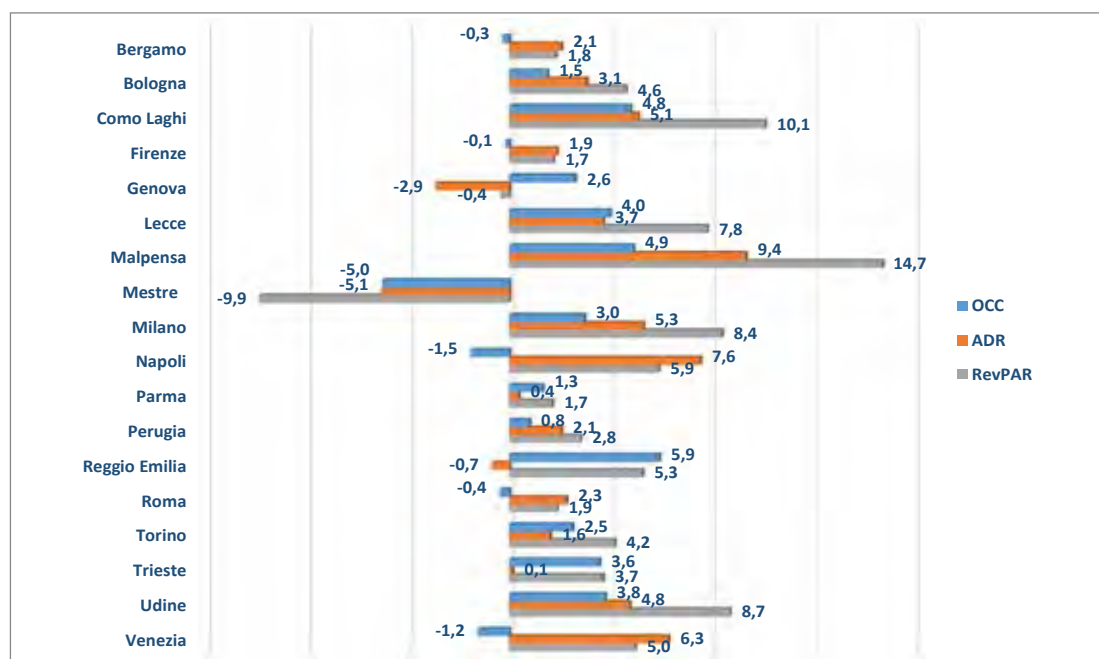
Fonte: RES, STR Global

\* Calcolo: (camere vendute / camere disponibili) x 100

\*\* Prezzo medio giornaliero di vendita ovvero ricavo per camera occupata. Calcolo: ricavi vendita camere / camere vendute

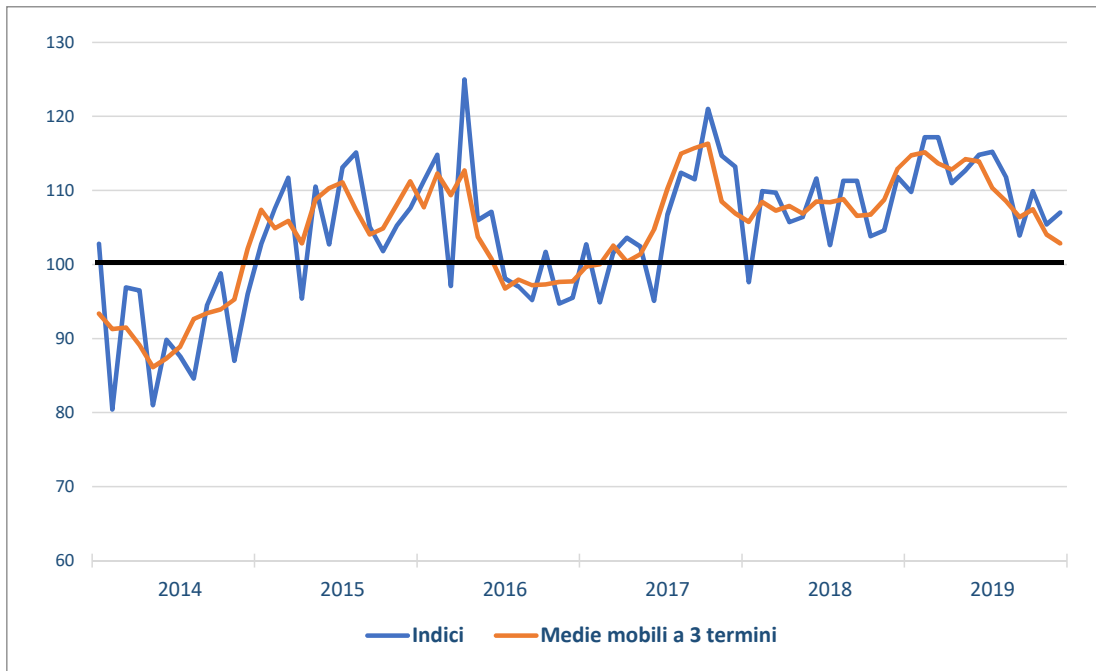
\*\*\* Ricavo medio per camera disponibile. Calcolo: ricavi vendita camere/camere disponibili. I ricavi si intendono al netto di IVA e colazione.

## 6.10 Andamento degli Indicatori di performance del mercato alberghiero in alcune località selezionate (variazioni % 2019/2018)



Fonte: RES, STR Global

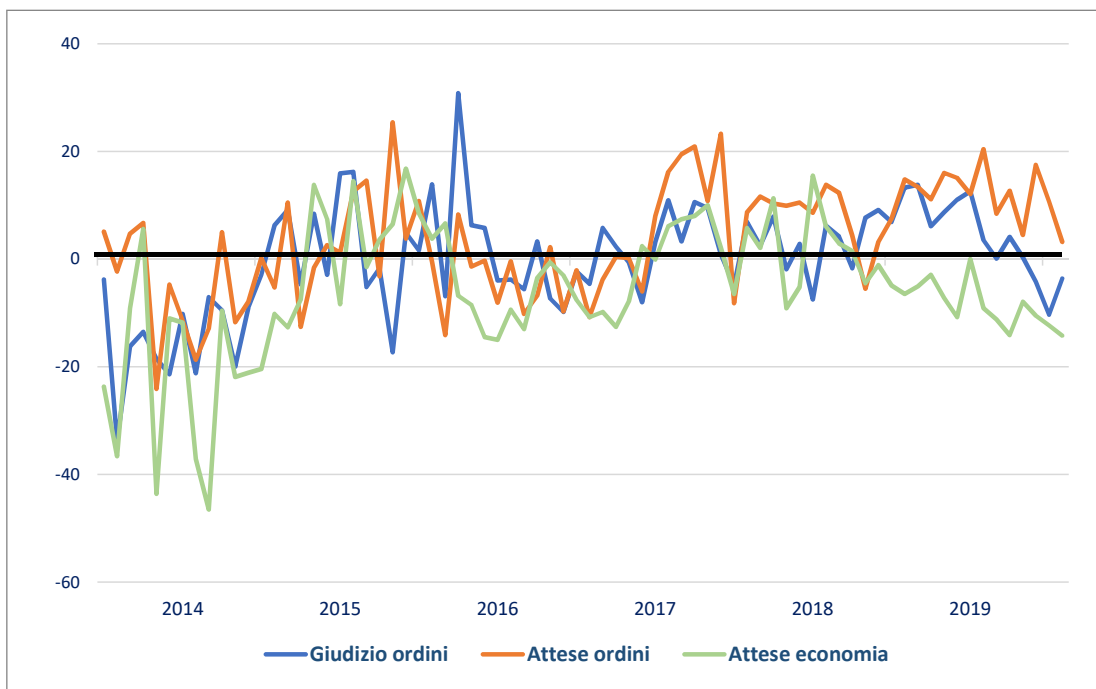
6.11 Clima di fiducia delle imprese dei servizi turistici\* - Indici destagionalizzati base 2010=100



Fonte: Istat

\* Alloggio, attività dei servizi di ristorazione e attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse.

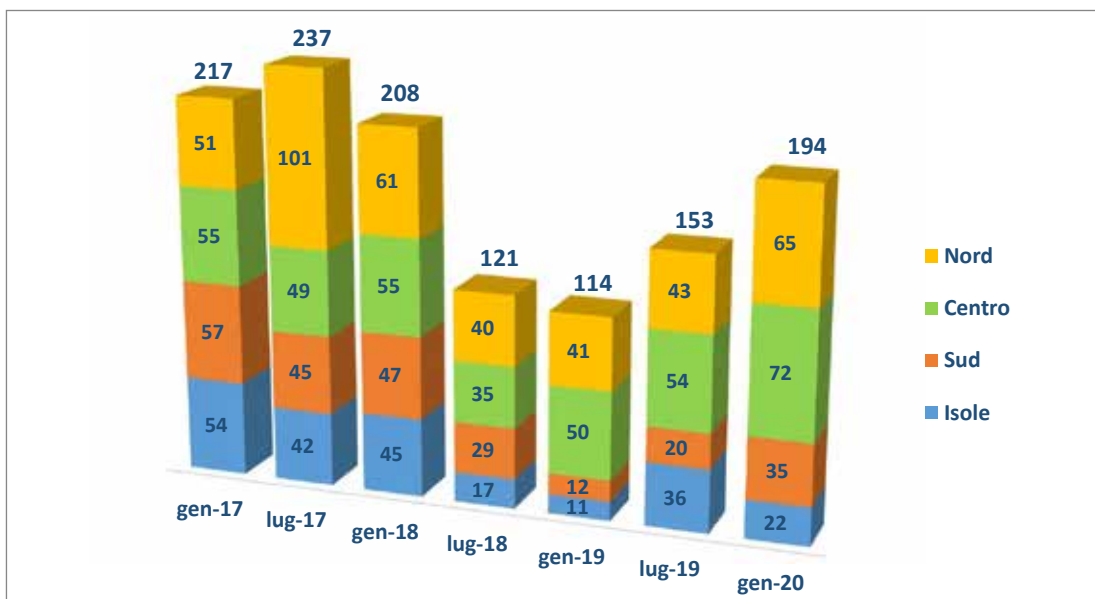
6.12 Andamento delle componenti che determinano il clima di fiducia dei servizi turistici  
Saldi destagionalizzati\*



Fonte: Istat

\* differenze fra le frequenze percentuali delle modalità favorevoli e quelle sfavorevoli

## 6.13 Andamento delle aste immobiliari del settore turistico-ricettivo



Fonte: Centro Studi Sogeea

## 6.14 Strutture turistico-ricettive all'asta per regione

| Regioni               | N. strutture | % su tot. Italia |
|-----------------------|--------------|------------------|
| Piemonte              | 5            | 2,6              |
| Valle d'Aosta         | 2            | 1,0              |
| Liguria               | 9            | 4,6              |
| Lombardia             | 8            | 4,1              |
| Trentino-Alto Adige   | 17           | 8,8              |
| Veneto                | 12           | 6,2              |
| Friuli-Venezia Giulia | 3            | 1,5              |
| Emilia-Romagna        | 9            | 4,6              |
| Toscana               | 43           | 22,2             |
| Umbria                | 6            | 3,1              |
| Marche                | 15           | 7,7              |
| Lazio                 | 8            | 4,1              |
| Abruzzo               | 5            | 2,6              |
| Molise                | 0            | 0,0              |
| Campania              | 14           | 7,2              |
| Puglia                | 10           | 5,2              |
| Basilicata            | 2            | 1,0              |
| Calabria              | 4            | 2,1              |
| Sicilia               | 10           | 5,2              |
| Sardegna              | 12           | 6,2              |
| <b>ITALIA</b>         | <b>194</b>   | <b>100</b>       |

Fonte: Centro Studi Sogeea, dati relativi a gennaio 2020

## 6.15 Graduatoria delle provincie per numero di strutture turistico-ricettive all'asta

| Province         | N. strutture | % su tot. Italia | Prezzo      |             |                 | Province           | N. strutture | % su tot. Italia | Prezzo      |             |                 |
|------------------|--------------|------------------|-------------|-------------|-----------------|--------------------|--------------|------------------|-------------|-------------|-----------------|
|                  |              |                  | 0-1 milione | 1-3 milioni | oltre 3 milioni |                    |              |                  | 0-1 milione | 1-3 milioni | oltre 3 milioni |
| 1 Firenze        | 13           | 6,7              | 8           | 3           | 2               | 33 Livorno         | 2            | 1,0              | 1           | 1           | 0               |
| 2 Trento         | 13           | 6,7              | 8           | 3           | 2               | 34 Matera          | 2            | 1,0              | 1           | 0           | 1               |
| 3 Grosseto       | 10           | 5,2              | 5           | 3           | 2               | 35 Oristano        | 2            | 1,0              | 2           | 0           | 0               |
| 4 Pistoia        | 8            | 4,1              | 4           | 4           | 0               | 36 Padova          | 2            | 1,0              | 1           | 0           | 1               |
| 5 Arezzo         | 6            | 3,1              | 5           | 1           | 0               | 37 Palermo         | 2            | 1,0              | 0           | 1           | 1               |
| 6 Napoli         | 6            | 3,1              | 2           | 3           | 1               | 38 Pordenone       | 2            | 1,0              | 2           | 0           | 0               |
| 7 Rimini         | 6            | 3,1              | 4           | 1           | 1               | 39 Taranto         | 2            | 1,0              | 1           | 1           | 0               |
| 8 Savona         | 6            | 3,1              | 3           | 0           | 3               | 40 Teramo          | 2            | 1,0              | 1           | 0           | 1               |
| 9 Bergamo        | 5            | 2,6              | 5           | 0           | 0               | 41 Trapani         | 2            | 1,0              | 2           | 0           | 0               |
| 10 Perugia       | 5            | 2,6              | 5           | 0           | 0               | 42 Viterbo         | 2            | 1,0              | 2           | 0           | 0               |
| 11 Pesaro-Urbino | 5            | 2,6              | 3           | 0           | 2               | 43 Alessandria     | 1            | 0,5              | 1           | 0           | 0               |
| 12 Roma          | 5            | 2,6              | 2           | 2           | 1               | 44 Bari            | 1            | 0,5              | 0           | 0           | 1               |
| 13 Sassari       | 5            | 2,6              | 1           | 2           | 2               | 45 Benevento       | 1            | 0,5              | 0           | 0           | 1               |
| 14 Vicenza       | 5            | 2,6              | 4           | 1           | 0               | 46 Brindisi        | 1            | 0,5              | 0           | 1           | 0               |
| 15 Ancona        | 4            | 2,1              | 1           | 3           | 0               | 47 Cagliari        | 1            | 0,5              | 0           | 0           | 1               |
| 16 Bolzano       | 4            | 2,1              | 0           | 3           | 1               | 48 Caserta         | 1            | 0,5              | 1           | 0           | 0               |
| 17 Foggia        | 4            | 2,1              | 0           | 2           | 2               | 49 Catania         | 1            | 0,5              | 1           | 0           | 0               |
| 18 Nuoro         | 4            | 2,1              | 2           | 2           | 0               | 50 Catanzaro       | 1            | 0,5              | 0           | 1           | 0               |
| 19 Pisa          | 4            | 2,1              | 4           | 0           | 0               | 51 Chieti          | 1            | 0,5              | 1           | 0           | 0               |
| 20 Salerno       | 4            | 2,1              | 1           | 1           | 2               | 52 Cosenza         | 1            | 0,5              | 0           | 1           | 0               |
| 21 Agrigento     | 3            | 1,5              | 2           | 1           | 0               | 53 Frosinone       | 1            | 0,5              | 1           | 0           | 0               |
| 22 Ascoli Piceno | 3            | 1,5              | 2           | 1           | 0               | 54 Gorizia         | 1            | 0,5              | 1           | 0           | 0               |
| 23 Belluno       | 3            | 1,5              | 2           | 0           | 1               | 55 Novara          | 1            | 0,5              | 1           | 0           | 0               |
| 24 La Spezia     | 3            | 1,5              | 3           | 0           | 0               | 56 Ragusa          | 1            | 0,5              | 1           | 0           | 0               |
| 25 Macerata      | 3            | 1,5              | 3           | 0           | 0               | 57 Reggio Calabria | 1            | 0,5              | 1           | 0           | 0               |
| 26 Ravenna       | 3            | 1,5              | 2           | 1           | 0               | 58 Siracusa        | 1            | 0,5              | 1           | 0           | 0               |
| 27 Torino        | 3            | 1,5              | 2           | 1           | 0               | 59 Terni           | 1            | 0,5              | 0           | 1           | 0               |
| 28 Aosta         | 2            | 1,0              | 1           | 1           | 0               | 60 Varese          | 1            | 0,5              | 1           | 0           | 0               |
| 29 Avellino      | 2            | 1,0              | 1           | 1           | 0               | 61 Venezia         | 1            | 0,5              | 0           | 0           | 1               |
| 30 Brescia       | 2            | 1,0              | 1           | 1           | 0               | 62 Verona          | 1            | 0,5              | 0           | 1           | 0               |
| 31 L'Aquila      | 2            | 1,0              | 1           | 1           | 0               | 63 Vibo Valentia   | 1            | 0,5              | 1           | 0           | 0               |
| 32 Lecce         | 2            | 1                | 1           | 1           | 0               | <b>ITALIA</b>      | <b>194</b>   | <b>100,0</b>     | <b>113</b>  | <b>51</b>   | <b>30</b>       |

Fonte: Centro Studi Sogeea, dati relativi a gennaio 2020



# Il mercato del lavoro



## 7.1 Lavoratori dipendenti e numero di aziende con lavoratori dipendenti nei comparti del turismo

## 7.2 Lavoratori dipendenti e aziende con lavoratori dipendenti per comparto

## 7.3 Le categorie di lavoratori nei comparti del turismo

## 7.4 Lavoratori dipendenti per comparto e categoria

## 7.5 Le tipologie contrattuali nei comparti del turismo

## 7.6 Lavoratori dipendenti per comparto e tipologia contrattuale

## 7.7 La nazionalità dei lavoratori nei comparti del turismo

## 7.8 Lavoratori dipendenti per comparto e nazionalità

## 7.9 Il sesso dei lavoratori nei comparti del turismo

## 7.10 Lavoratori dipendenti per comparto e sesso

## 7.11 Stagionalità dei lavoratori nei diversi comparti del turismo

## 7.12 Lavoratori dipendenti e numero di aziende nel turismo per regione

## 7.13 Lavoratori dipendenti nei comparti del turismo per regione

## 7.14 Lavoratori dipendenti e numero di aziende ricettive con lavoratori dipendenti per tipologia

## 7.15 Stagionalità dei lavoratori nelle aziende ricettive per macrotipologia

## 7.16 Lavoratori dipendenti e numero di alberghi con lavoratori dipendenti per regione

## 7.17 Lavoratori dipendenti e numero di alberghi per provincia

L'analisi del mercato del lavoro nel turismo, basata sui dati Inps elaborati da Federalberghi e Fipe, raffigura un settore in cui nel 2019 circa 200 mila aziende hanno impiegato, in media, circa un milione e 300 mila lavoratori dipendenti (tab.7.1).

Nonostante il significativo rallentamento registrato dall'economia nazionale e il Pil in aumento di appena lo 0,3%, nel 2019 i livelli occupazionali del settore turistico sono continuati a crescere, seppure a ritmi più contenuti rispetto all'anno precedente: l'incremento è stato del 4,7%, contro il +5,7% del 2018.

La crescita dell'occupazione ha riguardato tutti i comparti. I parchi divertimento sono quelli in cui l'aumento è stato più consistente, pari al 13,6%, ma il loro peso all'interno del settore è comunque marginale (graf.7.2). Incrementi superiori alla media settoriale, anche se più contenuti, sono stati registrati dalle attività d'intermediazione (+7,1%), seguite dai pubblici esercizi (+5,4%) dove si concentra il maggior numero di aziende e lavoratori dipendenti del turismo. Performance occupazionali più modeste hanno invece caratterizzato i servizi ricettivi (+2,1%) e gli stabilimenti termali (+1,7%).

Le diverse categorie di lavoratori hanno registrato andamenti differenziati (tab.7.4). E' proseguita la forte crescita degli apprendisti, passati da 89 a 100,7 mila unità (+13,1%). Più contenuto, ma in linea con il trend generale, è stato l'incremento degli operai, che costituiscono la netta maggioranza dei dipendenti nel turismo (graf.7.3) e che sono aumentati del 4,3%. Le dinamiche delle categorie medio-alte sono state complessivamente più modeste, ma in recupero rispetto a quanto registrato nell'anno precedente: gli impiegati sono cresciuti del 2,3% a fronte dell'1,6% del 2018, mentre per quadri e dirigenti l'aumento è stato di poco inferiore al 4%, a fronte di un sostanziale stallo dei primi (+0,1%) e un calo dei secondi (-1,4%) nel corso del 2018.

Dopo due anni in cui si era registrata un'inversione di tendenza nelle dinamiche di crescita degli occupati full-time e part-time con il recupero dei primi sui secondi, nel 2019 i lavoratori part-time sono tornati a crescere più dei loro colleghi a tempo pieno (tab.7.6), sebbene con uno scarto di appena mezzo punto percentuale: +4,9% contro +4,4%. Le assunzioni part-time sono aumentate più di quelle full-time negli esercizi ricettivi e negli stabilimenti termali, dove continuano comunque a prevalere nettamente i lavoratori a tempo pieno. Nei pubblici esercizi, dove sono invece i lavoratori part-time a rappresentare la maggioranza, assunzioni part-time e full-time sono cresciute a ritmi sostanzialmente analoghi. Un incremento più consistente di lavoratori a tempo pieno si è invece rilevato nei parchi giochi e nelle attività d'intermediazione.

Un quarto dell'occupazione turistica dipendente è rappresentata da lavoratori stranieri (graf.7.7): essi sono relativamente più numerosi nelle imprese della ricettività e nei pubblici esercizi, mentre rivestono un ruolo marginale negli altri comparti. I trend del 2019 evidenziano nel complesso un incremento maggiore del numero di lavoratori stranieri rispetto a quello degli italiani (tab.7.8).

L'alta partecipazione femminile al lavoro, più elevata che in altri ambiti dell'economia nazionale, è un'altra caratteristica del turismo (graf.7.9), seppure il peso delle lavoratrici abbia subito una contrazione nel corso degli ultimi anni dal momento che esse sono state maggiormente penalizzate dagli effetti della crisi rispetto ai loro colleghi uomini. Sull'onda del recupero del quadro economico, il loro numero era finalmente tornato a crescere nel 2016 (+4,7%) e aveva registrato un incremento anche nel biennio successivo, più consistente nel 2017 (+14%), più modesto nel 2018 (+5,2%). Questo trend positivo è proseguito anche nel 2019, seppure ad un tasso di crescita ulteriormente ridimensionato al +4,1%, circa un punto percentuale in meno di quello rilevato per la componente maschile (tab.7.10). Ad eccezione dei parchi divertimento, le donne rappresentano comunque la maggioranza dei dipendenti di tutti i comparti del settore turistico: tra di essi, sono nettamente preponderanti nelle imprese dell'intermediazione, dove pesano per il 72,5%, e nelle strutture termali, dove sia attestano al 61,6%.

Il settore, infine, come è noto, si caratterizza per uno spiccato andamento stagionale che determina evidenti effetti sulla dinamica dell'occupazione, soprattutto nel comparto ricettivo. Il rallentamento dell'attività in alcuni mesi dell'anno e la sua sospensione in altri generano forti oscillazioni dei livelli occupazionali: nei mesi estivi del 2019 (da giugno a settembre) il numero medio dei dipendenti è stato del 15,5% circa superiore al valore medio calcolato sull'intero anno (graf.7.11).

All'interno del comparto ricettivo, gli alberghi rappresentano la tipologia prevalente, incidendo per il 78% in termini di lavoratori dipendenti e per il 62,4% in termini di aziende (tab.7.14). Nel 2019 rispetto al 2018 i loro livelli occupazionali sono aumentati del 2% a fronte di un incremento del 2,7% dell'occupazione dipendente nelle strutture ricettive extralberghiere.

A seguito del fenomeno della stagionalità, particolarmente incisivo anche per gli esercizi alberghieri, il maggior numero di dipendenti si è riscontrato nei mesi di luglio e agosto (circa il 38% in più rispetto alla media annua) mentre a novembre e a febbraio le chiusure degli esercizi hanno portato ad una contrazione rispetto alla media annua di circa il 31% (graf.7.15).

I dati analizzati nel capitolo si fermano al 2019 e non consentono di rilevare le dinamiche più recenti e nemmeno le conseguenze della pandemia di COVID-19 sui livelli occupazionali. E' comunque una crisi senza precedenti quella che si prospetta anche con riferimento all'occupazione totale dei settori privati dell'industria e dei servizi, con il settore turistico maggiormente in sofferenza rispetto ad altri: secondo le analisi realizzate dal Centro Studi Federalberghi, da gennaio ad ottobre 2020 si è registrato un calo di posti di lavoro stagionali e temporanei di varia natura del 42,6% rispetto allo stesso periodo del 2019. Una volta terminata la cassa integrazione, dovranno attendersi conseguenze anche sui contratti a tempo indeterminato.

## 7.1 Lavoratori dipendenti e numero di aziende con lavoratori dipendenti nei comparti del turismo

| Comparti*             | Lavoratori dipendenti |                  |                  |             |                                    |
|-----------------------|-----------------------|------------------|------------------|-------------|------------------------------------|
|                       | Min.                  | Max              | Media annuale    | Var.% 19/18 | Quota % su tot. mercato del lavoro |
| Servizi ricettivi     | 185.105               | 376.292          | 263.530          | 2,1         | 1,7                                |
| Pubblici esercizi     | 862.381               | 1.108.484        | 989.354          | 5,4         | 6,2                                |
| Intermediazione       | 30.007                | 34.885           | 32.480           | 7,1         | 0,2                                |
| Stabilimenti termali  | 6.050                 | 8.712            | 7.573            | 1,7         | 0,0                                |
| Parchi divertimento   | 674                   | 2.890            | 1.575            | 13,6        | 0,0                                |
| <b>Totale turismo</b> | <b>1.084.348</b>      | <b>1.523.184</b> | <b>1.300.512</b> | <b>4,7</b>  | <b>8,2</b>                         |

| Comparti*             | Aziende con lavoratori dipendenti |                |                |             |                        |
|-----------------------|-----------------------------------|----------------|----------------|-------------|------------------------|
|                       | Min.                              | Max            | Media annuale  | Var.% 19/18 | Dipendenti per azienda |
| Servizi ricettivi     | 22.259                            | 33.411         | 27.365         | 1,7         | 9,6                    |
| Pubblici esercizi     | 153.892                           | 179.338        | 166.723        | 2,7         | 5,8                    |
| Intermediazione       | 5.710                             | 5.986          | 5.852          | 1,9         | 5,3                    |
| Stabilimenti termali  | 225                               | 269            | 252            | -1,0        | 29,1                   |
| Parchi divertimento   | 150                               | 264            | 196            | 1,7         | 6,7                    |
| <b>Totale turismo</b> | <b>182.244</b>                    | <b>218.997</b> | <b>200.388</b> | <b>2,6</b>  | <b>6,3</b>             |

Fonte: elaborazione Federalberghi e Fipe su dati INPS, dati relativi al 2019

\* I comparti del turismo comprendono le seguenti attività (cl. Ateco 2002)

Servizi ricettivi: alberghi, campeggi e altri alloggi per brevi soggiorni

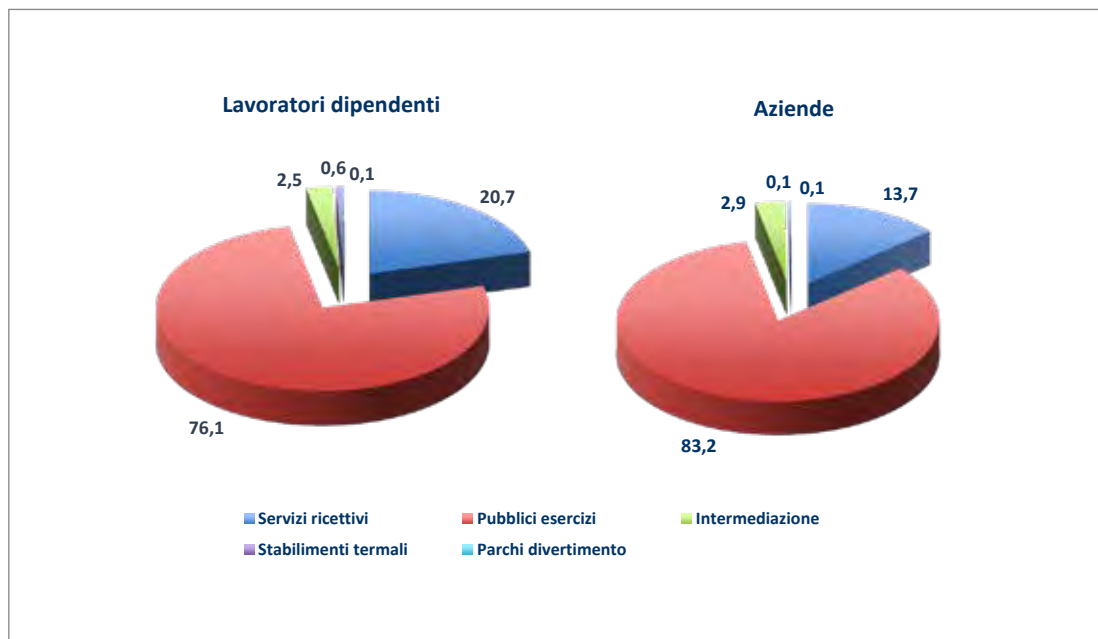
Pubblici esercizi: ristoranti, bar, mense e forniture di pasti preparati, stabilimenti balneari, discoteche, sale da ballo, nights club e simili

Intermediazione: attività agenzie di viaggio e turismo, tour operator, attività delle guide e degli accompagnatori turistici

Stabilimenti termali: stabilimenti idropinici ed idrotermali

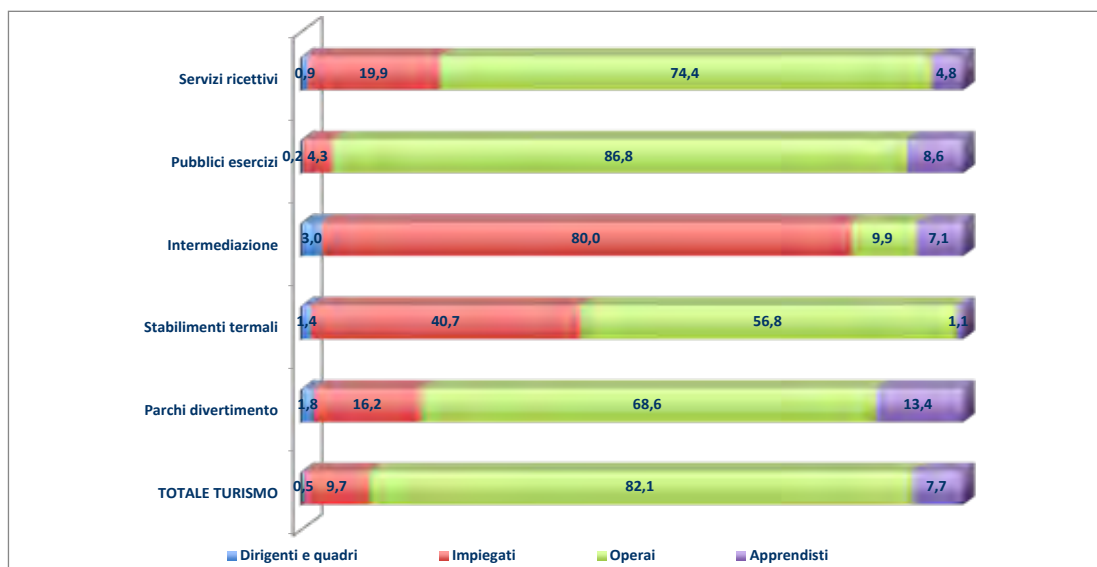
Parchi divertimento: attività dei parchi divertimento

## 7.2 Lavoratori dipendenti e aziende con lavoratori dipendenti per comparto (composizione %)



Fonte: elaborazione Federalberghi e Fipe su dati INPS, dati relativi al 2019

## 7.3 Le categorie di lavoratori nei comparti del turismo\* (composizione %)



Fonte: elaborazione Federalberghi e Fipe su dati INPS, dati relativi al 2019

\* sono esclusi i lavoratori con contratto di inserimento

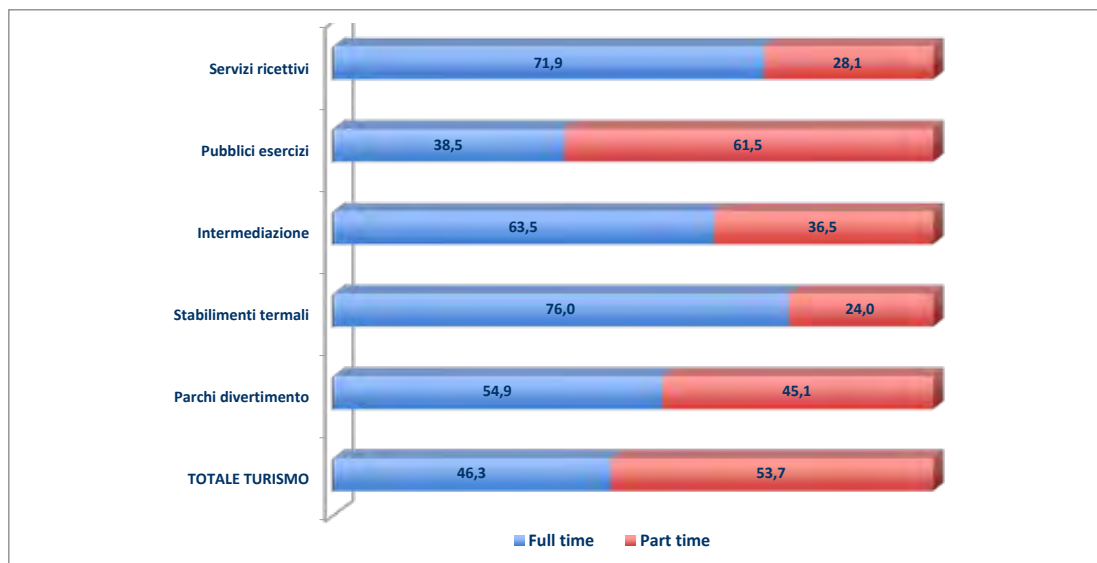
## 7.4 Lavoratori dipendenti per comparto e categoria\* (medie annuali)

| Comparti                                  | Dirigenti    | Quadri       | Impiegati      | Operai           | Apprendisti    | Totale           |
|---|--------------|--------------|----------------|------------------|----------------|------------------|
| Valori assoluti**                         |              |              |                |                  |                |                  |
| Servizi ricettivi                         | 282          | 2.209        | 53.561         | 200.486          | 12.944         | <b>269.481</b>   |
| Pubblici esercizi                         | 339          | 1.921        | 42.940         | 858.883          | 85.201         | <b>989.284</b>   |
| Intermediazione                           | 123          | 846          | 25.959         | 3.199            | 2.313          | <b>32.440</b>    |
| Stabilimenti termali                      | 32           | 76           | 3.084          | 4.299            | 83             | <b>7.573</b>     |
| Parchi divertimento                       | 15           | 13           | 255            | 1.081            | 211            | <b>1.575</b>     |
| <b>Totale turismo</b>                     | <b>790</b>   | <b>5.064</b> | <b>125.799</b> | <b>1.067.948</b> | <b>100.752</b> | <b>1.300.352</b> |
| Quota % sul totale del comparto turistico |              |              |                |                  |                |                  |
| Servizi ricettivi                         | 35,6         | 43,6         | 42,6           | 18,8             | 12,8           | <b>20,7</b>      |
| Pubblici esercizi                         | 42,9         | 37,9         | 34,1           | 80,4             | 84,6           | <b>76,1</b>      |
| Intermediazione                           | 15,5         | 16,7         | 20,6           | 0,3              | 2,3            | <b>2,5</b>       |
| Stabilimenti termali                      | 4,0          | 1,5          | 2,5            | 0,4              | 0,1            | <b>0,6</b>       |
| Parchi divertimento                       | 2,0          | 0,3          | 0,2            | 0,1              | 0,2            | <b>0,1</b>       |
| <b>Totale turismo</b>                     | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b>   | <b>100,0</b>     | <b>100,0</b>   | <b>100,0</b>     |
| Variazioni % 19/18                        |              |              |                |                  |                |                  |
| Servizi ricettivi                         | 2,7          | 5,7          | 0,9            | 2,1              | 7,9            | <b>2,1</b>       |
| Pubblici esercizi                         | 5,9          | 2,1          | 3,0            | 4,7              | 13,7           | <b>5,4</b>       |
| Intermediazione                           | 2,2          | 3,8          | 3,7            | 30,5             | 22,9           | <b>7,1</b>       |
| Stabilimenti termali                      | -0,8         | -5,7         | 3,0            | 0,6              | 22,0           | <b>1,7</b>       |
| Parchi divertimento                       | 10,1         | -9,5         | -0,4           | 18,4             | 12,0           | <b>13,7</b>      |
| <b>Totale turismo</b>                     | <b>3,9</b>   | <b>3,8</b>   | <b>2,3</b>     | <b>4,3</b>       | <b>13,1</b>    | <b>4,7</b>       |

Fonte: elaborazione Federalberghi e Fipe su dati INPS, dati relativi al 2019

\* sono esclusi i lavoratori con contratto di inserimento

\*\* a causa degli arrotondamenti i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori

7.5 Le tipologie contrattuali nei comparti del turismo (*composizione %*)

Fonte: elaborazione Federalberghi e Fipe su dati INPS, dati relativi al 2019

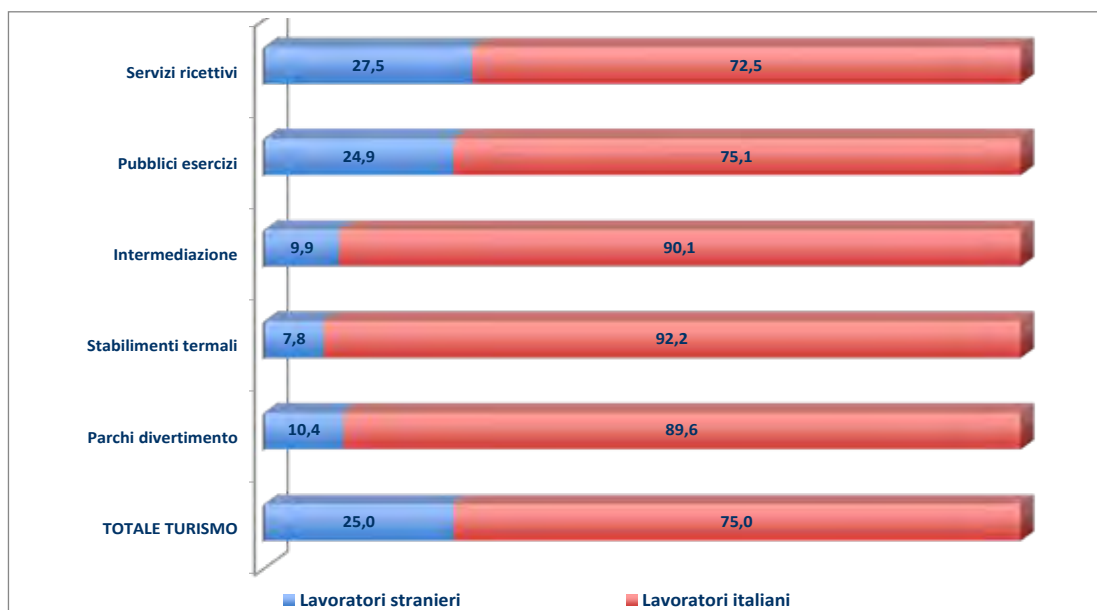
7.6 Lavoratori dipendenti per comparto e tipologia contrattuale (*medie annuali*)

| Comparti             | Full time                                 | Part time      | Totale           |
|----------------------|---|----------------|------------------|
|                      | Valori assoluti*                          |                |                  |
| Servizi ricettivi    | 193.725                                   | 75.805         | <b>269.530</b>   |
| Pubblici esercizi    | 381.372                                   | 607.980        | <b>989.354</b>   |
| Intermediazione      | 20.633                                    | 11.847         | <b>32.480</b>    |
| Stabilimenti termali | 5.754                                     | 1.819          | <b>7.573</b>     |
| Parchi divertimento  | 865                                       | 710            | <b>1.575</b>     |
| <b>Totale</b>        | <b>602.349</b>                            | <b>698.161</b> | <b>1.300.512</b> |
|                      | Quota % sul totale del comparto turistico |                |                  |
| Servizi ricettivi    | 32,2                                      | 10,9           | <b>20,7</b>      |
| Pubblici esercizi    | 63,3                                      | 87,1           | <b>76,1</b>      |
| Intermediazione      | 3,4                                       | 1,7            | <b>2,5</b>       |
| Stabilimenti termali | 1,0                                       | 0,3            | <b>0,6</b>       |
| Parchi divertimento  | 0,1                                       | 0,1            | <b>0,1</b>       |
| <b>Totale</b>        | <b>100,0</b>                              | <b>100,0</b>   | <b>100,0</b>     |
|                      | Variazioni % 19/18                        |                |                  |
| Servizi ricettivi    | 2,0                                       | 2,4            | <b>2,1</b>       |
| Pubblici esercizi    | 5,5                                       | 5,3            | <b>5,4</b>       |
| Intermediazione      | 8,5                                       | 4,7            | <b>7,1</b>       |
| Stabilimenti termali | 1,5                                       | 2,2            | <b>1,7</b>       |
| Parchi divertimento  | 25,5                                      | 2,0            | <b>13,6</b>      |
| <b>Totale</b>        | <b>4,4</b>                                | <b>4,9</b>     | <b>4,7</b>       |

Fonte: elaborazione Federalberghi e Fipe su dati INPS, dati relativi al 2019

\* a causa degli arrotondamenti i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori

## 7.7 La nazionalità dei lavoratori nei comparti del turismo (composizioni %)



Fonte: elaborazione Federalberghi e Fipe su dati INPS, dati relativi al 2019

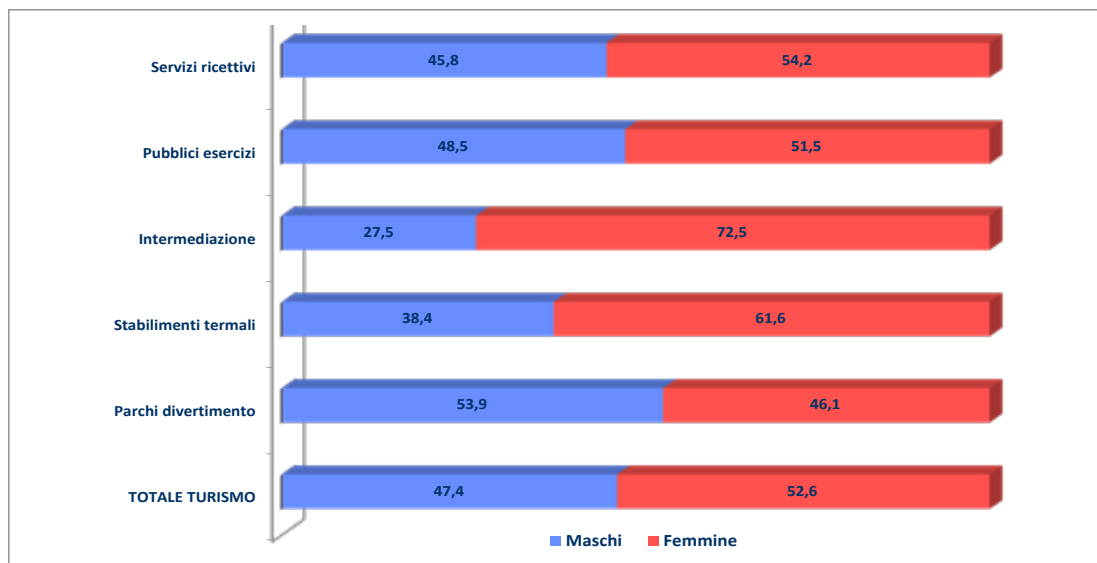
## 7.8 Lavoratori dipendenti per comparto e nazionalità (medie annuali)

| Comparti              | Lavoratori stranieri                      | Lavoratori italiani | Totale           |
|-----------------------|---|---------------------|------------------|
|                       | Valori assoluti*                          |                     |                  |
| Servizi ricettivi     | 74.037                                    | 195.493             | <b>269.530</b>   |
| Pubblici esercizi     | 246.769                                   | 742.585             | <b>989.354</b>   |
| Intermediazione       | 3.214                                     | 29.266              | <b>32.480</b>    |
| Stabilimenti termali  | 591                                       | 6.982               | <b>7.573</b>     |
| Parchi divertimento   | 164                                       | 1.411               | <b>1.575</b>     |
| <b>Totale turismo</b> | <b>324.775</b>                            | <b>975.737</b>      | <b>1.300.512</b> |
|                       | Quota % sul totale del comparto turistico |                     |                  |
| Servizi ricettivi     | 22,8                                      | 20,0                | <b>20,7</b>      |
| Pubblici esercizi     | 76,0                                      | 76,1                | <b>76,1</b>      |
| Intermediazione       | 1,0                                       | 3,0                 | <b>2,5</b>       |
| Stabilimenti termali  | 0,2                                       | 0,7                 | <b>0,6</b>       |
| Parchi divertimento   | 0,1                                       | 0,1                 | <b>0,1</b>       |
| <b>Totale turismo</b> | <b>100,0</b>                              | <b>100,0</b>        | <b>100,0</b>     |
|                       | Variazioni % 19/18                        |                     |                  |
| Servizi ricettivi     | 3,4                                       | 1,7                 | <b>2,1</b>       |
| Pubblici esercizi     | 7,6                                       | 4,6                 | <b>5,4</b>       |
| Intermediazione       | 7,7                                       | 7,0                 | <b>7,1</b>       |
| Stabilimenti termali  | 7,3                                       | 1,2                 | <b>1,7</b>       |
| Parchi divertimento   | 4,6                                       | 14,8                | <b>13,6</b>      |
| <b>Totale</b>         | <b>6,6</b>                                | <b>4,1</b>          | <b>4,7</b>       |

Fonte: elaborazione Federalberghi e Fipe su dati INPS, dati relativi al 2019

\* a causa degli arrotondamenti i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori

## 7.9 Il sesso dei lavoratori nei comparti del turismo (composizioni %)



Fonte: elaborazione Federalberghi e Fipe su dati INPS, dati relativi al 2019

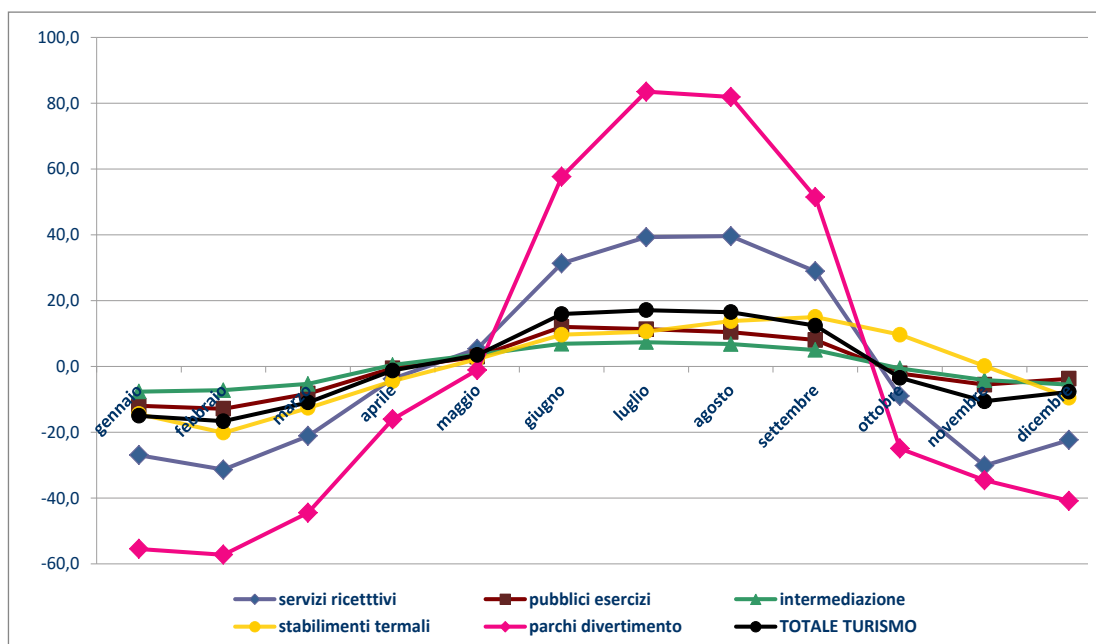
## 7.10 Lavoratori dipendenti per comparto e sesso (medie annuali)

| Comparti                                  | Maschi         | Femmine        | Totale           |
|---|----------------|----------------|------------------|
| Valori assoluti*                          |                |                |                  |
| Servizi ricettivi                         | 123.560        | 145.970        | <b>269.530</b>   |
| Pubblici esercizi                         | 480.061        | 509.293        | <b>989.354</b>   |
| Intermediazione                           | 8.926          | 23.554         | <b>32.480</b>    |
| Stabilimenti termali                      | 2.911          | 4.662          | <b>7.573</b>     |
| Parchi divertimento                       | 849            | 726            | <b>1.575</b>     |
| <b>Totale turismo</b>                     | <b>616.306</b> | <b>684.206</b> | <b>1.300.512</b> |
| Quota % sul totale del comparto turistico |                |                |                  |
| Servizi ricettivi                         | 20,0           | 21,3           | <b>20,7</b>      |
| Pubblici esercizi                         | 77,9           | 74,4           | <b>76,1</b>      |
| Intermediazione                           | 1,4            | 3,4            | <b>2,5</b>       |
| Stabilimenti termali                      | 0,5            | 0,7            | <b>0,6</b>       |
| Parchi divertimento                       | 0,1            | 0,1            | <b>0,1</b>       |
| <b>Totale turismo</b>                     | <b>100,0</b>   | <b>100,0</b>   | <b>100,0</b>     |
| Variazioni % 19/18                        |                |                |                  |
| Servizi ricettivi                         | 2,4            | 1,9            | <b>2,1</b>       |
| Pubblici esercizi                         | 6,2            | 4,6            | <b>5,4</b>       |
| Intermediazione                           | 9,3            | 6,3            | <b>7,1</b>       |
| Stabilimenti termali                      | 2,8            | 1,0            | <b>1,7</b>       |
| Parchi divertimento                       | 15,3           | 11,7           | <b>13,6</b>      |
| <b>Totale turismo</b>                     | <b>5,4</b>     | <b>4,1</b>     | <b>4,7</b>       |

Fonte: elaborazione Federalberghi e Fipe su dati INPS, dati relativi al 2019

\* a causa degli arrotondamenti i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori

### 7.11 Stagionalità dei lavoratori nei diversi comparti del turismo (variazione % per mese rispetto alla media annua)



Fonte: elaborazione Federalberghi e Fipe su dati INPS, dati relativi al 2019

### 7.12 Lavoratori dipendenti e numero di aziende nel turismo per regione (medie annuali)

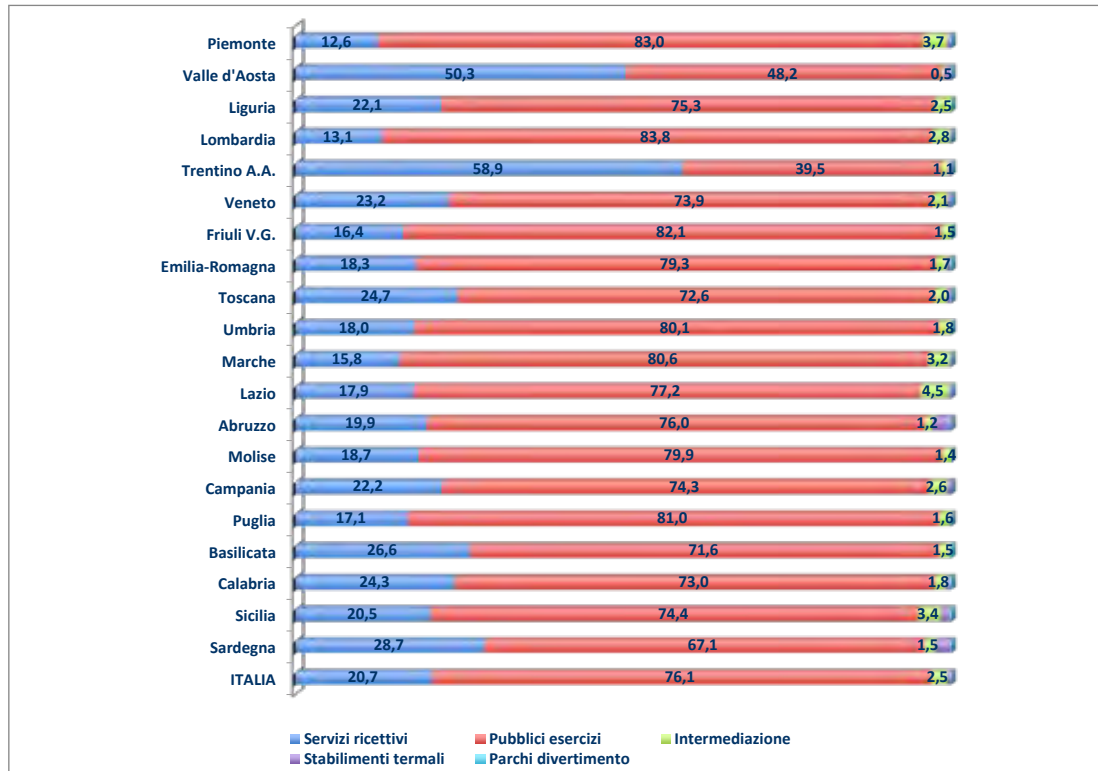
| Regioni               | Lavoratori dipendenti |                        |             | Aziende con lavoratori dipendenti |                        |             | Dipendenti per azienda |
|-----------------------|-----------------------|------------------------|-------------|-----------------------------------|------------------------|-------------|------------------------|
|                       | Valori assoluti*      | Quota % su tot. Italia | Var.% 19/18 | Valori assoluti*                  | Quota % su tot. Italia | Var.% 19/18 |                        |
| Piemonte              | 74.324                | 5,7                    | 2,7         | 12.411                            | 6,2                    | 1,9         | 5,9                    |
| Valle d'Aosta         | 6.172                 | 0,5                    | 4,2         | 1.108                             | 0,6                    | 1,6         | 5,3                    |
| Liguria               | 38.635                | 3,0                    | 3,4         | 7.596                             | 3,8                    | 1,8         | 5,0                    |
| Lombardia             | 234.795               | 18,1                   | 5,0         | 28.861                            | 14,4                   | 2,6         | 8,0                    |
| Trentino-Alto Adige   | 57.387                | 4,4                    | 2,8         | 7.572                             | 3,8                    | 0,9         | 7,4                    |
| Veneto                | 128.400               | 9,9                    | 4,7         | 17.636                            | 8,8                    | 1,5         | 7,0                    |
| Friuli-Venezia Giulia | 26.306                | 2,0                    | 6,8         | 4.326                             | 2,2                    | 0,7         | 5,7                    |
| Emilia-Romagna        | 132.770               | 10,2                   | 3,9         | 16.142                            | 8,1                    | 2,3         | 8,1                    |
| Toscana               | 95.833                | 7,4                    | 3,3         | 16.163                            | 8,1                    | 2,2         | 5,8                    |
| Umbria                | 17.089                | 1,3                    | 5,7         | 3.199                             | 1,6                    | 1,8         | 5,1                    |
| Marche                | 32.391                | 2,5                    | 4,3         | 5.542                             | 2,8                    | 2,9         | 5,7                    |
| Lazio                 | 128.834               | 9,9                    | 4,8         | 20.196                            | 10,1                   | 3,0         | 6,3                    |
| Abruzzo               | 27.454                | 2,1                    | 4,3         | 5.161                             | 2,6                    | 3,2         | 5,2                    |
| Molise                | 4.083                 | 0,3                    | 1,8         | 1.013                             | 0,5                    | 3,2         | 4,1                    |
| Campania              | 87.296                | 6,7                    | 6,3         | 15.671                            | 7,8                    | 2,6         | 5,3                    |
| Puglia                | 72.552                | 5,6                    | 4,9         | 12.530                            | 6,3                    | 3,7         | 5,7                    |
| Basilicata            | 8.505                 | 0,7                    | 8,9         | 1.744                             | 0,9                    | 3,7         | 4,6                    |
| Calabria              | 24.212                | 1,9                    | 7,3         | 4.994                             | 2,5                    | 2,8         | 4,5                    |
| Sicilia               | 64.356                | 4,9                    | 6,3         | 12.190                            | 6,1                    | 3,7         | 5,1                    |
| Sardegna              | 39.118                | 3,0                    | 7,5         | 6.334                             | 3,2                    | 5,7         | 5,9                    |
| <b>ITALIA</b>         | <b>1.300.512</b>      | <b>100,0</b>           | <b>4,7</b>  | <b>200.388</b>                    | <b>100,0</b>           | <b>2,6</b>  | <b>6,3</b>             |

Fonte: elaborazione Federalberghi e Fipe su dati INPS, dati relativi al 2019

\* a causa degli arrotondamenti i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori



## 7.13 Lavoratori dipendenti nei comparti del turismo per regione (composizione %)



Fonte: elaborazione Federalberghi e Fipe su dati INPS, dati relativi al 2019

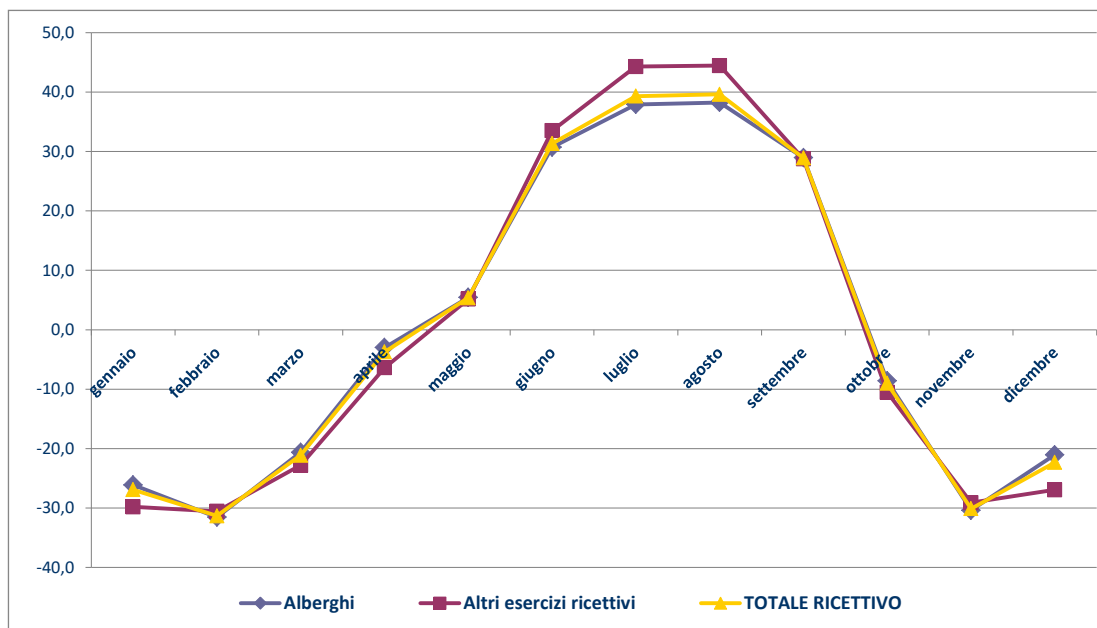
## 7.14 Lavoratori dipendenti e numero di aziende ricettive con lavoratori dipendenti per tipologia (medie annuali)

| Tipologie ricettive                     | Lavoratori dipendenti |                           |             | Aziende con lavoratori dipendenti |                           |             | Dipendenti per azienda |
|---|-----------------------|---------------------------|-------------|-----------------------------------|---------------------------|-------------|------------------------|
|   | Valori assoluti*      | Quota % su tot. ricettivo | Var.% 19/18 | Valori assoluti*                  | Quota % su tot. ricettivo | Var.% 19/18 |                        |
| Alberghi e motel, con ristorante        | 186.437               | 69,2                      | 2,7         | 14.757                            | 53,9                      | 0,8         | 12,4                   |
| Alberghi e motel, senza ristorante      | 23.695                | 8,8                       | -3,3        | 2.328                             | 8,5                       | -5,9        | 10,1                   |
| <b>Totale alberghi</b>                  | <b>210.132</b>        | <b>78,0</b>               | <b>2,0</b>  | <b>17.085</b>                     | <b>62,4</b>               | <b>-0,2</b> | <b>12,1</b>            |
| Ostelli della gioventù                  | 1.286                 | 0,5                       | 4,1         | 172                               | 0,6                       | -1,1        | 7,4                    |
| Rifugi di montagna                      | 2.016                 | 0,7                       | 8,2         | 402                               | 1,5                       | 2,2         | 5,0                    |
| Campeggi e aree attrezzate per roulotte | 9.063                 | 3,4                       | 1,5         | 1.030                             | 3,8                       | 1,5         | 8,1                    |
| Villaggi turistici                      | 8.096                 | 3,0                       | 4,7         | 472                               | 1,7                       | -0,2        | 15,5                   |
| Colonie, case per ferie, case di riposo | 14.843                | 5,5                       | -2,1        | 890                               | 3,3                       | -6,3        | 16,7                   |
| Gestione di vagoni letto                | 43                    | 0,0                       | 5,1         | 5                                 | 0,0                       | 1,7         | 8,5                    |
| Affittacamere, case per vacanza         | 17.069                | 6,3                       | 10,7        | 6.237                             | 22,8                      | 10,3        | 2,7                    |
| Agriturismo                             | 251                   | 0,1                       | 3,3         | 114                               | 0,4                       | 4,2         | 2,2                    |
| Altri es. complementari                 | 6.731                 | 2,5                       | -6,6        | 959                               | 3,5                       | -5,3        | 7,0                    |
| <b>Totale altri esercizi ricettivi</b>  | <b>59.398</b>         | <b>22,0</b>               | <b>2,7</b>  | <b>10.280</b>                     | <b>37,6</b>               | <b>5,1</b>  | <b>5,7</b>             |
| <b>Totale servizi ricettivi</b>         | <b>269.530</b>        | <b>100,0</b>              | <b>2,1</b>  | <b>27.365</b>                     | <b>100,0</b>              | <b>1,7</b>  | <b>9,6</b>             |

Fonte: elaborazione Federalberghi e Fipe su dati INPS, dati relativi al 2019

\* a causa degli arrotondamenti i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori

### 7.15 Stagionalità dei lavoratori nelle aziende ricettive per macrotipologia (variazione % per mese rispetto alla media annua)



Fonte: elaborazione Federalberghi e Fipe su dati INPS, dati relativi al 2019

### 7.16 Lavoratori dipendenti e numero di alberghi con lavoratori dipendenti per regione (medie annuali)

| Regioni               | Lavoratori dipendenti |                        |             | Aziende con lavoratori dipendenti |                        |             | Dipendenti per albergo | Stagionalità dei lavoratori dipendenti** |
|-----------------------|-----------------------|------------------------|-------------|-----------------------------------|------------------------|-------------|------------------------|--|
|                       | Valori assoluti*      | Quota % su tot. Italia | Var.% 19/18 | Valori assoluti*                  | Quota % su tot. Italia | Var.% 19/18 |                        |  |
| Piemonte              | 5.987                 | 2,8                    | -11,9       | 640                               | 3,7                    | -2,1        | 9,3                    | Bassa                                    |
| Valle d'Aosta         | 2.756                 | 1,3                    | 5,2         | 280                               | 1,6                    | 3,0         | 9,5                    | Medio-alta                               |
| Liguria               | 6.895                 | 3,3                    | 0,8         | 746                               | 4,4                    | -1,3        | 9,0                    | Medio-alta                               |
| Lombardia             | 25.050                | 11,9                   | 3,8         | 1.575                             | 9,2                    | 0,3         | 15,8                   | Bassa                                    |
| Trentino-Alto Adige   | 29.480                | 14,0                   | 2,1         | 2.692                             | 15,8                   | -0,3        | 10,9                   | Media                                    |
| Veneto                | 24.119                | 11,5                   | 2,1         | 1.686                             | 9,9                    | 0,2         | 14,1                   | Media                                    |
| Friuli-Venezia Giulia | 2.829                 | 1,3                    | 2,8         | 321                               | 1,9                    | 1,3         | 8,5                    | Medio-alta                               |
| Emilia-Romagna        | 20.397                | 9,7                    | 0,8         | 1.977                             | 11,6                   | -1,3        | 9,8                    | Alta                                     |
| Toscana               | 17.216                | 8,2                    | 1,8         | 1.489                             | 8,7                    | -0,4        | 11,4                   | Media                                    |
| Umbria                | 2.486                 | 1,2                    | 0,6         | 267                               | 1,6                    | -1,0        | 9,3                    | Bassa                                    |
| Marche                | 4.074                 | 1,9                    | -1,9        | 375                               | 2,2                    | -1,6        | 10,2                   | Alta                                     |
| Lazio                 | 17.673                | 8,4                    | 5,8         | 1.251                             | 7,3                    | 2,1         | 14,1                   | Bassa                                    |
| Abruzzo               | 4.788                 | 2,3                    | 0,3         | 389                               | 2,3                    | -2,3        | 11,6                   | Alta                                     |
| Molise                | 589                   | 0,3                    | -23,1       | 45                                | 0,3                    | -8,2        | 13,1                   | Bassa                                    |
| Campania              | 15.473                | 7,4                    | 3,0         | 1.082                             | 6,3                    | 0,7         | 13,8                   | Medio-alta                               |
| Puglia                | 7.474                 | 3,6                    | 2,1         | 548                               | 3,2                    | 1,3         | 13,2                   | Medio-alta                               |
| Basilicata            | 1.464                 | 0,7                    | 9,1         | 122                               | 0,7                    | -3,6        | 11,8                   | Media                                    |
| Calabria              | 3.377                 | 1,6                    | 7,9         | 328                               | 1,9                    | 1,2         | 9,7                    | Alta                                     |
| Sicilia               | 9.140                 | 4,3                    | -0,4        | 770                               | 4,5                    | -0,2        | 11,5                   | Medio-alta                               |
| Sardegna              | 8.867                 | 4,2                    | 5,2         | 502                               | 2,9                    | 0,1         | 16,3                   | Alta                                     |
| <b>ITALIA</b>         | <b>210.132</b>        | <b>100,0</b>           | <b>2,0</b>  | <b>17.085</b>                     | <b>100,0</b>           | <b>0,2</b>  | <b>12,1</b>            | <b>Media</b>                             |

Fonte: elaborazione Federalberghi e Fipe su dati INPS, dati relativi al 2019

\* a causa degli arrotondamenti i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori

\*\* classificazione basata sulla misurazione della variabilità della distribuzione mensile dei lavoratori dipendenti rispetto al valore medio annuo

## 7.17 Lavoratori dipendenti e numero di alberghi per provincia (medie annuali)

| Province              | Dipendenti* | Alberghi* | Dipendenti per albergo | Province              | Dipendenti*    | Alberghi*     | Dipendenti per albergo |
|-----------------------|-------------|-----------|------------------------|-----------------------|----------------|---------------|------------------------|
| Agrigento             | 702         | 57        | 11,8                   | Messina               | 2.662          | 213           | 11,7                   |
| Alessandria           | 281         | 37        | 7,5                    | Milano                | 11.550         | 484           | 23,9                   |
| Ancona                | 1.158       | 104       | 10,7                   | Modena                | 883            | 115           | 7,7                    |
| Aosta                 | 2.756       | 280       | 9,5                    | Monza e della Brianza | 506            | 35            | 14,6                   |
| Arezzo                | 547         | 71        | 7,6                    | Napoli                | 10.372         | 677           | 14,9                   |
| Ascoli Piceno         | 701         | 71        | 8,8                    | Novara                | 462            | 52            | 8,8                    |
| Asti                  | 176         | 23        | 7,6                    | Nuoro                 | 1.530          | 109           | 12,3                   |
| Avellino              | 277         | 32        | 8,7                    | Oristano              | 417            | 31            | 12,9                   |
| Bari                  | 1.616       | 97        | 16,6                   | Padova                | 4.433          | 165           | 26,9                   |
| Barletta-Andria-Trani | 246         | 31        | 8,1                    | Palermo               | 1.860          | 119           | 15,3                   |
| Belluno               | 1.695       | 201       | 8,1                    | Parma                 | 966            | 83            | 11,8                   |
| Benevento             | 201         | 20        | 9,9                    | Pavia                 | 229            | 43            | 5,4                    |
| Bergamo               | 918         | 113       | 8,1                    | Perugia               | 2.180          | 224           | 9,7                    |
| Biella                | 121         | 13        | 9,5                    | Pesaro e Urbino       | 1.623          | 132           | 11,3                   |
| Bologna               | 2.279       | 176       | 13,0                   | Pescara               | 1.504          | 52            | 28,1                   |
| Bolzano - Bozen       | 20.268      | 1.754     | 11,5                   | Piacenza              | 220            | 34            | 6,5                    |
| Brescia               | 5.174       | 351       | 14,3                   | Pisa                  | 704            | 92            | 7,6                    |
| Brindisi              | 1.603       | 67        | 23,7                   | Pistoia               | 1.217          | 124           | 9,8                    |
| Cagliari              | 2.621       | 118       | 21,4                   | Pordenone             | 279            | 41            | 6,8                    |
| Caltanissetta         | 64          | 11        | 5,9                    | Potenza               | 809            | 70            | 11,3                   |
| Campobasso            | 362         | 27        | 13,3                   | Prato                 | 149            | 17            | 8,8                    |
| Caserta               | 675         | 65        | 10,4                   | Ragusa                | 536            | 60            | 8,8                    |
| Catania               | 1.229       | 96        | 12,8                   | Ravenna               | 3.514          | 259           | 11,8                   |
| Catanzaro             | 454         | 51        | 8,6                    | Reggio di Calabria    | 536            | 52            | 10,3                   |
| Chieti                | 625         | 69        | 8,8                    | Reggio nell'Emilia    | 342            | 54            | 6,3                    |
| Como                  | 2.566       | 141       | 17,7                   | Rieti                 | 90             | 20            | 4,4                    |
| Cosenza               | 1.431       | 136       | 9,8                    | Rimini                | 9.517          | 985           | 9,1                    |
| Cremona               | 220         | 22        | 10,2                   | Roma                  | 15.456         | 997           | 15,5                   |
| Crotone               | 206         | 28        | 7,3                    | Rovigo                | 138            | 21            | 6,6                    |
| Cuneo                 | 978         | 128       | 7,7                    | Salerno               | 3.949          | 289           | 12,9                   |
| Enna                  | 107         | 14        | 7,8                    | Sassari               | 4.037          | 210           | 17,4                   |
| Fermo                 | 203         | 21        | 9,5                    | Savona                | 2.239          | 286           | 7,5                    |
| Ferrara               | 363         | 48        | 7,4                    | Siena                 | 2.360          | 220           | 10,6                   |
| Firenze               | 6.394       | 376       | 17,0                   | Siracusa              | 1.089          | 103           | 10,3                   |
| Foggia                | 1.449       | 148       | 9,0                    | Sondrio               | 2.081          | 217           | 9,4                    |
| Forlì-Cesena          | 2.313       | 224       | 9,1                    | Sud Sardegna          | 262            | 33            | 7,5                    |
| Frosinone             | 711         | 96        | 7,5                    | Taranto               | 681            | 47            | 14,2                   |
| Genova                | 2.219       | 204       | 10,7                   | Teramo                | 1.777          | 151           | 10,2                   |
| Gorizia               | 508         | 56        | 8,8                    | Terni                 | 306            | 43            | 7,1                    |
| Grosseto              | 1.494       | 136       | 10,4                   | Torino                | 2.253          | 251           | 9,0                    |
| Imperia               | 1.741       | 155       | 11,1                   | Trapani               | 893            | 98            | 8,6                    |
| Isernia               | 226         | 18        | 12,6                   | Trento                | 9.211          | 938           | 9,5                    |
| La Spezia             | 695         | 101       | 6,6                    | Treviso               | 1.189          | 92            | 13,0                   |
| L'Aquila              | 882         | 118       | 7,2                    | Trieste               | 326            | 45            | 7,2                    |
| Latina                | 1.133       | 104       | 10,3                   | Udine                 | 1.716          | 179           | 9,0                    |
| Lecce                 | 1.878       | 159       | 11,2                   | Varese                | 1.238          | 89            | 13,9                   |
| Lecco                 | 296         | 37        | 8,0                    | Venezia               | 11.368         | 734           | 15,0                   |
| Livorno               | 2.022       | 182       | 10,0                   | Verbano-Cusio-Ossola  | 1.391          | 107           | 12,4                   |
| Lodi                  | 71          | 13        | 5,4                    | Vercelli              | 325            | 30            | 10,9                   |
| Lucca                 | 1.994       | 225       | 8,4                    | Verona                | 4.215          | 364           | 11,4                   |
| Macerata              | 388         | 47        | 8,2                    | Vibo Valentia         | 750            | 62            | 10,5                   |
| Mantova               | 202         | 32        | 6,4                    | Vicenza               | 1.081          | 110           | 9,9                    |
| Massa-Carrara         | 335         | 46        | 7,1                    | Viterbo               | 283            | 34            | 8,3                    |
| Matera                | 655         | 52        | 12,5                   | ITALIA                | <b>210.132</b> | <b>17.085</b> | <b>12,1</b>            |

Fonte: elaborazione Federalberghi e Fipe su dati INPS, dati relativi al 2019

\* a causa degli arrotondamenti i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori

# Fabbisogni professionali e formativi



## 8.1 Imprese che prevedono assunzioni per classe dimensionale

## 8.2 Lavoratori previsti in entrata per tipologia contrattuale

## 8.3 Entrate previste per classi di età (quote % sul totale)

## 8.4 Entrate previste per genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione

## 8.5 Entrate previste secondo il livello di istruzione segnalato

## 8.6 I canali di selezione utilizzati dalle imprese negli ultimi 12 mesi

## 8.7 Professioni più richieste nel turismo: incidenza sul totale, difficoltà di reperimento, esperienza richiesta e apertura ai giovani

## 8.8 Imprese che hanno investito tra il 2015 e il 2019 in aspetti organizzativi e di sviluppo di modelli di business della trasformazione digital

## 8.9 Entrate previste dalle imprese: dati regionali

## 8.10 Principali caratteristiche delle entrate previste dalle imprese turistiche: dati regionali

Nel corso del 2019 la quota d'impresе turistiche che hanno programmato di effettuare assunzioni di personale dipendente è rimasta la stessa dell'anno precedente: i dati del sistema informativo Excelsior di Unioncamere indicano una percentuale del 77,6% a fronte del 77,7% del 2018 e contro il 58,8% rilevato nel complesso del sistema economico (tab.8.1). E' invece cresciuto il numero complessivo delle entrate programmate, passate da 787 mila del 2018 a 854 mila nel 2019, con una crescita dell'8,6%. Di queste il 94,5% è costituito da assunzioni di lavoratori dipendenti (tab.8.2).

A livello territoriale disaggregato, consistenti flussi in entrata sono stati previsti dalle imprese turistiche di tutte le regioni (tab.8.9): la Lombardia, dove si concentra il 13,9% delle entrate programmate in Italia per il 2019, rimane la regione leader del Paese, ma quote rilevanti, tra l'8% e il 9%, hanno caratterizzato anche il Veneto, l'Emilia Romagna, e il Lazio.

Nel 2019 hanno trovato conferma alcune delle principali caratteristiche delle entrate e delle professioni richieste dalle imprese che operano nel turismo.

Si è confermata rilevante, più che nel resto delle imprese, la richiesta di personale giovane al di sotto dei 30 anni (graf.8.3) e di manodopera femminile (graf.8.4), anche se nettamente maggioritaria tra gli imprenditori del turismo è la convinzione che il genere di appartenenza non sia determinante nello svolgimento delle mansioni svolte dai dipendenti del settore.

Con riferimento al livello d'istruzione, il 25,4% delle entrate previste nel turismo riguarda laureati o persone in possesso di un diploma secondario o post-secondario (graf.8.5), con un divario significativo rispetto al resto dei settori dove queste categorie rappresentano ben il 47,7%. Ancora più netto è il divario se si considerano i soli laureati, scarsamente richiesti nel turismo (1,5%) ma tutt'altro che marginali nel complesso del sistema economico. Le imprese turistiche sono viceversa maggiormente indirizzate all'impiego di figure con qualifica o diploma professionale, che rappresentano il 43,2% delle entrate complessivamente programmate. Percentuale che sale al 68,9% se si considerano le "entrate potenziali". Dal 2019 l'indagine Excelsior analizza infatti i dati sulle entrate programmate di qualificati o diplomati professionali secondo due approcci differenti: oltre a quelle espressamente segnalate dalle imprese ("entrate esplicitate"), vengono considerate anche le entrate associate a professioni per le quali esistono, nell'ambito della "scuola dell'obbligo", corsi triennali per il rilascio di una qualifica professionale. Queste ultime sommate alle entrate esplicitate danno appunto luogo alle entrate potenziali.

Per quanto riguarda poi i canali attraverso i quali vengono selezionati i lavoratori in entrata (tab.8.6), quelli prevalentemente utilizzati dalle imprese turistiche, in linea con le tendenze nazionali, sono la conoscenza diretta dei candidati (51,1%), i curricula ricevuti (41,7%) e le indicazioni da parte di soggetti conosciuti dalle imprese (36,1%).

I dati dell'indagine Excelsior mostrano inoltre come all'interno del settore turistico l'80% delle entrate previste nel 2019 si sia concentrata su solo cinque figure professionali di carattere intermedio (graf.8.7), di cui tre sono quelle più richieste: camerieri e professioni assimilate, che rappresentano il 35,6% delle entrate previste, cuochi in alberghi e ristoranti (21%) e baristi (16,2%). Seguono, molto a distanza, gli addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione dei cibi (5,4%) e gli addetti all'accoglienza (2,4%).

Con riferimento alle caratteristiche di queste figure professionali, le difficoltà di reperimento maggiori si riscontrano per i cuochi, le cui entrate sono considerate difficili da reperire nel 35% dei casi, seguiti dagli addetti all'accoglienza (30%) e dai camerieri (25,2%). Sempre i cuochi sono le figure professionali per i quali è ritenuta maggiormente importante l'esperienza. Con riferimento invece all'età dei candidati, le professioni più "aperte ai giovani" under 30 sono quelle di barista e cameriere.

I dati dell'Indagine Excelsior consentono anche di quantificare la quota di imprese turistiche che hanno deciso di investire in aspetti organizzativi e di sviluppo di modelli di business della trasformazione digitale (tab.8.8).

Relativamente gli aspetti organizzativi, quelli in cui si sono prevalentemente indirizzati gli investimenti delle imprese turistiche nel corso del 2019 hanno riguardato l'adozione di sistemi gestionali evoluti per favorire l'integrazione e la collaborazione tra le diverse funzioni aziendali, su cui hanno investito il 23,5% delle imprese del settore.

Riguardo invece alla trasformazione digitale, gli ambiti in cui le imprese turistiche hanno prevalentemente orientato gli investimenti sono stati l'analisi dei comportamenti e dei bisogni dei clienti per garantire la personalizzazione del servizio offerto e il digital marketing, ovvero l'utilizzo di canali/strumenti digitali per la promozione e vendita dei propri servizi: in queste due aree hanno investito circa il 30% delle imprese turistiche, una percentuale leggermente inferiore a quella rilevata nel complesso dei settori, dove le imprese che vi hanno investito sono state circa il 38%.

## 8.1 Imprese che prevedono assunzioni per classe dimensionale

|   | <b>Imprese turistiche*</b> | <b>Totale imprese</b> |
|---|----------------------------|-----------------------|
| Imprese con dipendenti  | 214.750                    | 1.302.180             |
| Imprese che prevedono assunzioni di personale dipendente<br>(% su tot. imprese) | 77,6                       | 58,8                  |
| <b>Classe dimensionale (% su tot. imprese della stessa dimensione)</b>          |                            |                       |
| 1-9 dipendenti  | 74,3                       | 49,7                  |
| 10-49 dipendenti  | 97,5                       | 89,0                  |
| 50-249 dipendenti   | 98,1                       | 96,1                  |
| 250 dipendenti e oltre  | 100,00                     | 100,0                 |

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, dati relativi al 2019

\* Le imprese turistiche comprendono le attività classificate nelle seguenti Divisioni e Gruppi di attività della classificazione Ateco 2007: 55 Alloggio; 56 Attività dei servizi di ristorazione; 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse

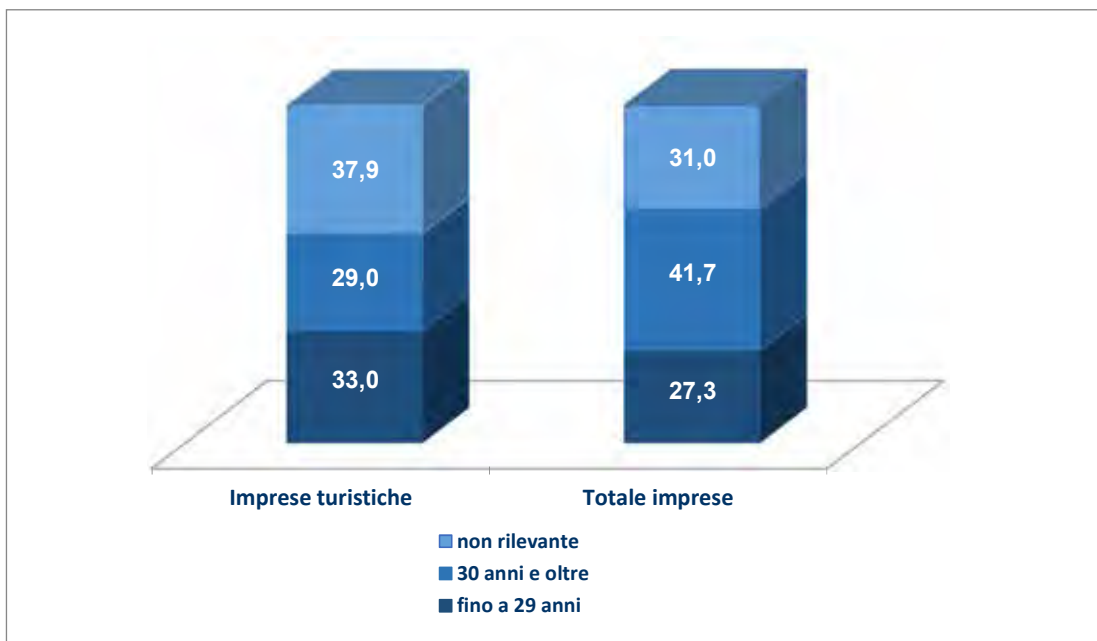
## 8.2 Lavoratori previsti in entrata per tipologia contrattuale

|   | <b>Imprese turistiche</b> |                          | <b>Totale imprese</b> |                          |
|---|---------------------------|--------------------------|-----------------------|--------------------------|
|   | <b>v.a.*</b>              | <b>% su tot. entrate</b> | <b>v.a.*</b>          | <b>% su tot. entrate</b> |
| <b>Entrate previste</b>                 | <b>854.480</b>            | <b>100</b>               | <b>4.615.200</b>      | <b>100</b>               |
| <b>di cui</b>                           |                           |                          |                       |                          |
| Lavoratori alle dipendenze              | -                         | 99,2                     | 4.255.930             | 92,2                     |
| <b>Dipendenti</b>                       | -                         | <b>94,5</b>              | <b>3.764.810</b>      | <b>81,6</b>              |
| In somministrazione                     | -                         | 4,7                      | 491.120               | 10,6                     |
| Collaboratori coordinati e continuativi | -                         | 0,7                      | 78.000                | 1,7                      |
| Altri lavoratori non alle dipendenze    | -                         | 0,2                      | 281.260               | 6,1                      |

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, dati relativi al 2019

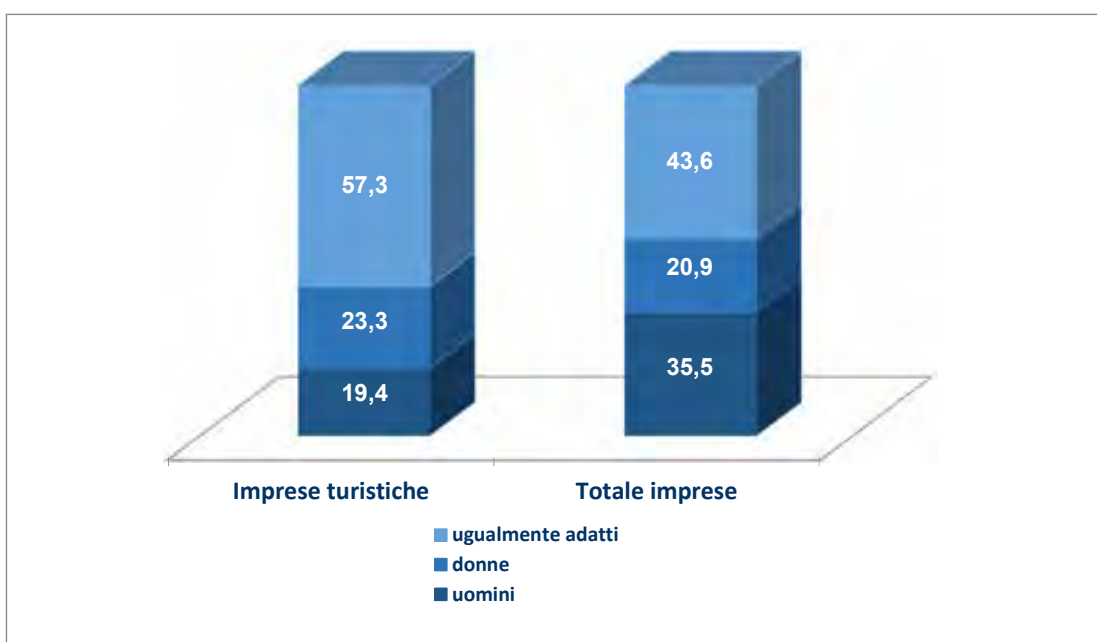
\* a causa degli arrotondamenti i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori

## 8.3 Entrate previste per classi di età (quote % sul totale)



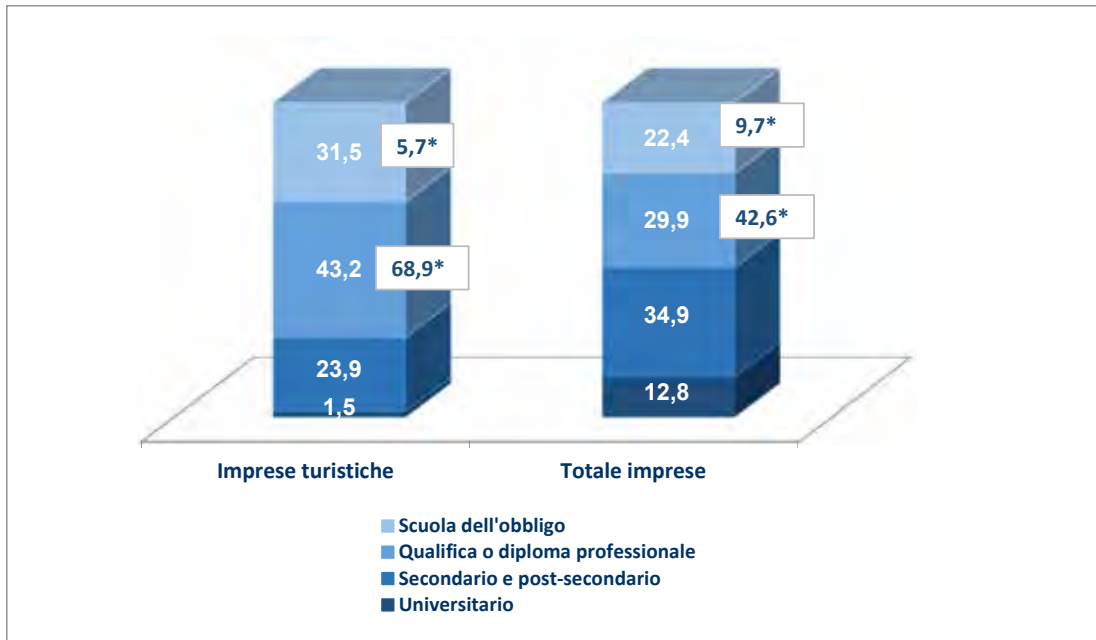
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, dati relativi al 2019

## 8.4 Entrate previste per genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione (quote % sul totale)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, dati relativi al 2019

## 8.5 Entrate previste secondo il livello di istruzione segnalato (quote % sul totale)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, dati relativi al 2019

\* i valori rappresentati nel grafico indicano le entrate esplicite, mentre i valori nei riquadri a fianco indicano le entrate potenziali. Le entrate esplicite concernono le entrate previste di qualificati e diplomati professionali espressamente segnalati dalle imprese. Le entrate potenziali aggiungono alle entrate esplicite anche la quota di entrate associata a professioni per le quali esistono, nell'ambito della "scuola dell'obbligo", corsi triennali per il rilascio di una qualifica professionale.

## 8.6 I canali di selezione utilizzati dalle imprese negli ultimi 12 mesi\* (quote % sul totale imprese che indicano almeno un canale di selezione)

|   | Imprese turistiche | Totale imprese |
|---|--------------------|----------------|
| CPI   | 4,1                | 5,9            |
| Agenzie per il lavoro/ Società di selezione del personale   | 2,9                | 10,0           |
| CV inviati all'impresa                                      | 41,7               | 38,8           |
| Accordi con scuole, università o enti formativi             | 6,0                | 8,9            |
| Candidati conosciuti personalmente                          | 51,1               | 47,0           |
| Avvisi e annunci su Internet (siti dedicati e social media) | 6,6                | 7,5            |
| Segnalazioni di altre imprese                               | 3,4                | 5,6            |
| Conoscenti, amici e parenti                                 | 36,1               | 28,8           |
| Altri canali**  | 12,6               | 12,3           |

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, dati relativi al 2019

\* trattasi di una domanda con risposte multiple

\*\*Associazioni di categoria/sindacati, avvisi /annunci sui giornali, consulenti del lavoro, altro canal



8.7 Professioni più richieste nel turismo: incidenza sul totale, difficoltà di reperimento, esperienza richiesta e apertura ai giovani (quote % sul totale delle entrate con le caratteristiche indicate)

|   | Incidenza su totale turismo | Difficili da reperire | Con esperienza nel settore e nella professione | Giovani under 29 |
|---|-----------------------------|-----------------------|--|------------------|
| Camerieri e professioni assimilate                                    | 35,6                        | 25,2                  | 74,1   | 39,7             |
| Cuochi in alberghi e ristoranti                                       | 21,0                        | 35,0                  | 80,0   | 26,4             |
| Baristi e professioni assimilate                                      | 16,2                        | 16,7                  | 61,3   | 45,0             |
| Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione dei cibi | 5,4                         | 17,9                  | 58,9   | 30,2             |
| Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione        | 2,4                         | 30,2                  | 75,5   | 23,5             |
| Altre professioni   | 19,3                        |                       |  |                  |
| Totale turismo*   |                             | 24,4                  | 67,5   | 33,6             |

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, dati relativi al 2019

\* dati relativi al 2018

8.8 Imprese che hanno investito tra il 2015 e il 2019 in aspetti organizzativi e di sviluppo di modelli di business della trasformazione digital (quote % sul totale)

|  | Imprese turistiche | Totale imprese |
|--|--------------------|----------------|
| <b>Aspetti relativi al modello organizzativo aziendale</b>   |                    |                |
| Adozione di sistemi di rilevazione continua e analisi, in tempo reale, delle "performance" di tutte le aree aziendali    | 21,2               | 30,4           |
| Adozione di sistemi gestionali evoluti per favorire l'integrazione e la collaborazione tra le diverse funzioni aziendali | 23,5               | 35,6           |
| Adozione di sistemi di smart working   | 17,9               | 24,6           |
| <b>Aspetti relativi allo sviluppo di nuovi modelli di business</b>   |                    |                |
| Utilizzo di Big data per analizzare i mercati  | 15,9               | 21,1           |
| Digital marketing (utilizzo di canali/strumenti digitali per la promozione e vendita dei prodotti/servizi)               | 31,1               | 36,9           |
| Analisi dei comportamenti e dei bisogni dei clienti per garantire la personalizzazione del prodotto o servizio offerto   | 31,2               | 37,8           |

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, dati relativi al 2019

## 8.9 Entrate previste dalle imprese: dati regionali

| Regioni               | Entrate previste<br>(valori assoluti arrotondati alle decine*) |                  | di cui dipendenti<br>esclusi in somministrazione (valori percentuali) |                |
|-----------------------|--|------------------|---|----------------|
|                       | Imprese turistiche   | Totale imprese   | Imprese turistiche  | Totale imprese |
|                       | Piemonte e Valle d'Aosta                                       | 39.260           | 301.100   | 92,9           |
| Valle d'Aosta         | 7.690  | 15.020           | 99,4  | 92,0           |
| Lombardia             | 118.420  | 961.880          | 92,1  | 77,0           |
| Liguria               | 26.390   | 115.000          | 93,4  | 86,3           |
| Trentino Alto Adige   | 67.330   | 148.120          | 99,1  | 91,4           |
| Veneto                | 84.830   | 453.830          | 95,3  | 81,6           |
| Friuli Venezia Giulia | 17.040   | 95.920           | 97,4  | 78,9           |
| Emilia Romagna        | 77.170   | 407.930          | 88,6  | 79,8           |
| Toscana               | 67.470   | 293.070          | 94,3  | 82,6           |
| Umbria                | 9.710  | 53.920           | 96,8  | 77,5           |
| Marche                | 19.450   | 108.010          | 97,0  | 78,9           |
| Lazio                 | 72.450   | 483.600          | 90,5  | 82,2           |
| Abruzzo               | 19.670   | 95.130           | 98,0  | 78,8           |
| Molise                | 2.930  | 15.630           | 99,4  | 86,2           |
| Campania              | 62.390   | 372.020          | 95,1  | 88,0           |
| Puglia                | 53.720   | 238.320          | 96,7  | 85,5           |
| Basilicata            | 6.580  | 34.010           | 98,7  | 82,3           |
| Calabria              | 20.950   | 84.170           | 99,2  | 84,3           |
| Sicilia               | 44.010   | 224.780          | 96,1  | 87,4           |
| Sardegna              | 37.030   | 113.730          | 98,1  | 87,2           |
| <b>Totale Italia</b>  | <b>854.480</b>   | <b>4.615.200</b> | <b>94,5</b>   | <b>81,6</b>    |

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, dati relativi al 2019

\* a causa degli arrotondamenti i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori

8.10 Principali caratteristiche delle entrate previste dalle imprese turistiche: dati regionali  
(quota % sul totale delle entrate)

| Regioni               | età            |                   | genere      |                      | Livello d'istruzione segnalato |                              |                          |
|-----------------------|----------------|-------------------|-------------|----------------------|--------------------------------|------------------------------|--------------------------|
|                       | fino a 29 anni | età non rilevante | donne       | genere non rilevante | universitario                  | secondario e post-secondario | qualifica professionale* |
| Piemonte              | 39,2           | 30,9              | 28,7        | 51,4                 | 2,9                            | 24,4                         | 44,8 (70,0)              |
| Valle d'Aosta         | 28,5           | 52,6              | 19,2        | 62,0                 | 0,5                            | 19,8                         | 44,3 (69,3)              |
| Lombardia             | 36,2           | 30,5              | 24,3        | 50,5                 | 2,4                            | 23,7                         | 45,2 (69,0)              |
| Liguria               | 34,1           | 35,9              | 27,2        | 53,9                 | 0,8                            | 19,3                         | 48,1 (76,2)              |
| Trentino Alto Adige   | 17,6           | 66,2              | 15,4        | 75,9                 | 0,3                            | 15,7                         | 59,0 (78,3)              |
| Veneto                | 35,0           | 38,3              | 26,0        | 56,3                 | 0,6                            | 22,1                         | 44,6 (71,8)              |
| Friuli Venezia Giulia | 38,5           | 34,2              | 26,3        | 53,0                 | 0,8                            | 16,9                         | 50,6 (79,7)              |
| Emilia Romagna        | 32,5           | 36,4              | 28,4        | 52,5                 | 1,1                            | 26,2                         | 40,9 (67,0)              |
| Toscana               | 31,7           | 37,4              | 27,0        | 56,6                 | 1,4                            | 22,3                         | 42,4 (70,1)              |
| Umbria                | 39,5           | 19,9              | 30,1        | 45,0                 | 0,9                            | 27,4                         | 39,2 (66,5)              |
| Marche                | 37,2           | 35,5              | 30,1        | 57,6                 | 0,7                            | 24,6                         | 42,2 (70,6)              |
| Lazio                 | 39,7           | 29,6              | 18,9        | 58,7                 | 3,9                            | 30,4                         | 38,9 (60,2)              |
| Abruzzo               | 26,4           | 33,9              | 21,8        | 47,1                 | 0,6                            | 21,3                         | 44,5 (73,5)              |
| Molise                | 33,1           | 40,3              | 21,5        | 52,3                 | 1,0                            | 33,1                         | 34,2 (59,1)              |
| Campania              | 32,4           | 39,4              | 15,7        | 62,8                 | 1,9                            | 25,1                         | 41,7 (66,9)              |
| Puglia                | 33,5           | 37,5              | 20,1        | 59,4                 | 0,6                            | 27,9                         | 31,7 (64,7)              |
| Basilicata            | 32,7           | 28,7              | 24,0        | 48,0                 | 1,2                            | 22,2                         | 40,8 (71,3)              |
| Calabria              | 35,4           | 35,7              | 21,3        | 57,4                 | 0,8                            | 30,7                         | 39,6 (61,1)              |
| Sicilia               | 32,9           | 34,6              | 23,1        | 56,0                 | 1,3                            | 25,3                         | 35,4 (65,6)              |
| Sardegna              | 23,1           | 49,8              | 21,4        | 62,2                 | 0,9                            | 21,2                         | 42,6 (68,2)              |
| <b>Totale Italia</b>  | <b>33,0</b>    | <b>37,9</b>       | <b>23,3</b> | <b>57,3</b>          | <b>1,5</b>                     | <b>23,9</b>                  | <b>43,2 (68,9)</b>       |

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, dati relativi al 2019

\* i primi dati indicano le entrate esplicite, mentre quelli tra parentesi indicano le entrate potenziali (vedi nota grafica 8.5)

# Istruzione e formazione



**9.1 Offerta formativa per la filiera turistica: Istituti Tecnici con indirizzo "Turismo"**

**9.2 Offerta formativa per la filiera turistica: Istituti Professionali ad indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"**

**9.3 Offerta formativa per la filiera turistica: alunni frequentanti gli istituti del nuovo ordinamento dell'istruzione tecnica e professionale**

**9.4 Corsi di laurea in turismo ed enogastronomia attivi nelle Università italiane per Classe di Laurea**

**9.5 - 9.6 Corsi di laurea di primo e secondo livello in turismo ed enogastronomia attivi nelle Università italiane**

**9.7 - 9.8 Master universitari di I livello e di II livello in turismo, enogastronomia e gestione dei beni culturali**

**9.9 Istituti Tecnici Superiori - area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo**

**9.10 Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato corsi di formazione per il personale**

**9.11 Imprese turistiche che hanno effettuato corsi di formazione per il personale, per regione e classe dimensionale**

**9.12 Finalità principale dell'attività di formazione svolta dalle imprese**

**9.13 Imprese che hanno ospitato tirocini e stage e studenti in "alternanza scuola lavoro"**

**9.14 Imprese turistiche che hanno svolto formazione nel 2016 e/o che prevedono di ospitare nel 2017 studenti in "alternanza scuola lavoro" a livello territoriale**

L'attuale offerta formativa in ambito turistico comprende: l'istruzione secondaria superiore ad indirizzo turistico, i percorsi di istruzione-formazione professionale, i percorsi di studi universitari in ambito turistico, la formazione e istruzione tecnica superiore (IFTS e ITS) e i corsi di formazione professionale finanziati da Regioni, Province e Fondo Sociale Europeo (FSE).

L'istruzione secondaria superiore ad indirizzo turistico viene erogata nei 518 Istituti Tecnici con indirizzo "Turismo" presenti in Italia e nei 392 Istituti Professionali ad indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" (tab.9.1 e 9.2). Questi ultimi prevedono, al loro interno, tre ulteriori articolazioni che hanno lo scopo di rispondere in modo più puntuale alle esigenze del mercato del lavoro: enogastronomia, servizi di sala e vendita, accoglienza turistica. Il numero di ragazzi che scelgono un'istruzione superiore di tipo tecnico-professionale ad indirizzo turistico è elevato: nel corrente anno scolastico essi rappresentano il 12% degli alunni frequentanti gli istituti tecnici e ben il 37,5% di quelli frequentanti gli istituti professionali (graf.9.3). Tra questi particolare successo sembra inoltre riscuotere la specializzazione in "enogastronomia", scelta dal 53,1% dei frequentanti il terzo, quarto e quinto anno. Dall'anno scolastico 2015-2016 l'istruzione secondaria italiana, e dunque anche quella turistica, si è arricchita dei percorsi di alternanza scuola-lavoro che prevedono lo svolgimento di periodi di formazione in azienda per gli studenti dell'ultimo triennio finalizzati ad integrare i risultati dell'apprendimento scolastico con competenze tecnico-professionali necessarie per un rapido e positivo inserimento nel mondo del lavoro.

Oltre ai corsi dell'istruzione secondaria superiore, esiste la possibilità di frequentare percorsi formativi, proposti dal sistema dell'istruzione e formazione professionale di competenza delle Regioni, per il conseguimento di una qualifica triennale e di un diploma quadriennale riconosciuti a livello nazionale. L'offerta universitaria italiana in ambito turistico si basa su una struttura a due cicli, con un primo ciclo triennale che porta al conseguimento della laurea di primo livello, ed un secondo ciclo biennale, che porta al conseguimento della laurea di secondo livello, definita "magistrale". Nel territorio nazionale sono attivi 50 corsi di laurea di primo livello e 35 corsi di laurea di secondo livello ad indirizzo turistico ed enogastronomico (tab.9.4). Nonostante siano state istituite classi di laurea specifiche per gli studi sul turismo, sia per la triennale (L-15) che per la magistrale (LM-49), sono presenti diversi corsi attivati in classi differenti e in diverse facoltà di diversi atenei (tab.9.5 e 9.6).

Nell'ambito dell'istruzione superiore, ai corsi di laurea si affiancano i master universitari (tab.9.7 e 9.8), percorsi formativi post laurea o post laurea specialistica a carattere di perfezionamento scientifico e di alta specializzazione. L'offerta è molto ampia e variegata e comprende, oltre ai corsi specificatamente incentrati sul turismo e l'enogastronomia, anche una vasta gamma di percorsi formativi su tematiche ad esso strettamente correlate e che contribuiscono ad arricchire le competenze dei futuri operatori in ambiti importanti per lo sviluppo del settore come la gestione e valorizzazione dei beni culturali e la promozione del patrimonio eno-gastronomico.

Esiste poi l'offerta formativa dell'istruzione superiore non universitaria all'interno della quale si collocano i percorsi IFTS e ITS. I corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) hanno l'obiettivo di formare figure professionali specialistiche per un immediato ingresso nel mercato del lavoro dopo il diploma. L'Istruzione Tecnica Superiore (ITS) offre percorsi di specializzazione tecnologica riferiti alle aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del Paese erogati da Fondazioni di partecipazione costituite da imprese, università/centri di ricerca, enti locali, sistema scolastico e formativo allo scopo di diffondere la cultura tecnica e scientifica e sostenere le politiche attive del lavoro e l'occupazione. I percorsi ITS sono relativi a sei Aree Tecnologiche, tra cui la "5 - Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo" è quella dedicata a turismo e attività culturali che attualmente vede coinvolti 11 Istituti Tecnici Superiori per un totale di 28 corsi erogati (tab.9.9).

Il Fondo Sociale Europeo cofinanzia, insieme a Regioni e Province, corsi di formazione professionale, organizzati da centri di formazione pubblici e da enti privati accreditati, a tutti i livelli: post-scuola dell'obbligo, post-diploma e post-laurea (corsi di alta formazione e master). Questi corsi, in prevalenza gratuiti, consentono di acquisire competenze e qualifiche richieste dal mercato del lavoro. Nell'ambito della formazione professionale un ruolo rilevante assume la formazione continua, rivolta ad adulti che hanno perso il lavoro e/o ad occupati che intendono riqualificarsi in vista di un nuovo o di un migliore inserimento lavorativo.

Per quanto riguarda l'attività formativa organizzata dalle imprese del settore, interessanti informazioni emergono dall'indagine Excelsior di Unioncamere che consente anche di analizzare le caratteristiche dei tirocini ospitati, compresi i percorsi di alternanza scuola-lavoro citati precedentemente. Secondo tale indagine, il 16,4% delle imprese turistiche ha svolto nel 2018 corsi di formazione per il proprio personale, una percentuale molto più bassa di quella rilevata nel totale dei settori (graf.9.10), ma giustificata dal fatto che le grandi imprese, dove la formazione dei dipendenti è pressoché generalizzata, sono meno numerose nel turismo rispetto all'industria e agli altri settori dei servizi. L'attività formativa è stata attivata dalle imprese di tutte le regioni, con una leggera prevalenza in quelle del Nord-est del Paese (tab.9.11) e ha avuto la finalità principale di aggiornare il personale sulle mansioni già svolte (tab.9.12).

La quota di imprese del turismo che hanno ospitato personale in tirocinio/stage è stata del 12,8%, di due punti percentuali inferiore a quella rilevata nella media degli altri settori (graf.9.13). Leggermente più ridotta è stata la propensione ad accogliere studenti in alternanza scuola-lavoro: le imprese turistiche che si sono rese disponibili sono state circa il 12,3% del totale, contro il 10,7% riscontrato mediamente negli altri settori.

## 9.1 Offerta formativa per la filiera turistica: istituti Tecnici con indirizzo "Turismo"

| Regioni               | Istituti   | Alunni frequentanti |               |               |               |               | Totale alunni |
|-----------------------|------------|---------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
|                       |            | 1° anno             | 2° anno       | 3° anno       | 4° anno       | 5° anno       |               |
| Piemonte              | 35         | 1.502               | 1.476         | 1.322         | 1.160         | 1.191         | 6.652         |
| Valle d'Aosta         | 0          | 0                   | 0             | 0             | 0             | 0             | 0             |
| Liguria               | 11         | 583                 | 523           | 400           | 308           | 345           | 2.159         |
| Lombardia             | 69         | 4.477               | 4.032         | 3.270         | 2.973         | 2.732         | 17.484        |
| Trentino-Alto Adige   | 0          | 0                   | 0             | 0             | 0             | 0             | 0             |
| Veneto                | 43         | 2.954               | 2.701         | 2.278         | 2.002         | 1.948         | 11.883        |
| Friuli-Venezia Giulia | 13         | 590                 | 574           | 541           | 449           | 430           | 2.584         |
| Emilia-Romagna        | 22         | 1.176               | 1.166         | 969           | 858           | 821           | 4.990         |
| Toscana               | 33         | 1.262               | 1.375         | 1.148         | 1.040         | 1.025         | 5.850         |
| Umbria                | 9          | 205                 | 171           | 156           | 144           | 152           | 828           |
| Marche                | 9          | 368                 | 399           | 350           | 341           | 283           | 1.741         |
| Lazio                 | 31         | 1.231               | 1.318         | 1.215         | 1.178         | 1.189         | 6.131         |
| Abruzzo               | 14         | 476                 | 523           | 446           | 468           | 460           | 2.373         |
| Molise                | 2          | 36                  | 55            | 31            | 50            | 51            | 223           |
| Campania              | 70         | 2.494               | 2.649         | 2.482         | 2.267         | 2.222         | 12.114        |
| Puglia                | 47         | 1.115               | 1.178         | 1.066         | 1.069         | 953           | 5.381         |
| Basilicata            | 7          | 92                  | 109           | 91            | 132           | 54            | 478           |
| Calabria              | 21         | 383                 | 456           | 390           | 376           | 429           | 2.034         |
| Sicilia               | 64         | 2.565               | 2.467         | 2.414         | 2.255         | 2.236         | 11.937        |
| Sardegna              | 18         | 840                 | 698           | 553           | 506           | 502           | 3.099         |
| <b>ITALIA</b>         | <b>518</b> | <b>22.349</b>       | <b>21.870</b> | <b>19.122</b> | <b>17.576</b> | <b>17.023</b> | <b>97.940</b> |

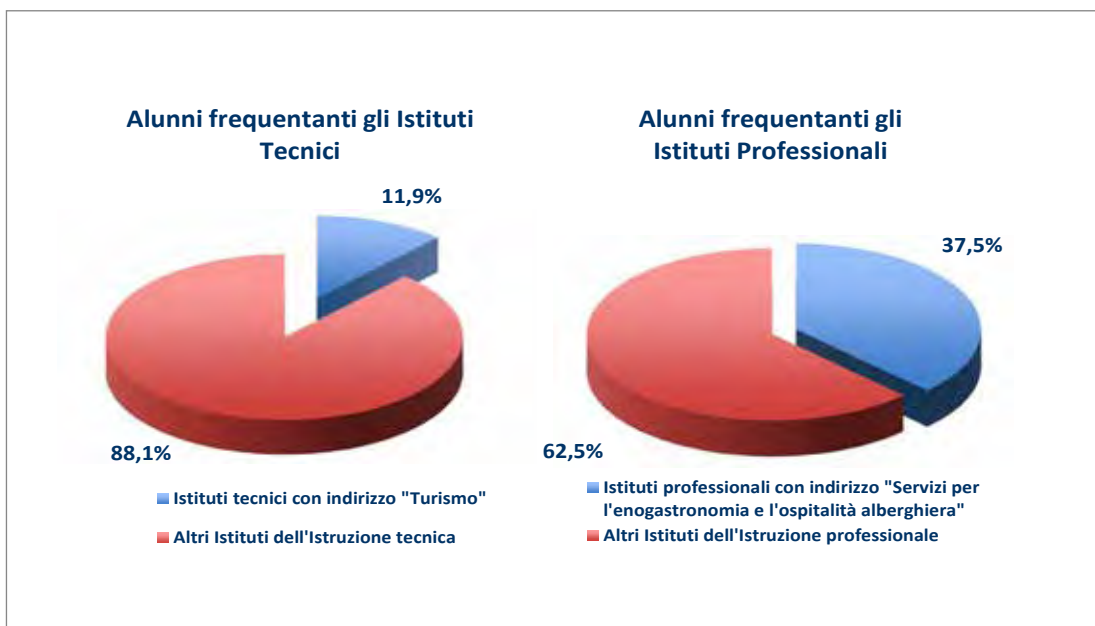
Fonte: Miur, anno scolastico 2019/2020

## 9.2 Offerta formativa per la filiera turistica: Istituti Professionali ad indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"

| Regioni               | Istituti   | Alunni frequentanti<br>1° biennio | Alunni frequentanti 3° 4° e 5° anno |                           |                       | Totale alunni  |
|-----------------------|------------|-----------------------------------|-------------------------------------|---------------------------|-----------------------|----------------|
|                       |            |                                   | Enogastronomia                      | Servizi di sala e vendita | Accoglienza turistica |                |
| Piemonte              | 23         | 4.342                             | 2.867                               | 1.838                     | 900                   | 9.947          |
| Valle d'Aosta         | 0          | 0                                 | 0                                   | 0                         | 0                     | 0              |
| Lombardia             | 8          | 1.821                             | 1.198                               | 829                       | 286                   | 4.134          |
| Trentino-Alto Adige   | 33         | 6.028                             | 4.140                               | 2.334                     | 1.554                 | 14.056         |
| Veneto                | 0          | 0                                 | 0                                   | 0                         | 0                     | 0              |
| Friuli-Venezia Giulia | 24         | 4.283                             | 3.340                               | 2.344                     | 1.077                 | 11.044         |
| Liguria               | 5          | 649                               | 511                                 | 385                       | 128                   | 1.673          |
| Emilia-Romagna        | 20         | 4.260                             | 2.645                               | 1.839                     | 875                   | 9.619          |
| Toscana               | 24         | 5.107                             | 2.983                               | 2.052                     | 1.244                 | 11.386         |
| Umbria                | 5          | 911                               | 946                                 | 494                       | 226                   | 2.577          |
| Marche                | 9          | 2.144                             | 1.523                               | 944                       | 491                   | 5.102          |
| Lazio                 | 28         | 6.478                             | 5.224                               | 2.856                     | 1.381                 | 15.939         |
| Abruzzo               | 7          | 1.447                             | 1.309                               | 620                       | 203                   | 3.579          |
| Molise                | 3          | 411                               | 319                                 | 242                       | 56                    | 1.028          |
| Campania              | 66         | 15.430                            | 10.122                              | 6.181                     | 2.984                 | 34.717         |
| Puglia                | 35         | 7.657                             | 5.297                               | 3.070                     | 1.486                 | 17.510         |
| Basilicata            | 5          | 943                               | 767                                 | 354                       | 121                   | 2.185          |
| Calabria              | 27         | 3.429                             | 2.964                               | 1.275                     | 408                   | 8.076          |
| Sicilia               | 53         | 11.050                            | 7.783                               | 4.128                     | 1.988                 | 24.949         |
| Sardegna              | 17         | 2.887                             | 1.738                               | 1.387                     | 679                   | 6.691          |
| <b>ITALIA</b>         | <b>392</b> | <b>79.277</b>                     | <b>55.676</b>                       | <b>33.172</b>             | <b>16.087</b>         | <b>184.212</b> |

Fonte: Miur, anno scolastico 2019/2020

### 9.3 Offerta formativa per la filiera turistica: alunni frequentanti gli istituti del nuovo ordinamento dell'istruzione tecnica e professionale



Fonte: Miur, anno scolastico 2019/2020

### 9.4 Corsi di laurea in turismo ed enogastronomia attivi nelle Università italiane per Classe di Laurea

| Classi di Laurea*   | Corsi di laurea primo livello   |
|---|---------------------------------|
| L15 - Scienze del turismo   | 29                              |
| LGASTR - Scienze gastronomiche  | 8                               |
| L18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale                            | 5                               |
| L12 - Mediazione Linguistica  | 3                               |
| L1 - Beni culturali   | 2                               |
| L33 - Scienze economiche  | 2                               |
| L3 - Discipline delle arti figurative della musica, dello spettacolo e della moda | 1                               |
| <b>Totale</b>   | <b>50</b>                       |
|   | Corsi di laurea secondo livello |
| LM49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici                             | 18                              |
| LM76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura                             | 3                               |
| LM38 - Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale       | 3                               |
| LM77 - Scienze economico-aziendali  | 2                               |
| LM37 - Lingue e letterature moderne europee e americane                           | 2                               |
| LM56 - Scienze dell'economia  | 2                               |
| LMGASTR - Scienze economiche e sociali per l'enogastronomia                       | 2                               |
| LM65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale                         | 1                               |
| LM47 - Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie   | 1                               |
| LM14 - Filologia moderna  | 1                               |
| <b>Totale</b>   | <b>35</b>                       |

Fonte: University, MIUR, corsi attivi nell'anno accademico 2019/2020 ad esclusione di quelli in esaurimento

\* Le Classi raggruppano corsi di studio dello stesso livello e ambito disciplinare: i corsi che vengono istituiti all'interno delle classi condividono gli stessi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative.

## 9.5 Corsi di laurea di primo livello in turismo ed enogastronomia attivi nelle Università italiane

| Ateneo   | Classe di Laurea | Corso di studio  |
|--|------------------|--|
| Torino   | L-15             | Lingue e Culture per il Turismo  |
| Piemonte Orientale (Novara)                    | L-15             | Promozione e Gestione del Turismo  |
| Scienze Gastronomiche (Bra)                    | LGASTR           | Scienze e Culture gastronomiche  |
| Aosta  | L-12             | Lingue e Comunicazione per l'Impresa e il Turismo                          |
| Genova (Imperia)                               | L-15             | Scienze del Turismo: Impresa, Cultura e Territorio                         |
| Insubria (Como)                                | L-15             | Scienze del Turismo  |
| Milano IULM                                    | L-15             | Turismo, Management e Territorio   |
| Università Cattolica del Sacro Cuore (Brescia) | L-15             | Scienze Turistiche e Valorizzazione del Territorio                         |
| Milano Bicocca                                 | L-15             | Scienze del Turismo e Comunità Locale                                      |
| Bolzano (Brunico)                              | L-18             | Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi                         |
| Udine  | LGASTR           | Scienza e Cultura del Cibo   |
| Verona   | L-12             | Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale              |
| Padova   | L-15             | Progettazione e Gestione del Turismo Culturale                             |
| Treviso  | L-33             | Commercio Estero e Turismo   |
| Udine  | L-15             | Scienze e Tecniche del Turismo Culturale                                   |
| Bologna (Rimini)                               | L-33             | Economia del Turismo   |
| Ferrara  | L-15             | Manager degli Itinerari Culturali  |
| Parma  | LGASTR           | Scienze Gastronomiche  |
| Camerino                                       | LGASTR           | Scienze Gastronomiche  |
| Macerata                                       | L-15             | Beni Culturali e Turismo   |
| Macerata                                       | L-1              | Beni Culturali e Turismo   |
| Pisa (Lucca)                                   | L-15             | Scienze del Turismo  |
| Perugia  | L-15 / LGASTR    | Made in Italy, Cibo e Ospitalità   |
| Perugia (Assisi)                               | L-18             | Economia del Turismo   |
| Roma La Sapienza                               | L-15             | Scienze del Turismo  |
| Roma La Sapienza                               | LGASTR           | Scienze, culture e politiche gastronomiche per il benessere                |
| Roma Tor Vergata                               | L-15             | Scienze del Turismo  |
| Roma Tor Vergata                               | L-15             | Turismo Enogastronomico  |
| Roma Università degli Studi EUROPEA            | L-15             | Turismo e Valorizzazione del Territorio                                    |
| Universitas Mercatorum Università telematica   | L-15             | Scienze del Turismo  |
| Universitas Mercatorum Università telematica   | LGASTR           | Gastronomia, Ospitalità e Territori  |
| Napoli Federico II                             | L-15             | Scienze del Turismo Ad Indirizzo Manageriale                               |
| Napoli Federico II                             | L-18             | Hospitality Management   |
| Napoli Federico II                             | LGASTR           | Scienze Gastronomiche Mediterranee   |
| Napoli Parthenope                              | L-18             | Management delle Imprese Turistiche  |
| Napoli Benincasa                               | L-1              | Scienze dei Beni Culturali, Turismo, Arte, Archeologia                     |
| Campania "Luigi Vanvitelli" (Caserta)          | L-15             | Scienze del Turismo  |
| Pegaso Università telematica                   | L-15             | Scienze Turistiche   |
| Salerno (Fisciano)                             | L-15             | Economia, Valorizzazione, Gestione del Patrimonio Turistico                |
| Molise (Termoli)                               | L-15             | Scienze Turistiche   |
| Bari   | L-12             | Lingue e culture per il Turismo e la Mediazione Internazionale             |
| Lecce Università del Salento                   | L-15             | Manager del Turismo  |
| Calabria (Rende)                               | L-15             | Scienze Turistiche   |
| Palermo (Palermo e Trapani)                    | L-15             | Scienze del Turismo  |
| Messina  | L-3 / L-15       | Turismo Culturale e Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo |
| Catania  | L-15             | Scienze del Turismo  |
| Sassari (Olbia)                                | L-18             | Economia e Management del Turismo  |
| Sassari  | L-15             | Scienze del Turismo Culturale  |

Fonte: University, MIUR, corsi attivi nell'anno accademico 2019/2020 ad esclusione di quelli in esaurimento

\* I corsi di laurea di primo livello durano tre anni e prevedono al massimo 20 esami per un totale non superiore ai 180 crediti formativi universitari. universitari.

## 9.6 Corsi di laurea di secondo livello (magistrale) in turismo ed enogastronomia attivi nelle Università italiane

| Ateneo                        | Classe di Laurea | Corso di studio  |
|-------------------------------|------------------|--|
| Torino                        | LM-38            | Lingue e Culture per il Turismo  |
| Torino                        | LM-38            | Lingue per lo Sviluppo Turistico del Territorio                              |
| Scienze Gastronomiche (Bra)   | LMGASTR          | Food Innovation & Management   |
| Piemonte Orientale (Vercelli) | LM-37 / LM-39    | Lingue, Culture, Turismo (interclasse)                                       |
| Milano Bicocca                | LM-49            | Turismo, Territorio e Sviluppo Locale  |
| Milano Bicocca                | LM-76            | Economia del Turismo   |
| Milano IULM                   | LM-49            | Hospitality and Tourism Management   |
| Bergamo                       | LM-49            | Planning and Management of Tourism Systems                                   |
| Trento                        | LM-49            | Mediazione Linguistica, Turismo e Culture                                    |
| Trento                        | LM-77            | Management della Sostenibilità e del Turismo                                 |
| Venezia Cà Foscari            | LM-49            | Sviluppo Interculturale dei Sistemi Turistici                                |
| Verona                        | LM-38            | Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale                          |
| Udine                         | LM-49            | Gestione del turismo culturale e degli eventi                                |
| Trieste                       | LM-37            | Lingue, Letterature Straniere e Turismo Culturale                            |
| Bologna (Rimini)              | LM-56            | Tourism Economics and Management / Economia e Management del Turismo         |
| Bologna (Rimini)              | LM-47            | Wellness Culture: Sport, Health and Tourism                                  |
| Parma                         | LMGASTR          | Gestione dei Sistemi Alimentari di Qualità e della Gastronomia               |
| Macerata                      | LM-49            | Turismo internazionale e gestione dei sistemi turistici                      |
| Firenze                       | LM-49            | Design of Sustainable Tourism Systems - Progettazione dei Sistemi Turistici  |
| Pisa                          | LM-49            | Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei                  |
| Siena Stranieri               | LM-14            | Competenze Testuali per l'Editoria, l'Insegnamento e la Promozione Turistica |
| Roma La Sapienza              | LM-76            | Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali                                  |
| Roma Tor Vergata              | LM-49            | Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici                               |
| Roma Tor Vergata              | LM-49            | Tourism Strategy, Cultural Heritage and Made in Italy                        |
| Molise (Termoli)              | LM-49            | Management del Turismo e dei Beni Culturali                                  |
| Salento (Lecce)               | LM-49            | Gestione delle Attività Turistiche e Culturali                               |
| Bari                          | LM-49            | Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali                 |
| Calabria (Rende)              | LM-49            | Valorizzazione dei Sistemi Turistico Culturali                               |
| Palermo                       | LM-49            | Tourism systems and hospitality management                                   |
| Messina                       | LM-77            | Management del Turismo e dell'Ambiente                                       |
| Messina                       | LM-49 / LM-65    | Turismo e Spettacolo (interclasse)   |
| Catania                       | LM-56            | Economia e Management del Territorio e del Turismo                           |
| Cagliari                      | LM-76            | Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile                            |

Fonte: University, MIUR, corsi attivi nell'anno accademico 2019/2020 ad esclusione di quelli in esaurimento

\* I corsi di laurea di secondo livello (a cui si accede dopo aver frequentato quelli di primo livello) durano due anni e prevedono al massimo 12 esami per un totale non superiore ai 120 crediti formativi universitari



## 9.7 Master universitari di I livello\* in turismo, enogastronomia e gestione dei beni culturali

| Ateneo                           | Corso  |
|----------------------------------|--|
| Torino                           | Promozione e organizzazione turistico-culturale dei territori                                  |
| Torino                           | World heritage and cultural projects for development   |
| Piemonte Orientale (Alessandria) | Economia, Innovazione, Comunicazione e Accoglienza per l'impresa turistica                     |
| Bra - Scienze Gastronomiche      | Gastronomy: food in the world (food ecologies and sovereignty)                                 |
| Bra - Scienze Gastronomiche      | Gastronomy: food in the world (food cultures and mobility)                                     |
| Bra - Scienze Gastronomiche      | Food Culture, Communication & Marketing  |
| Bra - Scienze Gastronomiche      | Italian Wine Culture   |
| Genova                           | Imprenditorialità nel settore creativo per i beni culturali e in particolare per i siti UNESCO |
| Genova                           | Management turistico e valorizzazione territoriale   |
| Milano Bocconi                   | Economia del turismo   |
| Milano Cattolica                 | Ideazione e progettazione di eventi culturali - MEC  |
| Milano Cattolica                 | Progettare cultura. Arte, design, imprese culturali  |
| Milano Cattolica                 | Cultural heritage: creativity, innovation and management                                       |
| Milano IULM                      | Food & Wine Communication  |
| Milano IULM                      | Food Design and Innovation   |
| Milano IULM                      | Management del made in Italy. Consumi e comunicazione della moda, del design e del lusso       |
| Milano IULM                      | Management delle risorse artistiche e culturali  |
| Milano IULM                      | Tourism Management   |
| Milano Bicocca                   | Tourism, Strategy and Management   |
| Milano San Raffaele              | Filosofia del cibo e del vino  |
| Venezia Cà Foscari               | Cultura del cibo e del vino. Promuovere l'eccellenza made in Italy                             |
| Venezia Cà Foscari               | Economia e gestione del turismo  |
| Venezia Cà Foscari               | Sviluppo creativo e gestione delle attività culturali  |
| Venezia Luav                     | Urban heritage and global tourism  |
| Padova                           | Design dell'offerta turistica  |
| Parma                            | Cultura organizzazione e marketing dell'enogastronomia territoriale                            |
| Parma                            | Turismo culturale dei territori  |
| Modena e Reggio Emilia           | Valorizzazione delle tipicità agroalimentari ed enogastronomiche                               |
| Bologna                          | Enogastronomia e ospitalità  |
| Bologna                          | Storia e cultura dell'alimentazione  |
| Bologna                          | Valorizzazione turistica e gestione del patrimonio culturale                                   |
| Ferrara                          | Cultural Management (MuSeC)  |
| Firenze                          | Economia e management del turismo  |
| Firenze                          | Pubblicità istituzionale, comunicazione multimediale e creazione di eventi                     |
| Pisa                             | Food Quality Management and Communication  |
| Roma La Sapienza                 | Digital Heritage. Cultural Communication Through Digital Technologies                          |
| Roma Università Nettuno          | Patrimonio culturale ed enogastronomia   |
| Roma Università Europea          | Management delle organizzazioni turistiche   |
| Roma Tor Vergata                 | Cultura dell'alimentazione e delle tradizioni enogastronomiche (ITA-ENG)                       |
| Roma Tor Vergata                 | Economia e management delle attività turistiche culturali                                      |
| Roma Tor Vergata                 | Economia della cultura: politiche, governo e gestione (ITA - ENG)                              |
| Roma Tor Vergata                 | Ospitalità e marketing dei territori (ITA-ENG)   |
| Roma LUISS                       | Turismo e Territorio: economia, marketing, ecosostenibilità                                    |
| Roma LUISS                       | Tourism Management   |
| Roma LUISS                       | Tourism management with a major in 5 stars hotel management                                    |
| Roma LUISS                       | Food & Wine Business   |
| Roma - Link Campus               | Pianificazione e gestione di eventi culturali per la valorizzazione del territorio             |
| Roma Tre                         | Linguaggi del turismo e comunicazione interculturale   |
| Roma UNITELMA                    | Management dei beni e delle attività culturali   |
| Casamassima - LUM J. Monnet      | Agrifood, wine and local management  |
| Napoli Benincasa                 | Comunicazione multimediale dell'enogastronomia   |
| Napoli Benincasa                 | Cinema, location management e movie tourism  |
| Napoli Parthenope                | Tourism & hospitality management   |
| Salerno                          | Economia del mare - logistica e turismo  |
| Cagliari                         | Management del patrimonio ambientale e culturale   |

Fonte: University, MIUR, corsi attivi nell'anno accademico 2018/2019 ad esclusione di quelli in esaurimento

\* i master universitari di primo livello sono quelli a cui si può accedere con la laurea di primo livello

## 9.8 Master universitari di II livello\* in turismo, enogastronomia e gestione dei beni culturali

| Ateneo                      | Corso  |
|-----------------------------|--|
| Genova                      | Esperto in Meeting Incentives Conferences Exhibitions (MICE)   |
| Milano Cattolica            | Management agro-alimentare (smea)  |
| Milano Cattolica            | Museologia, museografia e gestione dei beni culturali  |
| Milano Politecnico          | Management dei beni e delle istituzioni culturali - (mabic)  |
| Venezia Cà Foscari          | Management dei beni e delle attività culturali   |
| Venezia Iuav                | Sistemi interattivi e digitali per la restituzione e tutela del patrimonio culturale                                   |
| Padova                      | Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale  |
| Modena e Reggio Emilia      | Food innovation  |
| Ferrara                     | Cultural Management (MuSeC)  |
| Roma - Link Campus          | Gestione dei beni culturali  |
| Roma - Link Campus          | Cultura 4.0: valorizzazione, marketing, tecnologia, finanza. management per il museo del futuro                        |
| Roma Tre                    | Esperti nelle attività di valutazione e di tutela del patrimonio culturale   |
| Casamassima - LUM J. Monnet | Culture and Heritage Management  |
| Bari                        | Med&food: sistemi di gestione, qualificazione, controllo e valorizzazione delle eccellenze alimentari del mediterraneo |
| Palermo                     | Economia e Management dei Beni Culturali e Patrimonio UNESCO   |

Fonte: University, MIUR, corsi attivi nell'anno accademico 2018/2019 ad esclusione di quelli in esaurimento

\* i master universitari di secondo livello sono quelli a cui si può accedere solo con la laurea di secondo livello

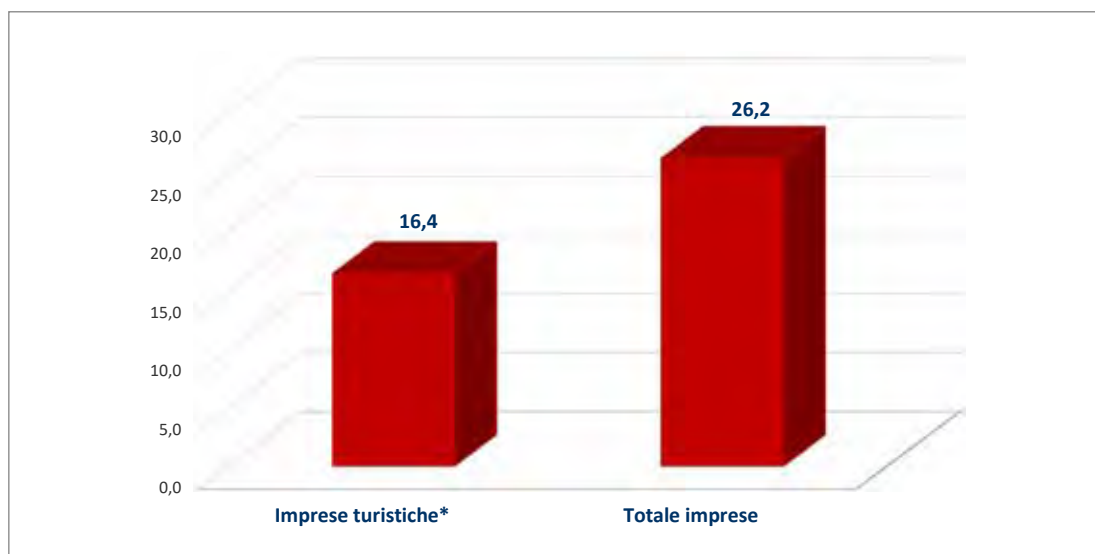
## 9.9 Istituti Tecnici Superiori - area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo

| Fondazione  | Corsi   | Provincia sede dell'ITS | Regione sede dell'ITS |
|---|---|-------------------------|-----------------------|
| Fondazione ITS per il Turismo e le Attività Culturali Piemonte      | Hospitality Manager<br>Incoming Event Manager<br>Tourism Product Manager  | TO                      | Piemonte              |
| Fondazione ITS del turismo e dell'ospitalità IATH Academy Cernobbio | Manager di hotel e ristoranti internazionali<br>International Tourism and Hospitality Management<br>Digital Marketing and Hospitality Management  | CO                      | Lombardia             |
| Fondazione ITS per il turismo e le attività culturali Innovaturismo | Hotel Manager   | MI                      | Lombardia             |
| ITS Turismo Veneto Academy  | Turismo 4.0<br>Hospitality Management<br>Restaurant Business Management   | VE                      | Veneto                |
| Fondazione ITS Turismo e Benessere                                  | Manager di Strutture Ricettive<br>Marketing 4.0 Turismo e Territorio<br>Tourism Marketing & Event Manager   | RN                      | Emilia Romagna        |
| ITS Turismo Marche  | Tecnico Superiore in strategia digitale e web e social marketing per il turismo<br>Hospitality Management   | PU                      | Marche                |
| Fondazione TAB - Turismo Arte e Beni culturali                      | Yachting & Tourism Services Specialist<br>Gestione Impresa e Cultura<br>Wine Hospitality Tourism & FOOD - WHOT & FOOD   | FI                      | Toscana               |
| Fondazione ITS Turismo Alta Formazione                              | Marketing Turistico<br>Food & Beverage Management   | RM                      | Lazio                 |
| Fondazione ITS BACT   | IoT Internet of Things Turistico  | NA                      | Campania              |
| ITS IOTA Sviluppo Puglia  | Strategie di sviluppo sostenibile e gestione digitale e reale dell'imprenditorialità turistica<br>Digital Marketing e Management dei canali di vendita delle imprese turistico-ricettive<br>Gestione delle strutture turistico ricettive e innovazione strategica per lo sviluppo dell'offerta nei segmenti Mice, Luxury e Turismo sportivo<br>Hospitality Management 4.0 | LE                      | Puglia                |
| ITS Fondazione archimede  | Marketing delle destinazioni turistiche<br>Marketing Turistico & Enogastronomia   | SR                      | Sicilia               |

Fonte: INDIRE e Fondazioni ITS

\* corsi attualmente attivi

### 9.10 Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato corsi di formazione per il personale (quote % sul totale)



Fonte: Rapporto Excelsior sui fabbisogni professionali per l'occupabilità, dati relativi al 2018

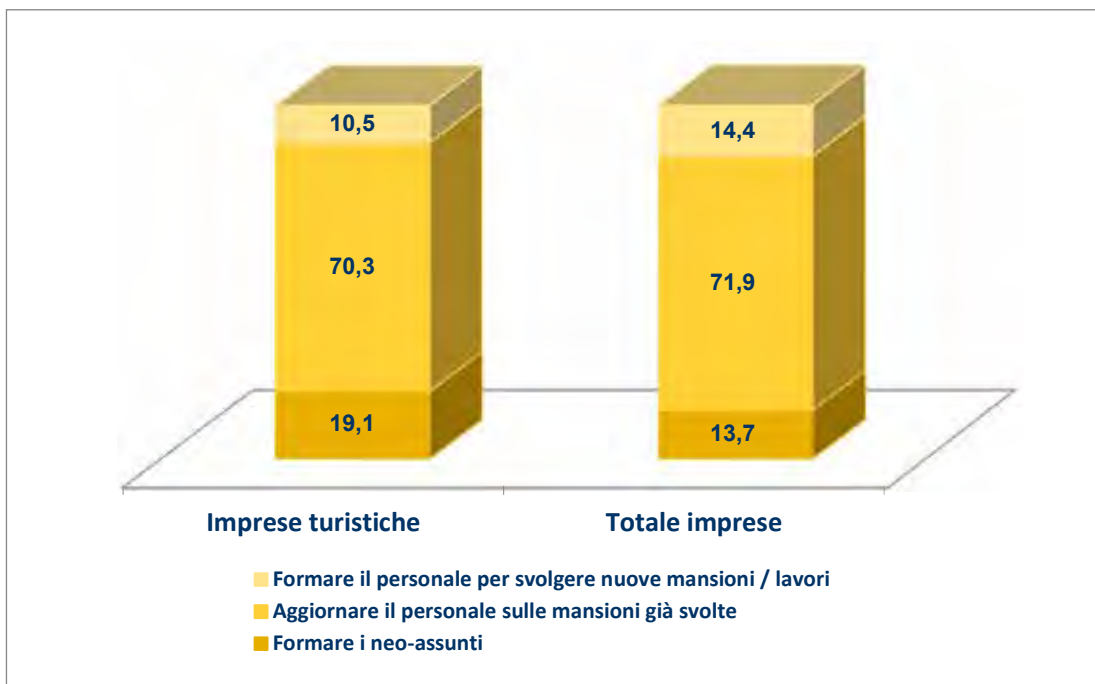
\* Le imprese turistiche comprendono le attività classificate nelle seguenti Divisioni e Gruppi di attività della classificazione Ateco 2007: 55 Alloggio; 56 Attività dei servizi di ristorazione; 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse

### 9.11 Imprese turistiche che hanno effettuato corsi di formazione per il personale, per regione e classe dimensionale (quote % sul totale)

| Regioni               | Classe dimensionale |                  |                   |                        | Totale      |
|-----------------------|---------------------|------------------|-------------------|------------------------|-------------|
|                       | 1-9 dipendenti      | 10-49 dipendenti | 50-249 dipendenti | 250 dipendenti e oltre |             |
| Piemonte              | 18,5                | 29,0             | 42,4              | 89,4                   | 20,4        |
| Valle d'Aosta         | 29,3                | 32,5             | --                | --                     | 30,2        |
| Lombardia             | 18,2                | 25,8             | 42,9              | 79,2                   | 20,2        |
| Liguria               | 17,4                | 25,4             | 30,6              | 82,3                   | 18,7        |
| Trentino Alto Adige   | 20,8                | 25,8             | 39,6              | 77,4                   | 22,1        |
| Veneto                | 18,6                | 27,8             | 53,5              | 77,1                   | 20,8        |
| Friuli Venezia Giulia | 22,5                | 19,5             | 26,3              | 76,3                   | 22,9        |
| Emilia Romagna        | 14,8                | 22,8             | 36,1              | 81,8                   | 16,6        |
| Toscana               | 14,9                | 23,5             | 30,6              | 73,5                   | 16,6        |
| Umbria                | 16,2                | 21,5             | 30,0              | 79,3                   | 17,5        |
| Marche                | 13,2                | 16,8             | 25,0              | 82,5                   | 14,3        |
| Lazio                 | 11,5                | 16,7             | 28,9              | 69,1                   | 12,7        |
| Abruzzo               | 9,5                 | 24,5             | 45,2              | 71,8                   | 11,6        |
| Molise                | 14,9                | 27,9             | --                | --                     | 16,2        |
| Campania              | 8,9                 | 16,1             | 14,6              | 70,8                   | 9,9         |
| Puglia                | 9,4                 | 18,2             | 43,3              | 69,5                   | 10,7        |
| Basilicata            | 11,6                | 17,2             | --                | --                     | 12,6        |
| Calabria              | 12,9                | 18,3             | 25,0              | --                     | 13,6        |
| Sicilia               | 11,2                | 21,1             | 27,2              | 64,8                   | 12,5        |
| Sardegna              | 13,4                | 24,9             | 26,9              | 60,0                   | 14,7        |
| <b>Italia</b>         | <b>14,8</b>         | <b>22,8</b>      | <b>37,0</b>       | <b>87,2</b>            | <b>16,4</b> |

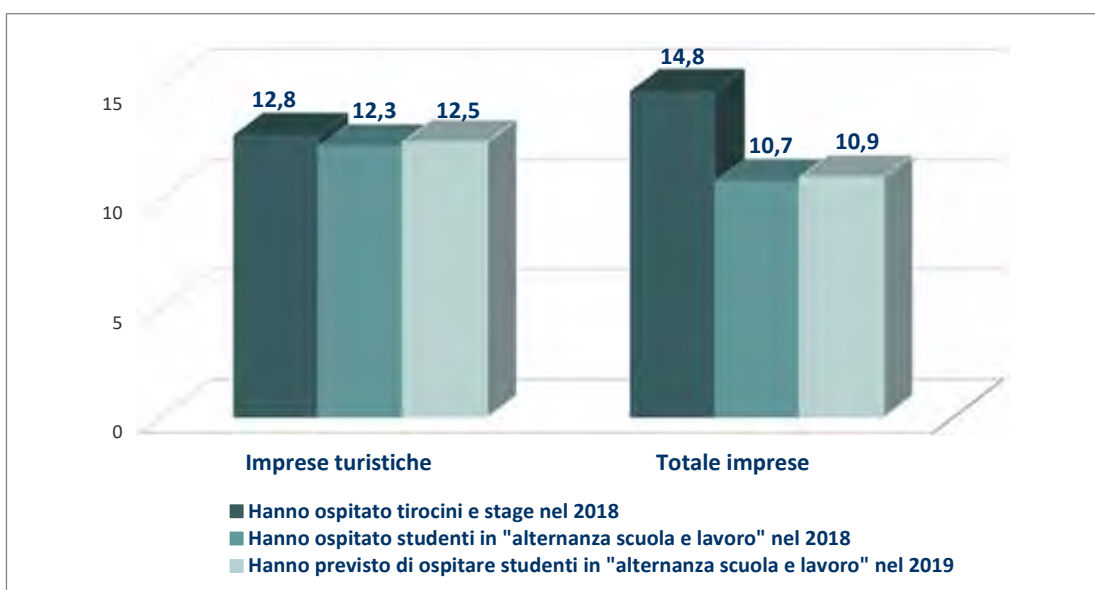
Fonte: Rapporto Excelsior sui fabbisogni professionali per l'occupabilità, dati relativi al 2018

9.12 Finalità principale dell'attività di formazione svolta dalle imprese  
(quote % sul totale delle imprese che hanno effettuato corsi)



Fonte: Rapporto Excelsior sui fabbisogni professionali per l'occupabilità, dati relativi al 2018

9.13 Imprese che hanno ospitato tirocini e stage e studenti in "alternanza scuola lavoro"  
(quote % sul totale)



Fonte: Rapporto Excelsior sui fabbisogni professionali per l'occupabilità

9.14 Imprese turistiche che hanno svolto formazione nel 2018 e/o che prevedono di ospitare nel 2019 studenti in "alternanza scuola lavoro" a livello territoriale (quote % sul totale)

| Regioni                          | Imprese che hanno effettuato corsi di formazione nel 2018 | Imprese con persone in tirocinio nel 2018 | Imprese che hanno ospitato nel 2018 studenti in "alternanza scuola lavoro" | Imprese che hanno previsto di ospitare nel 2019 studenti in "alternanza scuola lavoro" |
|----------------------------------|---|---|--|--|
| Piemonte                         | 20,4  | 20,9                                      | 17,7   | 17,9   |
| Valle d'Aosta                    | 30,2  | 7,0                                       | 11,0   | 11,3   |
| Lombardia                        | 20,2  | 14,6                                      | 15,8   | 15,3   |
| Liguria                          | 18,7  | 10,2                                      | 9,5  | 10,5   |
| Trentino Alto Adige              | 22,1  | 12,8                                      | 12,6   | 12,7   |
| Veneto                           | 20,8  | 12,0                                      | 14,6   | 14,7   |
| Friuli Venezia Giulia            | 22,9  | 8,7                                       | 11,0   | 12,5   |
| Emilia Romagna                   | 16,6  | 11,7                                      | 10,8   | 10,6   |
| Toscana                          | 16,6  | 7,0                                       | 12,5   | 13,2   |
| Umbria                           | 17,5  | 13,4                                      | 11,9   | 14,5   |
| Marche                           | 14,3  | 8,6                                       | 11,5   | 13,0   |
| Lazio                            | 12,7  | 15,0                                      | 9,2  | 9,3  |
| Abruzzo                          | 11,6  | 11,2                                      | 10,3   | 10,2   |
| Molise                           | 16,2  | 11,7                                      | 10,6   | 10,5   |
| Campania                         | 9,9   | 12,4                                      | 9,0  | 8,2  |
| Puglia                           | 10,7  | 10,1                                      | 11,6   | 10,9   |
| Basilicata                       | 12,6  | 22,4                                      | 11,7   | 11,7   |
| Calabria                         | 13,6  | 11,2                                      | 12,2   | 15,7   |
| Sicilia                          | 12,5  | 11,8                                      | 12,5   | 12,4   |
| Sardegna                         | 14,7  | 20,1                                      | 8,7  | 9,1  |
| <b>Totale imprese turistiche</b> | <b>16,4</b>   | <b>12,8</b>                               | <b>12,3</b>  | <b>12,5</b>  |

Fonte: Rapporto Excelsior sui fabbisogni professionali per l'occupabilità

# I trasporti



## 10.1 Movimento di passeggeri del trasporto aereo per categoria di servizio

## 10.2 Graduatoria degli aeroporti italiani in base al numero di passeggeri trasportati sui servizi aerei commerciali

## 10.3 Passeggeri trasportati da vettori tradizionale e low cost (milioni)

## 10.4 Passeggeri trasportati per principali rotte nazionali

## 10.5 Passeggeri trasportati per principali rotte internazionali

## 10.6 Estensione della rete ferroviaria nazionale

## 10.7 Estensione della rete ferroviaria regionale o locale

## 10.8 L'offerta dei treni sulla rete ferroviaria italiana

## 10.9 Traffico ferroviario viaggiatori sul territorio nazionale

## 10.10 Traffico ferroviario sul territorio nazionale

## 10.11 Opere ed infrastrutture portuali

## 10.12 Traffico passeggeri nei porti italiani per forma di navigazione

## 10.13 Graduatoria dei primi 25 porti italiani per numero di passeggeri

## 10.14 Nautica da diporto: posti barca per regione, tipologia di struttura e lunghezza

Il positivo andamento dell'economia italiana nel 2018 ha determinato buoni risultati anche nel sistema dei trasporti, con andamenti crescenti all'interno dei principali comparti: sono proseguite le ottime performance del settore aereo, in costante crescita dal 2014, i risultati del trasporto ferroviario sono stati positivi in termini di domanda di mobilità complessiva soddisfatta e si è consolidata la crescita del numero di passeggeri imbarcati e sbarcati nei porti italiani.

Per quanto riguarda il trasporto aereo, il traffico di passeggeri presso gli scali nazionali ha registrato nel complesso un incremento del 5,7%, attribuibile essenzialmente ai voli internazionali, dove i passeggeri sono aumentati del 7,1%, a fronte di un incremento del 3,3% dei voli nazionali (graf.10.1). L'incremento del traffico ha riguardato tutti i principali nodi aeroportuali, ad esclusione di Milano Linate (-3%), il cui calo è però dovuto alla sua chiusura per tre mesi, e Roma Ciampino (tab. 10.2). Tra i primi 10 aeroporti italiani, presso cui è transitato il 76% circa dei passeggeri, gli aumenti più significativi si sono avuti a Napoli (+15,8%), Palermo (+15,7%) e Milano Malpensa dove è stato deviato il traffico di Linate nel periodo della sua chiusura (+9,6%). Tra gli altri, buone performance sono state rilevate a Genova (+17,7%), Verona (+11,9%) e Pantelleria (+10,9%). Tra gli aeroporti minori, che in controtendenza con l'andamento medio nazionale hanno invece registrato una contrazione dei flussi, emerge Trapani dove i passeggeri sono calati di ben il 63,3%.

A crescere sono state ancora soprattutto le compagnie low cost, dove i passeggeri sono passati da 88,8 a 94,8 milioni (+6,7%), proseguendo nel trend in ascesa che li ha caratterizzate negli ultimi anni, con l'unica eccezione del 2013. Un incremento più contenuto, pari al 4,9%, è stato comunque registrato anche dalle compagnie tradizionali (graf.10.3).

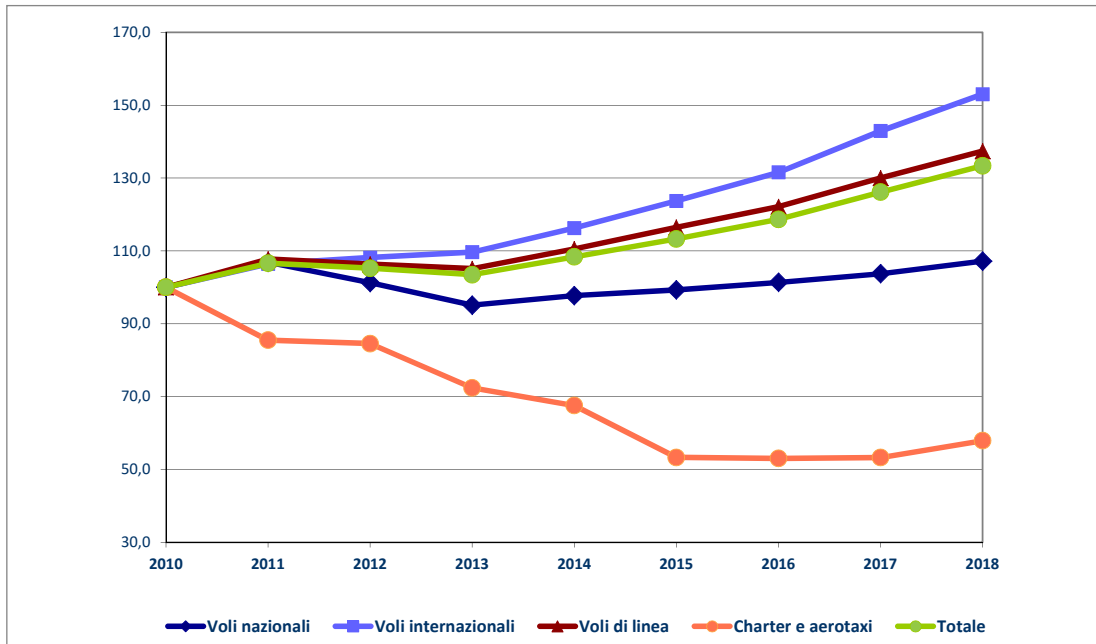
I primi dati a consuntivo relativi al 2019 evidenziano un quadro ancora positivo per il trasporto aereo. Secondo Assaeroporti, il traffico aereo nel nostro Paese è continuato a crescere anche l'anno scorso. In particolare, sono stati 192,4 milioni i passeggeri sbarcati e imbarcati nel corso del 2019 negli scali italiani monitorati dall'associazione, equivalenti a 7,4 milioni di passeggeri in più rispetto al 2018 (+4%). Sono state ancora una volta le ottime performance del traffico internazionale, sia con i paesi dell'Unione Europea (+4,5%) che con quelli extra UE (+9,9%), a trainare la crescita.

Con riferimento al trasporto ferroviario, nel 2017 sono aumentati sia i viaggiatori complessivamente trasportati, in crescita del 2%, sia quelli per km (+4,2%), sia la percorrenza media unitaria, passata da 61,6 a 62,9 km (graf.10.9 e tab.10.10).

In realtà, come più volte sottolineato, il dato complessivo nazionale è la risultante di grandi differenze tra le diverse parti del Paese. Anche nell'edizione 2019 del rapporto Pendolaria di Legambiente, che ricorda il decennale dell'introduzione dell'alta velocità, si continua infatti ad evidenziare l'esistenza di forti disuguaglianze sulla rete e fra le regioni (graf.10.8). In alcune aree il servizio è tra i più competitivi al mondo, come tra Firenze e Bologna dove l'offerta di treni, per quantità e velocità, non ha paragoni in Europa. Il successo dell'alta velocità è dovuto proprio al miglioramento dell'offerta, grazie agli investimenti che Trenitalia continua a realizzare sui servizi a mercato, al rilancio degli investimenti da parte di Italo e all'introduzione di nuovi collegamenti su altre direttrici. Il problema del trasporto ferroviario in Italia è che fuori dalle direttrici principali dell'alta velocità e dalle Regioni che in questi anni hanno investito, la situazione del servizio è peggiorata, con meno treni in circolazione e il conseguente calo del numero di persone che prende il treno. Per i convogli a lunga percorrenza finanziati con il contributo pubblico, principalmente gli Intercity, l'offerta in termini di treni per km è scesa dal 2010 al 2018 del 16,7% e parallelamente sono calati i passeggeri del 45,9%. Per il 2019 i dati mostrano una leggera ripresa per quanto riguarda il numero di passeggeri, ma per questa tipologia di treni siamo lontani dai dati del 2010 sia per l'offerta sia per la frequentazione. Continua ad apparire particolarmente critica, con poche eccezioni, la situazione al Sud, dove i treni sono vecchi (età media 19,3 anni rispetto ai 12,5 anni al Nord) e pochi (sono stati addirittura ridotti gli intercity e i regionali in circolazione negli ultimi dieci anni) e viaggiano su linee in larga parte a binario unico e non elettrificate.

Riguardo infine al trasporto marittimo, i dati sono stati molto positivi anche nel 2018: il numero di passeggeri imbarcati e sbarcati nei porti italiani è stato complessivamente di circa 85,4 milioni, in crescita del 15,6% rispetto al 2017 (graf.10.13). Incrementi nel numero di passeggeri si sono registrati in tutti i principali porti italiani ad eccezione di Venezia e Savona (tab. 10.14): tra quelli dove la crescita è stata più consistente troviamo Trapani (+48,1%), Palermo (+39%) e Casamicciola (+35,6%). Il settore dei trasporti è insieme al turismo uno dei più colpiti dalla pandemia di COVID-19. Per tutti i suoi comparti si prefigurano perdite ingenti nel corso del 2020, anticipate dai dati riferiti ai primi mesi dell'anno. Le rilevazioni di Assaeroporti mostrano come nei primi nove mesi siano stati cancellati più della metà dei voli (60,1%) e ci sia stato un calo di passeggeri rispetto allo scorso anno del 69,7% (da circa 149 milioni a 45,2 milioni). Anche le cifre fornite dal management di Trenitalia indicano una situazione di forte criticità: a partire dal lockdown di marzo-aprile fino a fine ottobre è stata registrata una perdita di 1,5 miliardi di fatturato, che proiettata a fine anno vale quasi 2 miliardi. La ripresa della domanda, inoltre, sarà lenta e graduale e si prevede che potrà tornare ai livelli pre-crisi non prima del 2022. Infine, secondo l'"Osservatorio COVID-19 sui trasporti marittimi e la logistica" realizzato da SRM, tutte le Autorità del Sistema Portuale italiano lamentavano ad aprile l'azzeramento quasi totale del trasporto passeggeri e delle crociere e, comunque, anche dopo la "riapertura" la necessità di viaggiare riducendo la disponibilità dei posti per garantire il distanziamento fisico fa ritenere ad Assarmatori che i ricavi del trasporto passeggeri caleranno nel 2020 tra il 50% e il 70% tra biglietti e introiti accessori.

### 10.1 Movimento di passeggeri del trasporto aereo per categoria di servizio (numeri indice 2010=100)



Fonte: Istat e ENAC

### 10.2 Graduatoria degli aeroporti italiani in base al numero di passeggeri trasportati sui servizi aerei commerciali

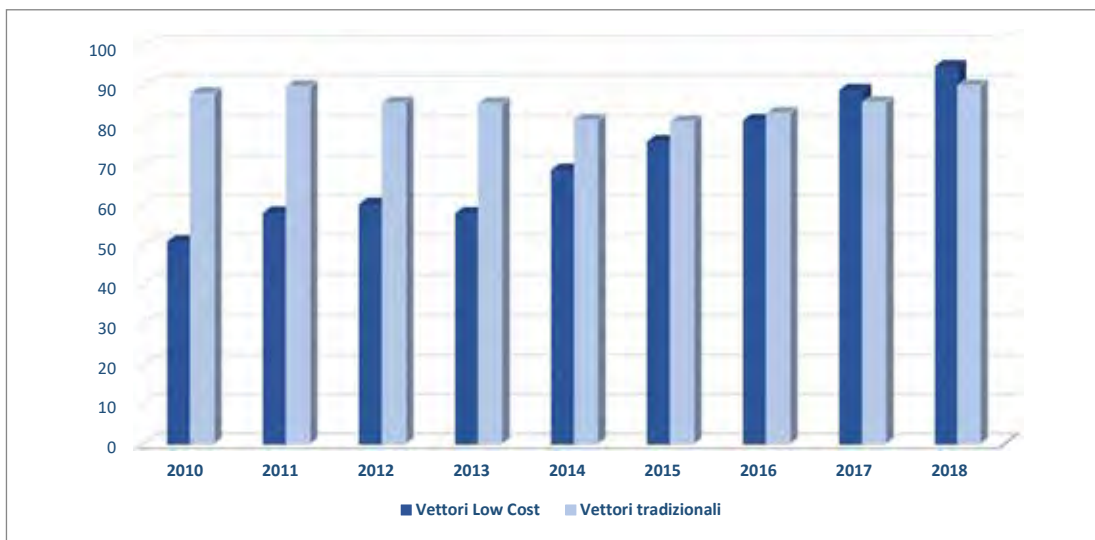
| Aeroporti         | Totale passeggeri* (migliaia) | Incidenza % sul totale | Grado d'internaz. (%) | Var.% 18/17 | Aeroporti             | Totale passeggeri* (migliaia) | Incidenza % sul totale | Grado d'internaz. (%) | Var.% 18/17 |
|-------------------|-------------------------------|------------------------|-----------------------|-------------|-----------------------|-------------------------------|------------------------|-----------------------|-------------|
| 1 Roma-Fiumicino  | 42.894                        | 23,2                   | 73,3                  | 5,0         | 19 Firenze            | 2.706                         | 1,5                    | 85,9                  | 2,2         |
| 2 Milano-Malpensa | 24.148                        | 13,0                   | 83,4                  | 9,6         | 20 Brindisi           | 2.499                         | 1,3                    | 24,8                  | 8,0         |
| 3 Bergamo         | 12.931                        | 7,0                    | 74,6                  | 4,9         | 21 Genova             | 1.461                         | 0,8                    | 48,8                  | 17,7        |
| 4 Venezia         | 11.164                        | 6,0                    | 86,0                  | 7,9         | 22 Alghero            | 1.354                         | 0,7                    | 29,9                  | 2,7         |
| 5 Catania         | 9.904                         | 5,4                    | 36,7                  | 8,7         | 23 Trieste            | 769                           | 0,4                    | 36,9                  | -1,1        |
| 6 Napoli          | 9.904                         | 5,3                    | 65,7                  | 15,8        | 24 Pescara            | 656                           | 0,4                    | 56,3                  | -1,3        |
| 7 Milano-Linate   | 9.214                         | 5,0                    | 47,8                  | -3,0        | 25 Trapani            | 475                           | 0,3                    | 22,1                  | -63,3       |
| 8 Bologna         | 8.562                         | 4,6                    | 76,8                  | 4,1         | 26 Ancona             | 447                           | 0,2                    | 81,1                  | -6,4        |
| 9 Palermo         | 6.657                         | 3,6                    | 25,4                  | 15,7        | 27 Comiso             | 429                           | 0,2                    | 41,5                  | -2,1        |
| 10 Roma-Ciampino  | 5.812                         | 3,1                    | 96,1                  | -0,7        | 28 Reggio di Calabria | 361                           | 0,2                    | 0,0                   | -5,1        |
| 11 Pisa           | 5.449                         | 2,9                    | 73,6                  | 4,3         | 29 Rimini             | 307                           | 0,2                    | 99,8                  | 2,2         |
| 12 Bari           | 5.060                         | 2,7                    | 42,8                  | 8,4         | 30 Lampedusa          | 268                           | 0,1                    | 0,0                   | 4,0         |
| 13 Cagliari       | 4.393                         | 2,4                    | 25,3                  | 5,1         | 31 Perugia            | 222                           | 0,1                    | 77,3                  | -9,9        |
| 14 Torino         | 4.107                         | 2,2                    | 51,1                  | -1,9        | 32 Pantelleria        | 151                           | 0,1                    | 0,0                   | 10,9        |
| 15 Verona         | 3.442                         | 1,9                    | 64,6                  | 11,9        | 33 Cuneo              | 106                           | 0,1                    | 49,7                  | -8,7        |
| 16 Treviso        | 3.304                         | 1,8                    | 67,2                  | 9,9         | 34 Crotona            | 85                            | 0,05                   | 0,04                  | -           |
| 17 Olbia          | 3.003                         | 1,6                    | 51,5                  | 6,7         | Altri aeroporti       | 95                            | 0,1                    | 47,9                  | -49,6       |
| 18 Lamezia Terme  | 2.780                         | 1,5                    | 25,4                  | 8,1         | <b>Totale</b>         | <b>185.120</b>                | <b>100,0</b>           | <b>64,7</b>           | <b>5,7</b>  |

Fonte: Istat, dati relativi al 2018

\* Passeggeri in arrivo e in partenza al netto di quelli in aerotaxi



## 10.3 Passeggeri trasportati da vettori tradizionale e low cost (milioni)



Fonte: Enac

## 10.4 Passeggeri trasportati per principali rotte nazionali

| Rotte nazionali |                 | Passeggeri (n.) | Rotte nazionali |    | Passeggeri (n.) |                 |         |
|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|----|-----------------|-----------------|---------|
| 1               | Catania         | Roma Fiumicino  | 1.006.910       | 26 | Roma Fiumicino  | Venezia         | 246.399 |
| 2               | Roma Fiumicino  | Catania         | 969.320         | 27 | Napoli          | Bergamo         | 242.016 |
| 3               | Palermo         | Roma Fiumicino  | 833.667         | 28 | Bergamo         | Napoli          | 241.087 |
| 4               | Roma Fiumicino  | Palermo         | 829.786         | 29 | Napoli          | Milano Malpensa | 231.783 |
| 5               | Roma Fiumicino  | Milano Linate   | 550.377         | 30 | Lamezia Terme   | Roma Fiumicino  | 229.629 |
| 6               | Milano Linate   | Roma Fiumicino  | 545.447         | 31 | Milano Malpensa | Napoli          | 227.385 |
| 7               | Catania         | Milano Malpensa | 529.029         | 32 | Roma Fiumicino  | Lamezia Terme   | 226.236 |
| 8               | Milano Malpensa | Catania         | 519.342         | 33 | Bari            | Bergamo         | 218.902 |
| 9               | Cagliari        | Roma Fiumicino  | 470.643         | 34 | Bergamo         | Bari            | 216.682 |
| 10              | Roma Fiumicino  | Cagliari        | 461.587         | 35 | Napoli          | Milano Linate   | 211.275 |
| 11              | Bari            | Roma Fiumicino  | 373.183         | 36 | Bari            | Milano Linate   | 210.527 |
| 12              | Roma Fiumicino  | Bari            | 367.003         | 37 | Milano Linate   | Napoli          | 206.876 |
| 13              | Cagliari        | Milano Linate   | 347.705         | 38 | Milano Linate   | Bari            | 202.698 |
| 14              | Palermo         | Milano Malpensa | 340.176         | 39 | Brindisi        | Bergamo         | 198.393 |
| 15              | Milano Linate   | Cagliari        | 339.491         | 40 | Palermo         | Milano Linate   | 198.205 |
| 16              | Milano Malpensa | Palermo         | 333.225         | 41 | Bologna         | Catania         | 197.997 |
| 17              | Lamezia Terme   | Milano Malpensa | 281.251         | 42 | Milano Linate   | Palermo         | 197.978 |
| 18              | Milano Malpensa | Lamezia Terme   | 276.278         | 43 | Catania         | Bologna         | 197.370 |
| 19              | Catania         | Milano Linate   | 273.842         | 44 | Bergamo         | Brindisi        | 194.959 |
| 20              | Milano Linate   | Catania         | 271.994         | 45 | Bergamo         | Palermo         | 194.352 |
| 21              | Brindisi        | Roma Fiumicino  | 268.830         | 46 | Palermo         | Bergamo         | 193.653 |
| 22              | Roma Fiumicino  | Torino          | 263.371         | 47 | Catania         | Bergamo         | 181.135 |
| 23              | Roma Fiumicino  | Brindisi        | 260.535         | 48 | Bergamo         | Catania         | 178.892 |
| 24              | Torino          | Roma Fiumicino  | 253.598         | 49 | Roma Fiumicino  | Genova          | 176.948 |
| 25              | Venezia         | Roma Fiumicino  | 247.530         | 50 | Genova          | Roma Fiumicino  | 174.708 |

Fonte: ENAC, dati relativi al 2018

## 10.5 Passeggeri trasportati per principali rotte internazionali

| Rotte internazionali |                 |                      | Passeggeri (n)<br>(Arrivi+Partenze) | Rotte internazionali |                 |                      | Passeggeri (n.)<br>(Arrivi+Partenze) |
|----------------------|-----------------|----------------------|-------------------------------------|----------------------|-----------------|----------------------|--------------------------------------|
| 1                    | Roma Fiumicino  | Barcellona           | 1.327.312                           | 26                   | Milano Malpensa | Madrid               | 544.472                              |
| 2                    | Roma Fiumicino  | Madrid               | 1.218.462                           | 27                   | Roma Fiumicino  | Madrid               | 518.044                              |
| 3                    | Roma Fiumicino  | Parigi Ch. De Gaulle | 1.207.436                           | 28                   | Venezia         | Mosca                | 496.171                              |
| 4                    | Roma Fiumicino  | Londra Heathrow      | 1.075.100                           | 29                   | Roma Fiumicino  | Barcellona           | 477.394                              |
| 5                    | Milano Malpensa | Amsterdam            | 1.064.254                           | 30                   | Bergamo         | Zurigo               | 473.846                              |
| 6                    | Milano Malpensa | Parigi Ch. De Gaulle | 911.510                             | 31                   | Milano Linate   | Londra Stansted      | 473.337                              |
| 7                    | Milano Malpensa | Amsterdam            | 840.160                             | 32                   | Venezia         | Francoforte          | 469.172                              |
| 8                    | Roma Fiumicino  | Barcellona           | 819.077                             | 33                   | Milano Malpensa | Madrid               | 466.052                              |
| 9                    | Milano Malpensa | Tel Aviv             | 813.363                             | 34                   | Venezia         | Monaco               | 464.587                              |
| 10                   | Venezia         | New York JF Kennedy  | 791.985                             | 35                   | Milano Linate   | Francoforte          | 457.082                              |
| 11                   | Roma Fiumicino  | Parigi Ch. De Gaulle | 764.517                             | 36                   | Milano Malpensa | Madrid               | 437.438                              |
| 12                   | Roma Fiumicino  | New York JF Kennedy  | 754.088                             | 37                   | Roma Fiumicino  | Lisbona              | 427.352                              |
| 13                   | Roma Fiumicino  | Parigi Orly          | 741.093                             | 38                   | Roma Fiumicino  | Lisbona              | 420.872                              |
| 14                   | Roma Fiumicino  | Monaco               | 725.483                             | 39                   | Napoli          | Seoul                | 418.075                              |
| 15                   | Roma Fiumicino  | Bruxelles National   | 719.056                             | 40                   | Milano Malpensa | Londra Gatwick       | 416.778                              |
| 16                   | Venezia         | Francoforte          | 718.684                             | 41                   | Firenze         | Instambul            | 414.774                              |
| 17                   | Roma Fiumicino  | Londra Gatwick       | 699.944                             | 42                   | Venezia         | Parigi Ch. De Gaulle | 412.656                              |
| 18                   | Milano Malpensa | Londra Gatwick       | 693.885                             | 43                   | Roma Ciampino   | Amsterdam            | 411.144                              |
| 19                   | Milano Linate   | Dubai                | 681.844                             | 44                   | Roma Fiumicino  | Bucarest             | 403.276                              |
| 20                   | Roma Ciampino   | Londra Heathrow      | 672.362                             | 45                   | Roma Fiumicino  | San Paolo            | 401.344                              |
| 21                   | Roma Fiumicino  | Londra Stansted      | 620.458                             | 46                   | Roma Fiumicino  | Vienna               | 399.669                              |
| 22                   | Milano Malpensa | Dubai                | 607.198                             | 47                   | Milano Malpensa | Instambul            | 398.790                              |
| 23                   | Roma Fiumicino  | Londra Gatwick       | 577.011                             | 48                   | Napoli          | Mosca                | 392.981                              |
| 24                   | Roma Fiumicino  | Atene                | 571.935                             | 49                   | Roma Fiumicino  | Barcellona           | 382.192                              |
| 25                   | Milano Linate   | Parigi Ch. De Gaulle | 565.124                             | 50                   | Milano Linate   | Doha                 | 381.156                              |

Fonte: ENAC, dati relativi al 2018

## 10.6 Estensione della rete ferroviaria nazionale\* (km)

|                           | 2000          | 2017          | 2018          | Var% 18/17 | Var% 18/00 |
|---------------------------|---------------|---------------|---------------|------------|------------|
| Rete elettrificata        | 10.714        | 12.022        | 12.018        | 0,0        | 12,2       |
| % rete elettrificata      | 67,1          | 71,6          | 71,6          |            |            |
| Rete non elettrificata    | 5.260         | 4.765         | 4.763         | 0,0        | -9,4       |
| % rete non elettrificata  | 32,9          | 28,4          | 28,4          |            |            |
| <b>Totale Rete</b>        | <b>15.974</b> | <b>16.787</b> | <b>16.781</b> | <b>0,0</b> | <b>5,1</b> |
| Rete a semplice binario   | 9.818         | 9.091         | 9.060         | -0,3       | -7,7       |
| % rete a semplice binario | 61,5          | 54,2          | 54,0          |            |            |
| Rete a doppio binario     | 6.156         | 7.696         | 7.721         | 0,3        | 25,4       |
| % rete a doppio binario   | 38,5          | 45,8          | 46,0          |            |            |

Fonte: Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti

\* rete ferroviaria in esercizio gestita da Rete Ferroviaria Italiana, società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane cui è attribuito il ruolo di gestore dell'infrastruttura nazionale

## 10.7 Estensione della rete ferroviaria regionale o locale (Km.)

|                                     | 2000         | 2017         | Var% 17/00  |
|-------------------------------------|--------------|--------------|-------------|
| Rete elettrificata                  | 1.165        | 1.461        | 25,4        |
| % rete elettrificata                | 33,8         | 43,3         |             |
| Rete non elettrificata              | 2.278        | 1.910        | -16,2       |
| % rete non elettrificata            | 66,2         | 56,7         |             |
| <b>Totale Rete</b>                  | <b>3.443</b> | <b>3.371</b> | <b>-2,1</b> |
| Rete a semplice binario             | 3.226        | 2.984        | -7,5        |
| % rete a semplice binario           | 93,7         | 88,5         |             |
| Rete a doppio e quadruplo binario   | 217          | 386          | 77,9        |
| % rete a doppio e quadruplo binario | 6,3          | 11,5         |             |

Fonte: Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti

## 10.8 L'offerta dei treni sulla rete ferroviaria italiana

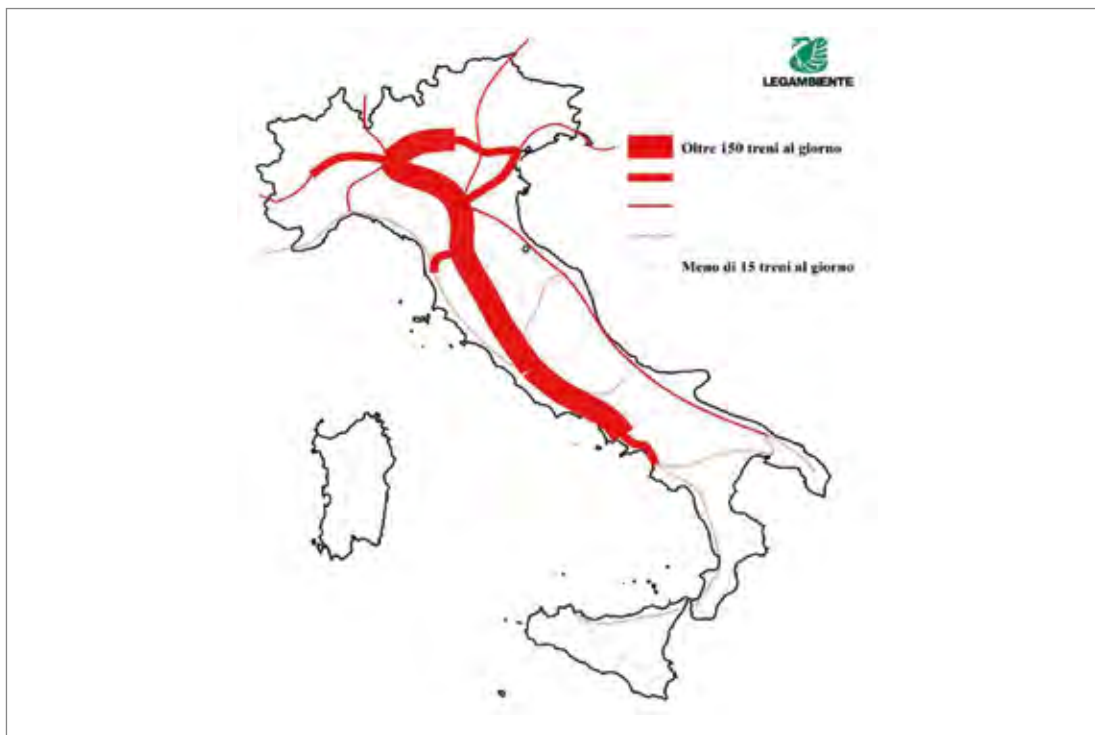
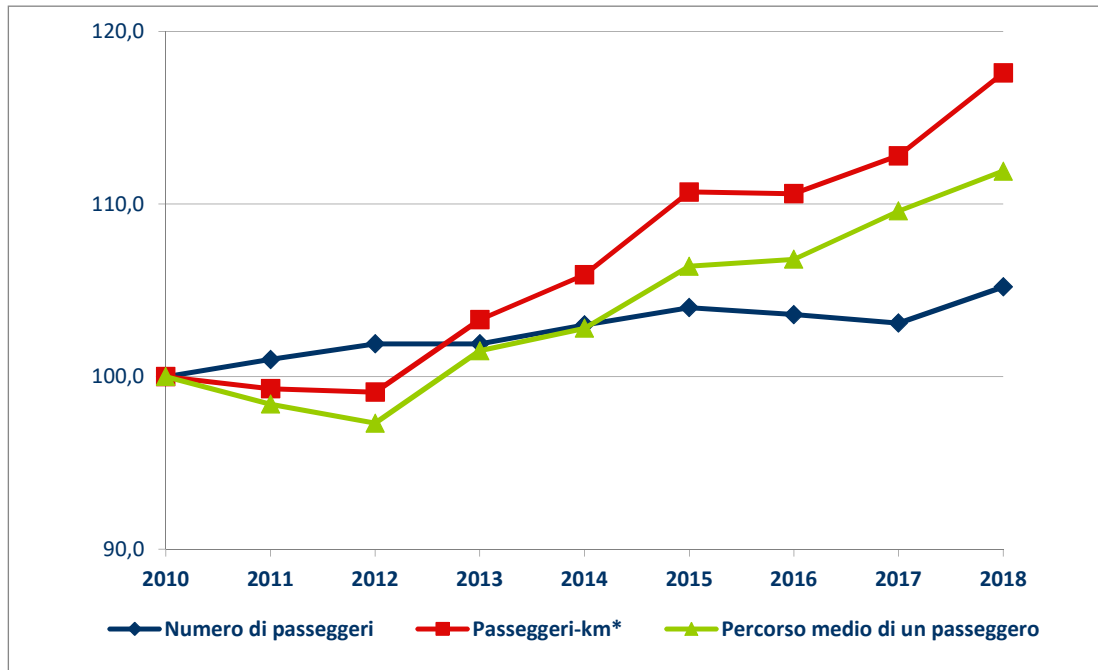


Grafico tratto da: Pendolaria 2019 di Legambiente, pag.16

### 10.9 Traffico ferroviario viaggiatori sul territorio nazionale (numeri indice 2010 =100)



Fonte: Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti e Istat

\* Unità di misura della domanda di trasporto. La grandezza si calcola come sommatoria dei prodotti del numero dei passeggeri trasportati per le relative percorrenze. Viene presa in considerazione solo la distanza sul territorio nazionale

### 10.10 Traffico ferroviario sul territorio nazionale\*

|   | 2016           | 2017           | Var% 17/16  | 2018           | Var%18/17  |
|---|----------------|----------------|-------------|----------------|------------|
| <b>Viaggiatori-Km (milioni)</b>                 | <b>52.178</b>  | <b>53.231</b>  | <b>2,0</b>  | <b>55.493</b>  | <b>4,2</b> |
| grandi imprese                                  | 51.716         | 52.778         | 2,1         | 55.037         | 4,3        |
| di cui Gruppo FSI (Trenitalia)                  | (38.416)       | (39.010)       | 2,3         | (39.449)       | 1,1        |
| piccole e medie imprese                         | 462            | 453            | -1,9        | 456            | 0,7        |
| <b>Viaggiatori trasportati (migliaia)</b>       | <b>869.199</b> | <b>864.570</b> | <b>-0,5</b> | <b>882.243</b> | <b>2,0</b> |
| grandi imprese                                  | 852.220        | 848.757        | -0,4        | 866.588        | 2,1        |
| piccole e medie imprese                         | 16.979         | 15.813         | -6,9        | 15.656         | -1,0       |
| <b>Percorrenza media di un viaggiatore (km)</b> | <b>60,0</b>    | <b>61,6</b>    | <b>2,7</b>  | <b>62,9</b>    | <b>2,1</b> |
| grandi imprese                                  | 60,7           | 62,2           | 2,5         | 63,5           | 2,1        |
| piccole e medie imprese                         | 27,2           | 28,6           | 5,1         | 29,1           | 1,7        |

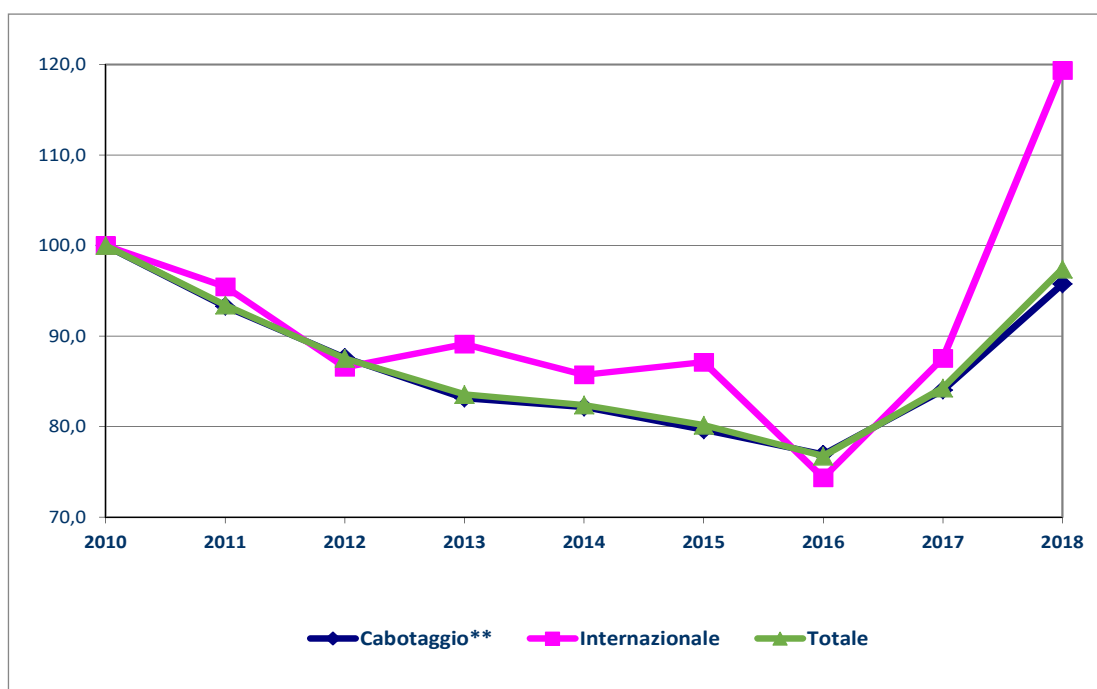
Fonte: Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti e Istat

\* Per convenzione, in osservanza alle disposizioni del Regolamento UE n. 2032/2016, le imprese sono distinte in due gruppi: il gruppo "Grandi imprese" del quale fanno parte le imprese con un volume di traffico merci di almeno 200 milioni di tonnellate-km o almeno 500 mila tonnellate e/o di almeno 100 milioni di passeggeri-km e il gruppo "Piccole e Medie imprese" del quale fanno parte le imprese con un volume di traffico merci e/o passeggeri inferiore alle su-citate soglie.

## 10.11 Opere ed infrastrutture portuali

| Porti e servizi                       | Totale Italia | Italia settentrionale | Italia Centrale | Italia Meridionale e Insulare |
|---------------------------------------|---------------|-----------------------|-----------------|-------------------------------|
|                                       | val.ass.      | val. ass.             | val. ass.       | val. ass.                     |
| Numero di porti                       | 275           | 61                    | 40              | 174                           |
| Numero accosti                        | 2.028         | 588                   | 464             | 976                           |
| di cui                                |               |                       |                 |                               |
| - passeggeri                          | 510           | 107                   | 113             | 290                           |
| - diporto                             | 756           | 163                   | 178             | 415                           |
| Lunghezza complessiva accosti (metri) | 472.904       | 142.181               | 95.281          | 235.442                       |

Fonte: Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti, dati relativi al 30/09/2018

10.12 Traffico passeggeri\* nei porti italiani per forma di navigazione  
(numeri indice 2010=100)

Fonte: Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti e Istat

\* Con il termine "traffico passeggeri" si intende il totale degli imbarchi e degli sbarchi. Il traffico passeggeri esclude i croceristi in transito

\*\* Si definisce 'navigazione di cabotaggio' il trasporto di merci e passeggeri effettuato esclusivamente tra porti nazionali.

## 10.13 Graduatoria dei primi 25 porti italiani per numero di passeggeri

| Porti              | Passeggeri<br>(migliaia) | Incidenza %<br>sul totale | Incidenza %<br>cabotaggio | Var.%<br>18/17 |
|--------------------|--------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------|
| Messina            | 10.604                   | 12,4                      | 98,3                      | 14,6           |
| Reggio Di Calabria | 9.335                    | 10,9                      | 100,0                     | 8,5            |
| Napoli             | 7.066                    | 8,3                       | 100,0                     | 14,7           |
| Capri              | 4.785                    | 5,6                       | 100,0                     | 12,5           |
| Porto D'Ischia     | 3.849                    | 4,5                       | 100,0                     | 30,8           |
| Piombino           | 3.662                    | 4,3                       | 99,5                      | 9,2            |
| Olbia              | 3.092                    | 3,6                       | 99,4                      | 11,1           |
| Civitavecchia      | 2.997                    | 3,5                       | 86,8                      | 31,2           |
| Portoferraio       | 2.941                    | 3,4                       | 99,7                      | 6,3            |
| Genova             | 2.609                    | 3,1                       | 63,5                      | 23,2           |
| Livorno            | 2.433                    | 2,8                       | 94,3                      | 21,3           |
| Sorrento           | 2.306                    | 2,7                       | 100,0                     | 10,6           |
| Palermo            | 1.878                    | 2,2                       | 93,7                      | 39,0           |
| Pozzuoli           | 1.713                    | 2,0                       | 100,0                     | 7,4            |
| La Maddalena       | 1.538                    | 1,8                       | 100,0                     | 6,7            |
| Palau              | 1.522                    | 1,8                       | 100,0                     | 6,9            |
| Bari               | 1.517                    | 1,8                       | 14,9                      | 31,6           |
| Trapani            | 1.407                    | 1,6                       | 100,0                     | 48,1           |
| Casamicciola       | 1.322                    | 1,5                       | 100,0                     | 35,6           |
| Porto Torres       | 1.279                    | 1,5                       | 75,9                      | 13,0           |
| Ancona             | 1.097                    | 1,3                       | 0,5                       | 4,9            |
| Procida            | 1.090                    | 1,3                       | 100,0                     | 16,5           |
| Venezia            | 1.073                    | 1,3                       | 39,3                      | -8,8           |
| Favignana          | 979                      | 1,1                       | 100,0                     | 29,5           |
| Savona             | 918                      | 1,1                       | 26,6                      | -6,0           |
| Altri porti        | 12.370                   | 14,5                      | 88,1                      | 19,4           |
| <b>Totale</b>      | <b>85.382</b>            | <b>100,0</b>              | <b>91,4</b>               | <b>15,6</b>    |

Fonte: Istat, dati relativi al 2018

## 10.14 Nautica da diporto: posti barca per regione, tipologia di struttura e lunghezza

| Regione               | Tipo di struttura |                   |                   | Classi di lunghezza dei posti barca  |                     |                | Posti Barca Totali |
|-----------------------|-------------------|-------------------|-------------------|--------------------------------------|---------------------|----------------|--------------------|
|                       | Porto turistico   | Approdo turistico | Punto di ormeggio | Fino a 10,00 metri o non specificati | Da 10,01 a 24 metri | Oltre 24 metri |                    |
| Liguria               | 9.261             | 6.666             | 7.848             | 15.544                               | 6.901               | 1.330          | 23.775             |
| Toscana               | 5.916             | 3.904             | 9.374             | 14.061                               | 4.713               | 420            | 19.194             |
| Lazio                 | 1.843             | 4.530             | 2.579             | 5.938                                | 2.816               | 198            | 8.952              |
| Campania              | 5.066             | 4.029             | 5.960             | 9.283                                | 5.281               | 491            | 15.055             |
| Calabria              | 3.570             | 1.186             | 925               | 4.423                                | 1.198               | 60             | 5.681              |
| Puglia                | 3.003             | 4.302             | 6.763             | 10.858                               | 3.083               | 127            | 14.068             |
| Molise                | 434               | 153               | -                 | 344                                  | 238                 | 5              | 587                |
| Abruzzo               | 1.649             | 1.050             | -                 | 2.029                                | 651                 | 19             | 2.699              |
| Marche                | 4.582             | 200               | 524               | 3.397                                | 1.844               | 65             | 5.306              |
| Emilia Romagna        | 2.089             | 1.422             | 1.842             | 2.464                                | 2.764               | 125            | 5.353              |
| Veneto                | 2.634             | 3.783             | 203               | 2.167                                | 4.378               | 75             | 6.620              |
| Friuli Venezia Giulia | 6.183             | 5.408             | 5.018             | 11.226                               | 5.131               | 252            | 16.609             |
| Sardegna              | 13.554            | 3.514             | 2.414             | 12.704                               | 6.251               | 527            | 19.482             |
| Sicilia               | 4.404             | 4.808             | 5.955             | 10.536                               | 4.325               | 306            | 15.167             |
| <b>Totale</b>         | <b>64.188</b>     | <b>44.955</b>     | <b>49.405</b>     | <b>104.974</b>                       | <b>49.574</b>       | <b>4.000</b>   | <b>158.548</b>     |

Fonte: Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti, dati relativi al 2018



# Le guide degli alberghi

Ista, istituto di studi alberghieri intitolato a Giovanni Colombo, compianto presidente di Federalberghi, elabora analisi, indagini e ricerche sui temi di principale interesse per la categoria, autonomamente e in partnership con prestigiosi Istituti di ricerca.

Turismo e shadow economy, 2020  
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2020  
XIV meeting europeo del Comitato Nazionale Giovani Albergatori, 2020  
Accoglienza Sicura - manuale per le strutture turistico ricettive, 2020  
Gli incentivi per la riqualificazione delle strutture ricettive - ottava edizione, 2020  
La disciplina del lavoro extra - quarta edizione 2020  
Indagine sulle zone a traffico limitato, 2019  
Il mio futuro è sostenibile, 2019  
Dal breakfast al dinner gourmet: il reparto F&B in hotel diventa protagonista, 2019  
Gli incentivi alle assunzioni nel settore Turismo, 2019  
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2019  
L'imposta di soggiorno in sintesi, 2019  
La registrazione degli ospiti ai fini di sicurezza, 2019  
Gli incentivi per la riqualificazione delle strutture ricettive - settima edizione, 2019  
Il lavoro intermittente nel settore turismo, 2019  
La protezione dei dati personali nella gestione delle imprese ricettive, 2019  
Ecobonus: istruzioni per l'uso, 2019  
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2018  
Come ripensare la ristorazione, per soddisfare le nuove esigenze dell'ospite, 2018  
La reception per tutti, 2018  
Incentivi sulla riqualificazione delle strutture ricettive, 2015 - 2018  
Direct booking, 2017  
L'albergo (manuale della collana Le Bussole), 2017  
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2017  
Alternare formazione e lavoro. Il progetto scuola, 2017-2018  
Nuova disciplina delle prestazioni occasionali, 2017  
Sommerso turistico ed affitti brevi, 2016  
Locazioni brevi e sharing economy, 2016  
Indagine sulle tourist card, 2016  
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2016  
L'apporto di Federalberghi al Decreto Turismo, 2016  
Seminario istituzionale sul regime fiscale delle locazioni brevi, 2015  
La privacy nell'ospitalità, 2002 - 2015  
Taccuino degli allergeni, 2015  
Osservatorio sul mercato del lavoro nel settore turismo, 2015  
L'antitrust sanziona Tripadvisor, 2015  
Stop all'abusivismo, 2014 - 2015  
L'imposta di soggiorno. Osservatorio sulla fiscalità locale, 2012 - 2015  
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2015  
Ospitare, servire, ristorare. Storia dei lavoratori di alberghi e ristoranti in Italia dalla fine dell'Ottocento alla metà del Novecento, 2014  
Settimo rapporto sul sistema alberghiero italiano, 2014  
L'appalto di servizi nelle aziende alberghiere, 2009 - 2014  
@Hotel: digital marketing operations, 2014  
L'alternanza scuola-lavoro nel settore turismo, 2014  
I contratti a termine nel settore turismo dopo il jobs act, 2014  
Il lavoro intermittente nel settore turismo, 2006 - 2014  
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2014  
I tirocini formativi nel settore turismo, 2014  
Agevolazioni fiscali sul gas naturale, 2014

---

Federalberghi ricorre all'Antitrust contro le on line travel agencies, 2014 - 2015  
Guida al nuovo CCNL Turismo, 2014  
Riflessioni e proposte per il rinnovo del CCNL Turismo, 2013  
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2013  
Osservatorio sul mercato del lavoro nel settore turismo, 2012  
Il lavoro delle donne nel settore turismo, 2012  
Percorsi formativi in Italia per il settore turismo, 2012  
La successione dei contratti a termine nel settore turismo, 2012  
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2012  
Il turismo lavora per l'Italia, 2012  
Il lavoro accessorio nel Turismo, 2009 - 2011  
La contrattazione di secondo livello nel settore turismo, 2011  
Misure per l'incremento della produttività del lavoro, 2011  
Gli stage nel settore turismo - ed. speciale progetto RE.LA.R., 2011  
Gli stage nel settore turismo, 2004 - 2011  
L'apprendistato stagionale dopo la riforma, 2011  
La sicurezza antincendio negli alberghi italiani, 2011  
Metodologia di sicurezza antincendio MBS, 2011  
Imposta municipale unica, 2011  
Guida al mercato russo, 2011  
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2011  
Il lavoro intermittente nel Turismo, 2009 – 2010  
Guida al nuovo CCNL Turismo, 2010  
L'apprendistato nel settore Turismo, 2010  
Sesto rapporto sul sistema alberghiero, 2010  
Indagine sui fabbisogni formativi nel settore Turismo, 2010  
Agevolazioni fiscali sul gas naturale, 2010  
Osservatorio sul mercato del lavoro nel settore turismo, 2009  
La pulizia professionale delle camere albergo, 2009  
Gli ammortizzatori sociali nel settore Turismo, 2009  
Il contratto di inserimento nel settore Turismo, 2009  
Internet e Turismo, 2009  
Guida al nuovo CCNL Turismo, 2007  
Quinto rapporto sul sistema alberghiero, 2007  
Mercato del lavoro e professioni nel settore Turismo, 2006  
Come cambia il lavoro nel Turismo, 2006  
Incentivi per le imprese nelle aree sottoutilizzate, 2006  
Quarto rapporto sul sistema alberghiero, 2005  
Il pronto soccorso nel settore Turismo, 2005  
Dimensione dell'azienda turistica e agevolazioni pubbliche, 2005  
La nuova disciplina del lavoro extra, 2004 - 2010  
Dati essenziali sul movimento turistico, 2004  
Dati essenziali sul movimento turistico nazionale ed internazionale, 2004  
I contratti part time nel settore Turismo, 2004  
I tirocini formativi nel settore Turismo, 2004  
I condoni fiscali, 2003  
Mercato del lavoro e professioni nel settore turismo, 2003  
Repertorio dei percorsi formativi universitari per il settore turismo, 2003  
Le attività di intrattenimento negli alberghi, 2003  
La riforma dell'orario di lavoro, 2003  
La riforma del part time, 2003  
Terzo rapporto sul sistema alberghiero in Italia, 2002  
I congedi parentali, 2002  
Il turismo religioso in Italia, 2002  
Il nuovo contratto di lavoro a termine, 2001 - 2002  
Il nuovo collocamento dei disabili , 2001

Le stagioni dello sviluppo, 2001  
Sistema ricettivo termale in Italia, 2001  
Indagine sulla domanda turistica nei paesi esteri, 2001  
Sistema ricettivo delle località termali in Italia, 2001  
La flessibilità del mercato del lavoro, 2000  
Osservatorio sulla fiscalità locale, 2000  
Il Turismo lavora per l'Italia, 2000  
Norme per il soggiorno degli stranieri, 2000  
Indagine sulla domanda turistica nei paesi esteri, 2000  
Secondo rapporto sul sistema alberghiero in Italia, 2000  
Il codice del lavoro nel turismo, 1999 - 2003  
Primo rapporto sul sistema alberghiero in Italia, 1999  
Il collocamento obbligatorio, 1998  
Manuale di corretta prassi igienica per la ristorazione, 1998  
Diritti d'autore ed imposta spettacoli, 1997  
La qualità e la certificazione ISO 9000 nell'azienda alberghiera, 1997  
Il lavoro temporaneo, 1997  
Analisi degli infortuni nel settore turismo, 1997  
La prevenzione incendi negli alberghi: il registro dei controlli, 1996  
La prevenzione incendi negli alberghi: come gestire la sicurezza, 1995  
Il Turismo nelle politiche strutturali della UE, 1995  
Il franchising nel settore alberghiero, 1995  
Il finanziamento delle attività turistiche, 1994  
Igiene e sanità negli alberghi, 1994  
Linee guida per la costruzione di un modello di analisi del costo del lavoro, 1994  
Costo e disciplina dei rapporti di lavoro negli alberghi dei Paesi CEE, 1993  
Per una politica del turismo, 1993  
Ecologia in albergo, 1993  
Quale futuro per l'impresa alberghiera, 1993  
La pulizia professionale delle camere d'albergo, 1993  
Il turismo culturale in Italia, 1993  
Il turismo marino in Italia, 1993  
Serie storica dei minimi retributivi, 1993  
Esame comparativo dei criteri di classificazione alberghiera, 1992  
L'albergo impresa, 1990



Federalberghi da oltre cento anni è l'organizzazione nazionale maggiormente rappresentativa delle imprese turistico ricettive italiane.

La federazione rappresenta le esigenze e le proposte delle imprese nei confronti delle istituzioni e delle organizzazioni politiche, economiche e sindacali.

Aderiscono a Federalberghi 126 associazioni territoriali, raggruppate in 19 unioni regionali, e 7 Sindacati Nazionali (Federalberghi Extra, Federalberghi Isole Minori, Federalberghi Terme, Unione Nazionale Italiana Catene Alberghiere, Sindacato Grandi Alberghi, Sindacato Villaggi Turistici, Unihotel Franchising).  
Faiat service srl è il braccio operativo di Federalberghi.

Il Presidente è Bernabò Bocca.

Il Direttore Generale è Alessandro Massimo Nucara.

Federalberghi aderisce dal 1950 a Confcommercio ove, insieme alle principali federazioni di categoria che operano nel Turismo, ha dato vita a Confturismo, l'organizzazione di rappresentanza imprenditoriale di settore.

Federalberghi è socio fondatore di Hotrec, la Confederazione Europea degli imprenditori del settore alberghiero e della ristorazione.